

Boom di visitatori nei tre giorni di apertura

Si è conclusa "Acqui & Sapori" ed ha riscosso un grande successo



Acqui Terme. Un successo superiore ad ogni attesa per il gran numero di visitatori, il volume delle vendite, la qualità dei prodotti esposti e il tenore della comunicazione mediatica: questo il bilancio di «Ac-

qui & Sapori» e della Mostra regionale del tartufo, che ha chiuso i battenti verso la mezzanotte di domenica 25 novembre nello spazio fieristico di Expo Kaimano di Acqui Terme. È stata una «tre giorni»



vivace, ricca di contenuti, degustazioni e spettacoli che hanno richiamato l'attenzione e l'apprezzamento dei visitatori, del mondo politico ed economico, degli amanti dell'enogastronomia, ma anche

per il valore delle presenze e l'originalità delle proposte.

Ottimale anche l'organizzazione effettuata nei minimi particolari.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2008

Campagna abbonamenti

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2008.

Un giornale che presta particolare attenzione alle tradizioni delle nostre zone ed ai giovani, che ne sono i gioiosi custodi ed i naturali prosecutori, come dimostra la simpatica fotografia utilizzata per il manifesto e che ritrae i giovani alunni della primaria Leonardo da Vinci di Morsasco impegnati con simpatia allegria in un'operazione tramandata nel tempo, quella della pigiatura con i piedi dei grappoli d'uva.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2007, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande fami-

glia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



Inizierà il 13 dicembre

Stagione teatrale Sipario d'inverno

Acqui Terme. È al via la Stagione teatrale «Sipario d'inverno», promossa dal Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura. L'edizione 2007/2008 si svolgerà dal 13 dicembre al 18 aprile 2008 al Teatro Ariston e punta su spettacoli di grandi autori, su interpreti affermati, su mescolanze di ottimo livello. Nell'annunciare la manifestazione, l'assessore Carlo Sburlati ha espresso il proprio compiacimento per il rapporto di collaborazione instaurato con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. «Anche quest'anno - ha ricordato l'assessore alla Cultura - nonostante le difficoltà di bilancio siamo riusciti a varare, grazie anche alla competenza ed alla passione per il teatro di Francesca e Mario De Matteis, un cartellone di indubbia qualità, riuscendo ad alternare il teatro classico a quello leggero ed a portare sul palcoscenico del teatro Ariston attori prestigiosi». Per la realizzazione della Stagione Teatrale è stato determinante il contributo del Consorzio Tutela Vini d'Acqui: Brachetto d'Acqui, delle Terme di Acqui e delle Aziende Dolciarie Riunite s.p.a. (Sassellese - Isaia - Dea). Inaugurerà la rassegna 2007/2008 lo spettacolo *Indovina chi viene a cena*.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Situazione allarmante

Treni soppressi stazione chiusa

Acqui Terme. La situazione è semplicemente allarmante, se non si trova una soluzione alla soppressione di due treni, da e per Genova e alla chiusura alle 20,30 della stazione ferroviaria. Potrebbe anche essere soppresso un treno per Asti.

Il progetto, oltre che preoccupante per la città termale e per i Comuni del suo ampio comprensorio, potrebbe diventare anche di tipo tragico, da Guinness dei primati. Infatti mentre sta per essere inaugurato il «Movimentato» nell'ex scalo merci della stazione ferroviaria, con il recupero dei locali e la realizzazione di una sala polifunzionale oltre che biglietteria, si va verso la dequalificazione della medesima stazione ferroviaria.

Il problema fa parte della discussione inserita nel calendario programmatico di una riunione convocata a palazzo Robellini nel tardo pomeriggio di giovedì 29 novembre.

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti risponde agli articoli sul tema "Swap" apparsi su L'Ancora:

«Chiedo la cortesia a "L'Ancora" di voler ospitare alcune considerazioni sollecitate sia dall'intervento di Augusto Vacchino, intitolato "Anche Acqui Terme vittima degli swap", (pubblicato sul n. 41 dell'11 novembre scorso), sia da quello di Domenico Borgatta, intitolato "La finanza a rischio del Comune di Acqui Terme" (pubblicato sul n. 43 del 23 novembre).

Entrambi gli articoli richiamano l'attenzione dei lettori su un argomento molto importante e di grande attualità, oggetto di crescente interesse da parte degli organi di vigilanza di settore e, non da ultimo, dei mezzi di informazione. È sufficiente, infatti, sfogliare "Il Sole 24ore" per imbattersi, con cadenza quasi giornaliera, in articoli sul tema.

A pagina 33 del numero in edicola il 16 novembre scorso - ad esempio - dal titolo "Enti locali: audizioni alla Camera. Sui derivati Comuni e Province al contrattacco", l'articolaista del giornale economico sottolinea la necessità di regolare la materia con maggiore trasparenza e di monitorare in modo più rigoroso il ricorso agli strumenti derivati da parte degli enti locali, senza tuttavia «scivolare in strette eccessive».

• continua alla pagina 2

La risposta del sindaco Danilo Rapetti a Vacchino e Borgatta

Swap e Comune di Acqui Terme situazione sotto controllo

"S.o.s. derivati" situazione drammatica

Acqui Terme. "S.o.s. derivati". Non solo ci sono 495 Comuni italiani (tra cui - in Piemonte, situazione al novembre 2003 - Acqui, Alessandria, Asti, Borgomanero, Cuneo, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Omegna, Venaria, Torino: fonte "Il sole 24 ore" del 27 ottobre 2007) che li hanno sottoscritti, e poi 45 Province, 17 Regioni (tra cui la nostra) e 4 Comunità Montane, ma anche tanti imprenditori.

Se ne è parlato a Bistagno, alla Soms, sabato 24 novembre (due servizi nelle pagine dell'Acquese).

Ecco "il sommerso" del derivato. Che pian piano riemerge. In particolare grazie ad una direttiva europea del primo gennaio 2005; prima, infatti, le piccole aziende non avevano l'obbligo di dichiararlo in bilancio.

Ma per le ditte "interessate" si è aggiunta un'altra beffa: le perdite, pur contabilizzate, non possono essere dedotte.

Fare outing è difficile.

È questione anche di orgoglio. Ma così si fa il gioco "dei prepotenti".

Ribellarsi sarebbe anche un dovere. Apprendiamo da Carla Petrini Levo (Nuova B.B. Bistagno) che una - manzonianamente innominata - delle aziende più importanti dell'alessandrino sta, attualmente, perdendo un milione e mezzo di euro. E, sempre in provincia, sono 300/400 gli impieghi a forte rischio.

"Una devastazione a Torino".

Danni diretti (denaro perso in quantità ingente; protesti; libri in tribunale) e "indiretti" (la segnalazione alla centrale rischi può determinare un effetto domino negativo, presto in grado di "far deserto" intorno a te).

Cosa fare con i derivati? Quattro i consigli che Piera Petrini Levo suggerisce:

"Trovare il coraggio di parlare, rivolgendosi per prima cosa all'Adusbef, tenendo conto anche delle risorse e dei consigli del sito web.

- Rivolgersi poi ad avvocati specializzati, pochi quelli veri, molti i discepoli di Cicerone che somigliano ad Azzecagarbugli.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagg. 32 e 33*
- Denice: inaugurazione 3ª mostra presepi artistici. *Servizio a pag. 38*
- Cassine: in Consiglio il piano regolatore. *Servizio a pag. 39*
- Sassello: Consigli comunali a ripetizione. *Servizio a pag. 44*
- In Valle Erro "un corridoio ecologico". *Servizio a pag. 46*
- Ovada: L'Ancora d'argento a Roberto Bruzzone. *Servizio a pag. 57*
- Ovada: gestione dell'acqua divide la maggioranza? *Servizio a pag. 57*
- Campo Ligure: demolizione scuola, botta e risposta sui muri del paese. *Servizio a pag. 61*
- Cairo: le convulsioni dell'agonizzante Ferrania. *Servizio a pag. 62*
- Canelli: 7 ville nell'ex galoppatoio e 32mila mq a verde. *Servizio a pag. 65*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

Sabato 8 dicembre
 aperti anche
 a mezzogiorno
 con menu del bue grasso



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da 100 pezzi da 1,20 € cad. + iva



DALLA PRIMA

Si è conclusa

«Gli espositori hanno confermato la scelta di effettuare un modo serio di essere impresa, un criterio che merita attenzione e visibilità proprio perché ancorato alla tradizione del territorio e alla storia agroalimentare delle nostre zone», ha ricordato l'assessore Anna Leprato.

Alla cerimonia di inaugurazione, con la benedizione di monsignor Paolino Siri, erano presenti il presidente della Provincia Paolo Filippi, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti accompagnato dagli assessori Leprato, Bertero, Gelati, Bruno e Ristorto. Quindi il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Francesco Bianco, gli ispettori Polverini (Polizia stradale), Mongella (Corpo forestale dello Stato), Piloni (Polizia urbana di Acqui Terme), il maresciallo Giordano (Guardia di finanza), Michela Marengo (presidente Enoteca Regionale), Marinella Barisone (Terme di Acqui). Tante le presenze anche di sindaci dei Comuni del comprensorio acquese.

Interessanti le considerazioni messe in risalto dal sindaco Rapetti su una mostra attraente e ben allestita. Il presidente Filippi ha ritenuto la mostra acquese tra le migliori fra quelle che si propongono in questo periodo invernale. Parole di elogio ha espresso per l'assessore Leprato e per il suo staff, di lode ai sindaci in quanto è importante la loro collaborazione ed anche alla città di Acqui Terme che ha un ottimo potenziale, con eccellenze in cui bisogna credere. Per Michela Marengo la mostra deve essere portata avanti guardando il futuro, mentre il sindaco di Alice Bel Colle e presidente dei Comuni del Moscato e Comuni del Brachetto d'Acqui, Aureliano Galeazzo, ha consigliato di credere nel territorio per il suo rilancio. Dionigi Barbero, presidente dell'Associazione acquese dei trifolau, ha ricordato che i tartufi «scoperti» nel territorio acquese sono tra i migliori.

Dopo il taglio del nastro, ha preso il via la grande ker-

messe di «Acqui & Sapori», esposizione specializzata delle tipicità del territorio che, organizzata dal Comune, ha offerto ai visitatori l'opportunità di assaporare produzioni speciali e di considerare la passione e l'abilità di persone che dedicano la loro vita a custodire gelosamente la tradizione. Un centinaio, circa, i produttori, imprenditori e commercianti in genere che hanno riconosciuto nella manifestazione una vetrina qualificata per lo sviluppo dei rapporti commerciali e luogo idoneo per la promozione e diffusione dei prodotti tipici di qualità. Acqui Terme con l'esposizione, vuole diventare sempre di più piazza strategica nella quale il meglio dell'offerta enogastronomica e agroalimentare trova un ambito privilegiato in cui mettersi in mostra. Infatti, la manifestazione riunisce sotto lo stesso tetto specialità non solo del territorio, ma soprattutto quelle maggiormente rappresentative del settore.

DALLA PRIMA

Treni soppressi
stazione chiusa

Saranno attori della riunione il Comune di Acqui Terme e i sindaci dei Comuni del circondario, interessati alla soppressione di treni, le Terme, l'Associazione pendolari, le associazioni degli albergatori e dei commercianti, assessori regionali e provinciali, dirigenti di Trenitalia.

La città termale, alla notizia della circostanza dei «tagli» è rimasta incredula. Da segnalare anche la lotta che sta sostenendo 24 ore su 24 l'Associazione pendolari.

Tutti sono al corrente dell'importanza strategica della stazione ferroviaria di Acqui Terme, città termale e turistica, nella quale durante la notte stazionano sette/otto convogli, che con la chiusura della struttura rimarrebbero privi di sorveglianza ed è facile intuirne le conseguenze.

DALLA PRIMA

Stagione teatrale

In scena Gianfranco D'Angelo, Ivana Monti e con Timothy Martin, Mari Hubert, Howard Ray, Emanuela Trovato, Fatimata Bendele e con la partecipazione di Mario Scaletta. Regia di Patrik Rossi Gastaldi.

Lo spettacolo con Gianfranco D'Angelo tratta con cautela lo spinoso problema dei matrimoni misti. D'Angelo e Ivana Monti sono due genitori molto particolari, Matt e Christina Drayton. Rivedono la figlia di ritorno dalle Hawaii, senza tanti preamboli, annuncia che sta per sposare un uomo di colore. Il padre della ragazza è proprietario di un giornale, la madre possiede una galleria d'arte, l'ambiente è una stupenda casa che guarda la baia di San Francisco.

Il secondo spettacolo, in programma il 22 gennaio 2008, porterà in scena *Non si paga, non si paga* di Dario Fo, con Marina Massironi, regia di Dario Fo. Quando debuttò nel 1974, la storia di questa commedia raccontava di avvenimenti che non erano ancora accaduti: donne che nella periferia di Milano, andando a fare la spesa, si ritrovavano con i costi aumentati a dismisura e, furenti, decidevano di pagare metà prezzo rispetto alla cifra imposta.

Mercoledì 30 gennaio andrà in scena *Othello* di William Shakespeare, traduzione di Masolino D'Amico con Sebastiano Lo Monaco e altri venti attori in via di definizione. Seguirà, giovedì 7 febbraio, lo spettacolo teatrale e musicale *La mia scena è un bosco - Sogno di una notte di mezza estate* con la musica dal vivo su testo, scene e costumi di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte ripresa da Amedeo Romeo, trascrizione e direzione musicale di Pietro Borgonovo.

Martedì 19 febbraio, andrà in scena *I 39 scalini* di John Buchan's, adattamento di Patrick Barlow con Franco Oppini, Nini Salerno, Barbara Terzinoni. Per mercoledì 5 marzo è prevista la commedia *Italia - no di seconda mano* di e con Bruno Gambarotta. Seguirà, martedì 11 marzo, lo spettacolo *Alex, Francesca ed io* di Dario Fo e Alessandro Pola.

Mercoledì 2 aprile, il Teatro Ariston ospiterà la commedia *Il giardino dei Cicchetti, elogio della sbronza consapevole* progetto e regia di Renzo Sico e Lino Spadaro da un testo di Enrico Remmert e Luca Ragagnin. Attori e danzatori in scena Angelo Scarafioti, Pietro Mossa, Andrea Castellini, Cristiana Casadio, Elena Ritatore, Cristian Alessandria, Giuseppe Cannizzo, Miguel Gotto Calatayud e Sara Sanguino. La Stagione teatrale proseguirà giovedì 17 aprile con *Jacques, ovvero la sottomissione* di Eugene Ionesco con Massimo Novelli, Ilaria Ercole, Maurizio Novelli, Ada Cavino, Giulio Ghè, Lella Vairo, Luciana Mirone, Enzo Bensi e Giuliana Russo, regia di Roberto Pierallini.

L'ultimo spettacolo è in calendario lunedì 21 aprile con *Viaggiatori di pianura*, di Gabriele Vacis e Natalino Balasso, con Laura Curino, Natalino Balasso, Cristian Burrano, regia di Gabriele Vacis.

Fuori abbonamento è previsto, mercoledì 30 aprile, lo spettacolo musicale *Riflessioni sulla nostalgia* con Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Gianluca, Ferruccio e Alice (Banda 328).

Biglietti
e abbonamenti

Acqui Terme. I prezzi degli abbonamenti per la Stagione teatrale 2007/2008, in programma al Teatro Ariston sono di 110 euro (intero) e 85 (ridotto). Gli spettacoli saranno seguiti da dopo teatro. I prezzi dei singoli biglietti per gli spettacoli *Indovina chi viene a cena; Non si paga, non si paga; La mia scena è un bosco; I 39 scalini; Elogio della sbronza consapevole; Viaggiatori di pianura; Storie di città* è di 18 euro (platea interi) e 14 euro (platea ridotti). Per gli spettacoli *Jacques ovvero la sottomissione, Alex, Francesca ed io* 10 euro (platea interi) e 7 euro (platea ridotti). La prevendita per abbonamenti e per singoli spettacoli si effettua presso il Cinema Teatro Ariston. Gli spettacoli inizieranno alle 21,15.

DALLA PRIMA

Swap e Comune

È questa - ci riferisce ancora l'articolista - anche la posizione che l'Associazione nazionale dei Comuni (ANCI) e l'Unione delle Province italiane (UPI) hanno espresso il 15 novembre, in occasione dell'audizione informale presso la Commissione finanze alla Camera, sostenendo che «gli swap sono utili e che la situazione è sotto controllo».

Che il fenomeno necessiti di costante monitoraggio pare, dunque, innegabile e bene hanno fatto i signori Vacchino e Borgatta a porre pubblicamente la questione.

Ciò che però non mi pare possa giovare ad un costruttivo dibattito è la «drammatizzazione» con cui i due gentili interlocutori vogliono per forza insinuare che l'Amministrazione comunale acquese, nel sottoscrivere uno strumento finanziario ormai molto diffuso (cito ad esempio il Comune di Torino e la stessa Regione Piemonte in questi ultimi mesi), abbia inevitabilmente operato in modo sprovveduto ed avventato.

E l'esempio più palese è proprio la definizione utilizzata dal sig. Vacchino che equipara i derivati finanziari addirittura ad «armi di distruzione di massa»: mi pare un'evidente esagerazione, che fa perdere di vista la funzione delle diverse tipologie di swap, del loro campo di impiego e dei connessi profitti di rischio.

Del resto, i volumi di attività in derivati testimoniano la significatività di tali strumenti e recenti rilevazioni operate dalla Banca dei Regolamenti internazionali evidenziano un sensibile incremento negli ultimi anni delle operazioni in derivati finanziari.

Tutti coloro che vi fanno ricorso sono, dunque, sprovveduti ed avventati?

A mio parere, l'approfondimento, per non scivolare in una poco fertile condanna aprioristica dell'operato dell'Amministrazione comunale, dovrebbe piuttosto ruotare intorno alla seguente domanda: è giusto che anche le amministrazioni pubbliche utilizzino questi strumenti?

La risposta può evidente-

mente essere terreno di confronto politico e le opinioni possono legittimamente divergere.

Personalmente ritengo opportuno utilizzare con realistico buon senso tutte le opportunità offerte dai mercati finanziari per investire nella crescita della nostra città, tanto più che, al momento, i dati relativi all'andamento dei flussi delle operazioni swap del Comune di Acqui mi confortano, evidenziando una situazione sotto controllo.

Certamente, è indispensabile una continua vigilanza soprattutto sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di correttezza da parte dell'intermediario finanziario ed eventuali interventi della Consob e del legislatore nazionale, che rendano ancora più stringente la normativa in materia di derivati sottoscritti dagli enti pubblici, non potrà che essere salutato con favore.

Del resto, se comportamenti illeciti o violazioni di legge fossero compiuti dagli Istituti di credito con cui l'Amministrazione comunale ha attivato i contratti in essere, questi saranno denunciati senza esitazione.

Ma ciò non può significare una generalizzata condanna di strumenti che rappresentano mezzi utili per continuare a garantire livelli di servizi pubblici messi fortemente in crisi dalle politiche operate dal governo centrale in materia di finanza degli enti locali».

DALLA PRIMA

Sos derivati
situazione

- Scrivere particolareggiati esposti alla Procura della Repubblica, segnalando le ipotesi di truffa».

Istruzioni semplici e chiare.

Ma la sensazione è che - pur con la buona volontà di tutti - non basterà per risolvere un problema che rischia di farsi drammatico, foriero di malesseri nelle persone e di sconvolgenti dissesti nell'economia locale.

	<h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p> 	<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @</p>
<p>I MERCATINI NATALIZI</p> <p>8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)</p> <p>14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)</p> <p>15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE</p> <p>16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO</p> <p>16 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE</p>	<p>VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA</p> <p>RAJASTAN - IL GRANDE REGNO INDIA 14 - 27 GENNAIO</p> <p>Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona Hotels 5/4 stelle - Pensione completa Visto - Accompagnatore dall'Italia Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento <u>Escursioni guidate in lingua italiana</u> Delhi - Agra - Jaipur - Pushkar - Udaipur - Jodhpur Jasalmer - Bikener - Mandawa</p>	<p>I VIAGGI DI CAPODANNO</p> <p>28/12-02/01: AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"</p> <p>29/12-02/01: COSTA BRAVA "CLASSIC"</p> <p>29/12-02/01: BARCELLONA "IN LIBERTÀ"</p> <p>29/12-02/01: BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"</p> <p>29/12-02/01: ROMA "CLASSIC"</p> <p>29/12-02/01: ROMA "IN LIBERTÀ"</p> <p>30/12-02/01: COSTA AZZURRA "CLASSIC"</p> <p>31/12-01/01: MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"</p>
<p>GRAN TOUR in BUS</p> <p>MAROCCO</p> <p>2 - 13 MARZO</p> <p>Autopullman da Acqui/Nizza/Savona Imbarco a Barcellona per Tangeri con Nave Grimaldi Hotels 4 stelle - Pensione completa Accompagnatore dall'Italia Escursioni guidate in lingua italiana Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento</p>	<p>CROCIERA SUL NILO E CAIRO</p> <p>EGITTO CLASSICO</p> <p>10 - 17 FEBBRAIO</p> <p>LA TERRA PROMESSA</p> <p>ISRAELE</p> <p>21 - 28 FEBBRAIO</p>	

Aggiornamenti docenti all'Itis Barletti

La Bibbia: classico dimenticato



Brunetto Salvarani



Acqui Terme. Giovedì 22 novembre non è bastata la Biblioteca. Nell'aula magna dell'ITIS "Barletti" docenti di vario ordine e disciplina, e numerosi ragazzi (insieme quasi sessanta persone riunite) hanno preso parte ad un incontro dedicato alla Bibbia.

L'appuntamento era organizzato dalla Commissione distrettuale per l'aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale.

Il grande codice

"Ma chi sono tutte quelle baby sitter?"

Inizia da una battuta la conferenza che Brunetto Salvarani - teologo, insegnante di liceo, direttore di "Qol", bimestrale di dialogo ebraico-cristiano, redattore di CEM Mondialità e di vari saggi editi da Diabasis e Paoline - ha tenuto giovedì 22 novembre presso l'ITIS Barletti di Acqui Terme.

Il tema? A scuola con la Bibbia, che poi è anche il titolo di un libro - appassionante - che il Nostro relatore ha scritto per l'Editrice Missionaria Italiana.

Ovviamente la Baby sitter è la Madonna. E il Pupone (che non è da confondere con Toti...) è il Bambinello.

Sale o corridoi di un non meglio identificato museo, metti Roma o Firenze, una teoria di olii, durante una gita scolastica compiuta - facile evincerlo - non in dicembre.

L'improvvida domanda (e la "suggestiva" identificazione), purtroppo, da parte di un alunno della scuola italiana.

Primo passo da cui iniziare: l'ignoranza. Un po' di tutti.

"Di allievi, ma anche dei docenti - ribadisce il prof. Salvarani - che non hanno in molti casi contemplato lo studio della Bibbia nel proprio curriculum scientifico.

La Bibbia diventa così un libro assente.

Senza contare che, dal Concilio di Trento, la Bibbia viene, di fatto, vietata ai Cattolici: vi si può accedere attra-

verso il Latino (ma quanti lo praticavano, in una società che per secoli fu di analfabeti: Renzo insegna...) della *Vulgata* di Girolamo, ma non nelle versioni "in fiorentino", potenzialmente pericolose.

Meglio evitare letture autonome e "protestanti". Meglio il sacerdote-interprete.

Bibbia. *Biblia*. Il libro. Importante per i riferimenti culturali e testuali. Che a scuola si può (si deve) leggere. In modo aconfessionale. Basterebbe ricordare Jorge L. Borges, *L'Oro delle tigri*: quattro le storie che costituiscono gli archetipi (ovvero i modelli) della letteratura universale.

La storia della città assediata (*Iliade*); la nostalgia della patria e il ritorno (*Odusia*), la ricerca del tesoro (*Il vello d'Oro* e gli Argonauti) e poi la *Bibbia*. L'uomo che muore sulla croce e non solo. Un codice culturale. Come si fa a comprendere le *Cantate* o le *Passioni* di Bach, *Il settimo sigillo* di Bergman, La Cappella degli Scrovegni, Dante e la *Commedia*, *La Buona Novella* di André...

La Bibbia come enciclopedia: musicale, giuridica, politica filosofica...

Insomma la Bibbia sortisce infiniti di senso, "risuona", detta dei modelli. Quello, ad esempio, della ricerca della terra promessa congiunto all'esodo, come l'omonimo libro che si proietta al futuro.

Esodo come paradigma della libertà. Ecco citati David Grossman (cfr. i best seller *Vedi alla voce* e *Il libro della grammatica interiore*), Dante che nel *Convivio* spiega il significato anagogico, il *Secondo Canto del Purgatorio*, lo spiritual *Go down Moses*...

Ecco la fertilità di una scrittura, che diventa capostipite di un albero di famiglia ricchissimo.

Un esempio dalla letteratura

Inutile ribadirlo: impossibile leggere Manzoni senza Bibbia.

Ma il bello è che anche scrittori "laici" come Leopardi non possono fare a meno di subirne il fascino. Sono nati "culturalmente" con i Libri del Testamento. Non possono far altro che "portarseli - metaforicamente - dietro".

Giacomino è attratto dai Libri Sapienziali, e si dice (lo dice Monaldo, "cuor di papà", e dunque affidabile solo parzialmente) che, ricevuta la visita del Rabbino Capo di Ancona, l'*enfant prodige* che si ruppe la schiena con i famosi anni di studio matto e disperatissimo, si fosse messo a colloquiare nella lingua di Abramo e degli altri patriarchi semitici.

In età più matura, anzi, sul calar della parabola della vita, invece, Leopardi scrive *A se stesso*: la filosofia dolorosa attinge per via diretta a Salomone e Giobbe, al *Quohole*; ricorrono i termini cari che specchiano sapori acerbi e l'inconsistenza dell'agire umano. Da un lato "vanità delle vanità, tutto è vanità"; dall'altra l'*explicit* che rimanda a "L'infinita vanità del tutto".

Ma gli esempi si sprecano: Josef K. diventa un Giobbe mitteleuropeo; il pensiero di Geremia che si collega alla lirica *Alle fronde dei salici*; Billy Budd nuovo Isacco...

... dall'arte

E che dire delle Bibbie di pietra, di Wiligelmo ma anche del nostro Pilacorte, degli affreschi del Quattrocento, degli oli di secoli di tradizione Occidentale?

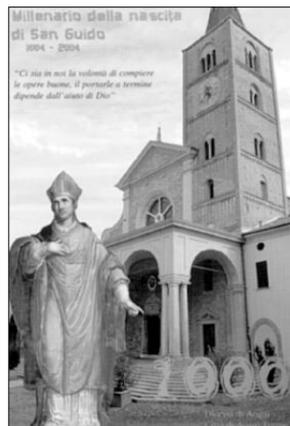
E se la Bibbia fosse organicamente inserita nel curriculum pari di Matematica o Filosofia, Economia aziendale o Ebanisteria?

Forse scenari (lontani) di una scuola che sarà. Per sentirla più vicina si raccomanda la consultazione del sito web *bicudi.net*.

Bibbia, Cultura e Didattica: una scommessa che si può vincere.

G.Sa

Atti del convegno su San Guido



Acqui Terme. Sabato 1 dicembre, alle ore 15.30, presso il salone "San Guido" in piazza Duomo, la professoressa Valeria Polonio Felloni, docente di Storia della Chiesa nell'Università di Genova, alla presenza del vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, presenterà gli atti del convegno *L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido. Istituzioni e territorio nel secolo XI*, svoltosi nel settembre 2004 nell'ambito delle celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido organizzate dalla diocesi di Acqui. Questi i contributi contenuti nel volume, curato da Simone Balossino e Gian Battista Garbarino:

Giuseppe Sergi, *Introduzione: problemi e questioni di un contesto ecclesiastico*; Romeo Pavoni, *Potere laico e potere ecclesiastico nella Langobardia occidentale subpadana*; Cristina Sereno, *Relazioni fra enti monastici e poteri vescovili in area subalpina nel secolo XI*; Florian Mazel, *Fondements et horizons d'une hégémonie archiepiscopale. L'Eglise d'Arles d'Ithier (961-985) à Raimbaud (1030-1069)*; Mauro Ronzani, *Pietro Mezzabarba e i suoi confratelli. Il reclutamento dei vescovi della Tuscia fra la morte di Enrico III e i primi anni del pontificato di Gregorio VII (1056-1078)*; Giuseppe Albertoni, *I poteri dei vescovi di Trento e Sabiona-Bressanone agli inizi del secolo XI*; Giampietro Casiraghi, *L'arcidiacono della Chiesa torinese nella Valle della Stura di Demonte*; Primo Giovanni Embricco, *Enti ecclesiastici e organizzazione della cura d'anime: l'esempio del Ponente ligure*; Carlo Moggia, *Cura d'anime e territorio in Liguria: il Levante tra alto e basso medioevo*; Aurora Cagnana - Stefano Roasco, *«Procuratores et barbaros». I vescovi filoimperiali a Genova e la loro politica edilizia.*

Nel convegno, le Conclusioni sono state tracciate da Paola Guglielmotti (Università di Genova) che, con il suo autorevole consiglio, ha fornito un fondamentale contributo alla realizzazione delle iniziative scientifiche.

Progetto "Banca d'autore"

La galleria Artanda alla Antonveneta

Acqui Terme. La Galleria Artanda di Carmelina Barbato in collaborazione con Banca Antonveneta, filiale di Acqui Terme, avvierà da dicembre 2007 a giugno 2008 un progetto denominato "Banca d'Autore". Da dicembre sarà, infatti, possibile trovare in esposizione presso l'Antonveneta acquisite opere di artisti di fama consolidata ed emergenti, in permanenza presso la Galleria.

L'idea di trasformare la banca in un "luogo di autore" parte da un progetto che la Galleria ha portato all'attenzione del Direttore di Antonveneta che, con grande entusiasmo, ha aderito all'iniziativa. Da dicembre, quindi, la filiale acquiese ospiterà opere di Francesco Musante, Emanuele Luzzati, Alberto Bongini e Elisabetta Chiappino.

Il Direttore artistico di Artanda, ispirato da un'iniziativa parallela che ha coinvolto la filiale Antonveneta del centro storico di Ischia Ponte, auspica in questo modo di fare apprezzare l'arte anche a chi non frequenta quotidianamente gli spazi e le gallerie d'arte e ringrazia la filiale acquiese per la sensibilità dimostrata. Progetto "Banca d'Autore" partirà con l'esposizione delle opere di Francesco Musante, artista recentemente scelto come "animatore e scenografo" del fantastico mondo di "Zelig", celebre programma di Italia 1.

Le opere di Musante resteranno in mostra per tutto il mese di dicembre e metà



gennaio, sarà quindi la volta della giovane e talentuosa artista acquiese Elisabetta Chiappino che resterà in mostra fino a febbraio 2008. I mesi di marzo e aprile 2008 saranno dedicati alle serigrafie ed acquaforti di Emanuele Luzzati, il grande maestro recentemente scomparso mentre; i mesi di maggio e giugno 2008 saranno dedicati ad Alberto Bongini, designer torinese già noto ai fedeli di Artanda. L'iniziativa sarà promossa attraverso una piccola brochure (edizioni Artanda), realizzata anche grazie al contributo di Antonveneta, all'interno della quale sarà possibile trovare il profilo sintetico degli artisti in mostra e le date di esposizione (gli orari seguiranno quelli di apertura e chiusura della filiale bancaria di Piazza Addolorata 1). Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Direttore Artistico della Galleria, Carmelina Barbato, chiamando il numero 0144.325479 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: galleriartanda@email.it.

Persani vice presidente all'Amag

Acqui Terme. Franco Persani, coordinatore per la sede di Acqui Terme e della zona dell'Udc, lunedì 26 novembre è stato nominato vice presidente dell'Amag. Cioè l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in buona parte del territorio provinciale (acquedotto, fognatura e depurazione), vale a dire nella città termale, valle Bormida attraverso 1.384 chilometri circa di reti di distribuzione e 49 mila utenti allacciati, ed in grado di soddisfare il fabbisogno di circa 150 mila abitanti. L'Udc, ad Acqui Terme è rappresentata nell'ambito della giunta comunale da un assessore, Simone Garbarino. Franco Persani, già maresciallo dei carabinieri, prima a Cassine e poi alla stazione di Acqui Terme, nelle elezioni di primavera per il rinnovo dell'amministrazione comunale, aveva appoggiato la candidatura del sindaco attualmente in carica. Altra nomina, in quota Udc, è prevista quella dell'architetto Giovanni Bistolfi alla guida della Protezione civile.

L'ANCORA
Un'idea regalo?
Regala un abbonamento
Campagna abbonamenti 2008

VIAGGI DI UN GIORNO
Sabato 15 dicembre
BOLOGNA: Motorshow
Domenica 20 gennaio
BRESCIA: Mostra America!
Pitture del nuovo mondo

GENNAIO
Dal 4 al 6
I presepi artistici dell'UMBRIA

FEBBRAIO
Dal 18 al 25
Soggiorno alle CANARIE
Partenza in bus da Acqui + volo speciale
Dal 25 febbraio al 3 marzo
EGITTO: crociera sul Nilo, IL CAIRO con le piramidi e ABU SIMBEL
Bus da Acqui + volo

MERCATINI DI NATALE
Dal 7 al 9 dicembre
LAGO DI COSTANZA - BREGENZ LINDAU - AUGUSTA ROMANTISCHE STRASSE
Dal 8 al 9 dicembre
Candele a CANDELARA e SAN MARINO mercatino natalizio
Dal 15 al 16 dicembre
CARINZIA: SPITTAL - VELDEN ST. VEIT - KLAGENFURT

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO
Sabato 1° dicembre
• **BERNA**
Sabato 8 dicembre
• **ANNECY**
Domenica 2 dicembre
• 1 bus a **MERANO**
• 1 bus a **BOLZANO**
Domenica 9 dicembre
• **TRENTO e ARCO**
Domenica 16 dicembre
• **MONTREAUX**

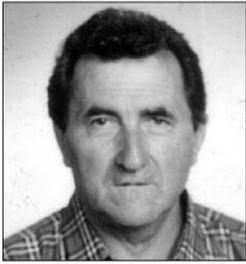
CAPODANNO
Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008
LLORET DE MAR
Escursioni in COSTA BRAVA e BARCELONA
Genone e veglione
Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008
BUDAPEST - LAGO BALATON
con cenone e veglione
Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
ROMA
Festa in piazza
Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
RIMINI - RAVENNA COSTA ROMAGNOLA
con cenone e veglione
Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PARENZO e l'ISTRIA
con cenone e veglione

RINGRAZIAMENTO

**Pierino BALDIZZONE**

La famiglia Baldizzone-Neve nel ricordo del caro Pierino, profondamente commossa di tanta partecipazione nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il suo dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 1° dicembre alle ore 17 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

**Pietro RATTO (Piero) di anni 64**

La moglie Lina, le figlie Marina, Mirella, il genero Giancarlo con la piccola Mery e parenti tutti ringraziano tutti coloro che nella dolorosa circostanza, con la presenza, con fiori, scritti hanno offerto testimonianza di affetto e cordoglio confortando il loro dolore.

ANNUNCIO

**Giovanni Battista IVALDI (Carlein) di anni 95**

Lunedì 19 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO

**Valerio GARBERO di anni 69**

Mercoledì 21 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settima verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 16 nella chiesa della Carpeneta in Montechiaro Alto.

ANNUNCIO

**Antonietta BARBAN ved. Benazzo**

Sabato 24 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano in particolare le amiche e gli amici, il dott. Gallizzi ed il rep. Chirurgia dell'osp. civile di Acqui Terme, si ringraziano ulteriormente quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Agostino CAVANNA (Gusto)**

Sabato 24 novembre scorso è mancato a suoi cari. Profondamente addolorati, la moglie Lucia, i figli Isabella e Rocco, unitamente ai loro familiari, sono riconoscenti verso quanti, con affetto e cordoglio, hanno voluto dare, in ogni modo, l'ultimo saluto al loro caro Gusto.

TRIGESIMA

**Marisa RICHIERI in Buffa**

"Dal cielo proteggici". Il marito, le figlie, la sorella e i parenti tutti la ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata venerdì 7 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziamo quanti si vorranno unire al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

**Lorenzo BARISONE (Renzino)**

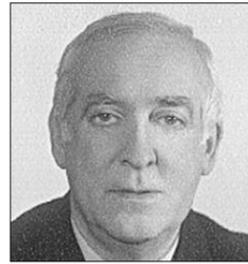
Vigile del Fuoco in pensione
Lunedì 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella, i fratelli con le rispettive famiglie, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA

**Guido ODDONE**

"Vorremmo ricordarti e farti ricordare così... sempre pronto a "strappare" una risata a chi aveva la fortuna di starti accanto. Grazie di cuore, papi! Grazie davvero per tutto!". La famiglia Oddone-Nervi ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino in questo momento così triste e difficile. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello.

ANNIVERSARIO

**Mario GHIONE 1992 - 2007**

"Sono trascorsi quindici anni da quando ci hai salutati col tuo dolcissimo sorriso. Quel sorriso è custodito nei nostri cuori, come il più prezioso dei tesori". Abbiamo rinnovato la tua memoria nella s.messa delle ore 8,30, celebrata il giorno 25 novembre presso la chiesa parrocchiale di S.Francesco. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO

**Giuseppe VACCA**

"Il tempo che passa non sana il vuoto incalcolabile che ci hai lasciato". Nel 3° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 30 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO

**Ermelinda FERRANDO in Olivieri**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, il marito Beppe, le cognate, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angela SPALLAROSSA ved. Poggio**

"Si dice che il tempo aiuta a dimenticare il dolore, ma l'amore per te vive e vivrà sempre nei nostri cuori. Ti vogliamo bene". Nel 2° anniversario saremo a pregare domenica 2 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Ringraziano quanti vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO

**Luca ODDONE (Ceto)**

"Caro Luca, sono passati ben 12 anni da quando ci hai lasciato, più passa il tempo e più ci manchi...". La santa messa in sua memoria verrà celebrata mercoledì 5 dicembre alle ore 18 in cattedrale. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maria GRILLO ved. Rategni**

"Dopo due anni la tua mancanza è sempre incalcolabile, ma con il tuo pensiero continuiamo a sorriderti da qui...". Le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Laura CALCAGNO ved. Vallosio**

"Quanto più ci ricorderemo delle persone perdute e ci affligeremo per esse, tanto più impareremo a imitare le loro buone qualità e ad amarle quantunque perdute". (U.Foscolo) Sabato 8 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco, verrà celebrata una s.messa in suo ricordo. Un grazie a quanti vorranno unirsi alla preghiera. *La figlia*

ANNIVERSARIO

**Pietro PASTORINO**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri***Fratelli Carosio**di Gianni e Mauro***Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449****Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30
Acqui Terme****ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

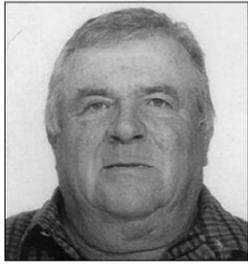
ANNUNCIO



Vitaliano GARBERO
(Pierino)
di anni 83

Domenica 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Mauro, la nuora, i nipoti Erica e Mirco e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchiale di Denice.

TRIGESIMA



Paolo RICAGNO
28/03/1934 - † 03/11/2007

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra" (Sant'Agostino). Ad un mese dalla tua dipartita ti ricorderemo con parenti e amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre ore 17 nella cappella del soggiorno per anziani "Santa Giustina" di Sezzadio. *I tuoi cari*

TRIGESIMA



Cristina FRAGNITO
in Marciano

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria LEGI
ved. Spinelli

Nel ringraziare tutti coloro che hanno sentitamente partecipato al loro dolore, i figli con le loro famiglie, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

**Bilancio attività
Movimento per la vita**

Acqui Terme. Ci scrivono i referenti del Movimento per la vita:

«Il Movimento per la vita di Acqui Terme ha compiuto un anno e mezzo di esistenza e può ritenersi soddisfatto per l'attività svolta. Il punto che è sempre stato al primo posto nel suo procedere è quello di poter salvare più vite possibili, intervenendo per impedire che qualche donna in cinta debba scegliere l'aborto per problemi esistenziali o di sostentamento. Il principale strumento che viene attuato, in questi casi, è il "Progetto Gemma", che consiste nell'impegno di versare la somma di euro 2.880 a favore della famiglia del nascituro adottato. Sono già tre i progetti avviati e questo ci riempie di gioia. Ma l'impegno che più coinvolge le volontarie del Centro di aiuto alla vita è l'assistenza a quelle famiglie che hanno difficoltà a mantenere i loro bambini ancora piccoli. Sono ormai quasi 50 le famiglie assistite e per questo oltre a ringraziare le benefattrici ed i benefattori, sempre più numerosi, un incondizionato grazie va alla Caritas diocesana ed al Banco alimentare. La ricca raccolta che la generosità degli acquirenti ha permesso sabato scorso va an-

che in parte al nostro movimento. E proprio per ringraziare Dio per il sostegno morale e di fede che ci elargisce il M.p.v. di Acqui ha indetto un ritiro in preparazione al S.Natale, che è rivolto sia ai soci del movimento che a quanti ci aiutano sia materialmente che moralmente. Il ritiro si svolgerà presso la Cappella dell'ospedale in Via Fatebenefratelli ed avrà inizio alle ore 16,15 con la meditazione per proseguire alle 17,30 con la S.Messa. Ci seguirà il can. Don Giovanni Bianco nostro responsabile spirituale.

Per poter svolgere la sua attività, il MpV di Acqui promuove anche altre iniziative per finanziarsi, e proprio in questo senso è stata ottenuta la denominazione di onlus, in modo che chi vorrà fare delle offerte potrà dedurle fiscalmente. Il numero di conto corrente è 18400 c/o la Cassa di Risparmio di Alessandria, cod. Abi 06075 Cab 47940 Cin S, intestato al Movimento per la vita.

Infine iniziamo ad annunciare che in occasione della Giornata per la vita, della prima domenica di febbraio, vi sarà la tradizionale vendita delle primule, che è il nostro maggiore veicolo di sostentamento».

In piazza Italia 2, 16 e 22 dicembre

**Un ciclamino serve
a combattere i tumori**

Acqui Terme. Si è costituito il gruppo promotore della delegazione di Acqui Terme della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il coordinatore Massimo Iaretti verrà affiancato dal referente medico dott. Davide Alati, dal responsabile amministrativo Alda Ricci, da Silvana Fornataro, responsabile dell'organizzazione e Claudia Delpiano che si occuperà della logistica e da altri volontari acquirenti. La Delegazione, nata alla fine di settembre, ha subito voluto dare una impronta operativa alla sua attività, e sta per partire con la prima iniziativa denominata "Un ciclamino per la vita". "Saremo presenti con una nostra postazione nelle domeniche del 2, del 16 e del 22 dicembre, in piazza Italia - dice il coordinatore della Lilt Acqui - con il duplice obiettivo di informare la cittadinanza sulle attività che la Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza a livello nazionale e che intendo mettere in atto anche a livello locale, con particolare riferimento all'informazione, alla prevenzione ed alla diagnosi precoce in campo oncologico. Chi lo vorrà potrà, con

un'offerta minima di 10 euro, acquistando un ciclamino, contribuire a finanziare attività ed iniziative di prevenzione, ricerca e cura del cancro che metteremo in campo ad Acqui e nell'Acquese a partire dal 2008". Sotto questo aspetto specifico è importante evidenziare che tutto quanto verrà raccolto dalla delegazione acquirenti della Lega contro i tumori sarà utilizzato unicamente per attività o iniziative che riguarderanno la città termale ed il suo territorio. Nei prossimi giorni, invece, la delegazione di Acqui chiederà di illustrare le sue finalità istituzionali al primo cittadino Danilo Rapetti (al quale il coordinatore Iaretti ha già scritto una lettera) e sono in programma incontri con alcune realtà del volontariato acquese "al fine di stabilire dei rapporti corretti e cordiali con associazioni che già operano in modo meritorio e concreto da molto tempo", come evidenzia la Lilt acquese. Per informazioni, provvisoriamente telefonare ai numeri 349-8773769 o 392-0440639 o scrivere a Casella Postale 11 - 15033 - Casale Monferrato.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento inviatoci da Nadia Gallo:

«Desidero esprimere, a titolo personale e delle famiglie Siri e Gallo, un sentimento di riconoscenza e gratitudine a tutto il personale del reparto di rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme che con la loro competenza, umanità e amore per il proprio lavoro, hanno riportato alla vita mia zia, Lena Robiglio, colpita a fine agosto dal tetano. E stata una dura battaglia durata due mesi in cui ci sono stati momenti di grande preoccupazione, ma alla fine tutto si è risolto per il meglio. In questa lunga degenza noi famigliari abbiamo sempre contato su personale altamente disponibile che ci è stato vicino in ogni momento. In un mondo purtroppo costellato da tristi casi di malasanità è bene ricordare anche quei casi che si risolvono positivamente grazie a notevole sapere medico. Desidero, inoltre, ringraziare le numerose persone che, con il loro affetto, ci sono state vicine in questo periodo così difficile».

ANNIVERSARIO



Alessandra MATARRESE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Ringraziamo quanti vorranno unirsi alla santa messa che sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi.



Nicola Alessandro MATARRESE

Famiglia Matarrese

ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO

Nel 10° anniversario della sua scomparsa tutti i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

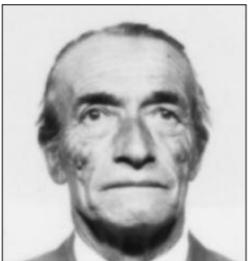
ANNIVERSARIO



Maria GRILLONE
in Foglino

"Dolore e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore dei tuoi cari vivrai per sempre". Nel 1° anniversario della tua scomparsa pregheremo per te nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie a quanti vorranno partecipare. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Francesco CAPRA
(Cichinein)

Nel 5° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Felice GALLIANO

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nell'anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto il figlio Piero, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Maria GILARDI
ved. Galliano

**Pensionati
attenti**

Acqui Terme. Lo Spi Cgil lega di Acqui Terme ricorda a tutti i pensionati quanto ampiamente illustrato nell'incontro presso il Gran Hotel Nuove Terme il 7 marzo 2007 sulla "sicurezza degli anziani. Una raccomandazione particolare riguarda i giorni del pagamento delle tredicesime: bisogna stare molto attenti a furti, raggiri e truffe. È indispensabile vigilare e nel dubbio rivolgersi alle forze dell'ordine senza timori di "brutte figure" o di "disturbare per poco". Tante volte con una telefonata si possono salvare soldi e prendere in trappola i malfattori. Non aprire la porta a chi non si conosce. Diffidare, diffidare ed essere prudenti... Nel dubbio anche gli uffici Spi Cgil sono a disposizione al n. 0144-0322471.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Il vescovo di Casale scomparso durante il pellegrinaggio a Fatima

Omaggio a monsignor Zaccheo

Pubblichiamo il ricordo del Vescovo di Casale Monferrato Mons. Germano Zaccheo, scritto dal Vescovo della diocesi di Acqui:

«Caro Mons. Germano, nei mesi scorsi e in questi ultimi giorni ci siamo incontrati parecchie volte: per la definizione dell'iniziativa del Seminario interdiocesano di Valmadonna, per le celebrazioni del nono centenario della inaugurazione della cattedrale di Casale Monferrato, per la beatificazione di Antonio Rosmini.

Ho sempre notato, in tutte queste circostanze, una tua partecipazione vivace, intelligente, appassionata. Quanto ti stava a cuore il radunare in un unico Seminario i seminaristi delle cinque diocesi che già usufruivano di un unico studentato teologico, al fine di favorire una loro più qualificata preparazione.

Come incaricato dei Vescovi piemontesi per i beni culturali ecclesiastici hai curato con impegno le celebrazioni centenarie della tua cattedrale, convinto che, attraverso l'arte, si possono aiutare gli animi a ricercare la Verità. Quanto grande è stata la tua gioia nel constatare concluso felicemente il cammino della glorificazione di Antonio Rosmini, a cui tanto tenevi. Due giorni dopo tale felice conclusione il Signore ti ha chiamato improvvisamente a sé; e l'incontro faccia-faccia è avvenuto a Fatima, nel luogo caro alla Vergine Maria a cui tanto eri devoto!

Il modo di susseguirsi di tutti i detti avvenimenti mi fa riflettere sul ruolo che il Signore affida a noi, sue creature: scoprire ciò che egli considera il nostro vero bene; cercare di realizzarlo con tutte le nostre forze, pronti a lasciare agli altri la "fiaccola" e a dire: "Eccomi, o Signore, io vengo".

Caro Mons. Germano! Il Signore ti accolga nella sua gioia eterna! E tu prega il Signore per noi, che ancora faticiamo su questa terra, perché coltiviamo nell'anima l'atteggiamento di generosità nel compiere il bene, di attesa dell'incontro definitivo col Signore!».

† Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo

Così lo ricorda mons. Galliano

L'improvvisa ed inattesa morte di S.E. Mons. Zaccheo, Vescovo di Casale Monferrato è un lutto gravissimo per la sua cara diocesi che piange la scomparsa di un pastore e di un padre straordinario; è un lutto della diocesi di Novara ove era nato ed ove effuse generosamente le primizie del suo sacerdozio ricco di tante doti: è un lutto per le Chiese del Piemonte, che egli servì ed illuminò con la ricchezza della sua parola e sostenne con il suo apostolato senza soste.

Vicario Generale a Novara, dal 1995 poi Vescovo di Casale la sua attività non ebbe soste mai: la predicazione, il servizio generoso alle varie opere in diocesi e fuori diocesi era costante. E ovunque lasciava il segno: era maestro e guida sicura sempre.

Aveva assorbito e si era entusiasmato dell'insegnamento del Concilio Vaticano, ne era chiaro interprete e missionario.

Le sue conferenze ai giovani erano illuminanti e convincenti.

Il suo servizio alla Chiesa sempre pronto e generoso.

L'OFTAL deve a Mons. Zaccheo una riconoscenza immensa: a Lui si deve la struttura e la personalità nuova dell'Oftal, che ne garantiscono un'efficienza sicura; con chiarezza e convinzione tracciava per l'OFTAL linee programmatiche nuove e sicure ed era sempre presente ad ogni riunione, come maestro.

Presiedeva con chiarezza di vedute il Comitato per la promozione del sostentamento del Clero e qui univa: cuore, attenzione, generosità e alto senso di giustizia.

Il Vescovo Zaccheo per la sua diocesi di Casale realizzò un'opera imponente. Aveva da poco concluso l'anno di festeggiamenti per il nono centenario della fondazione del duomo di Sant'Evasio in Casale con un intervento eccezionale, che lo entusiasmava e ne era felice.

Con la sua innata cordialità, egli ha saputo accattivarsi la simpatia e la fiducia di tutti:



sacerdoti e fedeli, il Vescovo-maestro diventava il Vescovo-amico.

Mentre lui ci lasciava per il Cielo nelle nostre chiese si celebrava la Giornata del Ringraziamento per l'annata agricola trascorsa: per il mondo agricolo e per i suoi problemi il Vescovo Zaccheo prestava sempre una vigilante e costante attenzione.

Ogni problema della Chiesa e della gente lo interessava e mons. Zaccheo lo affrontava in profondità e vi portava con un'esperienza profonda una serena visione delle cose.

Pastore intrepido: padre amoroso, missionario di carità.

È morto a Fatima, ai piedi della Madonna, dopo la recita del Rosario dopo aver sussurrato con amore "Vergine Santa porta in Cielo tutte le anime... porta vicino al tuo cuore la grande anima del tuo Vescovo devoto mons. Zaccheo e riempila di luce e di amore".

Per il grande bene operato nella nostra diocesi in tanti incontri: per il bene operato a piene mani nella nostra OF-TAL dona a lui, o Dio, il premio riservato agli apostoli fedeli e generosi.

Mons. Giovanni Galliano

Offerte per il sostentamento del clero

È più felice chi dà o chi prende?

Stiamo per sottoporvi a un quiz, del tipo: "Indovina chi è". Vi forniremo tre indizi: due citazioni e il titolo del libro, recente, da cui sono tratte. Pronti, via. Primo indizio: «Come molti americani della mia generazione, ho imparato a occuparmi degli altri nella mia chiesa, dove ci è stato insegnato a donare la decima». Secondo: «Chi è più felice? Chi unisce o chi divide? Chi costruisce o chi rompe? Chi dà o chi prende? Io penso che voi conosciate la risposta. C'è un intero mondo là fuori che vi aspetta, giù nella strada o al di là dell'oceano. Date». Terzo: il titolo del libro è Giving ("Dare"). L'autore è Bill Clinton. Proprio lui, l'ex presidente che presto potrebbe essere first man (si dirà così?), se la moglie Hillary riuscirà nell'impresa di diventare la prima donna alla Casa Bianca nella storia degli Stati Uniti. Non vi convincono né Clinton in sé né il fatto che abbia scritto un libro che d'acchito, pur senza averlo letto, sembrerebbe terribilmente edificante? Non importa. Il libro esiste, Dio scrive dritto sulle righe drittte (agevole) ma anche su quelle storte (sua prerogativa esclusiva), quindi prendiamolo sul serio. E appliciamolo a uno dei "dare" meno facili nella comunità ecclesiale italiana: dare a chi non abbiamo sotto gli occhi, a chi è lontano e non conosciamo. Dare ai preti italiani attraverso le offerte deducibili intestate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC).

Come il sistema funzioni ormai da 18 anni dovrebbe essere noto, ma un rapido ripasso potrebbe comunque risultare utile.

Nel 2006, il fabbisogno per i preti italiani è stato di 539,4 milioni di euro. Al 22 per cento hanno provveduto i preti da sé, con il loro lavoro (ad esempio insegnando). Il 9 per cento è la quota garantita dalla parrocchia. Un altro 9 proviene dai redditi degli Istituti diocesani sostentamento clero (Idsc). Il 57 è attinto dall'otto per mille. Il 3 viene dalle offerte. Le offerte - si versano alla posta, in banca, con la carta di credito, all'Idsc, e sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi - finiscono al-



l'ICSC che ogni mese garantisce a circa 39 mila preti italiani, compresi i vescovi, una remunerazione. Funziona? Funziona perfettamente. Per sincerarne, potete chiedere lumi ai preti che conoscete.

Quel 3 per cento è tanto o poco? In termini assoluti è una cifra ragguardevole, 17,5 milioni di euro, e pochissimi (dotati di ben altri mezzi, investendo ben altre risorse: Teletthon e l'Unicef, per capirci) fanno di meglio. Ma la percentuale non è esaltante. Il dispiacere è che se fosse più alta libererebbe energie dell'otto per mille per la carità in Italia e all'estero, per nuove chiese dove ci sono comunità che ancora celebrano in palestese o sotto capannoni, o oratori. Ma soprattutto le offerte sono una sorta di cartina tornasole. Misurano il grado di corresponsabilità e solidarietà dei cattolici italiani, capaci di pensare ai preti, tutti: non so-

lo quello della propria comunità, ma ogni prete italiano. I preti di parrocchie floride e di parrocchie misere, di città e di montagna, con tanti fedeli e con pochissimi fedeli. Pensare a tutti e dare per tutti, perché a questo spinge un forte, vero, sano senso di appartenenza ecclesiale.

E il nostro Bill? Ammettiamo che ha ragione. "Chi unisce" e "chi costruisce" la comunità ecclesiale, annullando distanze e gelosie, è più felice di "chi divide" o "chi rompe". E le offerte costruiscono eccome. Introducono pure, nella comunità ecclesiale, dei sani anticorpi, perché rendono possibile la perequazione: non ci sono preti ricchi accanto a preti poveri e a tutti è garantita una base comune. Ne siamo convinti: se Bill fosse italiano e cattolico, farebbe la sua offerta per il clero. O almeno il Bill di Giving.

Umberto Folena

85 anni, passionista

È morto padre Anastasio Peruzzo

Lunedì 26 novembre, nell'Ospedale di Ovada è deceduto padre Anastasio Peruzzo, passionista delle Rocche di Molare. Padre Anastasio dell'Ausiliatrice (Domenico Peruzzo) era nato il 28 dicembre 1922 a Molare, da Antonio e Caterina Ighina.

Entrato in seminario nel 1934, a 12 anni, ha compiuto tutto il cammino della formazione che lo ha condotto a diventare dapprima religioso passionista (dopo l'anno di noviziato, il 15 settembre 1941, a Caravate) e quindi, compiuti tutti gli altri studi richiesti, a diventare sacerdote ad Acqui Terme, il 15 febbraio 1948, per le mani di mons. Giuseppe Dell'Omo.

Da religioso e sacerdote ha vissuto le sue esperienze giovanili dapprima come formatore e Direttore nelle case di formazione di Carpesino e di Basella. Quindi si è dedicato

alla predicazione di Missioni e di esercizi spirituali e a tanti altri vari ministeri, comprese le confessioni, la direzione spirituale, la sostituzione di parroci e di cappellani in diverse cliniche ed ospedali. Ha scritto anche tanti libri agiografici, tra cui quelli di S. Maria Goretti, di S. Gabriele dell'Addolorata e del Venerabile Galileo Nicolini. Oltre ai tanti articoli anche a puntate su altre figure degne di menzione di santità.

Ha lavorato anche nei Centri dei Volontari della Sofferenza di mons. Novarese per alcuni mesi nel corso degli anni 1969 e 1970, a Re (No) e ad Arco di Trento, ottenendo attestato di riconoscenza dallo stesso mons. Novarese.

Al termine del 1970, quando è venuto, per la prima volta, di casa al Santuario di Nostra Signora delle Rocche di

Molare, tra le altre attività ha assunto anche la direzione e la composizione-gestione della Rivista del Santuario: Nostra Signora delle Rocche e l'ha condotta avanti sino ad oggi.

Nel 2001, mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, col consenso dei superiori maggiori lo nominava ed incaricava Esorcista della Diocesi.

Dopo i primi anni di esperienza nelle case di formazione è stato di comunità in tante altre case della nostra Provincia religiosa dell'Alta Italia, tra cui: Caravate, Cammeri, Brugnato, Milano-Musocco, San Zenone, ancora Carpesino, Pegli e Le Rocche di Molare.

I funerali si sono svolti nel Santuario di Nostra Signora delle Rocche mercoledì 28 alle ore 15.

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 1 - Il Vescovo partecipa alla celebrazione in Cattedrale ad Asti, alle ore 11, in occasione dell'80° genetliaco del card. Angelo Sodano.

Nel salone parrocchiale in Piazza Duomo 8, alle 15,30 presentazione, da parte della prof. Valeria Polonio, del volume "Organizzazione ecclesistica nel tempo di S. Guido", atti del convegno dell'anno millenario 2004.

Domenica 2 - Il Vescovo partecipa, a Carignano, sua città natale, alle 10,30, alle celebrazioni per il 250° anno di fondazione della chiesa parrocchiale.

Lunedì 3 - In Seminario alle ore 11 incontro del Vescovo con i sacerdoti diocesani con meno di dieci anni di sacerdozio.

Sabato 8 - In Cattedrale alle ore 9,45, il Vescovo ordina diacono Giovanni Falchero, seminarista diocesano.

Vangelo della domenica

Domenica 2 dicembre, per la preghiera liturgica della chiesa, inizia un nuovo anno, calendario delle celebrazioni della comunità cristiana: le letture bibliche vengono prese dal lezionario del ciclo A, con il vangelo di Matteo.

Prepararsi

L'Avvento non è solo attesa del Natale: è immagine della vita del credente protesa verso il Signore. Le letture sono tratte, la prima da Isaia ed è un invito a salire sul monte del Signore, a camminare nella sua luce, a cambiare le armi da guerra in strumenti di pace; la seconda dalla lettera ai Romani: comportiamoci come in pieno giorno; i credenti siano uomini e donne luminosi; il vangelo parla del giorno del Signore: giorno imminente, cui nessuno sfugge: non sapete quando.

Il Figlio verrà

Anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. (Mt.). Il vangelo di Matteo ini-

zia con il discorso sulla meta finale di ogni credente, l'incontro con Dio, discorso escatologico. Ricorda la fine di Gerusalemme, il ritorno del Signore, quando i tempi della storia umana, terrena, saranno finiti. Due gli insegnamenti: il giudizio di Dio sulla storia, sulle opere di tutti e di ciascuno; non si tratta di una amnistia generale, certamente il giusto giudizio divino, per ciascuno vivente, sarà convalidato dalla misericordia; il secondo insegnamento è l'impegno: Vegliate nella preghiera, nella carità, nella concordia. "La vigilanza è la virtù di cui Gesù ha parlato maggiormente; essa è la virtù tipica del tempo intermedio, il tempo della storia, il nostro tempo. Quaggiù noi non possiamo che protenderci verso la carità, verso Cristo. Solo attraverso la vigilanza il credente può operare ciò che è necessario affinché Dio lo colmi del suo amore" (G. Dossetti).

d.G.

Dovrebbe rilanciare tutto il settore

Terme: poco più di un mese per la famosa NewCo

Acqui Terme. Per le Terme di Acqui Spa si va con rapidità verso l'operazione che coinvolgerebbe, oltre alla Regione e alle Terme, anche la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Comune di Acqui Terme. Si tratta di un accordo nato all'inizio del 2007 con l'intento (si dice sempre così) «di rilanciare il polo termale acquese». Il principio sarebbe quello di allargare i servizi offerti. In questo senso il wellness, oltre ad attirare capitali privati, potrà fungere da volano anche per la stazione termale, nella prospettiva, in futuro, di avvicinare il ruolo di Terme di Acqui Spa ad una holding di partecipazioni, polo di aggregazione dell'intero termalismo piemontese. E di pochi giorni fa un annuncio delle Terme di Acqui Spa per rendere nota la «pubblicazione di un invito a manifestare interesse per la selezione di un partner, attraverso una procedura trasparente e non discriminatoria, che dovrà assumere una partecipazione di maggioranza, non superiore al 70%, nel capitale di una costituita società NewCo, cui sarà conferito un ramo d'azienda di proprietà di Terme di Acqui Spa».

Parlando della nuova società collegata alle Terme di Acqui, in una intervista a L'Ancora del luglio scorso. Il presidente Andrea Mignone aveva affermato: «Il punto è che il lancio di Acqui come



polo del benessere naturale (soprattutto per le attività di beauty farm, di SPA e di centri fitness abbinati ad attività ludiche) per la megalopoli Milano-Torino-Genova ha bisogno di investimenti privati e di una regia unica. L'ingresso nel capitale di Terme di Acqui da parte di Banca e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, oltre a costituire una dimostrazione di fiducia nella nostra attività, è stato uno stimolo a cercare nuovi sviluppi e nuovi mercati, in grado di diversificare la nostra offerta, rispetto alle attività tradizionali, consolidate ma in un momento di stazionarietà. Per questo gli azionisti si stanno orientando verso la costituzione di una nuova società (New.Co) mista, cui parteciperanno sia le Terme di Acqui sia i

privati, allo scopo di gestire queste nuove attività, oltre alla linea cosmetica ed alla valorizzazione di parte del nostro patrimonio oggi non utilizzato. Tra le due società si potranno così sviluppare sinergie ed integrazioni, in grado di far crescere le attività e quindi anche l'economia del nostro territorio, rimanendo ancorate al settore termale e turistico».

Nel testo dell'invito «a manifestare interesse», si legge oggi che la «NewCo sarà attiva nel rilancio e nella gestione dei servizi nel settore termale-alberghiero, termale-terapeutico e termale-wellness nell'ambito del territorio di Acqui Terme» e gli interessati dovranno far pervenire le loro intenzioni entro il 10 gennaio 2008. **C.R.**

Dalla prossima primavera

Fitwalking al centro cure Regina

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività volte al potenziamento della propria offerta, le Terme di Acqui spa attiveranno, a partire dalla prossima primavera, un «Authorized Fitwalking Center» all'interno del Centro cure Regina di zona Bagni, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e la Comunità Montana «Suol D'Aleramo». Questo, grazie ad una collaborazione nata con il campione olimpionico piemontese di marcia Maurizio Damilano inventore e divulgatore in Italia ed all'estero assieme al fratello Sergio del cosiddetto «Fitwalking».

Il termine inglese significa letteralmente «camminare per la forma fisica» ed è il denominatore comune per tutte le attività di cammino che escono dalla normale locomozione quotidiana e diventano attività sportiva, per il tempo libero, per il divertimento, per il fitness, per la salute, per il benessere. «L'arte del fitwalking sta proprio nella scoperta che non è sufficiente camminare per fare al meglio la passeggiata, il trekking, lo sport, il tour culturale e turistico o l'at-



tività salutistica, ma è necessario camminare bene, ossia camminare osservando una corretta meccanica del movimento, acquisita conoscendo e praticando la tecnica del fitwalking» spiega Maurizio Damilano.

Il «fitwalking» è quindi anche una filosofia che accompagna la vita quotidiana, per renderla più viva, più equilibrata e ritmata. È un modo di vivere che permette di entrare nel quotidiano al passo giusto, al ritmo corretto, in equilibrio assoluto tra noi e ciò che ci cir-

conda. La libertà di muoversi dove si vuole ed alla velocità desiderata, di lasciare vagare i pensieri, di soffermarsi a scrutare l'orizzonte o di tirare dritto con passo deciso e sicuro.

Fare «fitwalking» con regolarità è un po' come tornare indietro nel tempo, quando camminare era l'unica vera forma di locomozione che permettesse a tutti di muoversi per lunghi tragitti o di spostarsi per brevi tratti e compiere le normali azioni del vivere quotidiano.

Piano industriale produttivo in regione Barbatto

Acqui Terme. Il termine fissato dal Comune per partecipare al secondo bando di assegnazione di cinque lotti, per una superficie coperta di 6 mila 330 metri quadrati e una superficie fondiaria di 15.062 metri quadrati nell'ambito del Pip (piano industriale produttivo) di regione Barbatto, è stato fissato al 31 dicembre 2007. La graduatoria, tra l'altro, verrà assegnata attraverso questi punteggi di merito. Punteggio relativo alla tipologia aziendale: aziende acquisite aventi lo sfratto esecutivo, 6 punti; aziende acquisite insediate in zona del PRG a destinazione impropria, 5 punti; aziende acquisite insediate in zona PRG diversa da quella produttiva 4 punti; nuove aziende di tipo industriale, 2 punti; nuove aziende di tipo artigianale, 2 punti. Punteggio relativo alle caratteristiche del richiedente: aziende ecocompatibili, 3 punti; aziende aeronautiche, 2 punti; aziende ad alta specializzazione tecnologica, 3 punti; attività di trasformazione e valorizzazione del territorio acquese, 2 punti; attività di supporto o di servizio al turismo ed al termalismo, 4 punti.

Fontanile (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

Goslineo

FABBRICA CIOCCOLATO



SPACCIO AZIENDALE
direttamente dalla produzione
cioccolato pralineria confezioni natalizie

La migliore qualità al migliore prezzo

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18



Birreria
con produzione e miscita
Pizzeria
Ristorante



Lunedì 31 dicembre 2007 - Ore 21

Cenone di capodanno

Ore 21
Aperitivo di benvenuto
Ore 21,30
Gran buffet self service
Tagliere di salumi "Cima"
(prosciutto crudo di Parma, filetto baciato, lardo baciato, pancetta e speck con cetriolini, cipolline, carciofi e funghetti sott'olio)
Tagliere di formaggi "Casa Grossa" Consorzio Roccaverano
(tomini di capra, formaggetta, parmigiano reggiano, caciotta testa nera e auricchio con miele e mostarda)
Flan di verdure, torte salate, insalata russa, farinata di ceci, focaccia tipo Recco
Bruschette, pizze birrifico (margherita, piccantina, bufala)
Ore 22,15
Primi serviti al tavolo
Crespelle con ricotta e spinaci - Tagliolini con funghi porcini
Ore 23
Secondi serviti al tavolo
Cotechino con lenticchie - Arrosto alla birra con patate al forno
Ore 23,45
Dessert servito al tavolo e preparazione al brindisi per il nuovo anno 2008
Piatto tris con torta al limone, torta sacher al cioccolato fondente e panettone con crema al mascarpone
Ore 24
Brindisi al nuovo anno 2008 con spumante brut o dolce con all'esterno fuochi d'artificio

€ 50
a persona
tutto compreso

Frutta secca a volontà (arachidi, pistacchi, noci, nocciole) e uva di buon auspicio per il nuovo anno
La serata sarà allietata dalla musica del d.j. Frank Bellucci con la voce di Roberta

È compreso nel prezzo: n. 1 boccale di birra a scelta, n. 1 bottiglia d'acqua minerale o 1 bibita in lattina per persona, n. 1 bottiglia di spumante ogni 6 persone e tutto quanto sopra
SAREMO LIETI DI POTER SODDISFARE OGNI EVENTUALE PARTICOLARE RICHIESTA CHE VERRÀ CONSIDERATA EXTRA A PARTE

Solo su prenotazione: tel. 0144 378938 o 335 6287088

ORARIO DI APERTURA INVERNALE

Dal 1° novembre al 6 gennaio e dal 14 febbraio al 20 marzo compresi
Giovedì, venerdì, sabato dalle ore 19.30 - Domenica dalle ore 12

Chiusi per ferie annuali dal 7 gennaio al 15 febbraio

CAVATORE - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938

Lo spazio espositivo impregnato dal profumo

Chili di diamanti mangerecci nella sfilata del tartufo

Acqui Terme. Re tartufo è un prodotto gastronomico di grande prestigio. Il più buono, e, quando è autentico, certamente il più caro tubero della terra, domenica 25 novembre ha profumato lo spazio di Expo Kaimano attraverso l'esposizione proposta in vari stand. A considerarle dal loro valore, quelle presentate dai trifolau per concorrere al Premio «Trifula d'Aicq» si poteva benissimo paragonarle a «pepite». Qualche tartufo, data la sua proporzione, addirittura a lingotti. Qualcuno ha definito «diamanti grigi» queste preziosità della terra.

Tutti pensavano di avere il migliore, quello affascinante, vale a dire completo di tutte le qualità richieste per ottenere i massimi riconoscimenti a livello di buongustai. Infatti chi non è specialista in materia, può non considerare certe finanze. Il discorso è valido per puntualizzare le non poche difficoltà incontrate dalla commissione giudicatrice nel valutare i tartufi in concorso e scegliere i migliori.

L'evento, presentato da Enrico Rapetti e con la regia di Dionigi Barbero, e la particolarissima presenza del Gabibbo, il famoso pupazzo rosso di Striscia la notizia, in onda su Canale 5. La decisione della giuria, tanto per i tartufi solitari quanto per i cesti presentati dai concorrenti, è stata presa all'unanimità.

Il primo premio nella categoria «Solitario», è stato assegnato ad un tartufo di 840 grammi, presentato da Giancarlo Guastavigna di Bergamo. Nella categoria «Commerciati», primo premio



a Giancarlo Guastavigna di Bergamasco con un cesto di tartufi che complessivamente pesavano 4 chili e 936 grammi. Al secondo posto, Matteo Castelli di Grana (At) con un cesto di complessivi 1 chilo e 844 grammi di tartufi. Quantità, che con i prezzi d'oggi, derivati dalla scarsità dovuta ad un clima sfavorevole per la nascita del tubero, aveva certamente necessità di protezione da parte di un bodyguard, un servizio di sicurezza, come usano i trasportatori di valori.

Per il premio «Gruppo ristoratori», primo premio a Piero Bolfo (Ristorante Pontechino) per un cesto con 2 chili e 518 grammi; secondo posto a Franco Novelli (Ristorante Vallerana) per un cesto con 1 chilo e 850 grammi di tartufi. Altri premi a Vittorio Palma, di Priero, con 1.056 grammi di tartufo, seguito da Ada Ravera di Ovada con 410 grammi. Al concorso di valutazione ha partecipato un gran numero di persone. Traducendo il costo dei tartufi presenti alla

«Mostra regionale del tartufo, secondo la quotazione odierna di questo «diamante mangereccio» si ricavano euro bastanti per l'acquisto di alcune auto di grossa cilindrata. Il tartufo di 840 grammi presentato da Guastavigna è stato giudicato eccellente per il peso, il connubio di profumi, la giusta miscela di aromi e per la forma che presentava.

C.R.

Ricerca tartufi gara rinviata

Acqui Terme. La gara di ricerca tartufi prevista alle 15 di sabato 24 novembre nel Parco italiano del tartufo di via Nizza, a causa della pioggia incessante caduta in quel giorno ha dovuto essere rinviata alle 14 di sabato 8 dicembre. I premi da assegnare per la gara sono di 200 euro per il primo classificato; 100 euro per il secondo classificato e 50 euro per il terzo classificato.

All'interno di Acqui & Sapori

Miss musetto e mister monello



Acqui Terme. Entusiasmo alle stelle per l'elezione, nel pomeriggio di domenica 25 novembre, al PalaFeste, di «Miss Musetto», titolo assegnato a Francesca Gamba; «Mister Monello», titolo aggiudicato a Gabriele Lembori e «Giovane volto per le Terme», con primo posto a Andrea Albenza. Per la proclamazione del vincitore c'era addirittura il Gabibbo. I concorrenti erano 47 di cui 31 bambine e 16 bambini. Due le mascotte: Augusto e Matteo. La sfilata dei partecipanti è iniziata verso le 15,30. «Premettiamo che tutti i bambini hanno già vinto», ha ricordato Enrico Rapetti nel presentare e coordinare la manifestazione. A fine sfilata, la Streglio, azienda leader di cioccolato di alta qualità, ha donato un sacchetto di cioccolatini ai partecipanti. L'evento, apprezzatissimo dal pubblico presente ad «Acqui & Sapori», è stato preceduto da uno spettacolo per bambini proposto dal Mago Alan.

A palazzo Robellini

«Toghe rotte» del dott. Tinti

Acqui Terme. Venerdì 30 alle ore 18,30 a palazzo Robellini, nell'ambito della rassegna «Gli Eventi» della Libreria Terme, si terrà la presentazione del libro «Toghe rotte» scritto dal dott. Bruno Tinti.

Il libro, uno dei best sellers del momento, è una lucida ricostruzione di chi è chiamato ad amministrare la giustizia ma deve fare i conti con un sistema desolante.

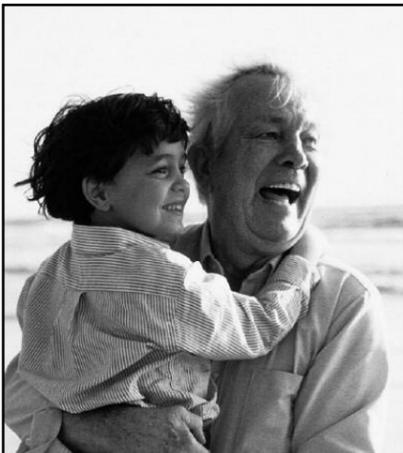
L'autore, Procuratore aggiunto al Tribunale di Torino, da più di venticinque anni si occupa di diritto penale dell'economia, falsi in bilancio, frodi fiscali, reati fallimentari e finanziari.

Con una scrittura delusa ma ironica ma soprattutto comprensibile a chiunque analizza in maniera implacabile i meccanismi di una giustizia scritta da un potere politico che detta leggi a garanzia della propria impunità sorvolando sulle conseguenze che queste avranno sulle vittime.

Gli esempi contenuti in «Toghe rotte» sono a volte divertenti a volte immagine di un sistema che purtroppo per le sue impervie vie burocratiche diventa un aiuto per chi compie reati sprecando anni di duro lavoro di solerti funzionari.

Relatore d'eccezione dell'incontro sarà il dott. Maurizio Picozzi Procuratore Capo di Acqui Terme

L'incontro, organizzato grazie all'interessamento del sig. Piero Spotti titolare della Libreria Terme e alla collaborazione del dott. Carlo Sburlati Assessore alla Cultura, è sicuramente un'occasione unica per affrontare un tema oggi di grande attualità attraverso le conoscenze e le esperienze di due importanti rappresentanti dello Stato.



APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI A PARTIRE DA

750,00 euro



UN'OCCASIONE UNICA PER LEI.

Audibel è una delle più grandi catene di distribuzione di apparecchi acustici al mondo che, grazie alla elevata professionalità del proprio staff tecnico e soprattutto ad una nuova e più evoluta tecnologia degli apparecchi acustici, sta riscuotendo enorme successo anche in Italia.

Presso i nostri centri acustici potrà comunque usufruire di altri **SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI PAZIENTI:**

- ◆ **PROVA GRATUITA** dei **NUOVI APPARECCHI ACUSTICI**
- ◆ **VERIFICA GRATUITA** del suo udito
- ◆ **POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI** (alcuni a tasso zero)
- ◆ **CONSULENZA GRATUITA** sulle agevolazioni ASL

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le fornirà tutta la consulenza sulle molte offerte disponibili e idonee alle sue esigenze.

Venga a trovarci le verrà data **IN OMAGGIO** la guida **«5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE»**

LA ASPETTIAMO, non perda questa occasione unica!

CHIAMI SUBITO IL NUMERO VERDE GRATUITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO NEL CENTRO AUDIBEL A LEI PIU' VICINO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Celebrata in cattedrale la Virgo Fidelis da parte dell'Arma dei Carabinieri



Acqui Terme. È stato il parroco della Cattedrale e Vicario della diocesi, monsignor Paolino Siri, alle 10 di sabato 24 novembre, a celebrare il rito religioso in occasione della

ricorrenza della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri. Al rito, coordinato dal comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Francesco Bianco, erano presenti le maggiori autorità cittadine, civili e militari, tra gli altri il sindaco Danilo Rapetti, l'ispettore Polverini (Polizia stradale), Maresciallo Giordano (Guardia di finanza), comandante Meroni (Vigili del Fuoco), ispettore Bovio (Polizia municipale). Presenti anche i comandanti delle stazioni dei carabinieri dislocate nei Comuni dell'acquese che dipendono dalla Compagnia di Acqui Terme ed una folta rappresentanza di carabinieri in congedo e dei loro familiari.

Monsignor Siri, dall'altare maggiore, con ai lati due carabinieri in alta uniforme, ha espresso parole di benvenuto ai carabinieri in festa per la loro Patrona, «evento che rac-

colgie altre forze di polizia che si dedicano al bene e alla protezione della società, che svolgono un servizio benemerito e la loro opera come se fosse una missione». La presenza in Cattedrale per la Virgo Fidelis dei rappresentanti di tutte le istituzioni acquesi, quindi in rappresentanza di ogni ceto sociale della popolazione, è una dimostrazione del grande affetto che Acqui Terme ed i Comuni del comprensorio della città termale provano verso l'Arma definita della fedeltà. Quella del carabiniere è una scelta di vita, una dedizione al giuramento prestato ed al compito del proprio dovere effettuato 24 ore su 24 a favore della popolazione.

«Virgo Fidelis» è un titolo di onore e di lode che la Chiesa dà e con la quale invoca la Madonna nelle litanie. Il titolo in sé racchiude tutto il significato della vita di Maria e della

sua missione. Per i carabinieri è la Patrona, nell'Arma il culto della «Vergine Fedele» iniziò subito dopo l'ultimo conflitto mondiale per iniziativa di S.E. monsignor Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Ordinario militare d'Italia, Cappellano militare capo. Il Comandante generale prese a cuore l'iniziativa e bandì un concorso artistico per un'opera che raffigurasse la Vergine, Patrona dei carabinieri. Lo scultore Giuliano Leonardi rappresentò la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada, legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse: «Sii fedele sino alla morte». L'ispirazione è quella della fedeltà caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto: «Nei secoli fedele». Fu Sua Santità Pio XII a proclamare ufficialmente, l'8 dicembre 1949, Maria «Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri», fissandone la celebrazione della festa il 21 novembre.

Parlando dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, tutti conoscono la loro efficace attività effettuata nella città della Bollente e nei territori delle dieci Stazioni facenti parte della medesima Compagnia, che raggruppano ottantamila persone circa. Utile ancora riconoscere ai nostri carabinieri la gestione di situazioni complesse, pertanto di grande validità sono state le parole di stima rivolte da monsignor Siri all'Arma ed ai militari della Compagnia acquese diretta dal capitano Bianco, perché conservino integri i valori di vivere per la gente e tra la gente. La storia dell'Arma continua da poco meno di duecento anni, la gente è orgogliosa dei carabinieri di ieri e di oggi, dimostrando loro stima e fiducia.

C.R.

Matrimonio cristiano conclusi gli incontri



Acqui Terme. Si sono conclusi sabato 24 novembre, gli incontri di preparazione al matrimonio cristiano nella parrocchia del duomo.

Le sei serate sono state guidate dal parroco mons. Paolino Siri, alla presenza di coppie di sposi che hanno portato la propria esperienza.

Una coppia di fidanzati, Romina e Giuseppe, hanno così commentato gli incontri:

«Il corso prematrimoniale è il primo passo verso il matrimonio cristiano. Inutile negarlo... tutte le coppie si domandano: "A cosa serviranno questi incontri?" Per quanto ci ri-

guarda siamo rimasti piacevolmente colpiti dall'atmosfera familiare creata all'interno del gruppo e che ci ha permesso di affrontare in tutta libertà argomenti così importanti. Sicuramente questo ci ha aiutato a superare molti luoghi comuni legati al concetto di matrimonio.

Volevamo infine concludere le nostre poche righe ringraziando tutte le coppie che ci hanno offerto la loro testimonianza e in particolare Don Paolino per la pazienza e la disponibilità dimostrata a tutti noi e per le sue famose "spilate"...

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente i seguenti benefattori: M.B. euro 50; S.M.E. euro 200; Anna A. euro 10; m.llo Cavallero euro 20; in memoria di Alemanni Emilio, la cugina Repetto Maria euro 50; pia persona per le opere di bene euro 50; C.Z. euro 100; N.N. euro 5; Ilario in memoria della sua cara Emma euro 150.

Il Centro d'Ascolto ringrazia le famiglie Barisone, Brugnone, Fucile, Pavanello per l'offerta di euro 60 in memoria di Galliano Maria ved. Severino.

La dott.ssa Cordara è nutrizionista

La dott.ssa Sara Elisabetta Cordara già laureata a pieni voti nel 2003 in Scienze Biologiche, si è specializzata mercoledì 14 novembre in "Scienza dell'Alimentazione" assumendo il titolo di Nutrizionista con una votazione di 70/70 presso l'Università di Medicina e Chirurgia di Milano svolgendo una tesi intitolata "Nei pazienti affetti da malattia di Parkinson l'utilizzo degli alimenti ipoproteici migliora l'assorbimento della Levodopa determinando un incremento del dispendio energetico giornaliero" ed effettuata all'Unità di Nutrizione e Dietetica ICP (Istituti Clinici di Perfezionamento) di Milano.

In contemporanea la dottoressa è visibile sul settimanale di nutrizione e benessere "Viversani&belli" per la recente collaborazione con la rivista in qualità di consulente.

NOVITÀ
Orologi G.F. FERRÈ
uomo-donna
EXTÈ donna

+IT.
ACCESSORIES

JUST CAVALLI • GF FERRÈ • EXTÈ • C'N'C COSTUME NATIONAL

APERTO
TUTTI
I FESTIVI
dalle 16 alle 20

VIA CARDUCCI 29/31
ACQUI TERME (AL)
TEL. 0144 980090

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 dicembre - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 2 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 30 novembre a ven. 7 dicembre - ven. 30 Centrale; sab. 1 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Caponnetto**; lun. 3 Terme; mar. 4 Bollente; mer. 5 Cignoli; gio. 6 Centrale; ven. 7 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Karima Annastashia Garelli.
Morti: Valerio Giuseppe Garbero, Concetta De Chirico, Marina Regueiro, Emiliano Congiu, Giuseppe Umberto Percivale, Margherita Tornato, Angelo Galatini, Carlo Miele, Valentina Barban, Agostino Cavanna, Ernesto Giordano, Gilda Cavanenghi, Giovanni Battista Parodi, Fiordaliso Marcellini, Vilma Anna Bracco.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You Onlus

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra, proprio in questi giorni abbiamo ricevuto della documentazione da parte dei bambini della comunità di Don Orione "Campo Alegre" a Morada Nova in Brasile. Qui nel 2000 la nostra Associazione ha messo le sue fondamenta; infatti la realizzazione di questo centro di accoglienza è stato interamente sponsorizzato dalla Need You Onlus, dando vita al primo dei tanti progetti seguiti dai nostri soci, volontari e benefattori!

I 64 bambini del villaggio, di cui 20 ospitati presso il centro di Don Orione stanno aspettando con gioia l'inizio delle vacanze estive... ricordiamoci che in Brasile sta per cominciare la stagione estiva e che le feste natalizie sono celebrate in un'atmosfera veramente calda (40°C).

Per il terzo anno di seguito le maestre delle scuole, con la collaborazione dei nostri volontari Marco Aurelio e sua moglie Andreia, hanno organizzato una festa di Natale per i bambini; le famiglie di questi ragazzi non hanno le risorse adeguate per potere festeggiare il Natale. Il progetto mira all'apprendimento dei metodi di solidarietà e cooperazione tra i vari contesti sociali. Sembra incredibile ma anche in Brasile sussistono incomprensioni tra i vari ambiti sociali e questo progetto natalizio stimolerà gli alunni per una crescita che porta ad una società di uguaglianze. Nella fotografia potete osservare l'allegria dei bambini durante le varie fasi di preparazione della festa!

Gli alunni brasiliani si sono impegnati nella realizzazione dei biglietti natalizi per le loro famiglie e per i nostri benefattori; si ricordano sempre delle generose offerte da parte delle persone disponibili e sensibili ai problemi di bambini bisognosi.

Molti di loro hanno disegnato e scritto dei biglietti per gli alunni della Scuola Saracco di Acqui Terme, ringraziandoli ancora per il loro aiuto. Sicuramente vi ricorderete del nostro progetto "Orto in condotta" al quale hanno partecipato i bambini italiani e qualche mamma, papà o nonno volontario per la realizzazione di un



orto; apprendendo così le nozioni basilari della coltivazione.

Inoltre questo progetto ha "ispirato" i bambini brasiliani a seguire il loro esempio! I responsabili di "Campo Alegre", grazie al contributo della Scuola Saracco, hanno acquistato i macchinari e le sementi necessarie per la realizzazione di un orto dove attualmente sono impegnati tutti i bambini del centro che, a turno, si prendono cura del terreno, della coltivazione e della crescita delle verdure.

Nei prossimi giorni incontreremo le insegnanti e gli alunni della Scuola Saracco per la consegna del materiale inviato dal Brasile. Anche loro hanno contribuito a rendere felici questi ragazzi disagiati... quale migliore regalo di Natale? Basta poco, anche solo 5 euro al mese (un caffè a settimana) per partecipare a questa grande iniziativa. Vi garantiamo che una piccola offerta a questi bambini renderà il vostro Natale 2007 ancora più speciale.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Sabato 8 dicembre

Festa dell'Immacolata al Santo Spirito



Acqui Terme. Scrivono dall'Istituto Santo Spirito: «Carissimi ex-allieve/i, cooperatori/trici, come consuetudine iniziamo il nostro anno sociale incontrandoci all'Istituto Santo Spirito in occasione della festività dell'Immacolata, sabato 8 dicembre: uniti così nello spirito salesiano, chiederemo la Sua Materna protezione per le attività che andremo a intraprendere. La santa messa, celebrata da don Mario Bogliolo, ex-allievo, è alle ore 10.30. Seguirà un momento di fraternità; il laboratorio "Mamma Margherita" esporrà i lavori eseguiti ed il ricavato sarà devoluto per le Opere Missionarie. Vi aspettiamo numerosi».

Si può prevenire la depressione?

Acqui Terme. Il gruppo Aiuto Idea, associazione che si interessa della ricerca e della prevenzione della depressione e dell'ansia, proseguendo nelle sue conferenze mensili, propone per giovedì 6 dicembre alle ore 21,15, presso il Consultorio familiare in Via Marconi 25 ad Acqui Terme, una conferenza del dott. Roberto Merlo conosciuto e stimato per la sua capacità di psicoterapeuta e come grande collaboratore di Don Luigi Ciotti. L'argomento che questa volta è stato scelto è nello stesso tempo provocatorio e avveniristico: "Si può prevenire la depressione?".

Questa malattia, purtroppo sempre più diffusa ad ogni età, deve essere conosciuta e spiegata sempre a più persone. I suicidi, che hanno anche funestato in modo sempre più frequente la nostra città, sono quasi sempre l'epilogo di una depressione non capita in tempo, trascurata o banalizzata. È quindi un dovere di tutti prevenire l'insorgere di tale malattia se si può, ma questo ce lo dirà il dott. Merlo. La depressione si può guarire, si può combattere, ci si può convivere, sta a noi informarci, non sottovalutarla, non avere il falso pudore di nascondersela.

Leva 1938

Acqui Terme. Gli organizzatori dei festeggiamenti per i sottoscritti del 1938 si sono messi in moto ed hanno predisposto questo avviso: "Cari amici, anche quest'anno ci troviamo per un incontro conviviale e di amicizia. Abbiamo sempre apprezzato e gustato questo ritrovarsi, per rivivere insieme i momenti felici della nostra vita e quindi proponiamo l'appuntamento per domenica 9 dicembre con il seguente programma: ore 11,30 ritrovo in piazza Duomo; ore 12 santa messa in cattedrale; ore 13: pranzo presso il ristorante del Giardino di Melazzo». Prenotazioni, per tempo, presso foto Farinetti tel. 0144.323603.

tutte le settimane a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Laboratorio - Oreficeria

COMPRO ORO

Massima valutazione usato

GIOIELLI
PERSONALIZZATI

Corso Dante, 41 - Acqui Terme

La NUOVA SEDE dello

STUDIO OTTICO
MENEGAZZI

è in corso Dante, 3

ACQUI TERME

Tel. e fax 0144 55238

Presentati dall'assessore Anna Leprato

Tanti gli spettacoli nel periodo natalizio

Acqui Terme. Nella città termale si sta lavorando a pieno ritmo per preparare i festeggiamenti per Natale e fine anno. Diverse sono le iniziative, come spiega l'assessore al Turismo e Commercio, Anna Leprato, cominciando dai Mercatini di Natale, situati in piazza Dolermo (ex caserma C.Battisti), dalle 8 alle 20 iniziando da sabato 9 e domenica 10 dicembre, con prosecuzione nello stesso mese sabato 15 e domenica 16, quindi dal 22 al 24. La pista di pattinaggio sul ghiaccio funzionerà tutti i giorni fino all'8 gennaio 2008. Previsto anche un Laboratorio di cucina, uno per teatro, uno di decoupage ed uno di musica per bambini.

Il «Buon Natale» dai ristoratori dell'Acquese è previsto in centro città con una cena in programma giovedì 22 dicembre e un pranzo previsto per venerdì 23 dicembre. Grande il calendario degli spettacoli. Dall'8 al 12 dicembre, in piazza Allende, spettacolo circense. L'8 dicembre, spettacolo itinerante di cornamuse con Claymore Pipes & Dreams. Il 14 dicembre, al PalaFeste Kaimano, spettacolo musicale pro Telethon. Il 15 dicembre al spettacolo itinerante con i «Seven Dixie Christmas band», ed in corso Viganò distribuzione cioccolato.

Domenica 16 dicembre, è in programma, in piazza Bolente, il «Bollente day», con distribuzione gratuita di vein brulé da parte della Pro-LoCo Acqui Terme. Mercoledì 21 dicembre, al Grand Hotel Nuove Terme, Concerto di Natale del Corpo bandistico acquese. Giovedì 22 dicembre, in piazza Italia, Grande festa di

Natale, alle 21 concerto gospel di «Dilu Miller e Ars Music Gospel». Chiesa di Cristo Redentore, serata di auguri alla città con la Corale Città di Acqui Terme. Il 9, 16 e 22, slitta itinerante di Babbo Natale.

Sabato 8 dicembre, in piazza Bolente, verrà collocata la Casetta fantastica, dove Babbo Natale riceverà le letterine

dei più piccini, e tutte verranno lette. Le migliori riceveranno un premio. Sempre l'8 dicembre, è prevista l'inaugurazione, negli spazi di Expo Kaimano, della ventunesima Esposizione internazionale del presepio, manifestazione organizzata dalla Pro-LoCo Acqui Terme in collaborazione con il Comune.

Dal 1° dicembre navetta gratuita per arrivare in centro città

Acqui Terme. Da sabato 1° dicembre prende il via il servizio gratuito di navetta, gestito dalla società Arfea, concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano, che collegherà, con frequenza ogni 15 minuti, il parcheggio di Piazza Allende con il centro città e Piazza Don Dolermo (il primo cortile della ex caserma) dove attualmente è installata la pista di pattinaggio sul ghiaccio e che a partire dall'8 dicembre sarà sede anche dei cosiddetti «Mercatini di Natale».

«Il servizio gratuito di trasporto che il Comune ha organizzato - come spiega l'assessorato ai Trasporti - non solo intende dare impulso alle attività commerciali natalizie, ma procede nell'ottica di favorire l'uso del mezzo di trasporto pubblico a discapito di quello privato, mitigando le limitazioni di circolazione degli automezzi privati.

Tutti coloro che parcheggeranno la propria autovettura in Piazza Allende potranno usufruire di un servizio comodo e veloce per recarsi in centro a fare spese».

Il servizio gratuito di navetta che l'Arfea garantirà in tutti i giorni festivi e prefestivi del mese di dicembre sino alla vigilia di Natale (1 e 2 dicembre, 8 e 9 dicembre, 15 e 16 dicembre, 22, 23 e 24 dicembre) è attuato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito degli interventi previsti per concretizzare il piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria. Gli orari della navetta saranno i seguenti: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19 - ogni 15 minuti; l'ultima corsa da Piazza Allende con ritorno a Piazza Don Dolermo sarà effettuata alle ore 12 e alle ore 19.

I «Mercatini di Natale», che vedranno protagonisti artigiani e ambulanti, e che si svolgevano gli scorsi anni in varie parti del centro cittadino, sono stati collocati nell'unica sede di Piazza Don Dolermo per costituire, insieme alla pista di pattinaggio sul ghiaccio, un nuovo polo di attrazione commerciale e saranno attivi nei giorni 8 e 9 dicembre, 15 e 16 dicembre, 22, 23 e 24 dicembre. Il tradizionale mercato cittadino del martedì non sarà effettuato il 25 dicembre ma sarà anticipato a lunedì 24.

È già pronta l'esposizione internazionale

Ritornano in primo piano i presepi del mondo

Acqui Terme. Mancano poche settimane a Natale e nella città della Bollente tornano in scena i presepi del mondo. Il riferimento va dritto alla «Esposizione internazionale del presepio», un fiore all'occhiello della Pro-LoCo Acqui Terme (associazione ideatrice e organizzatrice della manifestazione) e un vanto per la città. L'iniziativa si sta concretizzando ogni giorno di più attraverso i progetti ed il lavoro effettuato da un notevole numero di persone, di soci dell'associazione promotrice acquese, che non hanno esitato a lavorare duro, con passione, impegno e competenza per raggiungere, il top della validità espositiva durante il momento della cerimonia di inaugurazione, prevista sabato 8 dicembre. Come ormai da consuetudine, la rassegna presepiistica, fino al 13 gennaio 2008, avrà come palcoscenico l'area dedicata alle mostre di Expo Kaimano. La cerimonia di inaugurazione è prevista per le 11 di sabato 8 dicembre con la partecipazione del pubblico e di autorità civili, militari e religiose.

Il concentrare ad Acqui Terme tanti collezionisti pubblici e privati, tante opere di presepi professionisti e amatoriali, è ormai una costante che continua da ventuno anni. «È una manifestazione ormai collaudata da oltre due decenni di edizioni, che si inserisce nel filone culturale e turistico, oltre che promozionale della nostra città per far rivivere a grandi e piccini il momento magico del presepio e del Natale», ha sostenuto il presidente della Pro-LoCo Lino Malfatto. Indispensabile per

l'organizzazione dell'evento, destinato certamente ad anticipare il clima natalizio e a concorrere a far convergere nella città termale gente proveniente da Piemonte, Liguria e Lombardia, la collaborazione dell'amministrazione comunale. L'Esposizione internazionale del presepio per una quarantina di giorni diventerà polo di attrazione per migliaia di persone che, dopo la visita ai presepi, effettuano lo shopping nelle vie della città, con beneficio del comparto commerciale e quello dei pubblici esercizi. Una decina di stand situati nello spazio-mostra della ex Kaimano, ospitano opere di notevole interesse e pregio da tutti riconosciute, presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie per partecipare al Concorso per minipresepi. Per il Concorso la Pro-LoCo ha ricevuto un gran numero di prenotazioni, tante da Comuni del comprensorio acquese e delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Anche per la visita ai presepi da parte delle scolaresche, la Pro-LoCo ha già accolto moltissime prenotazioni. Tra tante, da segnalare quelle proposte da insegnanti per accompagnare una cinquantina di

alunni provenienti da Genova, che raggiungeranno la città termale in treno. Come in passato, ad arricchire l'esposizione contribuiscono gli alunni delle scuole materne, elementari e medie non solamente di Acqui Terme, interessati ad esporre i loro presepi per partecipare al Concorso minipresepi.

Anche per il 2007 l'esposizione presepiistica, come sottolineato dalla Pro-LoCo, sarà particolarmente suggestiva come pure l'ambientazione che la trasforma in una mostra-spettacolo in cui musica, luce e proiezioni contribuiscono a creare un'atmosfera correlata con i presepi esposti: un modo per trasformare il visitatore da semplice spettatore in attore tra sculture e oggetti connessi non solo con il presepio tradizionale, ma anche con l'arte. L'esposizione ogni anno si rinnova e gli organizzatori sin d'ora invitano il visitatore a soffermarsi sulla molteplicità dei modi di rappresentare i personaggi che formano il presepio, così come è stato ideato nel 1223 da San Francesco d'Assisi. Non mancheranno i presepi meccanici con figure in movimento ed effetti speciali.

C.R.

Presepi sotto l'albero

Acqui Terme. «Presepi sotto l'albero» è la rassegna che, con il «Concorso per minipresepi» dedicato ad opere realizzate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie, farà parte dell'Esposizione internazionale del presepio, evento che verrà inaugurato sabato 8 dicembre e chiuderà i battenti domenica 13 gennaio 2008. Dall'edizione dello scorso anno la mostra presepiistica, collocata ad Expo Kaimano, consente al visitatore di ammirare la rassegna denominata, appunto, «Presepe sotto l'albero», cioè di alberi di Natale con alla base mini presepi.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

In occasione della **FIERA DI NATALE
E DEL BUE GRASSO** che si terrà
a **MONTECHIARO** il prossimo
sabato 8 dicembre 2007
proponiamo un **menu promozionale** veramente goloso

Dal 1° al 16 dicembre
necessaria la prenotazione

**GRANDE SCONTO FIERA
€ 20** (bevande escluse)

MENU

- Finissima di bue al coltello con julienne di verdure
- Ravioli del nonno
- Grande bollito misto alla piemontese di bue grasso con verdure, bagnet di Teresina e salsa del pover'uomo
- Dolce al cucchiaino

**Sono in preparazione i menù
del pranzo di Natale
e del cenone di San Silvestro**

Chiuso il lunedì e martedì

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Passa da noi!
Troverai quello che cerchi

**Per un Natale
ricco e festoso
scegli i regali da noi**

**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA**

QUALITÀ A PREZZI INTROVABILI

Dalle piccole taglie
alle extra large
con firme prestigiose
e capi sartoriali

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

MEA S.A.S.
ACQUI TERME
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788

ELETTRODOMESTICI

BOSCH **REX** **SONY BRAUN**
Electrolux

PHILIPS **Whirlpool**

Panasonic KRUPS ARISTON

**Da noi trovate
la qualità, l'assistenza,
i consigli per un ottimo acquisto
mirato alla bontà ed al risparmio
dei vostri elettrodomestici
con consegne e installazione
compresi nel prezzo**

CONCESSIONARIA
ARDO elettrodomestici
made for you

GRANDE NOVITÀ
Personalizza il tuo nuovo
frigorifero **ARDO**
made for you
con foto e colorazioni

Una lettera di protesta in redazione

Noi, acquisi della terza età ci siamo sentiti abbandonati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, siamo un gruppo di anziani e le chiediamo ospitalità. Non ci dica di no, per favore: non le costeremo nient'altro che un po' di spazio.

Altrove, invece... Signor direttore, se ha tempo, vogliamo raccontarle una storia, ma non una favola di quelle che di solito i nonni raccontano ai loro nipotini.

Nella nostra storia, infatti, non ci sono fate buone, né folletti né maghi che risolvono tutto all'ultimo momento. C'è solo una strega molto cattiva che, volendo, si può chiamare con tanti nomi diversi, ma che, forse, può dirsi solo indifferenza.

Lei lo sa, signor direttore, quando si superano gli "anta" ci si avvia verso quella che chiamano "la terza età" e qualcuno la raggiunge anche.

"Beati voi che siete in pensione!". Si sente dire. Sarà, ma fare i conti con la pensione non è semplice, ma non lo è neppure farli con la solitudine, il tempo che scorre inutile, le giornate vuote.

Per ovviare a tutto questo, noi, gruppo

di arzilli vecchietti con tanta voglia di stare insieme, ci si riuniva nei locali della Croce Bianca.

Belli, sa? Puliti, freschi d'estate e caldi d'inverno. Luminosi, dotati addirittura di un piccolo bar e di un salone dove alcuni di noi, più arzilli degli altri, facevano qualche giro di valzer o qualche passo di tango. Gli altri, quelli meno sportivi ma non certo meno combattivi, si riunivano ai tavoli da gioco, passando il pomeriggio con "la partita".

Acciò, ci veniva chiesta una tessera annuale che pagavamo regolarmente.

Ma un brutto giorno... si comincia gradualmente: il bar non ha più chi lo gestisce. Pazienza: ci portiamo le caramelle da casa. A volte il salone è aperto, a volte no. Ci adattiamo nella saletta più piccola. Nel frattempo, le temperature si abbassano fino a farsi rigide, ma del riscaldamento nessuna traccia, ma non finisce qui: non c'è acqua, né per lavarsi le mani, né per tirare lo sciacquone in bagno. Insomma: a un modo tacito, ma significativo per dirci "levatevi dai piedi".

Signor direttore, ci si arrangia, ci si riunisce a casa di un'amica, ma non è giusto. Potevano dircelo. Potevano proporci una quota di iscrizione più alta. Potevano chiederci un contributo extra per il riscaldamento. Potevano, semplicemente, essere sinceri: "Non vi vogliamo più".

È brutto, sa, sentirsi così indesiderati! Così finisce la storia dei nostri pomeriggi in allegria, in quei locali che a noi dovevano essere destinati. Pazienza. Aspettiamo. Dicono che il Comune stia predisponendo degli altri locali per noi. Speriamo. Nel frattempo, siamo peregrini da una casa all'altra: ci si arrangia, ma non è la stessa cosa.

Però, dalle sue pagine, vorremmo mandare un messaggio a chi di dovere e ad altri eventuali responsabili. Vorremmo dir loro grazie! Ci hanno fatto un magnifico regalo di Natale! In cambio auguriamo loro una lunga e serena vecchiaia, circondati dalle stesse tenere attenzioni che essi dedicano a quei disgraziati della terza età».

Seguono 24 firme

Nelle lezioni dell'Unitre acquisite

Teresa Bracco e l'arte di Botticelli



Acqui Terme. Lunedì 26 novembre due interessanti lezioni all'Unitre: la prima, a cura del dott. Angelo Giudici ha trattato il tema "Teresa Bracco: storia di una ricerca", la seconda, tenuta dal prof. Arturo Vercellino, da ottobre membro effettivo del Consiglio Direttivo Unitre, sulla lettura di un'opera d'arte.

Il dott. Giudici, per la prima volta relatore all'Unitre acquisite, ha trattato un'interessantissima lezione sulla figura di Teresa Bracco e sulla storia della ricerca che lo ha portato nel 2006 a pubblicarne un libro.

Il reperimento delle fonti documentarie ha richiesto la consultazione di archivi militari tedeschi, dell'archivio segreto del Vaticano e parallelamente il reperimento delle testimonianze di protagonisti ancora viventi.

Lo spunto per la ricerca risale al novembre 2002 quando l'autore trova nella Chiesa di Sant'Agostino a Mondovì un santino di Teresa Bracco.

Giovane contadina vissuta nella Langa, al confine tra Piemonte e Liguria, nel paese di Santa Giulia, la storia di questa donna è collegata alla sua morte brutale quando, ancora ventenne, venne assassinata da un tedesco il 28 agosto 1944 forse perché aveva reagito ad una tentata violenza.

Il 24 maggio 1998 per voce di Papa Giovanni Paolo II, la chiesa proclama Teresa Bracco "beata".

La ricerca sulla Bracco è durata tre lunghi anni, durante i quali sono stati consultati centinaia di documenti tedeschi, senza mai rinvenire atti giudiziari specifici, forse anche a causa della perdita di buona parte della documentazione d'archivio militare durante il bombardamento del 1945 su Postdam.

Determinante ai fini della ricerca fu il ricevimento di una missiva, recapitata all'autore nel giugno 2004 presso il giornale locale con il quale collaborava da tempo, proveniente da un caporale tedesco che aveva partecipato al rastrellamento del 28 giugno 1944 a Santa Giulia. Nella lettera venivano fornite le informazioni sul responsabile dell'omicidio di Teresa Bracco.

Nel marzo 2005 la ricerca giunge finalmente ad un punto decisivo, in quanto l'autore riceve una seconda lettera, con medesimo mittente, dove sono espressamente indicati il nome, il cognome e il grado del tedesco e veniva anche allegata una foto tessera, l'assassino aveva finalmente un nome: Hans. La storia di Teresa Bracco ha interessato molto gli allievi Unitre che auspicano un ritorno del dott. Giudici per ulteriori approfondimenti.

Seconda interessante lezione quella tenuta dal prof. Vercellino: quest'anno l'opera d'arte oggetto di lettura è stata la "Primavera" di Botticelli.

Si tratta di uno dei dipinti più misteriosi della storia dell'arte, per le difficoltà poste dall'interpretazione di una scena in cui l'artista, che faceva parte della cerchia neoplatonica di intellettuali vicini a Lorenzo il Magnifico, traspose gli ideali filosofici dell'umanesimo.

Le interpretazioni più convincenti considerano questa complessa immagine come la raffigurazione visiva degli insegnamenti che Marsilio Ficino impartisce al giovane Lorenzo di Pierfrancesco de' Medici, lo stesso cui è dedicato il dipinto.

La composizione è intessuta di sottili richiami classici (De rerum natura di Lucrezio, I Fasti di Ovidio) e ispirata alle Stanze per la giostra composte da Poliziano in occasione di un torneo (1475) che vide vincitore Giuliano de' Medici.

Il quadro va letto da destra a sinistra: Zefiro, vento primaverile, insegue la ninfa Clori dalla cui bocca escono fiori di ogni specie. Essa, fecondata da Zefiro, si trasforma in Flora, dea della Primavera. Al centro è Venere e, sopra di lei, il figlio, Cupido, bendato, che sta per lanciare una freccia infuocata. Sulla sinistra le tre Grazie danzano, mentre Mercurio disperde le nuvole alzando il caduceo. L'opera sarebbe la raffigurazione di Venere che, non più immagine dell'amore carnale, viene presentata come Humanitas, cioè simbolo delle attività spirituali.

Botticelli immerge i suoi personaggi in un paradiso ideale, lontano dalle pene terrene. Le figure danzano lievi su un prato cosperso di fiori: il giardino è delimitato da alberi di aranci e siepi di mirto, la pianta sacra a Venere. La linea è morbida e nitida, i volumi sono appena accennati e i colori stesi in larghe campiture brillanti. Botticelli non cerca un effetto di verosimiglianza attraverso la prospettiva e la profondità. Al contrario, appiattisce le figure contro lo sfondo, accentuando l'irrealità fantastica dell'immagine.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 3 dicembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 la prof.ssa Giulia Gelati parlare di Pari Opportunità, mentre dalle 16.30 alle 17.30 la dott.ssa Antonietta Barisone parlerà di Psicogeografia.

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre: la quota di iscrizione annua è di Euro 52,00. Responsabile dei tesseramenti è la tesoriere Unitre: sig.ra Gianna Chiarlo.






convegno

ADOLESCENTI E RISCHIO: FAMIGLIA, SCUOLA, TERRITORIO COME RISORSA PER LA PREVENZIONE




■ **SABATO 1° DICEMBRE 2007** ■
 ore **14.30** Sala Ex-Kaimano
 Piazza Maggiorino Ferraris **ACQUI TERME [AL]**

MATTINO ore 9.00

Laboratori attivi per le scuole superiori di Acqui Terme:

Attraverso l'attivazione di 8 laboratori, le scuole potranno partecipare con le classi ad un lavoro interattivo per gli studenti, utilizzando tecniche e stimoli diversi; i vari formatori condurranno i ragazzi in percorsi comunicativi ed esperienziali in modo da costituire proposte di azione e cambiamento.

POMERIGGIO ore 14.30

- Apertura dei lavori
- Saluti delle autorità

Un breve itinerario per descrivere cosa è stato "Progetto Bussola" attraverso le parole degli interlocutori istituzionali coinvolti

TAVOLA ROTONDA:

- Giovanni Pietro Nani - Presid. Comunità Montana Suol d'Alermo
- Walter Ottria - Sindaco di Rivalta B.da
- Giacobone Fulvio - Presid. Coop. Sociale CrescereInsieme
- Cristina Invernizzi (psicologa) Progetto Bussola - Coop. Sociale CrescereInsieme
- Luisa Rapetti - Dirigente Scolastico IPSIA "Fermi"
- Antonella Malvicino - prof. IPSIA "Fermi"
- Don Enzo Torchio - Responsabile Pastorale Giovanile Diocesi di Acqui T.

Conduce: Giovanna Lo Scalzo

- Ore 15.15 interviene: *Genitori e figli di fronte alla sfida adolescenziale*
Prof. Angelica Arace - Psicologa, Psicoterapeuta, Docente di Psicologia dello Sviluppo dell'Educazione presso l'Università di Torino.
- Ore 16.30 Pausa
- Ore 16.45 interviene: *Prevenzioni possibili: risorse ed esperienze a confronto*
Marco Maggi - Formatore, Coordinatore Progetti di Prevenzione, membro commissione Bullismo per Ministero Pubblica Istruzione
- Ore 18.00 In continuità: *Nascita di una rete?*

Chiusura dei lavori

IL CONVEGNO È APERTO AL PUBBLICO E GRATUITO

PER INFORMAZIONI

Progetto Bussola: Strumenti per orientarsi.
 ASCA: Via Battisti - Tel. 0144.321519
 Cooperativa Sociale CrescereInsieme ONLUS
 Tel. 0144.57.339
 e-mail crescere@mcmlink.it

Chi fosse interessato prenda contatti con
 Giovanna Lo Scalzo: 335.59.64.548

Tariffe e pagamenti

Imposta comunale sugli immobili

Acqui Terme. L'assessorato alle finanze del Comune di Acqui Terme, a proposito di Ici (imposta comunale sugli immobili) per l'anno 2007 ricorda che l'aliquota dell'imposta da applicarsi per l'anno 2007 è così determinata nella misura del: 6,50 per mille (aliquota per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale e alle sue pertinenze); 7,00 per mille (aliquota ordinaria); 7,00 per mille (aliquota per aree fabbricabili); 9,00 per mille (aliquota per fabbricati non locati); 5,00 per mille (aliquota per immobili locati con contratti di locazione concordati); esenti i terreni agricoli.

La detrazione per l'abitazione principale è stata fissata in questo modo: immobili in categoria catastale A/1 - A/2 - A/7 - A/8 - A/9 - A/11: detrazione di euro 104,00; immobili in

categoria catastale A/3 - A/4 - A/5 - A/6: detrazione di euro 130,00.

Il versamento a saldo dell'imposta dovuta può essere effettuato nel periodo tra il 1° e il 17 dicembre 2007:

- su conto corrente postale n. 50368620, intestato a: Comune di Acqui Terme - Ici - servizio tesoreria, utilizzando appositi bollettini postali reperibili presso l'Ufficio Tributi;
- direttamente presso la Tesoreria Comunale Banca Carige Spa, via Mazzini 43, Acqui Terme;
- presso gli uffici postali;
- mediante l'utilizzo del modello F24 (delega di pagamento) presso qualsiasi ufficio postale, le agenzie bancarie o concessionari della riscossione.

L'ufficio Tributi è a disposizione per eventuali chiarimenti (tel. 0144 - 770221).

Sono in fase di spedizione

Richieste di pagamento del servizio rifiuti

Acqui Terme. L'assessore alle finanze, dott. Paolo Bruno comunica che sono in fase di spedizione le richieste di pagamento del servizio smaltimento rifiuti per gli anni dal 2004 al 2006 a coloro che risultano non avere ancora provveduto. Al fine di evitare l'applicazione degli interessi moratori e delle spese di notifica, si invitano le persone interessate a provvedere quanto prima al saldo di quanto dovuto, rivolgendosi all'Ufficio Tributi del Comune - p.za Levi 12, 3° piano - ai seguenti orari: mattino dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30; pomeriggio lunedì dalle ore 16 alle ore 17,30. Il recapito telefonico è 0144 770221; il fax 0144 57627; l'indirizzo e-mail: tributi@comuneacqui.com I bollettini possono essere pagati presso gli uffici postali sul numero di conto corrente 50368711 intestato al Comune di Acqui Terme - TIA - Servizio Tesoreria, oppure presso la Tesoreria Comunale Banca Ca.Ri.Ge. Spa Via Mazzini 43 - Acqui Terme.

Gli obiettivi che si prefigge l'amministrazione comunale

La città di Acqui Terme deve superare il 60% di raccolta differenziata rifiuti

Acqui Terme. Si sente parlare di un cambiamento nella metodologia di raccolta differenziata dei rifiuti.

Qual è, chiediamo all'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, attualmente la percentuale di raccolta differenziata di Acqui Terme?

«Sono soddisfatto dei risultati raggiunti in questi anni; dal 2003, quando l'amministrazione ha implementato l'attuale modalità di raccolta, ad oggi i risultati sono notevoli: si è passati da un 10% di raccolta differenziata del 2002 al 32,13% del 2003 al 46,48% del 2006». La quantità di rifiuto raccolto e smaltito in maniera differenziata è più che triplicata; questo è un dato importante se si tiene conto che le discariche, dove viene smaltito il rifiuto indifferenziato, si stanno esaurendo e che il loro impatto ambientale è tale da rendere molto difficile l'individuazione di nuovi siti. Ciò nonostante viene ritenuto necessario aumentare le quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata per ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato da inviare in discarica.

Lei ha detto di essere soddisfatto dei risultati di Acqui; allora perché bisogna ulteriormente ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato?

«La principale motivazione dipende da un obbligo normativo: nel 2008 la quantità massima di rifiuto pro capite da smaltire in discarica non dovrà superare la soglia dei 700 grammi al giorno. Attualmente Acqui conferisce circa 1,2 kg di rifiuto indifferenziato pro capite al giorno: è palese che dobbiamo diminuire queste quantità se non vogliamo incorrere in sanzioni ed aumentare i costi di smaltimento».

Quindi il rifiuto indifferenziato raccolto ad Acqui può essere ulteriormente differenziato?

«La composizione del rifiuto urbano indifferenziato che viene convogliato in discarica è emblematica, perché ci consente di avere chiara la situazione e ci suggerisce ulteriori azioni di differenziazione: ad esempio l'elevata percentuale di rifiuto organico presente indica la necessità di ulteriori iniziative (ripresa della campagna di sensibilizzazione e incentivi) per sensibilizzare il cittadino ad effettuare di più la raccolta differenziata dell'umido».

Tale rifiuto è presente nel cassonetto indifferenziato nella misura circa del 40%; un altro 40% è costituito da resti di carta, vetro e plastica, solo il 20% dell'attuale rifiuto indifferenziato è rifiuto che non è più possibile separare». Pertanto, secondo quanto sottolineato da Ristorto, ci si deve porre degli obiettivi. Quelli di «raggiungere oltre il 60% di raccolta differenziata del rifiuto urbano. Il Comune di Acqui Terme intende migliorare i suoi risultati già buoni cercando nel contempo di non aumentare le attuali tariffe a carico dei cittadini. Ciò potenziando la raccolta differenziata, anche con metodologie di raccolta porta a porta non invasive e che si adattino alle varie tipologie di utenze e abitazioni. Sicuramente sarà introdotta la raccolta differenziata del verde: ad ogni nucleo abitativo che dispone di un'area verde (anche condominiale) il Comune, attraverso Econet, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti, consegnerà un apposito contenitore dove mettere gli sfalci di

verde ed i residui di potature che sarà svuotato una volta a settimana.

Inoltre una delle prime azioni che sarà adottata punta sul compostaggio domestico: il progetto "Compost fai da te"; ad ogni cittadino che ne faccia richiesta il Comune consegnerà una compostiera da tenere in giardino e le indicazioni da seguire per farsi da soli il compost (ottimo ammendante dei terreni), utilizzando i propri rifiuti organici. Coloro che si impegneranno

con l'Amministrazione comunale ad effettuare l'autocompostaggio domestico, diminuendo così la propria produzione di rifiuti, otterranno uno sconto sulla parte variabile della tariffa che nei prossimi giorni sarà definito».

I tempi di attuazione di questo progetto saranno rapidi: già dal prossimo gennaio sarà attiva la campagna informativa ed inizierà una prima fase innovativa in alcune zone della città.

C.R.

Si fa presto a dire servizi igienici

Acqui Terme. Ci scrive Roberta Diotto: «Sono una lettrice del vostro settimanale, vorrei rispondere e dire la mia in merito alla richiesta del sig. Piero Cirio pubblicata su L'Ancora del 25 novembre 2007 in cui lamentava la mancanza di servizi igienici nella nostra città termale. Pur ammettendo l'effettiva mancanza di questi servizi igienici (a mio avviso per validi motivi, considerando l'incivile utilizzo), penso che una persona prima di "dover girare in lungo ed in largo per la città e infine doversi adattare ad una soluzione non certo razionale né conforme ai canoni di una vita civile e decorosa", avrebbe potuto semplicemente entrare in un bar "al costo di un caffè" al massimo e risolvere il suo problema nel migliore dei modi, usando semplicemente un po' di buon senso, senza dover per forza ricorrere a ciò che ha fatto, ritenendo da parte mia un tantino esagerato questo comportamento, peraltro evitabile».

Inoltre in merito alla reintroduzione dei "vespasiani" (che peraltro emanavano un odore insopportabile dovuto alla maleducazione di chi lo utilizzava) non la trovo una soluzione, se non eventualmente per voi uomini... e noi donne? Stando al suo pensiero dovremmo fare come il suo turista? Personalmente ovunque sia stata non ho mai avuto questi problemi poiché una soluzione decorosa si trova sempre con un po' di volontà.

Comunque, a tal proposito, per andare incontro alle esigenze dei turisti e della cittadinanza, sarei d'accordo alla realizzazione di servizi igienici pubblici, ma a pagamento come già in uso in varie città d'Italia, cercando di garantirne un decoroso utilizzo con mezzi che l'amministrazione riterrà opportuni, considerando ormai l'elevato tasso di inciviltà e maleducazione che ci circonda».



LISTA NASCITA

Prenota tutto l'occorrente per il nuovo arrivo, approfitta delle straordinarie offerte. Ecco un esempio

dal 17/11/07 al 30/12/07

€ 598,00



Trio B.max Basic
BREVI



Letto in legno massiccio



Bagnetto fasciatoio con tre cassetti

NUOVO



by **PANIATE** - ACQUI TERME - ASTI - ALESSANDRIA - CASTAGNITO

IO BIMBO Acqui Terme, via Moriondo 68

Tel. 0144356818 - APERTO LA DOMENICA

in omaggio
compreso nel prezzo
Seggiolone Polly **CHICCO**

Domenica 2 dicembre

Annuale festa sociale Alpini Acqui Terme



Acqui Terme. Adunata, domenica 2 dicembre, per il Gruppo Alpini di Acqui Terme intitolato a Luigi Martino. «Una giornata - annuncia il presidente Gian Carlo Bosetti - da non perdere, da trascorrere insieme in allegria tra amici».

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 9.15, presso la sede sociale situata nell'ex caserma Cesare Battisti e quindi alzabandiera alle 10, sempre davanti la sede. Segue la sfilata per le vie della città con la nuova "Fanfara Alpina Sezionale" per gli onori al Monumento agli Alpini ed ai Caduti. Alle 11, tutti alla santa messa in Cattedrale.

Dopo la santa messa il corteo si sposterà alla ex-Kaimano ove si scioglierà. Quest'anno, causa il protrarsi dei lavori

per l'ampliamento della sede, il salone è ancora inagibile e così alle 12.30 il pranzo sarà servito nella struttura della ex-Kaimano. Il seguito è facile da indovinare.

Il successo della giornata pare assicurato. La Festa del gruppo è un appuntamento tradizionale, e si può dire che a conclusione di un anno impegnativo su tutti i fronti, a partire dall'adunata Nazionale di Cuneo, dal Raduno di Raggruppamento a Loano, agli altri innumerevoli impegni, compresi i lavori per la nuova sede, gli alpini di Acqui e dintorni si sono impegnati a fondo, dimostrando che lo spirito alpino è più saldo che mai.

Prenotazioni per il pranzo entro il 1° dicembre presso la sede nella ex Caserma "Cesare Battisti" in C.so Roma, Tel 0144 56030.

Investita da un'auto

Acqui Terme. Un grave incidente stradale è accaduto verso le 18,30 di lunedì 27 novembre in corso Roma, all'incrocio con corso Cavour. Ne è rimasta vittima Laura Ricci, 69 anni, pensionata, abitante in via Amendola. Mentre stava rincasando è stata investita da una Fiat Seicento. L'urto è stato particolarmente violento. La donna, dopo l'impatto con la parte anteriore dell'auto e quindi contro il parabrezza è finita a terra. Il soccorso da parte di un'ambulanza del 118 è stato immediato. Transportata in ospedale, è stata giudicata in condizioni gravi e quindi trasferita all'ospedale di Alessandria. I rilievi del caso sono stati effettuati dai carabinieri, ma sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche vigili della Polizia municipale.

A seguito dell'incidente non si può che ripetere la litania, inascoltata, sulla pericolosità di quel tratto di strada, a partire dalla visibilità delle strisce. L'amministrazione comunale, quando parla di sicurezza, deve anche tenere conto dell'incremento del traffico automobilistico e pedonale di quella zona e pertanto è prioritario individuare nuove strategie di prevenzione, anche a brevissimo termine.

Dalla Camera di Commercio

Diploma e medaglia d'oro all'Autoscuola Rapetto



Acqui Terme. La giunta camerale della Camera di Commercio di Alessandria ha conferito all'Autoscuola Rapetto di Piergiorgio Guglieri e C. snc, diploma e medaglia d'oro quale riconoscimento "per l'impegno imprenditoriale e per la correttezza commerciale dimostrati nel corso dell'attività".

Il riconoscimento sarà consegnato martedì 11 dicembre nel contesto del concerto di Natale presso il teatro sociale di Valenza. L'autoscuola (classificata di tipo "A" in quanto scuola per il conseguimento di patenti di guida di tutti i tipi e per tutte le categorie di veicoli ad uso privato e pubblico compreso le macchine agricole) nasce come società nel dicembre 1958 sotto la ragione sociale di Ufficio dell'Automobile tra i sigg. Luigi Rapetto e Riccardo Timossi.

Nel maggio 1969 il sig. Riccardo Timossi recede e subentrano nella società, che nel frattempo aveva acquisito la denominazione Autoscuola Rapetto snc, la moglie del rag. geom. Luigi Rapetto, signora Vittoria Biscaglino e il rag. Giuseppe Grattarola già alle dipendenze della scuola stessa quale insegnante di teoria e istruttore di guida.

Nell'agosto del 1988 i coniugi Rapetto recedevano e nell'autoscuola subentrava il P.I. Piergiorgio Guglieri con funzioni di insegnante di teoria ed istruttore di guida che affiancava il rag. Giuseppe Grattarola nella conduzione dell'autoscuola. Purtroppo nel maggio del 1995 il rag. Giuseppe Grattarola decedeva e non potendo

gli eredi continuare l'attività per mancanza di requisiti tecnici, permettevano al sig. Piergiorgio Guglieri l'inserimento nell'organico della società il proprio figlio Cristiano Guglieri e la propria moglie Fernanda Ferraro entrambi qualificati quali insegnanti di teoria e istruttori di guida. L'autoscuola a tutt'oggi si conferma con lo stesso organico sociale ed è suffragata dall'aiuto di cinque addetti ai diversi compiti di impiegate, istruttori e insegnanti che sopperiscono alle necessità derivanti dall'insegnamento dell'educazione stradale volta al conseguimento delle varie patenti di guida.

red.acq.

Parcheggio esclusivo uffici giudiziari

Acqui Terme. Per la nuova sede del Palazzo di giustizia verrà estesa la zona adibita a parcheggio esclusivo degli uffici giudiziari, inserendo anche la strada comunale di collegamento fra la salita di piazza S.Guido e via G. Ferraris. Ciò, al fine di meglio circoscrivere all'interno del cortile del nuovo Tribunale il movimento degli automezzi strettamente connessi all'attività giudiziaria. In quella sede stradale, inoltre, verrà disposta la sospensione della circolazione di tutte le categorie di utenti diverse da quelle del personale operante negli uffici giudiziari.

La Bottega di Ambra
Riparazioni sartoriali • Bigiotteria artigianale
A 10 minuti da Acqui Terme
Via Papa Giovanni XXIII, 11 • CARTOSIO (AL)
Tel. 338 4826123

**Pasta fresca
Maura & Gregorio**

*Augura a tutti buone feste
e ricorda le sue specialità*

**RAVIOLI AL PLIN
PLIN AL TARTUFO BIANCO
RAVIOLI AL SALMONE**

**Tanti tipi di sugo:
LEPRE - ANATRA - CINGHIALE - RAGÙ**
e tante altre prelibatezze

**ACQUI TERME - Piazza San Francesco 6
Tel. 0144 57724**

**Calzature
"LOVISOLO"**
SOLO SCARPE ITALIANE

**Acqui Terme
Via Mazzini, 54
Tel. 0144 57715**

Per la **DONNA**
calzate conformate dal n. 32 al n. 44

Per l'**UOMO**
dal n. 36 al n. 53 con forme maggiorate

**Pianelle - Pantofole - Scarpe - Stivali
una vasta scelta per piedi sensibili**

Auguri di buone feste

A Strevi Residenza il Quadrifoglio

BIESSE IMMOBILIARE S.R.L.

vende villette singole e bifamiliari

Per informazioni
e visite in cantiere
**338 3850606
334 9238878**

- personalizzabili
- mq 160
- con pannelli solari



**SALONE
LOPEZ**

**Gianna
&
Samantha**

**Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento**

**VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289**

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

MESSAGGIO PROMOZIONALE

domus in

ARREDAMENTI

in collaborazione con
Iperclub spa Vacanze
comunica

- Fino a sabato 15 dicembre 2007 per ogni acquisto superiore a € 600,00 riceverete una vacanza omaggio per 2 adulti + 2 bambini
- Il buono ha validità fino a gennaio 2009
- Potrete scegliere la destinazione preferita sul catalogo Iperclub

Venite a trovarci ad ACQUI TERME
in via Cardinal Raimondi 22/24 - Tel. 0144 323080
www.domus-in.com

Ampio spazio su "Italia oggi"

Riccardo Alemanno soprattutto acquese

Acqui Terme. «Faccio un lavoro che mi piace, ma che merita ancora più valore». È il titolo, a tutta pagina, a firma di Gabriele Ventura, pubblicato recentemente da *Italia Oggi*, quotidiano economico, giuridico e politico, per i professionisti dell'economia e del diritto, tra i più apprezzati e diffusi. Parla di un acquese, Riccardo Alemanno, che alcune settimane fa, durante l'assemblea nazionale e generale dei soci, svoltasi a Firenze, è stato riconfermato alla presidenza dell'Int (Istituto nazionale tributaristi). Un professionista che ha avuto la soddisfazione, nel decennale dell'associazione, di avere raggiunto notevoli obiettivi nel consolidamento della categoria che rappresenta.

Alemanno ha come filosofia di vita professionale il convincimento che la competenza, intesa come preparazione tecnica ed anche come grande passione per il proprio lavoro, sia un grande requisito per chi è a contatto con il pubblico e con le istituzioni. Chi conosce Alemanno è consapevole che ha dalla sua parte un carattere attivo e comprensivo, tendente alla mediazione della parte sociale ed alla ricomposizione ra-



gionata delle contraddizioni. Tutti elementi che vengono visti come garanzia di equilibrio e capacità, note per le quali è stato rieletto dai soci INT, che vogliono una guida sicura e autorevole.

Italia Oggi, oltre ad elencare gli incarichi attribuiti ad Alemanno, presidente nazionale dei tributaristi, vice Coordinatore delle libere associazioni professionali e componente del tavolo tecnico del ministero delle finanze, ha anche indicato gli hobby dell'ac-

quese. «Su tutti – ha risposto al giornalista Ventura – prevalgono i buoni ristoranti. Preferibilmente quelli di Acqui Terme e dintorni, dove ottima cucina e buon vino sono di casa. Amo anche i vini, il mio preferito, tra i bianchi è l'Arneis, tra i rossi la Barbera non barricata e per gli aromatici il numero uno non può che essere il Brachetto d'Acqui docg. Poi la radio, a metà degli anni '70 ho fatto il dj in una radio privata, il motocross (quando ero giovane), il tennis, i film».

Con Alemanno, che ha preso in mano l'INT sin dalla sua costituzione (tutto è iniziato una ventina di anni fa), l'«orizzonte» acquese si allarga, abbraccia l'intero Paese. Riccardo Alemanno è entrato a far parte del novero di coloro che ad un certo punto della loro vita si sono messi in gioco per intraprendere attività a cui dedicare tutte le loro energie. E anche la storia di Alemanno, che supportato da una famiglia che lo aiuta e da bravi collaboratori, divide la sua vita professionale tra i suoi studi di Acqui Terme e Nizza Monferrato, tra Roma e tante città d'Italia per la categoria dei tributaristi.

red.acq.

www.tiguan.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Tiguan. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



Nuova Volkswagen Tiguan. Enjoy the movement.

In un mondo in continuo movimento, immaginate il dinamismo e la flessibilità di un SUV compatto di nuova generazione. Aggiungete un elegante design e l'unicità del primo SUV al mondo dotato solo di motori sovralimentati, trazione integrale permanente 4Motion® di serie e propulsori diesel con filtro antiparticolato di serie. E per la sicurezza, 6 Airbag di serie, ESP e il prestigioso riconoscimento di 5 stelle Euro NCAP. Tutto questo è la nuova Volkswagen Tiguan. Tutto il resto, lasciate che si muova intorno.

Provala in tutte le Concessionarie Volkswagen.



Ti aspettiamo sabato 1° e domenica 2 dicembre

ZENTRUM ALESSANDRIA Gruppo Negro S.p.A.
FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumsalessandria.it - www.zentrumsalessandria.it

Volkswagen raccomanda . Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 9,4/5,9/7,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 189. Dati riferiti a Tiguan Sport & Style 2.0 TDI 109KW/140 CV.

Misericordia e scuole superiori

Un progetto biennale per saper soccorrere

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme, nell'ambito delle proprie istituzionali iniziative al volontariato, lunedì 3 dicembre alle ore 16,30 presso la Sala di Palazzo Robellini, alla presenza degli assessori dott. Carlo Sburlati e prof.ssa Giulia Gelati, presenterà, un progetto di educazione al volontariato patrocinato dalla Regione, Comune di Acqui Terme e dall'ASL denominato: "L'importanza dell'emergenza sanitaria nel contesto sociale".

Il Progetto, la cui finalità generale è l'acquisizione di sensibilizzazione e capacità della solidarietà (concepita come fase fondamentale dell'iter formativo degli studenti), è stato redatto nel rispetto delle indicazioni e dei contenuti formativi del POF di ogni singola istituzione scolastica.

Il medesimo verrà realizzato negli anni scolastici 2007/2008 - 2008/2009 attraverso attività differenziate presentate da professionisti qualificati: medici, psicologi, esperti di comunicazione, esperti in sicurezza sul lavoro (L.626). La Misericordia di Acqui Terme provvederà a fornire le risorse umane, materiali e finanziarie per la realizzazione del Progetto nelle sue varie fasi, sia direttamente che mediante il contributo di Enti, Istituzioni e/o Associazioni che verranno coinvolti nell'iniziativa.

Hanno aderito all'iniziativa, inserendolo nel Piano di Offerta Formativa, i seguenti istituti: Istituto Statale d'Arte "J.Ottolenghi"; Liceo Classico e Scientifico "G.Parodi"; Istituto ITIS "Barletti"; Istituto I.P.C. "F.Torre"; Istituto IPSIA "Fermi".

Gli aspetti qualificanti, oltre alle nozioni specifiche inerenti all'emergenza sanitaria, saranno gli ambiti formativi riguardanti lo spirito cooperativo e collaborativo, la capacità di comunicazione e relazione unita alla capacità di sostegno psicologico.

La Misericordia di Acqui Terme, attraverso questa iniziativa, persegue unicamente finalità educative riassumibili

in tre punti fondamentali:

- sviluppare negli alunni interesse per le attività di volontariato;
- promuovere comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- avviare i giovani alla consapevolezza della propria scelta nel rispetto e nella comprensione dei bisogni altrui.

Al termine del corso agli allievi verranno riconosciuti crediti formativi.

2ª edizione del concorso scolastico

La Resistenza in Italia le Resistenze nel mondo

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati (in collaborazione con Comune di Rivalta Bormida, sede ANPI di Rivalta Bormida, L'Ancora di Acqui Terme e ISRAL) bandisce, in occasione della commemorazione del 25 Aprile, il secondo concorso "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo."

Al concorso, che si prefigge di far riflettere i bam-

mini e i ragazzi sui valori della Resistenza e sulla loro attualità nel mondo di oggi, possono partecipare studenti, gruppi o classi del quarto e quinto anno della Scuola Primaria e del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Il concorso si articola in 5 sezioni: testo poetico; saggio breve - intervista; fotografia; disegno.

Il testo, in formato cartaceo o digitale, non dovrà superare i due fogli protocollo o equivalenti cartelle.

I testi più lunghi non potranno essere presi in considerazione.

La fotografia potrà essere a colori o in bianco e nero. Il disegno potrà avere la dimensione di un foglio A4 o A3.

Le istituzioni scolastiche e i singoli studenti che intendono partecipare al concorso dovranno inviare i propri lavori entro il 5 aprile 2008 alla segreteria organizzativa del concorso "Se non ora, quando?" presso Barbara Frixione, Cascina Gianotta 545,15071 Carpeneto.

La giuria, composta dagli organizzatori del Premio, sceglie gli studenti vincitori nelle diverse sezioni, distinte per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

I testi dei vincitori verranno pubblicati sul giornale L'Ancora di Acqui Terme durante la settimana del 25 Aprile; fotografie e disegni verranno esposti in una mostra presso i locali messi a disposizione dal Comune di Rivalta Bormida.

Per i vincitori delle 5 sezioni dei due ordini di scuola verrà inoltre messo a disposizione un buono per l'acquisto di libri.

I lavori degli studenti non potranno essere restituiti.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato e libri sulla resistenza messi a disposizione dall'ISRAL.

red. acq.

È Marco Protopapa

Il nuovo presidente alla materna Moiso

Acqui Terme. Nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna acquese Asilo Moiso è stato nominato il nuovo presidente, che resterà in carica per i prossimi quattro anni.

È Marco Protopapa, geometra, libero professionista, acquese di 42 anni conosciuto e stimato in città grazie alla sua professione ed alla vicinanza a molte realtà locali.

«Cogliendo l'occasione per salutare e ringraziare il mio predecessore sig. Mario Alberto Verdesi - così si esprime Protopapa in una sua nota - aderisco e metto a disposizione il mio impegno a questa opportunità di collaborare al mantenimento di una struttura scolastica Simbolo della Città di Acqui Terme.

Molto è cambiato da quando frequentavo in prima persona questa scuola nella quale hanno trascorso la prima infanzia tanti acquesi e non: la crisi economica generale e l'evoluzione socio-religiosa di questi ultimi anni ha interessato particolarmente le strutture IPAB che devono sempre di più puntare su di un'autogestione che interessa anche le parti educative dei bambini, che al "Moiso" sono fortunatamente ancora sotto le direzioni e la cura delle Suore "Fi-



Marco Protopapa

glie di Maria Ausiliatrice".

È interesse del Consiglio di Amministrazione, che a breve accoglierà le nuove rappresentanze dei genitori per questo anno scolastico, proseguire nell'impegno finora sempre assunto con responsabilità e con tutta la massima attenzione verso i piccoli ospiti».

Intanto sono in pieno svolgimento i preparativi per organizzare la festa di Natale, prevista per sabato 15 dicembre.



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergojianduja@tiscali.it

Cenone di fine anno

- Salmone affumicato e pomodorini in bella vista
- Capitone alla romana
- Carne cruda con salsa dello chef
- Tortino rustico del buon gustaiolo ai porri
- Sfornato di carciofi liguri e fonduta alla valdostana
- Risotto al Castelmagno
- Tagliolini al sugo di brasato
- Brasato al Barolo
- Noce di vitello al forno
- Contorni di stagione
- Zampone con lenticchie di Castelluccio di Norcia
- Panettone
- Cupole di panna cotta con culis di frutti di bosco
- Frutta di stagione
- Vini abbinati al menu

La tua fiducia merita un premio...

una **VACANZA DA SOGNO** per il 2008

Durante la serata **10 soggiorni** (Italia-estero)

e **buoni sconto vacanza**

Tanti auguri

e... in bocca al lupo

Prenotazioni tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA veglionissimo di fine anno con orchestra

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INNO MAURET

FontanaArte

Artemide®

LUCE PLAN

CINI & NILS

FLOS



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Sabato 1° e domenica 2 dicembre

Fermi: open day e orientamento

Identità della scuola e sbocchi professionali

Nell'imminenza della scelta della scuola superiore da parte di allievi delle scuole medie del territorio, l'istituto professionale di Stato "Fermi" di Alessandria - via Morbelli 33, con sede associata in Acqui, via Moriondo 50 che è anche Organismo Accredito per la Formazione e per l'Orientamento presso la Regione Piemonte, propone due giornate di accoglienza per quanti - famiglie, cittadini e soprattutto studenti - vogliono approfondire la conoscenza dei percorsi di studio propri dell'istituto, degli sbocchi professionali derivanti dalla qualifica professionale, dall'attestato di professionalizzazione regionale e dal diploma di stato, nonché della prosecuzione degli studi in corsi post-diploma parauniversitari e universitari.

Indirizzi di studio e orientamento

Allo scopo, nella giornata del 1° dicembre, al salone dell'Orientamento organizzato dal Comune di Acqui Terme presso la sede dell'ex-Kaimano in piazza M.Ferraris, allievi e docenti orientatori proporranno su supporto video - informatico e dal vivo, attività e progetti innovativi che caratterizzano la vita di scuola, anche attraverso sinergie operative con enti, istituzioni ed aziende del territorio, e la rendono accogliente e promuovente per studenti di ogni età, nazionalità, condizione. L'istituto, per queste peculiarità, nella sola sede acquisese dove l'indirizzo di studio è elettrico/energetico, è infatti scelto e frequentato anche da studenti diversabili, da 24 stranieri su 180 e, di sera, da oltre 50 studenti ultradiciottenni che seguono i corsi Aliforti ad indirizzo elettrici/energetico e Polis ad indirizzo meccanico, commisurati a specifiche esigenze personali di tempo e di recupero e finalizzati al titolo di studio.

Al Salone dell'Orientamento acquisese i visitatori potranno inoltre conoscere tutti gli indirizzi di studio propri anche della sede alessandrina dell'istituto professionale ed in particolare di quelli che sono unici nel territorio provinciale: Abbigliamento Costume Moda, odontotecnico e meccanico/termico. Il personale dell'Istituto sarà inoltre a disposizione di quanti intendano ottenere la consulenza specifica per orientare la propria scelta in modo congruo ad attitudini ed interessi personali.

L'ambiente e l'accoglienza
Quanti, per necessità di scelta o per interesse a conoscere una realtà scolastica che coniuga le esigenze

della persona con i traguardi educativi e professionali coerenti alle richieste della globalizzazione, desiderino approfondire il percorso conoscitivo della scuola, troveranno aperte le sedi acquisese ed alessandrina il giorno 2 dicembre, dalle ore 14 alle ore 18.

In entrambe le sedi potranno visitare aule e spazi comuni destinati a molteplici attività di apprendimento e, nei laboratori, potranno effettuare anche brevi esperienze tecnico pratiche sotto la guida dei docenti.

Per questo appuntamento e per eventuali consulenze individuali, l'Istituto può essere contattato telefonando ai seguenti numeri: 0144 324864, 0131 252558, 0131 252509 oppure inviando una e-mail ai seguenti indirizzi: e.fermi@ipsiafermial.it; e.fermi@libero.it o, infine, consultando il sito www.ipsiafermial.it.

Agli inizi di novembre

Per gli alunni dell'Itis gita in Grecia



Acqui Terme. Gita in Grecia per gli studenti dell'Itis. Pubblichiamo parte del resoconto scritto da Camilla Agoglio:

«Sveglia alle 4.00 del mattino per noi studenti dell'ITIS Barletti Acqui Terme, che il 5 novembre siamo partiti, quando il cielo era ancora buio, per la Grecia, meta della gita scolastica organizzata per le classi 4ª e 5ª dei due indirizzi, biologico ed elettronico.

Viaggio tranquillo... e finalmente la Grecia: era sembrata irraggiungibile, tante erano state le ore di viaggio.

Dopo un pranzo mordi e fuggi e il successivo incontro con la guida, siamo partiti per raggiungere la cittadella di Micene. Purtroppo uno sfortunato inconveniente ci ha imposto un cambiamento di rotta e, senza tanti problemi, ci siamo diretti a visitare Nauplia. La cena ristoratrice ci ha poi ritemperato per una brillante serata in un accogliente pub del piccolo villaggio di Tolon.

Lindomani Epidaurò. Mai visto nulla del genere: una magnifica costruzione a semicerchio adagiata sulle pendici di una collina, un teatro dall'acustica tanto perfetta che, se si lascia cadere una moneta al centro dell'orchestra, si riesce a percepire il tintinnio anche sulle gradinate più elevate, se non più in là. Siamo rimasti tutti a bocca aperta, anche per l'incantevole vista - di sicuro una delle più inebrianti - di cui si poteva godere raggiungendo i gradoni più alti della cavea. Ed è emozionante immaginare che proprio quei blocchi di marmo su cui ci siamo seduti noi, studenti del 2007, hanno costituito i sedili per gli spettatori di 2500 anni fa che, proprio su quegli stessi massi, si erano posati, avevano applaudito, commentato e - soprattutto - guardato uno spettacolo.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto Atene. Un solo commento: semplicemente meravigliosa! Levando lo sguardo, era possibile ammirare alcune delle alture che si innalzano imponenti dal tessuto urbano, scorgere attorno a noi - incastonati fra i grandi palazzi sfavillanti - i resti dell'antica civiltà classica. L'Acropoli ha poi costituito l'ennesima meraviglia. Da lassù abbiamo potuto contemplare la maestosa grandezza di un'immensa città che si estende a perdita d'occhio, con l'inconsueta sensazione di vivere simultaneamente in due mondi contrapposti: ci trovavamo nella moderna o nell'antica Atene? Attorno a noi, grandiose costruzioni di marmo bianco, colonne e templi risalenti all'epoca classica, testimoni silenti di chissà quali misteri, spettatori immobili e muti di chissà quante vicende storiche... Mentre, sporgendoci dal muretto che circonda l'Acropoli e abbracciando con lo sguardo la città, ci era possibile udire tutto il frastuono, la confusione e il caos di una metropoli moderna. La guida ci ha poi accompagnato a visitare l'Agorà, l'antico luogo di ritrovo dei cittadini, il centro più vivace della città, un tempo vibrante di suoni e profumi, animato dal brusio dei mercanti, dal chiacchiericcio dei filosofi e dalle voci del popolo. Di certo abbiamo calcato le orme lasciate da Socrate e dai suoi allievi.

Il mattino successivo è stato dedicato alla visita del Museo Archeologico Nazionale, straordinariamente vasto e ricco di reperti: per girarlo tutto non sarebbero bastati due giorni.

Nel pomeriggio una piacevole parentesi: dopo l'Atene antica, ad attenderci c'era pure quella moderna. Era arrivato finalmente lo shopping che, oltre ad alleggerire il nostro portafoglio, è servito e farci fare un po' d'esperienza con l'inglese. Senza l'aiuto degli insegnanti, siamo riusciti a comunicare, ad ordinare da mangiare, a comprare vestiti, ecc. La caratteristica taverna *Neos Rigas*, nel folkloristico quartiere della Plaka, è stata lo scenario ideale per concludere in bellezza il nostro soggiorno ateniese.

Il giorno dopo abbiamo lasciato Atene diretti a Patrasso da dove abbiamo raggiunto Ancona e di lì Acqui Terme. Il viaggio di ritorno, benché lungo, si è rivelato divertente, tra balli sfrenati a bordo della nave, le ultime foto da scattare e la visione di film in pullman.

Una gita meravigliosa, insomma, tra le più belle mai fatte! Infine, a nome di tutti gli studenti delle classi 4ªB, 4ªD, 5ªA e 5ªD, vogliamo rivolgere un ringraziamento speciale ad Eros, il nostro giovane autista, e ai nostri professori Maura Garbero, Raffaele Esposito e Massimo Rapetti, che ci hanno assistiti e sopportati per sei lunghi giorni».

Corso di autodifesa polizia municipale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha stabilito un accordo con il Presidente del Budo Club di Acqui, Paolo Polverini, per organizzare dei corsi di autodifesa per gli agenti della Polizia Municipale. Si ritiene l'iniziativa davvero molto importante, infatti la difesa personale comprende sia tecniche fisiche per la difesa dalle aggressioni, sia un profondo lavoro psicologico. E' ovvio che per imparare a fondo e sfruttare nel modo giusto questi insegnamenti bisogna essere seguiti da ottimi istruttori e il Budo Club può offrire questi preziosi insegnamenti.



Alice Bel Colle
Borgo Stazione
Tel. 0144 74114
0144 745705
**APERTO
ANCHE LA
DOMENICA**
Tutto il giorno

Vino e non solo vino

Vi invita ad acquistare per le feste di fine d'anno
**Confezioni natalizie
enogastronomiche utili**
Vini a doc e docg in bottiglia
Vini sfusi in bag in box

Da noi potrete trovare,
a prezzo, anche,
pasta, salumi, formaggi,
verdure sott'olio,
filetto baciato, marmellate,
mostarde, torte di nocciole,
cioccolato, torrone
e altri prodotti



 **CITTA' DI ACQUI TERME**
ASSESSORATO AL TURISMO

TERME DI ACQUI



ORGANIZZANO

ACQUI NATALE

MERCATINI • LABORATORI PER BAMBINI
SPETTACOLI • SLITTA ITINERANTE
e tante sorprese

Dal 1° dicembre tutti i sabato e domenica per i vostri acquisti in tranquillità

SERVIZIO DI NAVETTA GRATUITA
da piazza Allende al centro città

Orario 10-12 • 16-19

LABORATORI NATALIZI GRATUITI PER BAMBINI

per divertirsi ed imparare

- Laboratorio CUCINA** (4-11 anni) *dalle ore 15,30 alle 18,30*
Presso la scuola alberghiera di Acqui in collaborazione con l'ass. Panificatori acquesi.
Si prepareranno biscotti e dolci natalizi.
- Laboratorio MUSICA** (6-13 anni) *dalle ore 15,30 alle 18,30*
Presso Spazio Giovane con la collaborazione del maestro Enrico Pesce.
Si impareranno canzoni di Natale e si registrerà un cd.
- Laboratorio DECOUPAGE** (6-10 anni) *dalle ore 15,30 alle 18,30*
Presso scuola alberghiera con le signore Pinuccia Ottonello e Teresa Orsi.
Si fabbricheranno Babbi Natale e oggetti natalizi
- Laboratorio di TEATRO** (3-12 anni) *dalle ore 15,30 alle 18,30*
Presso la sede della compagnia "La Soffitta" in via Sutto.
Al termine verrà effettuata una recita in centro città, pertanto l'iscrizione al corso è subordinata alla frequenza per l'intero periodo (6 appuntamenti)



DATE LABORATORI

Sabato 8 dicembre

Sabato 15 dicembre

Sabato 22 dicembre

Domenica 9 dicembre

Domenica 16 dicembre

Domenica 23 dicembre

È possibile scegliere più date e laboratori differenti
AFFRETTATI AD ISCRIVERTI: POSTI LIMITATI

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo - Piazza Levi, 2
Tel. 0144 770240 - E-mail: turismo@comuneacqui.com



sarà un grande Natale

Promozione valida
fino al 6/01/2008

SUPERAUTOMATICA

GAGGIA
SYNCRONY LOGIC
Gruppo erogatore estraibile
macinatura + dosaggio
regolabili - dosatore caffè
in polvere - altezza erogatore
regolabile - 5 anni di
garanzia

254'15
~~299~~ -15% **GAGGIA**

29'70
~~34,90~~ -15% **Ariete**

GRATTI 440 ARIETE
Grattugia elettrica ricaricabile - completamente smontabile
per una facile e completa pulizia - pressino in gomma
tappo chiusura laterale

CAPACITA' 900 GRAMMI

39'95
~~47~~ -15%

MACCHINA DEL PANE EMP 5
12 programmi di cottura - completamente
automatica - funzione auto-lock - 700-900 gr
di pane fresco - impasta direttamente

CON GRILL 18 LITRI

79'90
~~67,95~~ -15% **Whirlpool**

MICROONDE WHIRLPOOL AMW 214 WH
Capacità 18 litri - grill al quarzo - potenza
750 w - potenza grill 800 w - scaldavivande
timer - 5 livelli di potenza

TASSO ZERO
10
mesi*

**Sui piccoli
elettrodomestici
sconto extra**

15%
**
Su prezzi già superconvenienti

** vedi regolamento interno

Ariete **BLACK & DECKER** **BOSCH** **BRAUN** **DAEWOO ELECTRONICS** **Dalonghi** **dyson** **DOGRAD** **GAGGIA** **IMETEC** **LAICA** **KRUPS** **KENWOOD**
MAGGIOVAE **Moulinex** **PHILIPS** **Polti** **REMINGTON** **Rowenta** **Saeco** **SIMAC** **SINGER** **TEFAL** **TERMOZETA** **Whirlpool**

2200 WATT

49'30
~~56~~ -15%

FERRO DA STIRO ARIETE 3600
Ferro con manico in sughero
regolazione vapore fino a
70 gr/min - vapore continuo
caldaia in acciaio inox - doppi
pulsanti per accensione
separata ferro e caldaia
brevetto anti-calcare Long
Life System - spie di controllo
termostato

ZEROCALC 2200 WATT

41'65
~~49~~ -15% **IMETEC**

FERRO DA STIRO IMETEC ZEROCALC 9402
Potenza 2200 watt - sistema anticalcare incorporato
vapore fino a 85 gr - piastra professionale in acciaio inox
impugnatura in sughero - vapore verticale

2000 WATT IONI

33'15
~~39~~ -15%

ASCIUGACAPELLI REMINGTON D 2009
Potenza 2000 watt - Ionico
indicatore luminoso degli ioni
concentratore stretto e largo
3 temperature - 2 velocità
griglia posteriore removibile

Rowenta

67'15
~~79~~ -15%

SCOPA ELETTRICA ROWENTA RH 7403
Potenza 1400 watt
variante di potenza
impugnatura ergonomica
tubo rigido di prolunga
sistema filtrante 4 stadi

14 FUNZIONI CUCITO AUTOMATICA

SINGER

MACCHINA PER CUCIRE SINGER 8280
Modalità di cucito: rinforzo a ritroso, con
doppio ago, zig-zag 6 mm
cuciture elastiche, rinforzo, festone per ricamo
- applicazione bottoni
e cerniere - predisposizione piedino taglia
e cuce

97'75
~~115~~ -15%

2000 WATT NANOPACK SYSTEM SPAZZOLA PARQUET

97'75
~~115~~ -15%

ASPIRAPOLVERE HOOVER TFS 5206
Potenza 2000 watt - controllo elettronico della potenza - filtro Hepa - spazzola
pavimenti/tappeti - spazzola parquet raggio d'azione 8 metri - 3 tubi telescopici

1400 WATT SPAZZOLA PARQUET

**Nelle domeniche di Dicembre
tutte le filiali sono aperte con orario continuato**
(per gli orari di apertura rivolgersi direttamente al punto vendita)

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San
Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova
Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP) - Spello (PG)
Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

* Vedi regolamento interno. Finanziamento 10 mesi Tasso 0,0%, Tan 0,0%, Taeg max 10,34%, spese di istruttoria pratica pari al 4,3% dell'importo finanziato, prima rata 30gg.

Sabato 1° dicembre alla ex Kaimano

Convegno su "Adolescenti a rischio"

Acqui Terme. Sabato 1° dicembre alle ore 14.30 presso la Sala Ex Kaimano, si terrà il convegno aperto al pubblico dal titolo "Adolescenti e rischio: famiglia, scuola, territorio come risorsa per la prevenzione" organizzato dal "Progetto Bussola: strumenti per orientarsi nella vita", nato per conto dell'ASCA (associazione socio assistenziale comuni dell'acquese) e coordinato dalle operatrici della Cooperativa Sociale CrescereInsieme onlus di Acqui Terme; l'incontro di approfondimento chiude il lavoro condotto in questi due anni di attività.

La giornata ha l'obiettivo di dare spazio al pensare gli adolescenti nel territorio attraverso i diversi momenti del pomeriggio: il Progetto Bussola verrà presentato attraverso la tavola rotonda di alcuni degli interlocutori istituzionali ed agenzie educative coinvolti nella progettazione: Asca (Associazione Socio Assistenziale Comuni dell'Acquese), Sindaco di Rivalta B.da, Cooperativa Sociale CrescereInsieme, scuole superiori rappresentate dalla Preside del ITIS Fermi, e gli insegnanti rappresentati dalla prof.ssa Malvicino, Pastorale Giovanile Diocesana e le operatrici del Progetto Bussola.

I lavori di approfondimento seguiti dal dibattito verranno aperti dall'intervento della prof.ssa Angelica Arace docente di Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Torino dal titolo "Genitori e figli di fronte alla sfida adolescenziale" a seguito intervverrà Marco Maggi, formatore progettista e membro della Commissione Bullismo del Ministero Pubblica Istruzione, con la relazione dal titolo "Prevenzioni possibili: risorse ed esperienze a confronto" che condurrà i presenti nella riflessione sui progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza avviati nell'acquese attraverso un confronto con altri territori.

Attraverso le diverse azioni promosse sul territorio, il Progetto Bussola ha cercato di portare avanti una campagna di informazione e formazione rivolte in modo prevalente alla scuola ed alla famiglia cercando di coinvolgere insegnanti ed adulti in un percorso di sostegno ai complessi compiti educativi che si trovano a dover affrontare ogni giorno tra i banchi di scuola e a casa.

Spesso l'avvicinarsi del-

l'età adolescenziale dei figli e degli studenti porta con sé ansia e preoccupazione per le difficoltà comunicative, i cambiamenti che con essa arrivano, la perdita di efficacia del modello educativo fino a quel momento utilizzato, dei nuovi pericoli per la salute ai quali i nostri ragazzi possono correre (alcool, droghe, comportamenti pericolosi, le prime esperienze sessuali, la guida pericolosa...).

Per affrontare questo nuovo mondo, gli adulti si trovano spesso disorientati e disarmati, si sentono soli ed incapaci di trovare le giuste risposte di intervento a tali difficoltà; per questo il Progetto Bussola si è adoperato per avviare la creazione di spazi di dialogo e confronto istituzionale sulle tematiche inerenti gli adolescenti ed il rischio; il convegno vuole essere un appuntamento di studio e approfondimento rivolto agli insegnanti, ai genitori ed agli adulti che hanno come priorità il bene dei ragazzi e cercano un modo efficace e maturo di vedere ed affrontare il ruolo di adulto al quale sono chiamati.

Il convegno è realizzato in collaborazione con tutte le scuole superiori di Acqui Terme che nella mattinata di sabato vedranno coinvolti i propri studenti presso la Scuola Professionale Alberghiera per un itinerario formativo che coinvolgerà i ragazzi nella sperimentazione di attività di laboratorio condotte da professionisti dell'educazione: le educatrici Cucchietti e Tomatis della Coop. Sociale Caracol, Angioletta Cucè dell'Associazione Albatros, Pierpaolo Casanova della Contelleria Einstein, Andrea Cavalieri Musicoterapeuta del Laboratorio Musicale Ratatata, Margherita Perelli e Antonella Calisti del Ser.T di Acqui Terme, e dallo Psicoterapeuta Roberto Merlo, Alessandra Ferraris e Barbara Boero consulenti dell'ASL di Alba Bra.

Verrà attivato nella mattinata (8.30-12.30) un laboratorio aperto alla partecipazione di genitori: dialogo intergenerazionale al quale è possibile iscriversi chiamando la Referente del Progetto Giovanna Lo Scalzo al numero 335.5964548 per informazioni e iscrizioni.

L'evento è aperto al pubblico e gratuito. La partecipazione al laboratorio dei genitori è libero su iscrizione telefonica.

Conoscere per scegliere

Acqui Terme. Sabato 1° dicembre dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18 presso l'Expo Kaimano - Via M. Ferraris- di Acqui Terme, si terrà il Salone "Conoscere per scegliere", organizzato dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Giulia Gelati, per facilitare gli studenti della scuola media inferiore nella scelta del percorso scolastico più rispondente alle proprie attitudini ed aspirazioni. L'appuntamento, infatti, offre una vetrina di proposte sempre più al passo con i tempi e fornisce l'occasione di conoscere piani di studio, informazioni chiare e mirate, indicazioni e materiali informativi diversificati corrispondenti a ciascun indirizzo scolastico

presente nello spazio fieristico: un'occasione importante per alunni e genitori per valutare indirizzo, percorso formativo e quant'altro concerne la prosecuzione degli studi.

Dalle ore 14,30 nella Sala Conferenze, a conclusione del Progetto «Bussola: strumenti per orientarsi» si terrà il convegno «Adolescenti e rischio: famiglia, scuola, territorio come risorsa per la prevenzione». Interverranno la professoressa Angelica Arace, docente di psicologia dello Sviluppo Università degli Studi di Torino e Marco Maggi, Consulente educativo, membro della Commissione Nazionale sul bullismo Ministero Pubblica Istruzione.

Fermi: a proposito di alunni stranieri

Acqui Terme. Ci scrive un alunno del Fermi:

«Gentile Direttore, a nome di tutti i compagni, chiedo un po' dello spazio del settimanale L'Ancora per far conoscere i dati numerici del nostro gruppo di allievi stranieri frequentanti l'istituto professionale Fermi di Acqui, al fine di portare un contributo di completezza all'indagine in atto, così come il giornale riferisce nella pubblicazione dello scorso venerdì 23 novembre.

Siamo in 17: numero non insignificante, sia se rapportato alla popolazione scolastica complessiva della sede acquese dell'istituto che è di 167 unità, sia se riferito agli altri istituti di istruzione e di formazione della città termale. Le diverse provenienze ed esperienze di vita che proprio a scuola si incontrano e si arricchiscono nel quotidiano rapporto con docenti ed allievi italiani, danno a noi tutti un notevolissimo contributo di conoscenza e di avvicinamento alla cultura europea e favoriscono il nostro inserimento equilibrato nel contesto sociale e, per gli adulti del serale, anche di lavoro». Segue la firma.

Conclusa alla Bella settimana orientamento

Acqui Terme. Si è conclusa venerdì 23 novembre alla scuola secondaria di primo grado "G. Bella" la "settimana dell'orientamento", durante la quale gli allievi delle classi terze hanno avuto modo di incontrare docenti e alunni delle scuole superiori cittadine e zonali. L'iniziativa rientra nell'ambito del "Progetto continuità - orientamento" inserito nel "Piano dell'offerta formativa della scuola" per l'anno scolastico 2007-2008 e si pone come obiettivo principale il favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro offrendo un ampio ed esaustivo ventaglio delle opportunità scolastiche presenti sul territorio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Con l'innalzamento a sedici anni dell'obbligo scolastico si rende ancor più necessario stabilire relazioni di continuità tra istituti secondari di primo e secondo grado, creando sinergie per controllare ed evi-

tare fenomeni di dispersione scolastica e offrendo la possibilità di effettuare scelte consapevoli. Si ricorda che i ragazzi delle terze hanno partecipato, alla fine di ottobre, al "Salone delle scuole" di Novi Ligure, ove erano presenti stand delle maggiori scuole superiori della provincia di Alessandria. Il progetto prevede altre fasi che coinvolgono anche le famiglie dei ragazzi, quali il convegno "Adolescenti a rischio" che si terrà sabato 1 dicembre nella sala Ex-Kaimano e le giornate di "scuola aperta" organizzate dai vari istituti superiori.

Intervistati alcuni alunni di terza sull'utilità o meno del progetto, una delle risposte sintetizzata è questa: "...è stata un'esperienza interessante perché ho scoperto scuole che non conoscevo e quindi che non avevo considerato. È stato difficile scegliere, ma forse ho trovato l'istituto adatto a me!".

Marina Arignolo



**OTTICA
OROLOGERIA**

**GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE**

Sconti del 50%
su occhiali da sole, montature da vista, orologi Capital

Prezzi scontati anche su tutti gli altri articoli

Acqui Terme - Via XX Settembre, 6
Tel. 0144 322191

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI - SERVIZIO AGRICOLTURA
ASSOCIAZIONE PRO LOCO

**2ª FIERA DEL MANZO
E DEL BUE GRASSO**

Piazza Garibaldi
**DOMENICA
2 DICEMBRE 2007**

PROGRAMMA

Ore 10,30 Valutazione dei capi da parte della giuria.

Ore 11,00 Presentazione delle linee guida per l'allevamento del bovino di razza piemontese allo stato semibrado.

Consegna di riconoscimento agli allevatori che hanno partecipato alle rassegne e mostre zootecniche nel corso del 2007.

Ore 12,00 Premiazione e passerella dei capi migliori.

Ore 13,00 Pranzo a base di carne di bovini di razza piemontese (presso la tensostruttura riscaldata).



CATEGORIE:

- Manzi grassi della coscia di razza piemontese giovani
- Manzi grassi della coscia di razza piemontese
- Vitella di razza piemontese della coscia da macello
- Vitello di razza piemontese della coscia da macello
- Buoi grassi nostrani di razza piemontese
- Buoi grassi della coscia di razza piemontese
- Buoi grassi migliorati di razza piemontese

MENÙ - EURO 20,00

*Battuta al coltello di bue
Salsiccia di manzo
Agnolotti in brodo*

*Bollito misto di bue grasso con bagnet
Dolce*

*Vini offerti dai produttori di Nizza Monferrato
Con la collaborazione dell'Associazione Pro Loco*

La manifestazione è organizzata in collaborazione con i macellai nicesi:

Calosso Carlo - Via Pio Corsi, 36
Canton Gianluca Piazza S. Giovanni, 4
Diotti Francesco Corso Asti, 40
Leva Luigi - Via C. Alberto, 140
Vittorio e Loredana - Via C. Alberto, 80
Monferrato carni di Cesare, Luigi e Giuseppe - Via C. Alberto, 10
Monferrato carni di Giolito & C. - Via C. Alberto, 130

In collaborazione con:



Mangimi naturali, prodotti per l'agricoltura, tutto per cani
Agricola Nicese di Alessandro Balestero e C. sas



CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.





Vendita di vernici e pitture professionali per proteggere e decorare rispettando l'ambiente
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio
PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI

Giorgio Grassan Friends

VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...

15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00

**SPURGO
POZZI NERI**
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia pozzi e cisterne
- Trasporto e smaltimento liquami e rifiuti speciali

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

VENDITA LEGNA DA ARDERE

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Venerdì 30 novembre alla Tavernetta

In cucina con Dante (cottura e cultura)

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre, alle ore 20, presso la Tavernetta di Via Amendola, si terrà una degustazione di Piatti Medioevali. *Serata dantesca: cottura e cultura* il titolo dell'appuntamento, organizzato congiuntamente da Libreria Cibrario e catering medievale "La lama e la rosa".

Nella serata anche le letture drammatizzate (da la Compagnia Teatrale "La Soffitta") tratte dal libro *A convito con Dante*.

Prenotazioni al numero 0144 980332.

Prendere parte all'evento costerà 25 euro.

Antefatto (... o antipasto)

Libri & cucina. Il matrimonio continua anche dopo la Mostra Regionale del Tartufo (23, 24 e 25 novembre). E già. Perché, tra bancarelle e stand che mettevano in evidenza le prelibatezze del territorio, si segnalavano anche i volumi degli editori.

Da una lato quelli de Araba Fenice (editori in Boves, Cuneo) che proponeva pagine sulle erbe aromatiche, le ricette della nonna, escursioni in enoteca, viaggi fotografici tra le nostre morbide colline e le storie di Augusto Monti e Maria Tarditi; dall'altro quelli della Libreria Cibrario, che sul tema *libri e sapori* si sta specializzando.

La conferma anche durante la fiera delle nostre tipicità enogastronomiche: sabato 24, nel pomeriggio, la presentazione del libro *A tavola con i Del Carretto*, che si deve alla intraprendenza della Biblioteca Civica e Centro Culturale Polivalente di Millesimo e alle certose ricerche di Luigi Ferrando. Alla sera ribalta tutta per il cioccolato e il *Kit de-*



gustazione della Gribaudo (con il barolo chinato de La Canellese a far compagnia). Domenica 25 un'altra opera proposta al pubblico: *Tartufo-mania* di Cetta Berardo (Leone Libri). Ovvero il tartufo in letteratura, cinema e...cucina. **Libri in tavola (e non solo)**

Le anguille di Bolsena e la vernaccia, il pan degli angeli, pomi soavi e boni, concittadini ghiottoni che han nome ... di porco "per la dannosa colpa della gola", un'oca bianca più che burro, sapor di forte agrume, mele e locuste "che nodrirono il Batista nel deserto", datteri e fichi, e poi dolci stille che dissetano, caldaie e mense d'amore, occhi ghiotti che van al Cielo...

Ecco un repertorio di espressioni, alla rinfusa, dai canti della *Commedia*.

Dopo Benigni e il *Canto di Paolo e Francesca* (in Tv la sera di giovedì 29 novembre), il convito (non solo metaforico, si badi) di Dante.

Dalla passione d'amore a quella per il cibo. Come dire Ciacco (canto VI dell'*Inferno*) in tavernetta.

G.Sa

Mostra del Maestro Sergio Rapetti

Acqui Terme. Da sabato 24 novembre a domenica 9 dicembre lo scultore e pittore di olio su tela Maestro Sergio Rapetti ripropone, nei locali dell'Enoteca regionale, una personale mostra dal titolo "Tra immagini seduzione e natura".

L'artista narra nelle sue opere tutta la sua passione, interpreta la pittura in un'ottica stilistica originale, racconta immagini tematiche di notevole valenza umana, evitando artificiosi virtuosismi, ma imprimendo nitide forme, colori e creatività.

Le opere di Rapetti spaziano tra il figurativo e l'astratto impressionistico, parlano di pace e sono capaci di coniugare il sentimento e il linguaggio artistico.

Da valutare la sensibilità che traspare nelle sculture rappresentanti corpi di don-

na, madonnine realizzate in una forma personalizzata e poi dipinte ad olio, scultura di Papa Giovanni Paolo II, di Gesù in croce, tutte quante realizzate da pezzi unici.

Molte delle opere esposte all'Enoteca regionale fanno rivivere periodi storici, sono trasferite su tela attraverso capacità di recuperare l'essenza delle cose e i messaggi della memoria.

Sergio Rapetti inizia la sua attività nel 1984.

Partecipa a molte mostre, collettive e personali, presentando una narrativa artistica di tutti fruibile, sempre ancorata al proprio linguaggio.

La mostra rimarrà aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica con orario 9.30-13 e 15.30-19, ingresso libero.

Mostra di De Lonti alla Galleria Repetto

Ciclisti sfrecciano nell'Italia del Giro

Acqui Terme. "Viaggio in Italia" è il titolo della mostra che la Galleria Repetto di via Amendola 23 dedica dal 24 novembre al 16 dicembre a Daniele De Lonti.

Ogni primavera, da quasi un secolo, la carovana ciclistica del Giro d'Italia ripropone attraverso l'agonismo dello sport l'epopea del viaggio in Italia.

In questo lento e spettacolare attraversamento della penisola, che contiene la storia e la figura dell'Occidente, Daniele De Lonti ha trovato l'occasione per cercare una nuova immagine della propria identità e dell'identità della sua nazione.

Nell'atto di fotografare il Giro d'Italia, De Lonti decide di essere un uomo comune e di diventare uno spettatore qualunque.

Egli sceglie il giorno prima il punto significativo in cui scattare l'immagine della tappa del giorno dopo.

E in quel punto aspetta

immobile come il paesaggio, immobile come la folla, immobile come gli edifici, davanti ai corridori che sfrecciano invisibili come il vento.

Nelle venti fotografie, una per ogni tappa del Giro, De Lonti inverte la gerarchia dell'evento: i campioni del ciclismo sono come il flusso indistinto del tempo che scorre e tutto fa svanire.

Veri protagonisti di questo viaggio in Italia sono gli spettatori, i luoghi, le architetture antiche e moderne e gli straordinari scenari della nostra penisola.

Nella leggerezza di un nuovo sguardo, le immagini di De Lonti ci fanno comprendere che è l'Italia con la sua straordinaria complessità e bellezza a viaggiare dentro di noi, donandoci un istante di stupore e di gioia.

Orario di apertura dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Edito da De Ferrari

"Fuoco sulle montagne verdi" di G. Pàstine

Acqui Terme. Segnaliamo un bel libro edito recentemente da De Ferrari Editore. Si tratta di "Fuoco sulle montagne verdi" di Giovanni Pàstine. Giovanni Pàstine, testimone e commentatore autorevole, racconta gli anni tumultuosi della seconda guerra mondiale, affrontando le vicende della guerra di resistenza sull'Appennino Ligure sulla base di testimonianze dirette raccolte personalmente.

Il libro focalizza l'attenzione sui protagonisti di quegli anni di guerra, personalizzando e umanizzando una storia di dolore i cui echi si intrecciano con la storia più contemporanea. Quest'opera di Giovanni Pàstine nasce da una profonda conoscenza del territorio in cui si sono svolte le vicende storiche narrate e dall'amore per la sua natura e la sua gente.

Attraverso la ricostruzione di testimonianze vissute, l'autore racconta episodi avvenuti sulle montagne genovesi e su quelle limitrofe durante la Seconda Guerra Mondiale, in maniera non disgiunta dai più generali e importanti avvenimenti contemporanei. L'intento di valorizzare meriti specifici, non adeguatamente riconosciuti, ed evidenziare fatti spesso ignorati, si accompagna al tentativo di stemperare gli odi del conflitto passato in un clima di maggiore tolleranza e comprensione, fermo restando la denuncia dei terribili crimini che hanno segnato la storia, nella speranza che possano non ripetersi mai più nel futuro dei nostri figli.

Giovanni Pàstine, nato a Sampierdarena il 26 aprile 1933, è medico chirurgo specialista in oftalmologia e oculistica, già in servizio presso gli ospedali di Sampierdarena e Chiavari.

Socio del Club Alpino Italiano, Sezione Ligure di Genova, istruttore di Scialpinismo (attualmente in ruolo emerito) è anche socio della sezione di Genova della Giovane Montagna. Inoltre è insegnante del corso "Montagna" presso la Uni Tre e membro del Gruppo Accademico Italiano Scrittori della montagna. Oltre a una decina di pubblicazioni scientifiche nel ramo professionale, è autore di diverse opere, tra cui Guida Argentera-Nasta, Tamari Montagna 1963; Guida del Gruppo Prefouns. Alpi Marittime, Tamari Montagna 1974; Venti itinerari Invernali dell'Appennino Ligure, CDA e Vivalda Editore 1982; Trekking in Liguria e in Alta Via dei Monti Liguri, edizioni Multigraphic 1989; Lo sport e la Seconda Guerra Mondiale, Nuova Editrice Genovese 1993; Genovesi in Montagna. Cronache di mezzo secolo di alpinismo, Feguagiskia Studios 2003.

Convenzione tra i Comuni

Autovelox e telelaser Acqui Terme e Strevi

Acqui Terme. Tra i Comuni di Acqui Terme e Strevi è stato integrato un articolo della convenzione per l'utilizzo dell'autovelox e telelaser nel territorio comunale di Strevi.

Non si tratta di variazioni sostanziali, ma riguarda la richiesta del Comune di Strevi di eseguire il procedimento amministrativo riguardante la gestione delle violazioni accertate dal Comune di Strevi rimaste nel tempo insolute.

E quindi di attribuire ad un ispettore della Polizia municipale di Acqui Terme, quale responsabile dell'Ufficio amministrativo e verbali, la sottoscrizione degli atti relativi al recupero coattivo delle quote inavase, ivi compresi i solleciti e le ingiunzioni fiscali.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali
per ristrutturazione del **55%** e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Isola sempre in bellezza



L'ANCORA

Rinnova l'abbonamento per il 2008

al prezzo dell'anno scorso

CARTOLERIA ARCOBALENO

**INAUGURAZIONE
sabato 1° dicembre
ore 16**

**Tutto per la scuola - Libri
Giocattoli - Articoli regalo**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 39
Tel. 0144 321773**



CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

*In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze*

Villa Caterina

**Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202 - 331 3382345
www.villacaterina.altervista.org**

**NUOVO
SHOW ROOM
AD ACQUI TERME**

Stiamo lavorando per voi

Ingresso provvisorio
dall'officina
SCUSATE IL DISAGIO

**NUOVO FIORINO.
I MIGLIORI ARRIVANO DOVE GLI ALTRI
NON ARRIVANO.**

Partner ufficiale della Nazionale



Gigi Buffon - Il miglior portiere del mondo

SCOPRILO VENERDÌ 30 E SABATO 1 IN TUTTE LE CONCESSIONARIE FIAT PROFESSIONAL
CON ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 21.

CIAOFIAT 800342800
www.fiatfiorino.it

www.fiatfiorino.it

VEICOLI COMMERCIALI DA SEMPRE.



PROFESSIONAL

Concessionaria Fiat **CAVANNA**

OVADA
Via Rocca Grimalda, 18
Tel. 0143 838200

ACQUI TERME
Via Circonvallazione
(Ingresso sul retro causa lavori)
Tel. 0144 322871



CSVA - Centro servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria

Iniziativa a favore dell'associazione italiana Pet therapy

Sabato 1° dicembre, a Silvano d'Orba, presso la sede del Rotary Club Ovada del Centenario (Villa Bottaio, via XX Settembre) si terrà un galà di beneficenza al fine di finanziare il primo progetto di studio italiano su "L'Autismo e la Pet Therapy".

L'evento è organizzato dall'Associazione di Volontariato Ovada Due Stelle Onlus in collaborazione con l'Associazione Italiana Pet Therapy, sotto il Patrocinio del Comune di Silvano d'Orba e il supporto del CSVA.

"L'Autismo e la Pet Therapy" è un importante progetto di studio, fortemente voluto dall'Associazione Italiana Pet Therapy, attiva sia in ambito sanitario che in ambito sociale, finalizzato a comprendere quale possa essere la validità terapeutica della pet therapy applicata a bambini con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

Al di là degli interessi scientifici, il progetto intende proporsi anche come motore propulsivo capace di favorire la nascita, nell'alessandrino, di un centro riabilitativo utilizzabile anche per altre terapie (logope-

dia, psicomotricità, FKT), dove poter seguire i bambini del territorio, affetti da patologie che necessitano di un intervento riabilitativo, che oggi sono obbligati a spostarsi fuori provincia per ricevere i trattamenti idonei.

Durante la serata interverranno i rappresentanti delle istituzioni sanitarie, partner dell'iniziativa: il dott. Alleva e la dott.ssa Cirulli della Medicina Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, il prof. Cinotti e la dott.ssa Giulia Bompadre dell'Università di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna - Centro di referenza della Pet Therapy, il dott. Giancarlo Faragli del Distretto Sanitario di Ovada e il prof. Dante Besana, Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del Presidio Pediatrico dell'ASO di Alessandria.

Tra gli ospiti della serata saranno presenti anche il giornalista del TG 5, il dott. Alberto Pastanella, e la musicista Lucia Buy che si esibirà in un concerto.

Mascotte dell'Associazione Italiana Pet Therapy e della serata sarà la cagnolina Boh di Striscia la Notizia.

Pranzo benefico e concerto Gospel

I nuovi appuntamenti de Il Tiretto di Ovada

Per il mese di dicembre Il Tiretto di Ovada propone alla comunità due importanti appuntamenti che, oltre ad essere due momenti di convivialità e di intrattenimento, si propongono anche come preziose occasioni per sostenere un'Associazione di Volontariato che dal 1999 lavora con impegno e determinazione a sostegno delle persone che soffrono di disturbi mentali.

Il primo evento in programma è un pranzo sociale, al quale è invitata tutta la comunità locale, che avrà luogo giovedì 13 dicembre presso La Locanda della Quinta Luna: una parte della quota di partecipazione (€ 25,00) sarà devoluta dal Ristorante a Il Tiretto per l'acquisto di un pulmino da donare alla Comunità Alba Chiara di Voltaggio, affinché i suoi ospiti possano partecipare a quelle attività esterne finalizzate al recupero sociale dei pazienti. Stessa finalità si pone il secondo appuntamento in calendario: un

Concerto Gospel con il Coro "Freedom Sister" diretto dal Maestro Daniele Scurati.

L'evento, fissato per venerdì 21 dicembre, con inizio alle ore 21 si svolgerà presso la Chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta nella piazza principale di Voltaggio. Partecipare ad uno o entrambi questi eventi equivale non solo a trascorrere un piacevole momento in amicizia ma a dare il proprio prezioso contributo ad una realtà del volontariato locale che si batte quotidianamente per fare sì che i problemi vissuti dalle persone che soffrono di disturbi mentali non siano dimenticati o sottovalutati e, soprattutto, per farsi portavoce, presso le istituzioni, di queste stesse persone, affinché siano loro riconosciuti e garantiti i diritti fondamentali dell'individuo: il diritto alla salute, alla cura, alla casa, al lavoro.

Si prega di comunicare l'adesione al pranzo sociale del 13 dicembre entro il 10 dicembre: tel. 339 5773739 - fax 0143 71509 - e-mail: il_tiretto@libero.it

Festa dell'Aism al circolo sardo su Nuraghe

La Sezione Provinciale di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla organizza, con il supporto del CSVA, un pranzo in occasione del consueto incontro di fine anno.

L'Aism, Associazione di Volontariato di respiro nazionale che opera, attraverso le sue sezioni provinciali, per garantire aiuto e sostegno alle persone con sclerosi multipla, invita la cittadinanza ad incontrare i suoi volontari e gli assistiti dell'associazione alessandrina per fare il punto sulle attività svolte nel 2007 e per dare una panoramica sul programma di attività previsto per il 2008. L'idea nasce dalla volontà di dare l'opportunità alla comunità di conoscere l'importante lavoro svolto da un'associazione fortemente radicata sul territorio che, anno dopo anno e iniziativa dopo iniziativa, grazie all'aiuto di persone che scelgono di sposare la missione della Sezione e diventare volontari e grazie a proficui rapporti di collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, ha raggiunto importantissimi traguardi nel sostegno ed aiuto alle persone colpite dalla Sclerosi Multipla ed ai loro famigliari. L'incontro, che prevede anche un pranzo in amicizia, avrà luogo sabato 1° dicembre, con inizio alle ore 11, presso il Circolo Sardo Su Nuraghe in via Sardegna 2 ad Alessandria. Per la partecipazione al pranzo è prevista un'offerta di 15 euro. Per informazioni: Segreteria Sezione Provinciale AISM 0131 232669.

Cronache teatrali da Orba e Belbo

Attesa per Pirandello e Lehar

Teatro di prosa sempre alla ribalta. I palchi del Belbo (Nizza e Canelli) e dell'Orba (Ovada) raccontano di allestimenti validissimi. Non occorre andare a Genova, o a Torino o a Milano. Spettacoli belli, "comodi" e a portata di mano

Le cronache
Lunedì 19 novembre l'Otello di Shakespeare a Nizza, al Sociale, un paio di giorni prima delle recite al Teatro Carcano di Milano (ne parlava lungamente il "Corriere della Sera"), con il Moro di Venezia in versione intimista, interpretato da un applauditissimo Andrea Giordana, ben supportato dalla sua compagnia e da un allestimento moderno ma coinvolgente (Otello con i galloni da capitano di fregata; Jago e altri compagni in giacca e cravatta; tanti specchi e un palco scurissimo, nero come l'animo di certi personaggi...).

Derive di teatro, che arricchiscono un Shakespeare sì ridotto, "tagliato", trasformato, ma che riesce a "parlare" allo spettatore del XXI secolo.

Successo anche a Canelli, al Balbo, per *Paura d'amare*, prova di bravura (era il venerdì 23 novembre) di Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, impegnati sulla scena per l'intero spettacolo, la sensazione che recitare sia la cosa più facile del mondo. Naturalità straordinaria.

Meritava anche Alessandro Haber a Ovada (Comunale, mercoledì 21 novembre) anche se, uscendo dalla sala, la sensazione di molti era quella di aver concretizzato solo in parte le ambiziose attese.

Ottima la musica, ma un po' troppo monocorde e "stanco" il Bukowsky (un Baudelaire senza ideali) dell'attore. Che solo a tratti è riuscito a stabilire un efficace feeling con la platea.



Tre spettacoli in una settimana, ma altri sono dietro l'angolo.

Altri classici all'orizzonte

A Nizza martedì 4 dicembre torna Flavio Bucci, che negli anni scorsi anche da Acqui è passato (ricordiamo, tra l'altro, un suo *Riccardo III*).

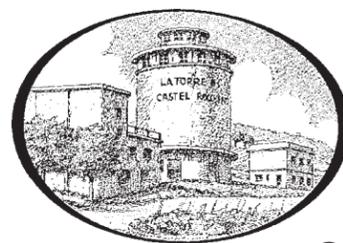
In scena (inizio alle ore 21) un copione tra i più celebri di Pirandello: *Il berretto a sonagli*, la storia dello scrivano Ciampa, di Nina e del Cavaliere, la crisi delle relazioni matrimoniali e il culto dell'o-

nore, le convenzioni della società, l'acre umorismo e i consueti pizzichi di follia.

L'8 dicembre, la sera del sabato dell'Immacolata, si apre - invece - il sipario sulla Stagione di Musica di Canelli. Si comincia (sempre ore 21) dall'operetta e da Lehar. In cartellone *La vedova allegra*, nell'allestimento della Compagnia Teatro Musica Novecento.

Info ai numeri 0141.31383 e 347.7891937

G.Sa.



Strada Acqui Terme, 7
14040 Castel Rocchero (AT)
Tel. +39 0141 760139
Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchio@tin.it

LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Natale 2007...

un'ottima occasione per regalare i nostri vini

- Confezioni personalizzate
- Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18
Degustazione di vini e prodotti tipici locali

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

Il nostro sarà un magico Natale!



Domenica sempre aperto



Sabato 1 dicembre
Christmas Park show

Un piccolo luna park, zucchero filato* gratis per tutti e tanti giochi per allietare i più piccoli



domenica 2 dicembre
Gruppo Fanfara Valle Bormida

La storica banda di Aqi Terme interpreterà le più belle melodie di Natale

e tante altre sorprese ti aspettano!

LA FORNACE

Centro Commerciale

il gigante

IPERMERCATI

e 30 negozi

Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

sarà un grande
Natale



Ingresso
HDMI
HD
ready

LG

DISPONIBILI 500 PEZZI*

489

TVC.LCD LG 32 LC

- Tvc lcd 32"
- risoluzione 1366x768
- luminosità 450 cd/mq
- contrasto 5.000:1
- angolo di visione 178°
- XD engine.
- 3D combi filter
- ingresso HDMI
- component
- scart
- televideo
- telecomando

dal 1/12/2007
al 06/01/2008

Nelle domeniche di Dicembre

tutte le filiali sono aperte con orario continuato **

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI)
San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)
Desenzano del Garda (BS) - Mantova - Cairo Montenotte (SV)
Vicenza - Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP) - Spello (PG)
Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

*quantità totale gruppo grancasa

**per gli orari di apertura rivolgersi direttamente al punto vendita

Venerdì 30 novembre alle Nuove Terme

Concerto di pianoforte a favore del Gaslini

Acqui Terme. Il locale Rotaract, in collaborazione con Comunem Rotary e Terzo Musica (si festeggiano i vent'anni del concorso, 1989-2008; la programmazione per i prossimi dodici mesi sarà pirotecnica, assicura il M^o Enrico Pesce), allestisce una sera - aperta a tutti - nel segno della *Belle époque*. Pianoforte e ballerini.

Per beneficenza. Per raccogliere fondi destinati all'Ospedale Gaslini di Genova. Letture e calici di vino.

Un concerto d'altri tempi che vedrà sulla ribalta, in particolare, tre acquisi: Eleonora Trivella, ideatrice del progetto, ma anche pianista di valore, anche se al momento solo diplomanda, e i fratelli Maurizio e Massimo Novelli (attori del Teatro Tascabile di Alessandria, ma anche "aiuti" di Jurij Ferrini nel *Riccardo III*). Essi proporranno le letture che accompagneranno le esecuzioni.

Succederà venerdì 30 novembre, all'Albergo Nuove Terme, ore 21.15, ingresso ad offerta, nella Sala Belle Époque (e non poteva essere altrimenti...).

Un'occasione per ascoltare le *Danze ungheresi n. 1 e 2* di Brahms, la *Polacca in mi maggiore di Liszt*; pezzi minori dell'Ottocento italiano, ma anche le colonne sonore dei celebri film tra cui anche il *Dottor Zivago*, il romanzo che compie proprio quest'anno i suoi cinquant'anni (inedito in Unione Sovietica, stampato da noi, in Italia, procurò all'Autore, Boris Pasternak, una improvvisa e vastissima notorietà mondiale).

Invito al concerto

Antiche Danze (reinterpretate da Respighi) e musica da film, ma, in mezzo, loro: *Le ungheresi*. Quelle che l'Autore considerava neppure degne di numero d'opera, tanto poco le giudicava poco originali. Bagatelle. Pinzillacchere musicali. Un divertimento del dopocena. Il sostituto de "La settimana enigmistica".

E che, invece, ora costituiscono, forse, il ritratto sonoro

più famoso di Johannes Brahms.

Doveva essere un sonetto per l'onomastico della mamma. E' diventata una *Divina Commedia*. Scherzi del destino.

Musiche, oltretutto, ... da osteria. Tale è la *czardas*. Due quarti. Tempi lenti generalmente in minore, detti *lassus*, e quelli veloci detti *frikas*. Gli ingredienti: quelli più della musica zingaresca che non quella folklorica ungherese (scandagliata da Kodaly e Bartok, ma ben ben dopo): variazioni di tempo, accelerazioni progressive, andamenti ritmici irregolari, imitazioni del *cimbalon* e del violino...

Se non bastasse, ecco Chopin. Anzi no, Ecco Liszt, ma nel segno di una *Polacca* che fa data 1851. E che la critica considera sorella di quella in la maggiore di Frederick.

Andate a spiegare cosa sia "l'eloquenza eroica" o il "tono cavalleresco" (certe volte certi saggi esagerano proprio...). Per rispondere al quesito non resta che partecipare alla serata. Che offre davvero, nel senso più ampio del termine, profonda poesia.

Intervista

a Eleonora Trivella

- *Musica, recitazione, abiti lunghi, danza, bicchieri di cristallo, una sala magnifica: un appuntamento molto particolare, non trovi, quello di venerdì 30 novembre...*

- L'idea della serata viene dalla volontà di creare un'atmosfera un po' inconsueta, che vada al di là del semplice recital pianistico.

Dopo aver partecipato ad un Master di esecuzione pianistica a quattro mani, tenuto al Civico Istituto Baravalle di Fossano (CN) sotto la guida della Prof.ssa Rosanna Antoniotti Rocca, ho pensato di mettere a frutto questa esperienza, per offrire al Club cui appartengo la possibilità di realizzare un *service*, e per proporre alla mia città un evento culturale e musicale.

- *Così ci dice Eleonora Tri-*

vella, che molti ricorderanno nei panni di Beatrice nel Paradiso dantesco.

Ma quali le fonti, o le suggestioni, che ti che ti hanno influenzata?

- L'ispirazione è stata quella del *café-concerto* in voga a cavallo tra Ottocento e Novecento, necessaria per ideare uno spettacolo che permetta di coniugare la musica di più alto livello con la recitazione e con la danza.

La serata sarà suddivisa in due parti, della durata di circa 30 minuti ciascuna.

Soprattutto musica e pagine di letteratura: se preferite, potete pensare anche un salotto *Belle Époque*.

- *Qualche anticipazione circa i testi?*

- Non aspettatevi un itinerario lineare. Ho privilegiato una scelta edonistica. Molto personale: quello che mi piaceva. Si va dagli indovinelli di W. Amadeus Mozart, distribuiti durante il Carnevale del 1787, ai versi di William Shakespeare da *Il mercante di Venezia*, per giungere alle pagine di Alessandro Baricco, (ovvia la scelta de *Novecento*) e dell'altrettanto scontato Boris Pasternak, con *Il Dottor Zivago*. Ma c'è anche una pagina semiconosciuta di Wilhelm von Lenz, da *Il pianoforte e i suoi virtuosi* dedicata a Liszt.

Piccoli assaggi di musica e letteratura, poi le coreografie dei danzatori. Noi ce l'abbiamo messa tutta... speriamo in un significativo concorso del pubblico.

G.Sa

Raccolta benefica

Acqui Terme. La S.P.A.T (solidarietà progetto Acqui Terme) organizza una raccolta di giocattoli e vestiario per bambini che verranno consegnati all'associazione Need You onlus.

La raccolta avverrà sabato 8 dicembre dalle 15 alle 18.30 in corso Bagni davanti al liceo classico.

7 di Cefalonia: solito can can

Acqui Terme. Si definiscono due amici - nemici. L'avvocato Massimo Filippini, orfano di guerra, e il prof. Paolo Paoletti, uno laziale, l'altro toscano, su Cefalonia hanno idee del tutto differenti. E, forse, proprio per questo, oltre che per la competenza che gli riconosciamo, spesso abbiamo ospitato - non lo neghiamo - i loro scritti sulle nostre colonne. Per favorire un dibattito. Per mettere a confronto le idee diverse.

Ultimamente, poi, i loro nomi sono saliti agli onori della ribalta mediatica. Filippini nel TG Due della venti e trenta (quello del 15 novembre); Paoletti, circa dieci giorni dopo, sul "Corriere della Sera".

La riapertura dell'istruttoria, a Roma - cfr. il passato numero de "L'Ancora" - ha reinnesco il dibattito.

Sette gli indagati di cui Massimo Filippini fornisce il profilo che segue, dal momento che egli è stato destinatario della Sentenza di Archiviazione del procuratore Maas, inviata quale Parte Civile costituitasi nel 2003 presso la Procura di Dortmund.

Chi è indagato e perché

"Cosa risulta accertato - scrive Massimo Filippini - dalle indagini svoltesi per circa 4 anni da detta Procura, in merito ai 7 ex Ufficiali i cui nomi, con inaudita faciloneria, sono stati additati come quelli dei sicuri responsabili di una 'strage' oggi quantificata in 'almeno quattromila morti'".

Risposta: sembra assai poco. Su Cefalonia molti i dati incerti, che il 'sentito dire' non può sostituire. Mancano le prove.

"La stessa confusione - riprende Filippini - si rinviene nella descrizione dei 7 indagati tedeschi di cui addirittura tre risultano del tutto estranei ai presunti massacri.

Citiamo dal Par. VIII

1 Max Kurz, tenente e comandante della 14/98 (14^a compagnia del 98^o reggimento) fu, come comprovato dal rapporto di perdita nominale n. 258 del 98^o reggimento cacciatori da montagna del 17.9.1943, gravemente ferito lo stesso giorno dello sbarco sulla penisola di Liguri, a 5 km a sud-est di Chavriata. Un proiettile d'artiglieria gli procurò la perdita dell'occhio si-

nistro, di un indice e frantumazioni del volto e del corpo. Fu immediatamente portato in un ospedale sulla terraferma greca.

2. Ottmar Muhlhauser, sottotenente e ufficiale d'ordinanza della 15^a compagnia comando del 98^o battaglione, è solo indiziato nel contesto della fucilazione del generale Gandin e di altri ufficiali. Il procedimento contro di lui è stato condotto dalla Procura di Monaco di Baviera.

3. Alfred Schroppe, capitano e comandante della 1^a compagnia del 54^o battaglione ha dichiarato che egli, nel settembre 1943, era stato posto inizialmente al comando di un battaglione di riserva che si trovava in addestramento. Quando successivamente ha raggiunto Cefalonia in aereo la sua 1^a compagnia si sarebbe già trovata impegnata nei combattimenti in montagna.

Non era in grado di confermare se l'unità fu comandata da un sostituto, un certo sottotenente Wimmer. Non aveva memoria di un tale ufficiale. Anche il suo ex comandante di plotone, sottotenente Weisbacher, sarebbe stato catturato dai partigiani insieme al suo intero plotone sulla terraferma greca, ancor prima dell'intervento a Cefalonia e all'epoca sarebbe stato considerato disperso. Durante la sua breve permanenza sull'isola non avrebbe assistito da nessuna parte alle fucilazioni.

4. Helmut Vogtle, tenente e comandante della 5^a compagnia comando del 54^o battaglione ha testimoniato che, durante i combattimenti, i plotoni della sua compagnia - come del resto sarebbe stata consuetudine - sarebbero stati destinati in plotoni o squadre ad altre unità e che a lui stesso sarebbe rimasta solo la sezione ausiliaria della compagnia. Non avrebbe né visto e neppure ordinato esecuzioni. Non avrebbe neppure sentito alcun ordine del Fuhrer circa il trattamento dei soldati italiani. Non avrebbe, inoltre, saputo nulla del fatto che membri della sua compagnia sarebbero stati impiegati in comandi di esecuzione.

5. Karl Weisbacher, sottotenente e comandante di plotone nella 1^a compagnia del 54^o battaglione cacciatori da montagna per il periodo dal

1.7 al 10.10 1943 - come riferito da Schroppe - fu insieme a 15 uomini in prigionia a sud-est di Ioannina.

6. Anton Wimmer, sottotenente del 98^o reggimento cacciatori da montagna ha testimoniato che egli, per una ragione che non riesce più a spiegare, sarebbe stato posto, poco prima dell'ingaggio a Cefalonia, al comando del 54^o battaglione. Avrebbe comandato, come sostituto, una compagnia che, tuttavia, non sarebbe stata impiegata nei combattimenti. Non avrebbe visto né sentito alcunché in merito alla fucilazione di prigionieri di guerra italiani. Da qualche parte sull'isola il comandante li avrebbe poi raggiunti. Dopo pochi giorni l'unità sarebbe stata rimandata all'unità d'origine.

7. Fritz Thoma, tenente e comandante della 7^a batteria del 79^o reggimento artiglieria da montagna, ha dichiarato di non sapere nulla della fucilazione di soldati italiani e di un relativo ordine del Fuhrer. Avrebbe saputo dell'esecuzione degli ufficiali solo per sentito dire.

Ricapitolando. Dopo il suo ferimento durante lo sbarco Max Kurz non partecipò più ad ulteriori combattimenti a Cefalonia., Karl Weisbacher non raggiunse neppure l'isola perché in prigionia; *contra* Ottmar Muhlhauser le indagini vennero condotte dalla Procura di Monaco.

I sospetti si concentrano quindi sui quattro altri ufficiali: Schroppe, Thoma, Vogtle e Wimmer, ma questo solo perché essi durante l'intervento a Cefalonia, comandarono delle unità che devono essere passate in almeno alcuni luoghi delle fucilazioni [indicati al punto IV - ndr].

Le loro deposizioni non possono tuttavia essere smentite dalle prove raccolte.

Non può essere accertato che loro stessi oppure membri della loro 1^a e 5^a compagnia del 54^o battaglione cacciatori da montagna oppure della 7^a batteria del 79^o reggimento artiglieria da montagna, erano, sotto il loro comando, coinvolti nell'uccisione di prigionieri di guerra italiani. Il procedimento contro questi ufficiali va quindi archiviato".

Riduzione e titoli a cura di G.Sa

Fra il verde delle colline Acquesi, a cinque minuti d'auto dalla città,

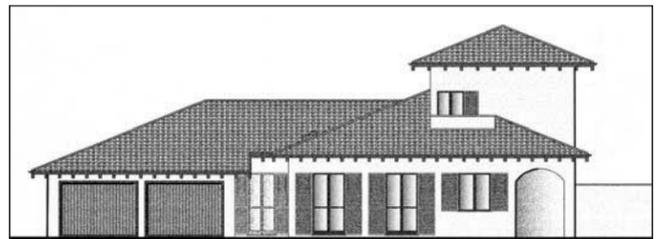
VENDESI in località Quartino di Melazzo - AL.

VILLA BIFAMILIARE in costruzione

con possibilità di finiture personalizzate

Prezzi
vantaggiosi

Finanziamenti
agevolati



IMPIANTI TECNOLOGICI ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107
TRE. BI. S.R.L. Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164
info@trebi.net www.trebi.net

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinforti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica - preventivi gratuiti.

regalati uno
shock

clicca
www.lasferadelmago.com

e vivrai l'incredibile
**scoperta, in Piemonte,
di una delle più belle
colline del mondo**



L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaotto

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 30 NOVEMBRE

Campo Ligure. Per la rassegna "Musica etnica... e dintorni" organizzata dall'accademia musicale "Gabriel Fauré": ore 21, nella sala polivalente della Comunità Montana, "Amici di Django Reinhardt" in concerto, swing manouche; ingresso libero. Per informazioni:

info@accademiafaure.com, 347 5855393 - 347 5008983.
Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30, chiesa di San Francesco, premiazione della 6ª edizione del premio. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comunecortemilia.it.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Don Dolermo (ex caserma Battisti) dalle 8 alle 20, i mercatini di Natale nei giorni 8-9-15-16-22-23 e 24 dicembre.

Canelli e Nizza Monferrato. Sabato 1 e domenica 2 si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita" che ha lo scopo di informare la popolazione e raccogliere fondi per l'ADMO (associazione donatori di midollo osseo). Gli stand si troveranno: a Canelli in piazza Cavour e all'ingresso dello shopping center "Il Castello"; a Nizza in via Carlo Alberto angolo via Tripoli.

Loazzolo. Per tutto il mese, mostra dei presepi all'interno della chiesa parrocchiale organizzata dalla signora Regio Clementina. Per informazioni: Comune tel. 0144 87130.

Rossiglione. Da venerdì 7 a domenica 9, si terrà il secondo Mercatino di Natale, nell'area della Ferreria sede dell'Expò; orario dalle 10 alle 22. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, fax 010 9239842, www.consorziexpovallestura.com.

SABATO 1 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle 15.30 presso il salone San Guido in

piazza Duomo, la professoressa Valeria Polonio Felloni, docente di Storia della Chiesa all'Università di Genova, alla presenza del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, presenterà gli atti del convegno "L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido. Istituzioni e territorio nel secolo XI", svoltosi nel settembre 2004 nell'ambito delle celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido.

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 21, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, "La Gibia della Valle Uzzone", regia di Vincenzo Santagata, spettacolo teatrale a cura dell'Associazione "Teatro delle Orme". Per informazioni: 340 8684709.

DOMENICA 2 DICEMBRE

Nizza Monferrato. "2ª Fiera del manzo e del bue grasso", in piazza Garibaldi. Ore 10.30 valutazione dei capi da parte della giuria; ore 11 presentazione delle linee guida per l'allevamento del bovino di razza piemontese allo stato semibrado; consegna di riconoscimento agli allevatori che hanno partecipato alle rassegne e mostre zootecniche nel corso del 2007; ore 12 premiazione e passerella dei capi migliori; ore 13 pranzo a base di carne di bovini di razza piemontese (presso la tensostruttura riscaldata).

Santo Stefano Belbo. "Fiera comunale del tartufo" e rievocazione storica della tradizione dei "Cubiot" con la partecipazione di bancarelle, espositori, animazioni e degustazioni per tutta la giornata. Ore 9.30 presentazione dei tartufi in gara; ore 11.30 valutazione e selezione da parte di una giuria di esperti; ore 12 premiazione. Per informazioni: Comune 0141 841819, santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it.

Sessame. Per la rassegna di concerti di musica da camera "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", alle 21 nella ex chiesa dei Battuti si esi-

birà il Gruppo Vocale Six Voices con musiche di J. Lennon, P. Mc Cartney, R. Newman, Zuccherò, Battiato U2, Ellington, Rossana Casale, J. Taylor, Bennato, B. Joel. Ingresso gratuito.

VENERDÌ 7 DICEMBRE

Bistagno. Al teatro della Soms di Bistagno, c.so Carlo Testa 2, per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro", ore 21, "Oscar, storia jazz per un cast e una band", Compagnia Teatrale Dispari.

Dego. La P.A. Croce Bianca, in occasione della festa patronale di S. Ambrogio e delle festività natalizie, organizza, presso la chiesa di Sant'Ambrogio il "Concerto di Natale" con la "Corale di Piana Crixia e Merana" e la "Corale S. Eugenio di Altare". Inizio ore 21; al termine vin brulé, cioccolata calda e dolcetti per tutti.

Rossiglione. Nell'area Expò, ore 19 inaugurazione del mercatino di Natale; ore 20.30 "La Valle Stura canta e suona", banda musicale di Campo Ligure, Gruppo Vocale Tigliete-

se, Coro Rocce Nere, Rossiglione, Coro Mamas e... Masoni.

SABATO 8 DICEMBRE

Roccoverano. Terza edizione "Mercatini di Natale"; premiazione del 2º concorso "Borghetti fioriti" in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Per informazioni: Comune tel. 0144 93025.

Rossiglione. Nell'area Expò, Mercatino di Natale: ore 10 apertura; ore 15-18, "Riciclabero", laboratorio di riciclo per tutti i bambini, a cura di "Le Titere", merenda offerta ai bambini partecipanti dall'Associazione Commercianti "Rossiglione 2000"; "Concerto di fisarmoniche", un gruppo di fisarmonicisti itineranti intratterrà i visitatori.

DOMENICA 9 DICEMBRE

Rossiglione. Nell'area Expò, Mercatino di Natale: ore 10 apertura; ore 15-18, "Famili-lupis" artisti di strada, spettacolo itinerante tra i banchi di mercatino, acrobati, tram-

polieri, giocolieri, musica e magie per tutte le età; ore 15-16, "Crea la tua favola con noi", Liberodiscrive@edizioni propone un laboratorio ludico-creativo per piccoli artisti condotto dalla dott.ssa Simonetta Lumachi; merenda offerta ai bambini partecipanti dall'Associazione Commercianti "Rossiglione 2000".

Sessame. 13ª edizione della "Fiera di Natale - giornata del brachetto e rassegna delle tipicità di Langa", organizzata dal Comune con il contributo della Regione Piemonte. Dalle ore 10.30, apertura fiera e degustazione Brachetto dogc, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, rassegna ed esposizione di prodotti tipici; arrivano "Le Voci del Roero" con la presenza di Meo Cavallero; ore 11 santa messa; ore 12.30 pranzo tipico promozionale presso il ristorante "Il Giardinetto" (0144 392001 - prenotazione obbligatoria - 0144 392216); ore 13 arrivo

Avviso per Comuni Pro Loco e Associazioni

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni natalizie entro martedì 18 dicembre, e quelle riguardanti Capodanno e l'Epifania entro giovedì 20 dicembre, cosicché possano essere pubblicate per tempo sui numeri de L'Anco- ra in uscita il 21 ed il 28 dicembre. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

partecipanti alla camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il C.A.I. di Acqui (info 0144 88055); dalle ore 14 animazione musicale con "Le Voci del Roero" e Meo Cavallero; distribuzione di frittelle, grappa, caldaroste e vin brulé dell'alpino; musiche popolari e attrazioni varie; ore 15 arriva Babbo Natale. Per informazioni: Comune 0144 392155.

CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio



Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.

ORARIO:

dal lunedì al sabato: 9 - 12,30 • 14,30 - 18,30
domenica: 9 - 12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE

Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Contro i furti d'auto arriva LoJack



Acqui Terme. Arriva anche in Piemonte l'innovativo sistema LoJack per il recupero delle auto rubate. Le Polizie Municipali di Alessandria, Tortona, Acqui Terme, Valenza, Ovada, Novi Ligure e Serravalle Scrivia infatti, sono le prime nella Regione ad utilizzare la tecnologia wireless ad alta frequenza dell'azienda americana, già adottata dalle Forze dell'Ordine di molte grandi città in tutto il mondo, tra le quali spiccano Parigi e New York. Lo ha annunciato in una conferenza stampa che si è svolta presso il Comando della Polizia Municipale di Alessandria. Sulle pattuglie della Polizia Municipale dei comuni interessati sono state installate le speciali unità "Vehicle Tracking Computer" (VTC) LoJack, che permettono di rintracciare le auto rubate seguendo il segnale emesso dall'apposito dispositivo nascosto al loro interno. Il sistema LoJack è estremamente efficace e garantisce un rapido recupero delle auto rubate. In caso di furto, un piccolo trasmettitore a radio frequenza emette un segnale silenzioso che può essere ricevuto anche se l'auto si trova all'interno di garage sotterranei o container. Grazie alla rete di antenne LoJack, il segnale è rilevato dalle pattuglie delle Forze dell'Ordine che possono così seguire in tempo reale l'auto e ritrovarla in tempi molto brevi. LoJack vanta una percentuale di veicoli recuperati superiore al 90% e garantisce il rimborso del prodotto nel caso l'auto non venga ritrovata entro 48 ore.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **18 gennaio 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 8/06

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A.
con Avv.to Gherardo Caraccio c/o Studio Avv. Macola
Professionista Delegato: Dr. Giuseppe Mallarino
con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini 5

LOTTO UNICO in Comune di Terzo, in centro storico, con accesso principale in Via dei Caduti 15 e con accesso secondario in via Gallareto tramite cortile comune. Piccolo fabbricato indipendente e libero su tre lati, due piani fuori terra e un vano cantina. Piano terra: cucina, locale sgombero, soggiorno rialzato. Primo piano: bagno, due camere, due terrazzini di cui uno con doccia. Sottotetto praticabile ma non abitabile. Locale cantina.

Superficie coperta del fabbricato: mq. 72; superficie abitativa: mq. 126 oltre mq. 36 di cantina.

Catastalmente così individuato: N.C.E.U. Comune di Terzo: Foglio 5 - mapp. 306 sub 2 via dei Caduti 9 piano 1 PS -T-1- cat. A/4 classe 3 - vani 5,5 - R.C. 156,23.

Foglio. 5, mapp. 307, legato al mappale 306.

Prezzo base € 56.000,00. Cauzione 10% prezzo base. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% prezzo aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21 marzo 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 15/90

PROMOSSA DA DITTA RUSSO DI PANARO G.M.

con Avv.to G. Brignano

Professionista Delegato: Avv. Arnalda Zanini

con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I: In comune di Ponzone, fabbricato a tre piani fuori terra, a pianta rettangolare della superficie di circa mq. 110 (con lati di ml. 9,05 x 3 ml. 12,10), per una superficie complessiva di circa mq. 330.

Il fabbricato è così costituito:

- piano terreno: ingresso con vano scala, disimpegno, soggiorno, corridoio, cucina, bagno;

- piano primo: vano scala, disimpegno, corridoio, n° 3 camere, bagno; - piano sottotetto: vano scala, unico ampio locale, piccolo vano più due zone sottotetto praticabili.

La casa risulta facilmente raggiungibile, poiché recentemente si è provveduto ad asfaltare la strada che collega la borgata alla località Moretti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Ponzone come segue: Foglio n. 52, Mappale 311 sub. 1 graffato al 312 sub. 1., cat. A/2, cl. 3, consistenza 10 vani, sub. cat. mq. 279, rendita catastale € 723,04, Fraz. Piancastagna - loc. Batresca

Nota Bene: l'aggiudicatario dovrà portare a conclusione la pratica di condono edilizio presentata dalla Sangiunetti in data 30/09/1986 - prot. n. 2869, ai sensi dell'art. 46 - V comma del D.P.R. 06/06/01 n. 380, con un costo aggiuntivo di € 5.033,46.

LOTTO II: In comune di Ponzone, area libera a prato prossima al lotto I°, ma da potersi ritenere indipendente.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Ponzone come segue: Foglio n. 52, Mappale n. 149, qualità prato, cl. 4, superficie 290 mq, reddito dominicale € 0,30 e reddito agrario € 0,16; fraz. Piancastagna - loc. Batresca.

I beni pignorati sono compresi in zone agricola con entrostante fabbricato e gli interventi edificatori sulla stessa sono soggetti a concessione singola per gli aventi diritti.

Lotto I: Prezzo Base € 119.000,00. Cauzione € 11.900,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

Lotto II: Prezzo Base € 1.800,00. Cauzione € 180,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21 marzo 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 22/04

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE ANTONIANA VENETA S.P.A.

con Avv.to Gherardo Caraccio c/o Studio Avv. Macola

Professionista Delegato: Dr. Giuseppe Mallarino

con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini 5

Lotto unico, fabbricato unifamiliare da terra a tetto in Acqui Terme (AL) Via Trasimeno 35, composta da: ingresso, cucina, sala, camera, wc e locale ripostiglio al piano terra, bagno al piano ammezzato, due camere (una con ampio terrazzo) al primo piano, solaio al sottotetto e sedime circostante di mq 530 lordi (comprensivi di sedime su cui insiste il fabbricato di mq 150); superficie utile netta coperta e calpestabile di mq 120 e area pertinenziale libera di mq 380, catastalmente così censita:

- NCEU FG 30 part. 83, sub 1, cat. A2, cl. 4, vani 7, consistenza mq 37, rendita € 542,28.

- NCEU Fg. 30 part. 83 sub 2 categoria C6 classe 3 rendita € 108,92.

- NCEU Fg. 30 part. 83 Classe Ente Urbano superficie Ha 00,05,30. Si sottolinea che, come desumibile da CTU del geom. Giuso M. a pag. 13 e 14, sarà obbligo dell'aggiudicatario:

- portare l'altezza del bagno a quella minima di cm. 240;

- presentare all'Ufficio Tecnico del Comune la certificazione di conformità degli impianti dei locali al piano terreno (ingresso e bagno), che dovrà inglobare anche quelli del bagno del piano ammez-

zato;

- demolire l'autorimessa al confine con la scarpata ferroviaria in quanto non sanabile.

Prezzo base € 91.000,00. Cauzione 10% prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita 20% prezzo aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno **21 marzo 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 52/04

PROMOSSA DA: UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO SPA

con Avv.to P. Giavotti

Professionista Delegato: dott. Giuseppe Avignolo

con studio in Acqui Terme Piazza Italia 9

Lotto 1° composto da: "In comune di Bistagno, terreni, fabbricato principale e fabbricati ad uso agricolo, così articolati:

- alloggio d'abitazione al piano primo, raggiungibile con scala esterna costituito da: ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, due camere da letto, bagno e ripostiglio di circa mq. 100;

- parte adibita a rurale e costituita al piano terra da locali di sgombero in parte tramezzato a rustico più stalla e portico al primo piano; sottotetto mal raggiungibile adibito ad essiccatoio e fienile per un totale di circa mq. 300;

- magazzino agricolo, con poco sedime in parte adibito a stalla per caprini ed in parte a locale di deposito mangimi e vari della superficie di mq. 240;

- terreni in parte costeggianti il fiume Bormida, da considerarsi bosco misto, della superficie di mq. 6630.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al N.C.E.U del comune di Bistagno:

Fg.	Mapp. Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	329	- reg.Panasca n. 10 p.t.	C/2	1	249mq.	270,06
12	338	1 reg.Panasca n. 8 p.t.-1	D/10			2.608,00
12	338	2 reg.Panasca n. 8 p.1	A/3	U	5,5vani	264,17

al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
12	53	bosco misto	2	55,30	8,57	1,71
12	240	seminativo	4	10,80	2,79	2,23

NOTA BENE: esiste un basso fabbricato adibito a pollaio-conigliera sito tra i mappali 338 e 329 per il quale non è stata richiesta nessuna concessione o permesso edilizio, pertanto non sanabile in quanto costruito entro la fascia di rispetto del fiume Bormida, tale fabbricato dovrà essere demolito a cura dell'aggiudicatario.

Prezzo base € 103.000,00. Cauzione € 10.300,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita € 20.600,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21.03.2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

Lotto 2 composto da: "In comune di Bistagno, basso e modesto fabbricato rurale ad uso ricoveri attrezzi e derrate, ubicato nel sito a coltivo fra i mappali 202 e 203, costituito da un unico locale al piano terra e poco sottotetto. Terreni agricoli.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	321	fabbr. rurale		00,38		
12	202	seminativo	1	27,12	23,11	15,41
12	203	seminativo	1	43,90	37,41	24,94

Prezzo base € 19.000,00. Cauzione € 1.900,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita € 3.800,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21.03.2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

Lotto 3 composto da: "In comune di Bistagno, capannone rurale ad uso stoccaggio, cernita e confezionamento dei prodotti agricoli, con struttura portante internamente in prefabbricato; della superficie complessiva di mq. 775, di cui mq. 95 non ancora completati da adibire ad uffici e servizi igienici più locali tecnici (celle frigo e laboratori. Terreni agricoli.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al NCEU del comune di Bistagno:

Fg.	Mapp. Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	337	- reg.Panasca-snc-p.t.	D/10			2.930,00

NOTA BENE: per tale costruzione occorrerà, a cura dell'aggiudicatario, segnalare con una denuncia di inizio attività, le lievi modifiche che alcune parti interne hanno subito rispetto al progetto iniziale.

al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	207	seminativo	1	16,10	13,72	9,15
12	333	seminativo	1	14,00	11,93	7,95
12	336	seminativo	1	81,80	69,71	46,47

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Martino Roberto, depositate in Cancelleria rispettivamente in data 24/03/05 e 3/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 115.000,00. Cauzione € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita € 23.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21.03.2008**. Offerte minime in aumento

invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 35/06

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

con Avv. C. De Lorenzi

Professionista Delegato: Avv. Marino Macola

con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO: In Comune di Nizza Monferrato (AT) - Piazza Garibaldi civico n. 53 - immobile ad uso proiezioni cinematografiche multisala composto da numero tre sale denominate sala aurora n. 100 posti a sedere, sala regina n. 150 posti a sedere, sala verdi n. 336 posti a sedere, il tutto in ottime condizioni di manutenzione. Catastalmente individuato al N.C.E.U. Foglio n. 15, particella n. 146, categoria D/3, rendita € 5.474,44; al N.C.T. Area fab. Dm al foglio n. 15, particella n. 85. L'immobile si sviluppa interamente su di una superficie superiore a 1200 metri quadrati.

Prezzo base € 1.125.000,00. Cauzione € 112.500,00. Offerte minime in aumento € 5.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 61/06

CREDITORE PROCEDENTE T.S.M. di Tosi Sergio e Marco s.a.s.

con Avv. S. Brignano

Professionista Delegato: Avv. Arnalda Zanini

con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO: In Comune di Acqui Terme (AL), alloggio sito al piano primo (secondo fuori terra) e box auto al piano terra. L'alloggio è composto da un ingresso, cucina abitabile, bagno, sala, camera, ripostiglio, corridoio ed un balcone. Le finiture interne in generale sono in buono stato di manutenzione e conservazione ed i vani sono di forma regolare. Le aperture dei box auto sono del tipo basculante in metallo.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue: Foglio n. 23, Mappale 697 sub. 48, cat. A/2, cl. 4, vani 4, rendita catastale € 309,87; Foglio n. 23, Mappale 697 sub. 46, cat. C/6, cl. 4, 14 mq, rendita catastale € 48,44, Via Lagrange.

Lotto I: Prezzo Base € 94.000,00. Cauzione € 9.400,00. Offerte mi-

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE DELEGATE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili con incanto

nime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno 21 marzo 2008. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 70/05
PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA S.P.A.
con Avv.to GIOVANNI BRIGNANO
Professionista Delegato:
NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL),
Via Garibaldi n. 10

LOTTO B:
1) Appezamento di terreno agricolo sito nel Comune di Castelletto Molina (AT), della superficie complessiva di circa 13.150 metri quadrati.
DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 1 p.la 59, vigneto di classe 2, are 23, centiare 40, R.D. Euro 17,52, R.A. Euro 18,73;
- fol. 1 p.la 60, vigneto di classe 2, are 48, centiare 90, R.D. Euro 36,62, R.A. Euro 39,14;
- fol. 1 p.la 182, vigneto di classe 2, are 46, centiare 00, R.D. Euro 34,45, R.A. Euro 36,82;
- fol. 1 p.la 117, vigneto di classe 2, are 13, centiare 20, R.D. Euro 9,88, R.A. Euro 10,57;

2) Appezamento di terreno agricolo, con entrostante fabbricato rurale diroccato, sito nel Comune di Fontanile (AT), confinante con l'unità immobiliare di cui al precedente punto 1), della superficie complessiva di circa 4.541 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Fontanile con i seguenti dati:

- fol. 7 p.la 85, fabbricato rurale, are 00, centiare 41, privo di rendita;
- fol. 7 p.la 89, vigneto di classe 2, are 20, centiare 80, R.D. Euro 16,65, R.A. Euro 16,65;
- fol. 7 p.la 90, vigneto di classe 1, are 24, centiare 20, R.D. Euro 28,12, R.A. Euro 21,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Alessandra Piccardi.

Prezzo base € 76.000,00. Cauzione € 7.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno 21 marzo 2008 alle ore 9. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 72/06
CREDITORE PROCEDENTE Banca Popolare di Novara S.p.A.
con Avv.to Ferrari e Camiciotti
Professionista Delegato: Avv. Arnalda Zanini
con studio in Acqui Terme,
Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO: In Comune di Castelnuovo Belbo (AT) - Via Mazzini civico n° 4 fabbricato a destinazione abitativa, a due piani fuori terra in completo stato di abbandono; Piano terreno: ampio locale di sgombero, cucina abitabile, sala;

Piano primo: cinque camere, balcone. L'area pertinenziale è in completo stato di abbandono e ricopre una superficie catastale di mq. 270 circa.

Gli immobili sono censiti al al N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Belbo come segue: Foglio n. 7, Mappale 317 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, consistenza 7,5, rendita catastale € 185,92; foglio 7, mappale 317, ente urbano (area pertinenziale), mq 270, Via Mazzini n. 4.

Prezzo Base € 65.000,00. Cauzione € 6.500,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno 21 marzo 2008. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 gennaio 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 22/01
PROMOSSA DA MPS BANCAVERDE SPA
con Avv.to F. Bellato

Lotto II: per intera proprietà, in Comune di Strevi - reg. Sciarrello appezzamento quadrilatero di terreno coltivato a vigneto di nuovo impianto, catastalmente censito al NCT con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
7	307	Vigneto	1	Are 21,50	50,43	34,16

Posto alle coerenze, procedendo in senso orario, del mappale 308 a due lati, dei mappali 193,185,186,187,188 e 190.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Silvio Prato, depositata in Cancelleria in data 30/04/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 7.200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 300,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 27/99
PROMOSSA DA PIRODDI AVVTO PIERO
con Avv.to Piero Piroddi

Lotto 1°: intera proprietà di terreni agricoli in Comune di Grogna alla partita 1770, così censito a catasto

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità	Cl.	Cons.	Sup.
7	405	-	Bosco ceduo	2	-	12.530

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 16/06/06, i cui contenuti si richiama integralmente.

Prezzo base € 5.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 6/2004
PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv.to P.L. LOVISOLO

Lotto A/1: intera proprietà composta in Comune di Nizza Monferrato, Strada Alessandria n. 16, unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n. 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto BCNC (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	8	D/8	-	-	725,00

NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa.

Lotto A/3: intera proprietà composta in Nizza Monferrato, Strada Alessandria n. 16, alloggio posto al piano primo, composto da ingresso, salone cucina, 3 camere, 1 servizio igienico, 1 terrazza, 3 balconi. Autorimessa posta al piano terra con annesso locale di sgombero.

Entrambe le unità immobiliari usufruiscono del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19, mapp. 118, sub. 14) con i sub. 8-10-11-13 e della centrale termica e scala comune in quanto BCNC (f. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 8-10-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	9	C/6	2	Mq. 61	185,87
19	118	12	A/2	2	Vani 7	397,67

NOTA BENE: per una diversa distribuzione degli spazi interni rispetto agli elaborati depositati, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 1.100,00 circa

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiama integralmente.

LOTTO A/1: Prezzo base € 94.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO A/3: Prezzo base € 172.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 14/99
PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv.to Giovanna Guerrina

Lotto unico: in Comune di Ponzone porzione di fabbricato rurale, terreni seminativi e bosco ceduo.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sup. ha.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
11	136	6,40	Bosco ceduo	4	0,17	0,03
11	137	6,90	Seminativo	3	2,14	2,32
17	31	17,30	Seminativo	3	5,36	5,81
17	39	34,00	Seminativo	3	0,11	0,11
17	40/1	Porzione di fabbricato rurale				

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dall'Ing. A. Oddone, depositata in Cancelleria in data 24/12/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 5.600,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 24/2003
PROMOSSA DA BANCA MEDIOCREDITO SPA
con Avv.to Marino Macola

Lotto 1°: intera proprietà composta in Comune di Cortiglione, via Roma 17, fab-

bricato di civile abitazione composto da cucina, bagno (di recente realizzazione), soggiorno e ripostiglio al piano terra; tre camere, ripostiglio e balcone al piano primo. È inoltre presente un piano cantinato accessibile dall'esterno attraverso una scala di ferro.

Il tutto catastalmente individuabile con i seguenti dati al NCEU del Comune di Cortiglione:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	845	-	Via Roma 17 p.t.-1-S1	A/3	U Vani 8,5	215,10	

Lotto 2°: per intera proprietà in Comune di Cortiglione, appezzamento di terreno agricolo, scosceso ed in parte già in utilizzo al Comune di Cortiglione, a fronte del fabbricato di cui al lotto 1°, ale coerenze: il fabbricato foglio 7, mapp. 845, i terreni ai mapp. 461 - 276 - 266.

Censito al NCT del Comune di Cortiglione come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
7	267	-	Bosco ceduo	1	00.00.99	0,13	0,07
7	269	-	Bosco ceduo	1	00.01.40	0,18	0,09

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 17/09/04, i cui contenuti si richiama integralmente.

LOTTO 1°: Prezzo base € 32.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO 2°: Prezzo base € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 21/2005
PROMOSSA DA COSTANZO ROSARIA
con Avv.to Carlo De Lorenzi

Lotto unico, composto da: "In comune di Strevi, Via Caldano, fabbricato da terra a tetto con annessa piccola corte pertinenziale, costituito da:

- piano terreno: locali sgombero-cantina, lavanderia;
 - piano primo: cucina, bagno e camera;
 - secondo piano: due camere con servizio e ripostiglio;
- per una superficie lorda commerciale di mq. 108 circa di superficie abitabile ed una superficie non abitabile di locali accessori e pertinenze scoperte di mq. 117 circa.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Strevi come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
9	380	graffato 709	-	A/4	2	6,5 vani 231,63

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla demolizione delle verande abusivamente realizzate ed la ripristino dello stato dei luoghi. Lo stesso aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione emesso dalla autorità giudiziaria, dovrà presentare denuncia di inizio attività in sanatoria per le opere interne e le opere di manutenzione straordinaria eseguite senza la preventiva autorizzazione; inoltre dovrà presentare alla competente Agenzia del Territorio variazione catastale, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla predetta denuncia.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 16/06/06, i cui contenuti si richiama integralmente.

Prezzo base € 40.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presunte di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

Cerco lavoro al sabato, stiro, pulizie domestiche, assistenza anziani, zona Acqui. Tel. 380 3484243.

Cerco lavoro, stirare, lavori domestici, badante, con esperienza, italiana, no patente. Tel. 334 3675374.

Chimica si impartiscono lezioni da parte di laureata. Tel. 0144 311202 (ore pasti).

Insegnante privata impartisce lezioni di italiano, inglese, francese, latino, spagnolo e filosofia a studenti di ogni età. Tel. 348 4305327.

Italiano 36 anni cerca lavoro come imbianchino o altro. Tel. 340 7865940.

La casa di riposo Ospedale S. Spirito di Cortemilia selezione personale O.S.S. per assistenza anziani, orario diurno e/o notturno. Tel. 0173 81002 (ore ufficio).

Nonna sitter offresi assistenza anziani in Acqui, disponibilità ore 8-13, eventuali festivi, massime referenze. Tel. 0144 74332.

Referenziata signora italiana 50 anni, cerca lavoro come collaboratrice domestica in Acqui Terme. Tel. 338 7110623.

Referenziata signora italiana offresi per lavori domestici, dalle 11 alle 16, disponibile da gennaio. Tel. 392 5109642.

Signora 49 anni italiana, senza patente, cerca lavoro come badante a lungo orario, anche sostituzione, in Acqui, Strevi o dintorni, o altro lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora esperta impartisce lezioni di matematica e fisica a tutti i livelli. Tel. 0144 745418.

Signora italiana senza patente, cerca lavoro come badante, stira ecc., esperienza lavorativa, no fissa. Tel. 334 3675374.

Signora piemontese pratica assistenza anziani e neonati, cerca lavoro in Acqui, anche sostituzione fine settimana, domenica, massime referenze. Tel. 0144 74332.

Signora quarantenne, italiana, cerca lavoro come badante, con esperienza, o per fare pulizie o come cameriera. Tel. 0141 77915 - 349 1073529.

Signora referenziata, italiana, offresi per lavori domestici, ore pomeridiane, disponibile da gennaio. Tel. 338 7110623.

Signora russa cerca lavoro come badante, baby sitter (con

MERCAT'ANCORA

esperienza), o collaboratrice domestica, in Acqui Terme. Tel. 328 4584937.

Studentessa impartisce lezioni di latino, greco, inglese, anche a domicilio. Tel. 0144 55371 - 339 4815240.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme acquistasi bilocale o grande monolocale. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi alloggio, via Trento, quarto piano, ascensore, composto da cucinino, tinello, camera, bagno, dispensa, cantina, balcone; euro 230 mensili. Tel. 339 1527232.

Acqui Terme affittasi box auto in via Morandi (vicinanze via Nizza). Tel. 0144 320134.

Acqui Terme corso Divisione vendo alloggio 75 mq, cucina, sala, 1 camera, bagno, ripostiglio, ristrutturato, tutto nuovo, basse spese condominiali, no agenzia. Tel. 339 2431927.

Acqui Terme vendesi alloggio, galleria Garibaldi, 140 mq + cantina, adatto anche ad ufficio, vendita relativo arredamento, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Acqui Terme vendesi box auto in via Morandi (vicinanze via Nizza), no agenzie immobiliari. Tel. 340 4016883.

Acqui Terme via Amendola, terzo piano con ascensore, alloggio composto da ingresso, cucina, sala, camera bagno, dispensa, cantina, poggolo; solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Acqui Terme via Trento affittasi locale di mq 90 ca., con tre entrate e bagno, uso artigianale o commerciale. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vicinanze centro vendesi metà villa bifamiliare indipendente, con giardino su 3 lati, piano interrato: garage doppio e ampio locale, piano terra: cucina grande, soggiorno, bagno; primo piano: 2 camere + bagno e piano mansardato con bagno; no agenzie. Tel. 328 2186932.

Acqui Terme zona castello affittasi locale mq 120, con servizi, prezzo modico. Tel. 0144 56425 (ore ufficio) - 338 6678466.

Acqui, 5 km, vendo appartamento mq 80, in ordine, adatto anziani e disabili, prezzo favorevole. Tel. 010 210064.

Affittasi a referenziati, Terzo centro storico, tre vani più studio più piccola cucina, doppio

caminetto, doppi servizi e cor-tiletto privato. Tel. 349 3664401.

Affittasi a Sassello alloggio composto da cucina, sala, due camere, bagno, dispensa, riscaldamento autonomo, centralissimo e luminoso, panoramico, bello. Tel. 0144 40213.

Affittasi Acqui alloggio, ingresso ampio, soggiorno ampio, 1 camera, cucinotta, bagno ampio, ripostiglio, grande terrazzo. Tel. 339 2030730 (ore serali).

Affittasi Acqui Terme alloggio ammobiliato, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, ingresso indipendente, solo non residenti, solo con referenze. Tel. 346 1460063.

Affittasi alloggio mq 50, in Acqui Terme, non ammobiliato, cucina, sala, camera letto, piccolo cortile. Tel. 349 4744689.

Affittasi appartamento corso Bagni, quattro camere, due balconi, cantina, a referenziati, Acqui Terme. Tel. 0144 55335.

Affittasi due appartamenti con giardino, a Ciglione, ottima posizione, indipendenti, riscaldamento autonomo, posto auto. Tel. 340 4720040.

Affittasi in Acqui Terme centro, locale commerciale con annesso magazzino. Tel. 0144 324578 - 333 9538654 (ore pasti).

Affittasi in Diano Marina alloggi da 5 a 6 posti letto, mesi invernali ed estivi. Tel. 0183 409440 (ore pasti).

Affitto a Castel Rocchero appartamento arredato composto da 3 vani, cucinino, bagno, ripostiglio, garage. Tel. 349 4689284 (ore pasti).

Affitto Acqui alloggio completamente arredato, solo a veramente referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

Affitto alloggio vicinanze Acqui, solo a persone referenziate, composto da cucina grande, 2 camere, 1 cameretta, bagno, corridoio, cantina e box, libero subito. Tel. 338 3134055.

Affitto Bistagno capannone di metri 400 con uffici. Tel. 335 8162470.

Affitto solo a referenziati alloggio in Acqui zona centrale, nuova costruzione, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, posto auto, modiche spese condominiali. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Altire di Acqui Terme vendesi villetta indipendente, composta

da terreno cintato; piano inter-rato, garage; piano rialzato, piano superiore con mansarda; trattative solo con privati. Tel. 338 1170948.

Bell'appartamento nel ponzone in zona Chiappino, in casseggiato di soli 4 alloggi, molto tranquillo, al sole e con bella vista, vendo a prezzo onesto, trattative dopo visione. Tel. 333 3753987.

Castelnuovo Bormida alloggio a nuovo + cantina, primo piano, riscaldamento autonomo, bellissimo, vero affare per interessati, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Cercasi per acquisto box auto zona via Piave, via Casagrande, via Emilio, via Don Bosco. Tel. 347 4299906.

Famiglia composta da 2 persone, cerca in affitto casa in campagna, ad Acqui Terme o Strevi o dintorni, prezzo modico. Tel. 349 1790157.

Genova Pra via Bragnega, 70 mq circa, 5 vani ordinati, cucina in muratura, 100 mq giardino, posteggio privato, 195.000 euro. Tel. 349 1249384.

In Diano Marina affittasi alloggio 4-5 posti letto, mesi invernali. Tel. 0144 58600 (ore pasti).

Mentone affittasi a settimane o mese, locale in residence dotato di comfort, vicino al mare, 4 posti letto. Tel. 0144 372732.

Ponzone semi-indipendente, primo piano, sala, cucina, camera, bagno; secondo piano, 2 camere, bagno; terreno. Tel. 349 1249384.

Sezzadio affittasi alloggio, 3 vani più servizi, semi-arredato, ristrutturato completamente compreso sanitari e riscaldamento autonomo. Tel. 333 1423087.

Strevi vendesi mansarda + cantina, riscaldamento autonomo, bellissima, vero affare, imperdibile vista sulla pianura e sulle colline, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Vendesi a Ceriale alloggio terzo e ultimo piano, salone, cucinino, disimpegno, bagno, camera letto, ripostiglio, grande balcone, solaio, posto auto, 50 m mare. Tel. 338 2547091 - 333 2151432.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80, primo piano, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzi. Tel. 339 1007733.

Vendesi appartamento, 2 camere letto, 1 studio, salone, cu-

cina, 2 bagni, ripostiglio, cantina; Acqui Terme. Tel. 0144 57516 (ore pasti).

Vendesi o affittasi locale commerciale uso negozio o ufficio, in Acqui Terme, zona centrale. Tel. 347 5109679.

Vendesi o affittasi locale uso negozio - esposizione - magazzino in Strevi lungo strada provinciale, con tre vetrine, superficie mq 250. Tel. 347 4299906.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, collezione acquista solo da privati, ritiro a domicilio, pagamento in contanti; cerco ogni modello, in qualunque condizione. Tel. 0141 823192 - 340 3355391.

Cerco moto d'occasione, funzionante, tipo Honda XL - Yamaha XT o similari di altre marche, a 4 tempi, prezzo modico, anche non targata. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Ciclomotore Piaggio modello "Si", vendo, ottimo stato. Tel. 338 2636502.

Honda Civic LSI 90 cv, 160.000 km, sempre in box, cerchi in lega, autoradio cd, tettuccio elettrico, specchietti elettrici, antifurto, grigio metallizzato, come nuova, 1.500 euro. Tel. 0143 821512.

Occasione Ape Piaggio 50 cc, appena revisionato, con carrozzeria restaurata e motore revisionato, più copertura cassone estraibile, in metallo, originale Piaggio. Tel. 339 1506123.

Peugeot 126, anno 1997, vendo euro 1.000. Tel. 338 8759309.

Privato compra Vespa Piaggio. Tel. 333 9075847.

Privato vende Fiat 128, km 60.000, come nuova, funzionante. Tel. 333 7252386.

Quad Polaris Sportman 500, 4x4, anno 2002, con argano verricello, baule rigido, lama spartineve basculante, euro 7.000 non trattabili. Tel. 339 6462889.

Vendesi Mercedes bianco, E 190, con impianto a metano, 100 litri, e condizionatore. Tel. 333 7052992.

Vendesi Seat Ibiza TDI Sport 2001, 110 cv, distribuzione ok e clima ricaricato, Euro3, grigio metallizzato. Tel. 334 1226400 (ore pasti).

Vendo 4 gomme da neve 185-60R14, su cerchi in lega, ex Lancia Dedra, a euro 100. Tel. 346 2162409.

Vendo 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo cerchi in lega gomme neve, per auto Ignis Wagon, prezzo trattabile. Tel. 0143 879320.

Vendo ciclomotore Aprilia MX 50, supermotard, nero, anno 2003, collaudato, unico proprietario, perfette condizioni. Tel. 339 3629160.

Vendo Lancia Y, anno 2000, colore nero, unico proprietario, euro 3.000 trattabili. Tel. 338 3492960.

Vendo moto Honda C.R.E., cilindrata 50, anno 2002, km 1028, come nuova, al prezzo di 1.100 euro. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo motociclo 50 cc, Harley Davidson Aermacchi, anno 1970, con libretto. Tel. 333 9075847.

Vendo quattro antineve chiodati, compresi di cerchione, Citroën 2 cv, affare. Tel. 338 2459048.

Vendo Suzuki Vitara Fuoristrada, versione speciale decappottabile, nera, 5 marce con riduttore, km 70.600, anno 1990, cil. 1590 iniezione, al prezzo di

4.500 euro. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo Yamaha T X500 nero, anno 1976, a modico prezzo. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

Legna da ardere di rovere ben secca, italiana, tagliata e spaccata su misura, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere, tutta del Piemonte, rovere, frassino e gaggia, ben secca, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio, anche piccole quantità, 10 q.li minimo, vendo. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Letto a soppalco, struttura color blu ed acero, con scaletta fissa, altezza mt 1,73, vendo causa trasloco, solo 150 euro. Tel. 339 7398146 - 0144 311616 (ore pasti o mattino).

Samsung Tv LCD vendesi, 23 pollici, come nuovo, con ancora 13 mesi di garanzia, euro 330. Tel. 338 6742369 (ore 20).

Svuoto solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi; se c'è roba da recuperare la ritiro; per roba da buttare euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi a prezzo di realizzo stufa a kerosene, marca Argo, quasi mai utilizzata, causa trasloco, occasione. Tel. 328 2866936.

Vendesi camera da letto completa, e due armadi ottima qualità, come nuovi, causa inutilizzo, prezzo modico. Tel. 349 6010296 (dalle 18 alle 21).

Vendesi collezione interessante di francobolli italiani ed esteri, circolanti e non, suddivisi in tre raccoglitori più eventuali francobolli sfusi circolati. Tel. 0144 3273732.

Vendesi fresa, larghezza mt 1,80 modello Maletti, con rullo dentato, al prezzo di euro 700. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendesi passeggino gemellare completo di un ovetto Peg Perego duette, nuovo, modello con volante, in ottime condizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 349 5261048 - 347 7423776.

Vendesi passeggino gemellare Peg Perego, con ovetto omologati e copertura gambe invernale, ottimo stato. Tel. 0144 311868 (ore pasti).

Vendesi rimorchio non omologato, lunghezza mt 4, altezza mt 2, con 4 ruote gemellate e sovrasponde, molto robusto, al prezzo di euro 800. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo 150 mq piastrelle cotto fiorentino, prima qualità, anche per esterno, nuove, euro 3.000, no perditempo. Tel. 333 6420308.

Vendo 2 attaccapanni in ferro, girevoli, altezza 1,90, con pomini 4x4x4, con portaombrelli, euro 30 cadauno. Tel. 0144 324593.

Vendo armadio scolpito, fine ottocento; cucina anni '60, con vetri autentici, solo a privati. Tel. 0144 74332.

Vendo barbaggianni imbalsamato, euro 30; falchetto e pappagallo insieme su piedistallo, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo bicicletta MTB, taglia M, cambio 18 velocità, in buono stato, euro 50. Tel. 347 5106241.

Vendo boiler 50 l. orizzontale, nuovo, imballato, euro 60. Tel. 347 7879833.

Vendo camera letto completa (semi-nuova) ed altro arredamento, ottime condizioni, a prezzo di puro realizzo per vendita immobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cancello in ferro, due ante, misure: larghezza 3,60 m, altezza 2 m, a euro 150. Tel. 347 5106241.

Vendo cappa smaltata, cm 90, foro centrale, nuova, imballata, euro 40. Tel. 347 7879833.

Vendo causa inutilizzo moun-

• continua a pag. 33



AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

VENDITE

Acqui Terme, alloggio corso Bagni: ingresso, cucinino-tinello, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina (possibilità 2° bagno).

Acqui Terme, alloggio di recente costruzione con giardino e box auto (comodo al centro).

Acqui Terme, in palazzina di nuova costruzione ultimo alloggio disponibile con giardino e box auto. € 135.000.

Bistagno alloggio di nuova ristrutturazione, mai abitato con box auto. € 90.000 trattabili.

Riviera Ligure, alloggi di varia tipologia e metratura, ville rustici.

AFFITTI

Bistagno, alloggio di nuova ristrutturazione, termoautonomo, no condominio.

Acqui Terme, in palazzo di pregio, alloggio con grande terrazza (libero dal 1° marzo).

Vorwerk Folletto seleziona urgentemente

3 persone (ambosessi)

**CON INSERIMENTO
IMMEDIATO
per la zona di Acqui Terme
e Valle Bormida**

Si offre:

inquadramento di legge con incentivi e premi di produzione, formazione interamente a carico dell'azienda.

Si richiede:

età minima 25 anni, bella presenza, massima serietà.

**Per colloquio e selezione
tel. 334 1745707 (Sig. Alizeri)**

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 32

tain-bike bi-ammortizzata, nuova, euro 95. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo cucina completa, beige, seminuova, visibile, occasione. Tel. 335 6788967.

Vendo cucina economica a legna "Linca", con forno, poco usata, misure h. 80, p. 60, l. 100, euro 290. Tel. 347 7879833.

Vendo diversi modelli di borse Kipling, a 20 euro l'una. Tel. 349 1923105.

Vendo fucile sovrapposto Silma, cal 12 magnum, canne cm 71, strozzatori mobil coke. Tel. 347 9712059 (ore serali).

Vendo generatore aria calda BM2, 40.000 Kcal, 1400 mq aria, come nuovo, carrellato, gasolio, 800 euro; generatore portatile gas 30.000 Kcal, 130 euro. Tel. 335 6769896.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; betoniera 230 litri 220 v.; montacarico a carrello 220 v.; motocompressore 2400 litri; scala di legno lunga cm 350x85; tavole da cm 5-4-3-2,5; puntelli e ponteggi. Tel. 335 8162470.

Vendo legna da ardere, gaggia e rovere, spaccata e tagliata; e vino dolcetto, piccolo privato collinare Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

Vendo legna da ardere, tagliata e spaccata, gaggia e rovere. Tel. 338 7349450.

Vendo libreria + 2 mensole + porta tv, per cameretta, tutto panna, nuova, a 300 euro. Tel. 339 2431927.

Vendo molte cose belle come

lampade a petrolio, lumiere, radio e tv d'epoca, cartoline, foto di Acqui e dintorni, libri, riviste, monete d'Italia fior di conio. Tel. 338 8650572.

Vendo monopattino elettrico nuovo, da bambino, ottima idea regalo. Tel. 338 2459048.

Vendo n. 2 mountain bike nuove, per mancato utilizzo, a euro 250. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo parete soggiorno, tavolo rotondo, divano letto, in buono stato, modico prezzo. Tel. 0144 58342.

Vendo salotto 2 posti semi-nuovo, colore bianco ghiaccio, lunghezza 2 metri x 85, euro 350 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo stereo giradischi, anni '60, con altoparlanti incorporati, euro 60; con dischi di ogni genere, euro 1,50. Tel. 0144 324593.

Vendo stufa a gas catalitica, con bombola e cucina a gas, quattro fuochi, con forno, come nuova. Tel. 338 2459048.

Vendo tappeto "made in Iran" (numerato), cm 103x86 e divano 2 posti semi-nuovo, colore verde scuro, lunghezza 1,60x95. Tel. 349 4132499.

Vendo vecchi coppi fatti a mano, per finiture tetti rustici. Tel. 329 3934458.

Vendo vecchi dischi 45 giri, riviste viaggio, cucina, enciclopedie. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo vecchio comò composto da 4 cassetti, con specchio, piano in marmo, grigio scuro, prezzo 1.300 euro. Tel. 320 4505512.

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23: fino al 16 dicembre, mostra fotografica di Daniele De Lonti "Viaggio in Italia - Journey through Italy". Inaugurazione sabato 24 novembre ore 18. Orario: martedì-domenica 9.30-12.30, 15.30-19.30. Per informazioni: 0144 325318.

Palazzo Robellini

Da sabato 1 a domenica 16 dicembre, mostra del Gruppo Patchwork Melazzo dal titolo "Patchwork... amore mio!". Il patchwork (lavoro a toppe) ha origini antichissime e nel tempo si è trasformato da un fine utilitaristico ad un hobby creativo. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 15.30-19.

Enoteca regionale

Fino a domenica 9 dicembre, mostra personale del maestro Sergio Rapetti, dal titolo "Tra immagini, seduzione e natura". La mostra rimarrà aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica con orario 9.30-13 e 15.30-19, ingresso libero.

Biblioteca Civica

Fino al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. Martedì 18 settembre ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

DENICE

Da sabato 1 dicembre a martedì 8 gennaio 2008, "La torre ed il sogno del presepe", 3ª mostra internazionale dei presepi artistici, all'oratorio di San Sebastiano. Sabato 1 dicembre, ore 16, inaugurazione. Orario: martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 18; domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; oppure su appuntamento telefonando ai seguenti numeri: 0144 92038 - 329 2505968.

Venerdì 7 da Fausto a Cavatore

Bagna cauda e... champagne

Acqui Terme. «Gran bagna cauda e champagne». Riprende, nella serata di venerdì 7 dicembre, al Ristorante «da Fausto» di Cavatore l'appuntamento tematico che mai delude i gourmet doc e viene considerato un momento conviviale per trascorrere una serata insieme in collina, in uno dei locali cui siamo affezionati, dal patron Fausto, ben coadiuvato dalla moglie Rossela, tra «bon vivants», ci sia permesso il detto in francese in onore di un vino tra i più apprezzati a livello mondiale.

Ci riferiamo ad un'occasione speciale, un importante avvenimento gastronomico che si ripete con successo da anni, in cui si può osservare da vicino l'arte della buona cucina e di gustare un abbinamento da re. Quello della composizione di un menù, quasi una lezione di cucina, che prevede di assaporare un piatto specialissimo piemontese «bagnato» con il frutto di due case rinomate produttrici di champagne. Un mix da vivere in un ambiente dove ci si va per mangiare bene e per trascorrere qualche ora in un ambiente accogliente, ma anche per essere serviti da persone del mestiere.

Nel caso della «Gran bagna cauda» di venerdì 7 dicembre, con prenotazione gradita data la particolarità dell'evento che è facile definire «del buon ricordo», è da considerare attentamente l'abbinamento proposto tra uno dei piatti principe del Piemonte e della sua tradizione culinaria con vino di eccellenza massima internazionale, che avviene attraverso un «matrimonio» non casuale, meditato. L'accoppiata presentata da Fausto è derivata dalla creatività e dalla passione che il ristorante cavatorese ha per l'arte culinaria ed il nettare di Bacco. Si tratta dunque di un'unione di tradizioni, classicità, fantasia e creatività.

In fatto di eccellenza, ricordiamo che il ristorante aveva ottenuto il «Big Gourmand», titolo dedicato per un eccellente rapporto qualità/prezzo dalla Guida Michelin. Un riconoscimento che viene concesso, oltre che per la buona cucina, anche per la caratteristica del locale, per la sua locatione, nel caso un edificio storico e significativo adatto a creare l'atmosfera che circonda l'ospite, facendolo sentire a suo agio. Tornando alla serata gastronomica, da ricordare che «a tutto pasto» si beve solo champagne, quello delle migliori marche. Cioè «Truil-

lard», prodotto da una casa rinomata che risiede fin dall'Ottocento a Epernay, capitale della Champagne. Un vino che a chi l'assapora offre sensazioni magiche. Poi il Maxim's, che significa arte nella produzione dei migliori champagne. Sono vini destinati ai veri amatori e alla gastronomia, a chi conosce e cerca champagne di grande personalità e stile.

Per la bagna cauda, utile ripetere che si tratta di una festa in tavola con verdure da intingere di vario tipo, ma Fausto, come avvenne lo scorso anno durante l'evento della bagna cauda e champagne, non mancherà di proporre per intingere nella classica salsa di olio e acciughe, anche crostini di polenta passata al forno ed altre leccornie. Quindi, nell'ultimo cucchiaino di bagna cauda che rimarrà nel tegamino di coccio, verrà proposto ai buongustai di strapazzarvi un uovo fresco. Seguiranno altre leccornie, salato e dolce, della gastronomia nostrana. Per l'evento dedicato al buon mangiare ed al miglior bere e davanti alle lusinghe enogastronomiche proposte da Fausto e Rossela, meglio per un giorno congelare ogni proposito di dieta.

C.R.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
335 7745193**

ZENTRUM ALESSANDRIA

ricerca ragioniere
prima esperienza

Inviare curriculum a: Zentrum Alessandria

Via Alberto da Giussano, 50
15011 Acqui Terme (AL)

EDIL TIME snc
REALIZZA



**A 5 minuti da Acqui Terme con comodi servizi
Nella verde e soleggiatissima Valle d'Erro**

Ville bi e unifamiliari
di ottima finitura

Possibilità di progettazioni personalizzate
Ottimi prezzi con accessibilità a mutui agevolati

**Per informazioni e visite in cantiere
rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:
338 2179272 - 339 7172944 - 333 4574193**

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata

Recupero anno scolastico, preparazione esami universitari, DELF, DALF, lezioni a tema: turismo, gastronomia, aziendale, agenzia immobiliare. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739

Cercasi istruttore/trice fitness

con brevetto assistenza bagnanti

Contratto apprendistato, età massima 26 anni

Inviare curriculum a:

Centro Fitness Mombarone

Piazza Martiri delle Foibe - 15011 Acqui Terme (AL)

Si eseguono
POTATURE
VIGNETI

Tel. 0141 760131
ore 8-12 / 14-18

Policoop cerca su zona Acqui Terme
OSS e infermiere professionale
per inserimento casa di riposo
Tel. 0131 348299
sig.ra Bellini Elisabetta

Vendesi Ovada
pieno centro, ultimi appartamenti nuovi, ultra rifiniti, con posto auto e cantina, mite anticipo + mutuo convenzionato.
www.igrimmobiliare.com
tel. 010.3625371



la Regione

informa

Novembre - 2007 a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte
Sito internet Ufficiale Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it>
Per comunicazioni e messaggi: ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

TORINO
Piazza Castello 161
urp@regione.piemonte.it
tel. 011.4324 903 / 904 / 905
fax 011.4323683

SEDI DECENTRATE
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo,
Novara, Verbania, Vercelli.

La Giunta Bresso a metà mandato

La giunta Bresso a metà mandato traccia un bilancio delle cose fatte. "Siamo arrivati a due e anni e mezzo di governo - ha esordito la presidente Bresso - e lo step di metà mandato è una buona occasione per analizzare ciò che è stato fatto finora, con la consapevolezza che non tocca a noi il giudizio, ma che potranno farlo solo i cittadini con il loro voto. Abbiamo lavorato molto innanzitutto sulla semplificazione e sulla riduzione dei costi dell'ente, recuperando milioni di euro da investire in servizi per i piemontesi. Oggi la nostra Re-

gione è molto più semplice e costa meno ai cittadini che, per esempio, sinora hanno pagato circa 20 milioni di euro in meno di tasse, grazie alle abolizioni dei ticket sui farmaci. E, come previsto, dal prossimo gennaio aboliremo i ticket anche per chi ha un reddito lordo fino ai 35.000 euro annui: ciò vuol dire che ne sarà esente circa l'80% della popolazione. Grazie all'approvazione del Piano socio-sanitario, che mancava nella nostra Regione da otto anni, e al Piano di edilizia sanitaria, che prevede interventi per oltre quattro miliardi di

euro, ora possiamo occuparci davvero della tutela della salute dei cittadini, non soltanto dal punto di vista economico-amministrativo".

INFRASTRUTTURE

Approvato il progetto definitivo del tunnel del Tenda, aperti i primi tratti della Asti-Cuneo, firmato l'accordo di programma per il progetto della Pedemontana, raggiunta un'intesa con il ministero delle Infrastrutture sulla soluzione del nodo di Novara, si lavora sul Terzo Valico, cercando di individuare in collaborazione con la Liguria una soluzione finanziaria.

RAPPORTI CON LE ALTRE REGIONI

Forte la collaborazione con le altre Regioni italiane: con la Liguria, per esempio, sono stati firmati accordi in materia di adozioni internazionali, sanità, promozione turistica, innovazione e ricerca e istruzione e formazione professionale. Si lavora all'ipotesi di utilizzo dell'area alessandrina come retroporto di Genova, con soluzioni tecnologiche all'avanguardia, che permetterebbero di sfruttare al massimo le potenzialità del sistema dei porti liguri in concorrenza con gli altri del Nord Europa.

TUTELA DEI PIÙ DEBOLI

Lo sviluppo procede di pari passo con la tutela dei più deboli. Realizzate numerose riforme nel campo delle politiche sociali: si pensi al Piano casa, che mancava da dieci anni in Piemonte e che prevede 10.000 alloggi entro il 2012 e l'inserimento delle linee guida per gli interventi di social housing, ovvero la realizzazione di alloggi abbinati all'offerta di servizi accessori con forte connotazione sociale a favore di chi per ragioni economiche o per assenza di un'adeguata offerta non riesce a



soddisfare il proprio bisogno abitativo. Abbiamo dato avvio al primo Piano sociale del Piemonte, stanziato 40 milioni di euro per le Residenze sanitarie assistenziali, altri 14,5 milioni per il bando nidi e altri 8,6 milioni di euro per i disabili.

LAVORO

La Giunta ha approvato un disegno di legge, ora al varo del Consiglio regionale, sulle norme in materia di promozione dell'occupazione, di qualità, sicurezza e regolarità del lavoro.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Abbiamo poi promosso il Piemonte e tutti i suoi territori, esaltando e valorizzando il concetto di 'frontiere attrattive' e lo straordinario patrimonio artistico-storico-culturale: dalla Venaria Reale e le Regge saubaude, allo sviluppo di politiche culturali su tutto il territorio fortemente qualificanti e destinate al grande pubblico.

AMBIENTE

La Giunta ha lavorato per ridurre l'inquinamento atmosferico, per costruire grandi acquedotti di valle, per chiudere gli accordi per i grandi invasi. Invertita la tendenza sulla qualità dell'aria.

ENTI LOCALI

Varata la legge sui Comuni con popolazione inferiore ai mille abitanti, che, nella nostra Regione, sono ben 609 su 1206.

In conclusione, Bresso ha sottolineato che "si tratta di riforme importanti, che agiscono su filoni essenziali della politica e dell'amministrazione regionale e che costituiscono più del 50% degli impegni assunti nel programma di governo. Siamo riusciti a realizzarle entro la prima fase di mandato e non, come avviene di solito, verso la fine. Tutto è avvenuto in un contesto di bilancio difficile a livello nazionale, ma noi ce l'abbiamo fatta."

I Piemontesi nel mondo ad Alessandria

Centotrentuno delegati delle Associazioni e Federazioni Piemontesi nel Mondo, provenienti da 22 diversi paesi sono stati protagonisti ad Alessandria, della terza Conferenza dei Piemontesi nel Mondo.

Un appuntamento organizzato dalla Regione (Giunta e Consiglio regionale), insieme al Comune e alla Provincia di Alessandria, per offrire ai piemontesi d'origine che vivono e lavorano all'estero, un utile momento di incontro e di confronto con le istituzioni regionali, per riscoprire le proprie radici storiche e sociali, per dibattere sulle problematiche comuni e rafforzare il legame, sempre intenso, tra gli oltre sei milioni di emigrati piemontesi all'estero e la propria "piccola patria" di origine.

Fra le novità di questa edizione, il coinvolgimento delle nuove generazioni, con la presenza di 27 giovani delegati (17 donne e 10 uomini), emigrati piemontesi o loro discendenti, con un'età fra i 18 e i 33 anni, provenienti da: Argentina, Australia, Brasile, Cile, Francia, Perù, Gran Bretagna, Sud Africa, Uruguay, U.S.A. e Venezuela.

Ancora una volta è risultato l'Argentina il paese con il maggior numero di delegati, 64 rappresentanti, seguito dal Brasile con 16. "Il ruolo delle Regioni è sempre più presente nelle dinamiche della globalizzazione - ha dichiarato la presidente Bresso - e sarebbe importante la realizzazione di un vero e proprio network delle professionalità piemontesi, attraverso il quale si potrebbero portare avanti, più agevolmente, le politiche di internazionalizzazione proposte dalla nostra Regione."

"In questi anni la Regione ha attivato numerose iniziative rivolte ad Associazioni, Federazioni e Circoli dei piemontesi nel mondo - ha affermato l'assessore all'Emigrazione della Regione Piemonte, Teresa Angela Migliasso - con l'obiettivo di valorizzare l'identità del Piemonte ed incrementare i contatti diretti con tutti gli emigrati piemontesi ed i loro discendenti, che ovunque hanno saputo distinguersi per il loro valore. I progetti



hanno spaziato dalla promozione del patrimonio culturale, ai contributi erogati in ambito sociale, alle borse di studio e master universitari, allo sviluppo e promozione di ricerche e pubblicazioni sul tema dell'emigrazione".



La 2ª edizione di **Infrastruttura** Biennale Internazionale delle Infrastrutture, si svolgerà dal 29 novembre al 1º dicembre a Torino, al Lingotto Fiere

La manifestazione, che ritorna dopo il successo dell'edizione di marzo 2005, è organizzata da Promotor International in partnership con la Regione, che sostiene attivamente l'iniziativa, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri delle Infrastrutture, dei Trasporti, dello Sviluppo Economico e dei Beni e delle Attività Culturali.

Infrastruttura, con una ricca parte espositiva ed un fitto calendario di convegni e workshop, si propone come rassegna internazionale dedicata a enti pub-

blici, aziende e a tutti gli attori coinvolti nei processi di pianificazione, valutazione, finanziamento, progettazione e realizzazione delle infrastrutture.

Le tematiche sono affrontate con un'attenzione particolare al contesto internazionale e con la presentazione di esempi di eccellenza individuati da un Comitato Tecnico Scientifico composto da 10 personalità della cultura, della scienza, delle professioni e delle imprese, presieduto da Mario Virano.

Sino a sabato 1° dicembre a Cortemilia

Il Gigante delle Langhe cerimonia premiazioni

Cortemilia. Ultimi due appuntamenti della settimana (dal 26 novembre al 1° dicembre) conclusiva del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", organizzato dall'Ecomuseo con il Comune e numerosi altri enti. Lungo la settimana i ragazzi degli istituti scolastici che hanno partecipato al premio sono giunti a Cortemilia per visitare i luoghi e per assistere a spettacoli e letture animate che, come ogni anno, sono organizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario delle Langhe. Gli istituti comprensivi coinvolti sono stati quelli di Cortemilia, Vesime, Saliceto e Santo Stefano Belbo.

Venerdì 30: alle ore 10.30, presso la chiesa di San Francesco si svolgerà la cerimonia di premiazione della 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

È prevista la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie del territorio che compongono la giuria scolastica, la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni locali e regionali e la presenza, oltre che dei membri dell'accreditata giuria tecnica, degli autori ed illustratori premiati.

Sabato 1° dicembre: alle ore 21, presso il Teatro Parrocchiale di San Pantaleo l'Associazione Teatro delle Orme presenterà lo spettacolo "La Gibbia della Valle Uzzone", con la regia di Vincenzo Santagata. Per informazioni: 340 8684709.

Giovedì 29 nel palazzo dell'ex Pretura, è stata inaugurata la mostra: "La fiaba illustrata: omaggio a Emanuele Luzzati" a cura di Nugae e del Museo Luzzati a Porta Siberia di Genova, che rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 9 dicembre ed avrà al suo interno

Avis Bubbio c'è la giornata del donatore

Bubbio. Anche quest'anno la sezione comunale dell'Avis di Bubbio, in collaborazione con Vesime e Monastero Bormida, può tirare le somme di una stagione eccezionale: il 2007 ha dato almeno 150 donazioni. L'Avis di Bubbio incontrerà i propri soci sabato 8 dicembre per il consueto pranzo sociale presso la Saoms e la consegna delle medaglie ai donatori che hanno raggiunto il numero di donazioni necessarie e della strenna natalizia a chi ha effettuato almeno una donazione nell'anno in corso. Il programma prevede: ore 10.30, raduno in piazza e messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della corale N.S. Assunta; alle 12.30, pranzo sociale presso la Saoms e alle 15.30, la relazione del presidente e consegna diplomi e medaglie agli avisini emeriti.

L'Avis Bubbio, festeggia il 36° anniversario di fondazione, ed è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 18° anno di presidenza), Luigi Cromi, di Vesime, è il vicepresidente, decano del gruppo per la donazione oltre 113.

Ricordiamocelo sempre, donare sangue può salvare una vita.

Confraternita della Nocciola

Cortemilia S.ta Caterina serata della trippa



Cortemilia. Siamo agli ultimi appuntamenti della stagione per la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sodalizio eno-gastronomico, capeggiato dal dinamicissimo gran maestro Luigi Paleari, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langhe" diventandone insostituibile ambasciatore. Come è ormai tradizione in occasione della fiera di Santa Caterina di domenica 25 novembre, alle ore 20, presso la sede, lo splendido Palazzo Rabino, tradizionale appuntamento con la serata della trippa ("na squela 'd trupa e "trippa accò mudà") preparata dai confratelli Gigi e Diego coadiuvati da Antonio, Gianni e Gianfranco. Ospiti gli amici della Confraternita D'la Trippa" di Moncalieri, i cui maestri trippè hanno preparato "esaltazioni di trippa".

È continua la partecipazione del sodalizio alle manifestazioni organizzate dalle varie confraternite aderenti alla Fice e non solo. Reduci dall'Assise delle Città della Nocciola, a Giffoni Sei

Casali, sabato 1° dicembre, in collaborazione con Slow Food, presentazione della Griva (specialità tipica cortemiliese, preparata dal confratello Giuseppe Rabino, rinomatissimo macellaio cortemiliese) alla sede nazionale di Slow Food a Bra al "Boccondivino", ristorante di Slow Food, con la nomina di confratello onorario di Silvio Barbero, segretario nazionale di Slow Food.

Sabato 8 dicembre, gita con pranzo nell'Oltrepò Pavese: visita all'azienda Montello, di Mario Maffi e pranzo al celebre Castello di S. Gaudenzio, tutto organizzato dal confratello Paolo Beccaria, assessore alle Politiche sociali del Comune di Voghera, un gentiluomo innamorato della "Tonda Gentile" e onnipresente alle manifestazioni cortemiliesi.

Sabato 15 dicembre: auguri di Natale, presso la sede operativa di piazza Molinari, aperta alla cittadinanza e sarà presentato "il piatto della confraternita", soggetto ideato ed elaborato dal pittore Gianni Gallo, su ceramica Besio di Mondovì.

Avviati importanti services

Lions Cortemilia tradizionale Griva



Cortemilia. Tradizionale appuntamento per i soci del Lions Club "Cortemilia & Valli", giovedì 22 novembre a Palazzo Rabino, del socio Carlo Troia, per "la cena della Griva", piatto tipico della tradizione langarola, in occasione della fiera di S. Caterina. Ospite della serata Sergio Ludi, presidente di circoscrizione, del Lions Club Carmagnola, accolto dal presidente avv. Emanuela Canonica, dal past president Giuseppe Ferrero, delegato di zona e dai soci.

Ed è stata anche gran festa per la presenza dell'ultimo fiocco azzurro del club, Pietro Gallo, nato il 2 ottobre, per la gioia della mamma Lara Giamello, socio, imprenditrice cortemiliese (Cartitalia), di papà Sergio Gallo (impresario edile). Nel corso della serata il presidente Emanuela Canonica ha presentato i prossimi appuntamenti e alcuni service.

Il 1° e 2 dicembre, i soci si recheranno a Sant'Arcangelo di Romagna (Rimini) per la tradizionale "Asta dei vini", portata avanti con il club romagnolo gemellato con Cortemilia a favore della campagna internazionale di Sight

First II (per prevenire la cecità dei bambini, soprattutto africani).

Domenica 16 dicembre, tradizionale appuntamento con il "Pranzo degli Auguri" presso il ristorante "Madonna della Neve" di Cessole, preceduto dalla visita agli anziani delle case di riposo di Cortemilia e Torre Bormida (in tutto sono 180) per portare un sorriso ed un augurio di buon Natale. Al termine del pranzo la tombola i cui proventi andranno, come da consuetudine, a suor Rossana, ex insegnante dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato ora missionaria in Mali, per le sue opere di accoglienza dei ragazzi di strada. Ed in questi giorni ha preso il via la 2ª edizione di "Cortemilia di zucchero", in collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Cortemilia e Vesime. I disegni degli alunni delle elementari e medie su temi come un cucciolo per amico ed un girotondo per tutti i bambini del mondo; i migliori saranno riprodotti su una serie speciale di bustine di zucchero dalla ditta nicese Figli di Pinin Pero.

G.S.

Rassegna delle tipicità di Langa

Sessame fiera Natale giornata del Brachetto

Sessame. Il Comune di Sessame, con il Circolo "Amis del Brachet", la Pro Loco, il Gruppo Alpini e il Gruppo Protezione civile e con il contributo della Regione Piemonte, organizza la 13ª edizione della "Fiera di Natale - giornata del Brachetto e rassegna delle tipicità di Langa".

Il programma prevede: dalle ore 10.30, apertura fiera e degustazione Brachetto dogo, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, rassegna ed esposizione di prodotti tipici; arrivo "Le Voci del Roero" con la presenza di Meo Cavallero; ore 11 santa messa.

Ore 12.30 pranzo tipico promozionale presso il ristorante "Il Giardinetto" (0144 392001); menu tipico-locale: friciula calda, salame e lardo di Langa astigiana accompagnati da burro campagnolo, sfogliata rustica con cipolle gratinate, peperoni al forno con "bagna cauda"; pasta e fagioli alla contadina con maltagliati della casa, tajarin al ragu di porri e salsiccia; bocconcini di fassone piemontese con porcini e contorni; robiola Roccaverano dop, tome di capra e di pecora con cugnà e miele di castagno; torta di nocciole del Piemonte

"Tonda Gentile" e Bunèt della nonna, Martin sec al Brachetto di Sessame; caffè e digestivo "Amaro Toccasana Negro" di Cessole; (prezzo vini compresi euro 28, obbligatoria la prenotazione 0144 392001 - 0144 392216).

Ore 13 arrivo dei partecipanti alla camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il C.A.I. di Acqui Terme (informazioni sig. Roveta Vittorio tel. 0144 88055).

Dalle ore 14 animazione musicale con "Le Voci del Roero" e Meo Cavallero; distribuzione di frittelle, grappa, caldaroste e vin brulé dell'alpino; musiche popolari e attrazioni varie; ore 15 arriva Babbo Natale.

Per altre informazioni: Comune di Sessame tel. 0144 392155, sito internet: www.comune.sessame.at.it.

L'ANCORA

per un altro anno
allo stesso prezzo

Campagna abbonamenti 2008

G.S.

G.S.

Il campione olimpico ha incontrato gli alunni

Alla Soms di Bistagno Maurizio Damilano



Bistagno. Salone della Soms di Bistagno gremito dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferato, nella mattinata di mercoledì 28 novembre, per ascoltare Maurizio Damilano, cuneese di Scarnafigi, uno dei simboli dell'atletica italiana, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca nel 1980 e due volte campione del mondo nella marcia sulla distanza dei 20 chilometri.

Damilano, di passaggio nell'Acquese per un convegno sullo sport, salute e benessere alle Terme di Acqui, è stato invitato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e dalla Soms di Bistagno per parlare di sport agli alunni bistagnesi.

Damilano è stato presentato dal presidente della Soms

Arturo Voglino, che ha ringraziato l'illustre ospite per la sua disponibilità; dal presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani che ha sottolineato come questo incontro è il primo di altri che coinvolgeranno tutto il territorio della Comunità Montana; dal dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo prof. Pier Luigi Timbro, dalla professoressa Luisella Gatti, insegnante di educazione fisica e dal vice presidente provinciale del CONI.

Maurizio Damilano ha parlato ai giovani di sport, del suo sport; ha commentato un filmato sui momenti più belli dell'atletica italiana, della marcia ed ha ricordato come lo sport sia sacrificio, rispetto delle regole e unisca i popoli sotto una unica bandiera.

È stato un grande successo

Cavatore mostra orologi Swatch



Cavatore. Sabato 24 e domenica 25 novembre l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" - Onlus, ha allestito, presso la propria nuova sede, in piazza Mignone 1 (nella casa canonica), una mostra di orologi Swatch. È stato un grande successo, visto il numero di appassionati e curiosi che vi hanno fatto visita. Erano esposti, in undici apposite bacheche 241 pezzi, della collezione regolare, delle confezioni speciali e delle edizioni limitate. Ogni bacheca proponeva un tema: dalla festa della Mamma, alle festività di Natale e Pasqua, a San Valentino, alle collezioni delle Olimpiadi, al World Museum, al The club e al Chandelier. L'Associazione Culturale Torre di Cavau Onlus (per informazioni: tel. 348 0807025), è presieduta dalla prof.ssa Sandra Sirito, opera dal 1999, promuovendo spazi per la creazione e fruizione culturale e realizzando progetti a valenza sociale.

A Mombaldone mercatino usato e antiquariato

Mombaldone. Domenica 2 dicembre prende il via il primo appuntamento con «"Il baloon a Mombaldone" mercatino dell'usato e antiquariato» presso "La locanda dei sapori" in regione Fosselli a Mombaldone, strada statale Acqui Terme - Savona. L'evento si ripeterà ogni prima domenica del mese ed il plateatico è gratuito. Per prenotazioni e informazioni: tel. 0141 91177.

Montabone: corso di cucina naturale armonia stagioni

Montabone. L'Associazione Sastoon organizza corso di cucina naturale in armonia con le stagioni "I sapori dell'autunno e dell'inverno". Sabato 1° dicembre dalle ore 15-18, seguirà cena. Domenica 2, ore 9 colazione seguirà corso e pranzo.

Programma: parte teorica: perché la scelta di prodotti da agricoltura biologica, cereali integrali, come sostituire le proteine animali con quelle di origine vegetale, come cucinare rispettando i ritmi delle stagioni. Parte pratica: preparazione dei piatti e degustazione. Il costo complessivo è di 70 euro. Il corso sarà tenuto da Oriana Repetto, organizzatrice del Mercatino Biologico "Il Paniere" di Acqui Terme, presso Anna Biggi, responsabile dell'Associazione YogaPlus, regione Girini 1 Montabone. Per informazioni: Oriana 3389001607, Anna 3203519514).

Bistagno cerca presepi per mostra

Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno organizza in dicembre una mostra di Presepi. Gli organizzatori chiedono a tutti coloro che sono in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per l'esposizione. Saranno molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole. Per informazioni: Carla Monti (tel. 334 8142736 o 0144 79304).

A Montreux con "Voci di Bistagno"

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con l'Organizzazione Tecnica Europeando Europa, domenica 2 dicembre organizza una gita ai "Mercatini di Natale" a Montreux, in Svizzera. Partenza da Bistagno alle ore 6 e da Acqui Terme ore 6,15 via Marconi; arrivo a Montreux previsto per le 10,30, qui si potrà ammirare i mercatini di Natale più belli e famosi dell'intera Svizzera. Gli oltre 120 chalet danno vita a questo incantevole mercato, faranno sbizzarrire tra assaggi di prodotti gastronomici e conoscenza di pezzi veramente unici di artigianato locale. Intorno alle ore 17, partenza per il rientro e cena libera in autogrill. Quota di partecipazione 35 euro. Per informazioni Olimpia (349 7919026).

I coscritti del 1945 hanno 62 anni

Da Cortemilia a Bubbio gran festa di leva



Bubbio. La leva 1945 di Cortemilia come consuetudine si è ritrovata domenica 28 ottobre per festeggiare, il suo 62° compleanno. Dopo aver partecipato alla messa delle ore 11, nella bella parrocchiale di "San Michele" a Cortemilia, partenza per Bubbio, per il gran pranzo di leva al ristorante "Castello di Bubbio", a base di prodotti tipici della Langa Astigiana. Pranzo e torta offerta dal coscritto Elio Cane, noto panettiere (uno degli ultimi in valle Bormida) e pasticciere cortemiliese. Al termine tutti alla tradizionale "Fiera di San Simone" a Bubbio.

Domenica 25 novembre

A Cremolino la leva 1942 ha festeggiato i 65 anni



Cremolino. A Cremolino domenica, 25 novembre i "giovani" del 1942 hanno festeggiato i loro primi 65 anni. I coscritti, dopo aver partecipato alla messa celebrata da mons. Carlo Ceretti presso l'Oratorio per ringraziare Dio di tutti i doni della vita, si sono ritrovati a banchettare allegramente presso uno dei prestigiosi ristoranti del paese. La buona compagnia, le classiche quattro chiacchiere e l'atmosfera di conviviale complicità hanno contribuito a rendere ancor più indimenticabile la giornata di festa. Alla fine, tutti i presenti si sono salutati calorosamente, con i reciproci auguri e una promessa, quella di ritrovarsi tutti insieme, fra cinque anni, per festeggiare il traguardo dei 70 anni.

M.Pr

Cortemilia saluta il maresciallo dei Carabinieri Claudio Grosso

Cortemilia. Lunedì 3 dicembre, alle ore 17, presso il salone consiliare del Municipio di Cortemilia ci sarà il saluto pubblico al comandante della Stazione Carabinieri di Cortemilia, maresciallo capo Claudio Grosso, che dopo dieci anni di servizio presso la locale caserma dei Carabinieri, verrà trasferito presso la Stazione di Govone.

Al saluto saranno invitate le Associazioni e i Comitati di Cortemilia, gli amministratori comunali e i dipendenti comunali. È un momento in cui si vuole esprimere la riconoscenza dell'operato del maresciallo Claudio Grosso nel territorio cortemiliese e nei paesi limitrofi; operato svolto con grande spirito di umiltà, umanità e abnegazione.

Nel contempo si augurerà al maresciallo Grosso l'augurio di buon lavoro presso la Stazione dei Carabinieri di Govone.

A Terzo senso unico alternato lungo la S.P.230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", nel comune di Terzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale, dal km 1+980 al km 2+330, da lunedì 12 a venerdì 30 novembre, dalle 8.30 alle 17.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi. L'impresa Robur S.r.l. Costruzioni generali e servizi di Montegrosso d'Asti, è l'esecutrice dei lavori.

Per Regio itinerante domenica 2 dicembre

Sessame il gruppo vocale Six Voices

Sessame. Fa tappa a Sessame "Il Regio itinerante tra le colline astigiane" ed è la prima, poi il 13 gennaio sarà a Monastero. Domenica 2 dicembre, alle ore 21, nell'ex chiesa dei Battuti, concerto del Gruppo Vocale Six Voices, formato da: Cristina Cordero (soprano); Angelica Buzzolan (contralto); Pierangelo Aimè (tenore); Franco Rizzo (baritono); Marco Sportelli (baritono); Davide Motta Frè (basso). Eseguiranno musiche di J. Lennon, P.Mc Cartney, R. Newman, Zuccherò, F. Battiatto, U2, D. Ellington, Rossana Casale, J. Taylor, E. Bennato, B. Joel. Il Regio Itinerante, è un'iniziativa del Teatro Regio di Torino, sostenuta dal contributo della Regione Piemonte, che vuol portare la musica fuori dai confini del teatro della città e veicolarla in teatri, chiese, e in tutti quei luoghi che normalmente non sono

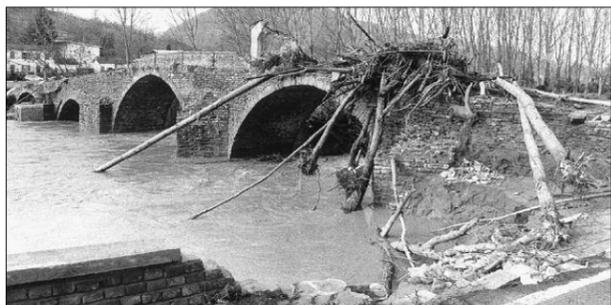
destinati alle attività musicali, attraverso più agili e ridotte formazioni cameristiche di artisti del Coro e dell'Orchestra del Teatro Regio.

La Provincia di Asti, anche per la Stagione 2007/2008, ha voluto entrare in questo grande circuito regionale ed ospitare formazioni cameristiche in alcuni dei comuni della provincia con "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", iniziativa che, a partire dal 2000, ha visto gruppi di musicisti esibirsi in chiese romaniche o barocche, in piccoli teatri dell'astigiano. Le proposte musicali spaziano a trecentosessanta gradi tra stili, epoche e generi; i brani sono vari, arrangiati, inventati, insoliti, con un'attenzione particolare ad ampliare gli orizzonti oltre lo spettacolo operistico e a coinvolgere un pubblico il più possibile variegato.

G.S.

Ultimi lavori del dopo alluvione 1994

Monastero, lavori regimazione idraulica



Monastero Bormida. La tutela del territorio e la difesa dell'assetto idrogeologico sono tra le priorità delle amministrazioni pubbliche in territori come la Langa Astigiana, dove il rischio frane e alluvioni è particolarmente elevato e dove solo ora si possono dire superati i disagi provocati dalla piena della Bormida del novembre 1994.

A ultimazione dell'imponente serie di lavori realizzata a partire da quel tragico evento l'amministrazione comunale di Monastero Bormida ha appaltato opere di regimazione idraulica del versante nord-est della collina a monte dell'abitato, finanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito di un programma ai sensi della Legge Regionale 54. L'intervento - che consiste nella canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e superficiali della collina detta Pian del Monte - Guardia - Scandolisio - completa quello attuato nell'ultimo biennio con la realizzazione di una condotta per il deflusso delle acque del versante ovest della stessa area (località Capuano - via Europa) e rappresenta la soluzione definitiva concordata tra Comune e Regione Piemonte in alternativa alla realizzazione del previsto canale di scolo a monte dell'abitato.

I lavori comprendono la sistemazione di numerosi fossi esistenti, la posa di tubazioni per il deflusso delle acque del diametro di 1 metro e consentiranno anche di interrare le condotte del metano per permettere alle famiglie residenti nelle aree interessate di allacciarsi a questo servizio.

«Le opere saranno effettua-

te sotto la strada comunale Regnassini - Pian del Monte - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - per cui è inevitabile che gli abitanti della zona avranno qualche disagio, a cui si cercherà di ovviare asfaltando un tratto di strada vicinale alternativa. Tuttavia si spera di non interrompere troppo a lungo il traffico e l'intervento sarà finalmente risolutivo delle problematiche sia idrogeologiche sia urbanistiche di una vasta area del centro abitato di Monastero Bormida. Con questi lavori e con quelli in corso di realizzazione unitamente ad Amag spa, si può veramente ritenere conclusa la risistemazione post-alluvionale con un notevole miglioramento della situazione. L'importante sarà poi mantenere fossi e reticoli idrografici minori con pulizie periodiche, che in questi ultimi anni sono state assicurate dalle squadre di operai forestali della Regione Piemonte. Speriamo che nella paventata chiusura delle Comunità Montane non sia compresa anche la riduzione di questo servizio che è indispensabile per i nostri paesi, dove il personale è poco e non è in grado di far fronte a tutte le urgenze».

Nella foto il simbolo monasterese di quei tragici giorni: il ponte romanico, che è stato danneggiato, ma è uno dei pochi unitamente a Cessole, Vesime e Perletto, che abbia resistito alla piena della Bormida, mentre le altre strutture, più moderne e recenti, in cemento armato, sono state di velte e spazzate via come fucilli da un fiume, il cui solo scorrere dell'acqua incuteva tanta paura.

Festeggiati a Rivalta Bormida

Nozze d'oro per i coniugi Pestarino



Rivalta Bormida. Scrivono Ivano e Maurizio: «Domenica 18 novembre i nostri genitori Alide Torielli e Andrea Pestarino hanno festeggiato a Rivalta Bormida, insieme a noi figli, nuore, nipoti e ad alcuni fedeli amici, il loro 50° anniversario di matrimonio, di vita coniugale. Una lenta ma salda scalata per arrivare alla vetta, con l'augurio di altrettanti anni di vita felice insieme. Ai coniugi Pestarino le felicitazioni della comunità rivaltese e dei lettori de L'Ankora per l'importante traguardo delle nozze d'oro.

3ª mostra internazionale dei presepi artistici

Denice, la torre e il sogno del presepe

Denice. Sabato primo dicembre, alle ore 16, presso l'oratorio di San Sebastiano si aprirà la terza mostra internazionale dei presepi artistici.

Dopo i successi ottenuti nelle due precedenti edizioni, anche quest'anno l'Amministrazione propone, in collaborazione con l'associazione culturale Terrae Novae, una terza edizione completamente rinnovata.

«Un'iniziativa, la nostra, - spiega il sindaco Nicola Papa - che non ha il solo intento di celebrare e ricordare il Natale, ma che negli anni si è affermata anche come manifestazione di arte, cultura e creatività.

Troverete nella nostra mostra presepi provenienti da circa quaranta nazioni, da regione italiane, da artigiani, artisti, studenti e docenti della nostra regione.

Le opere presentate non sono presepi tradizionali ma immagini di Natività che ogni artista interpreta secondo la sua sensibilità e cultura, traspone il momento storico che sta vivendo e portandolo alla conoscenza di tutti noi.

Ogni presepe presentato si differenzia dagli altri: cambiano le ambientazioni, i materiali utilizzati, gli abiti ed i personaggi che popolano la natività, i quali, attraverso le loro espressioni, ci rimandano allo spirito del popolo di provenienza.

Chi si soffermerà di fronte

a queste creazioni, nella raccolta semplicità dell'antico oratorio di San Sebastiano, non potrà fare a meno di lasciarsi trascinare dal messaggio di pace e fratellanza che i presepi comunicano.

Se poi il visitatore avrà voglia di fare quattro passi nel piccolo borgo medievale, avvertirà sicuramente la poesia delle viuzze, dei voltoni e delle sue antiche case in pietra sormontate dall'antica Torre (secolo XII).

«Visitando la nostra mostra - conclude il primo cittadino - avrete inoltre l'occasione, non solo di ammirare presepi tradizionali, semplici, fantasiosi o innovativi, ma anche di acquistare una bambola, la "Pigotta", creata e confezionata da un gruppo di volontari che hanno aderito all'invito del Comune e dell'Unicef per raccogliere fondi da destinare alla prevenzione e vaccinazione dei bambini dei paesi in fase di sviluppo.

Inoltre potrete ammirare alcune bellissime opere degli scultori A. Laugelli, B. Schiavetta e G. Massolo».

La mostra resterà aperta fino all'otto gennaio del 2008 e potrà essere visitata il martedì, giovedì e sabato dalle ore 16 alle ore 18 e la domenica ed i giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 o su appuntamento, telefonando ai seguenti numeri: 0144 92038, 329 2505968.

Domande entro il 31 dicembre

Fondi regionali per la pallapugno

Se le società di Pallapugno piemontesi riceveranno i contributi della Regione per il 2007, pur con forte ritardo, lo devono all'opposizione che ha impedito lo slittamento al prossimo anno.

Lo comunicano Mariangela Cotto, (Forza Italia), Claudio Dutto (Lega Nord) e Gianluca Vignale (Alleanza Nazionale), che nella riunione della VI Commissione (il 22 novembre) a palazzo Lascaris hanno ottenuto la tempestiva emanazione del bando relativo ai fondi della legge regionale 36/2003.

«Si tratta di risorse già stanziata a bilancio - dicono i consiglieri del centrodestra - proprio a seguito di una legge approvata nella precedente legislatura.

«Completivamente sono 850.000 euro, che la Giunta Bresso non è stata finora in grado di spendere perché l'assessore al Turismo non ha mai trovato il tempo di venire in Commissione a illustrare il programma e ottenere così il parere preventivo, previsto dalla legge, prima del varo definitivo del programma da parte della Giunta».

Il documento era stato predisposto dagli uffici dell'assessorato allo Sport sin dallo scorso giugno e trasmesso al Consiglio regionale, ma l'assessore Manica non si è mai presentata davanti alla competente Commissione a relazionare.

Così la scadenza originaria, fissata al 30 settembre, è naturalmente saltata, e la

Giunta puntava direttamente a trasferire i fondi al 2008.

«Abbiamo detto di no - continuano Cotto, Dutto e Vignale - perché ormai le società di Pallapugno hanno terminato la stagione e sicuramente fanno conto sull'assegnazione di questi fondi, che sono determinanti per assicurare la continuità di uno sport tradizionale molto seguito in alcune province piemontesi. Riteniamo che quello della Giunta sia un modo scorretto di procedere, perché non si rispettano le scadenze e si creano legittime aspettative, tanto più che i soldi in bilancio già ci sono!».

Il programma approvato dalla Commissione dovrà ora ottenere il via libera dalla Giunta.

È stata proposta la scadenza per la presentazione delle domande al prossimo 31 dicembre con l'invito agli uffici regionali ad attivare informazioni tempestive e capillari, per garantire che pur nell'arco di poche settimane i soggetti interessati possano presentare domanda.

Il programma si articola in due assi di intervento. Il primo riguarda la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Pallapugno, con sostegno alla diffusione di questa pratica sportiva tra i giovani. Il secondo la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri e l'acquisto delle attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti.

Sabato 1° dicembre al teatro comunale

A Monastero "La fera 'd San Marten"

Monastero Bormida. Con "La fera 'd San Marten", libero adattamento del libro omonimo di Andrea Monchiero, che andrà in scena a Monastero Bormida sabato 1° dicembre, con Oscar Barile e i gli altri attori del "Nostro teatro" di Sinio d'Alba hanno raggiunto i vertici della drammaturgia in lingua piemontese.

Si tratta infatti di un'opera particolarissima, che abbandona il tono comico e ironico per farci riflettere sulle dure vicende della vita di un tempo, dimostrando le grandi capacità espressive del piemontese - tradizionalmente considerato adatto soprattutto a spettacoli leggeri - e al tempo stesso la bravura di attori che pur non essendo professionisti calcano da decenni le scene dei teatri della regione.

"La fera 'd San Marten" è una pièce di assoluta serietà e drammaticità.

Si tratta di una vera epopea familiare della Langa contadina, incentrata sulla vicenda di Gina, una donna provata dalle vicissitudini della vita che diventa lo strumento per rappresentare la civiltà contadina della tradizione nei suoi valori (l'etica del lavoro, i temi cristiani della rassegnazione e del perdono) e nella sua quotidianità.

È la storia di un viaggio: un ragazzo accompagna la nonna in un cammino a piedi, non facile per lei, sia per

l'età avanzata della donna, sia per la lunga strada da percorrere, ma anche e soprattutto per il grande passo che, al termine di quel viaggio, le verrà chiesto di compiere.

E la nonna, quasi come una liberazione, racconta e fa scoprire al ragazzo la storia della sua famiglia, una storia di povertà e miseria, ma anche di amore autentico, di dedizione alla famiglia e di grande fede in Dio, nei suoi tempi che non sono i nostri, nella sua giustizia intrisa di misericordia.

Sarà una serata toccante, commovente, diversa dal solito, dove l'abilità e la maestria di Oscar Barile si esprimeranno al massimo grado.

Come da tradizione della rassegna monasterese, ricco e vario sarà il dopoteatro, che vede l'alternanza dei migliori produttori e della pro loco e associazioni dei vari paesi della Langa Astigiana.

Sabato sarà la volta dei salumi di Bertonasco Sandrina di Bubbio, del vino di Vico Maurizio di Montabone e di Cantarella Franco di Sessame, delle torte della Pro Loco di Montabone e delle focacce del Gruppo Femminile Volontari della Croce Rossa.

L'agriturismo San Desiderio di Monastero preparerà la cena agli attori.

Per prenotare i posti telefonare al Circolo Langa Astigiana (tel. 0144 87185).

Momenti di vita comunitaria

Mombaruzzo, cresima e 50° coniugi Pertusati



Mombaruzzo. Due momenti importanti nella vita della comunità parrocchiale di Mombaruzzo: la cresima dei nostri ragazzi, e quelli di Castelletto Molina amministrata dal Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi accompagnati dai rispettivi parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi e da suor Sandra collaboratrice catechista e l'anniversario di matrimonio dei coniugi Maria e Domenico Pertusati, insieme da 50 anni. La festa è iniziata con la messa di ringraziamento celebrata dai sacerdoti amici della famiglia, e si è conclusa con un elegante pranzo a Maranzana.

Consiglio comunale per l'adeguamento alla legge sul commercio

Il piano regolatore di Cassine

Cassine. Il Consiglio comunale di Cassine si è riunito, nella serata di martedì 27 novembre, in seduta straordinaria, per l'esame di un ordine del giorno breve ma piuttosto intenso.

All'esame dell'assemblea, oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, c'erano tre punti, tutti di un certo peso. Si è iniziato con una proposta di variazione e assestamento del bilancio preventivo comunale, un'operazione abitualmente compiuta negli ultimi giorni di novembre. Come riassunto dal sindaco, l'amministrazione aveva inizialmente deciso di non intaccare l'avanzo di amministrazione 2006, pari a 67.349,48 euro, ed è riuscita nell'intento, grazie ad alcune maggiori entrate, ad una attenta calibratura delle uscite, e soprattutto alla erogazione di un trasferimento straordinario di capitale dalla Regione Piemonte per il completamento della Vaseria, che ha fatto confluire nelle casse comunali 170.000 euro.

Ulteriori maggiori entrate sono arrivate dalle voci relative a ICI (26.156 euro), addizionale Irpief (22.664) e ad altri trasferimenti minori.

Tutto questo ha permesso di controbilanciare una serie di maggiori spese molto frammentate, in cui le voci principali hanno riguardato la prestazione di servizi per il servizio di elaborazione automatizzata del trattamento economico del personale (4.500 euro), manifestazioni e, soprattutto, l'aumentato costo dell'illuminazione pubblica (13.000 euro), dovuto al potenziamento di alcuni punti luce e all'entrata in bilancio delle spese per illuminare la biblioteca civica, e altre strutture comunali.

Tra entrate e uscite, si è riusciti così a rendere disponibile, senza intaccare l'avanzo di amministrazione, un totale di quasi 40.000 euro (39.943), che l'Amministrazione ha destinato a tre finalità: 6.365 andranno a compensare i minori accertamenti effettuati in materia di sanzioni urbanistiche, che ancora mancavano per raggiungere i 105.000 euro previsti a bilancio. 15.150 invece, saranno riservati per l'imminente sistemazione del parco giochi comunale: questa somma permetterà di effettuare le operazioni senza ricorrere a prestiti. 18.428 euro, infine, sono stati destinati variamente al finanziamento di nuove o maggiori spese di investimento. La proposta di variazione di bilancio è stata ap-

provata con l'astensione delle due minoranze.

A seguire, i punti 3 e 4 hanno riportato di stretta attualità la storia infinita della variante strutturale al Prg, che ormai, dopo le varie osservazioni, gli adeguamenti alle normative, e le altre vicissitudini, è sul piatto da oltre due anni. Come si ricorderà, a settembre 2006 era stata ufficialmente adottata. Ma durante i sei mesi di latenza previsti dalla legge prima dell'approvazione regionale, la variante si è trovata a fare i conti con alcune importanti normative di carattere generale che hanno trovato approvazione nel frattempo: quella regionale sul commercio anzitutto, ma anche, seppur in minima parte, la legge Bersani.

A novembre la Regione ha quindi chiesto al Comune di rivedere la variante armonizzando alle normative entrate in vigore nel frattempo.

Per quanto riguarda Cassine, inserito tra i comuni cosiddetti "intermedi", e quindi impossibilitato a riconoscere localizzazioni di tipo "L2", ovvero destinate a grandi centri commerciali (come per esempio l'Outlet di Serravalle Scrivia), «per le quali, comunque - ha precisato il sindaco Gotta - il Comune non ha mai ricevuto richieste», si è preso atto della situazione commerciale esistente, che è stata fotografata realizzando tre zone "L1": una presso corso Marconi e la zona di pertinenza del Conad, una in zona Vaseria e una a S. Anna, mentre nel centro storico è stata riconosciuta una "zona di addensamento commerciale storico". All'atto pratico, per gli esercizi già esistenti, la nuova normativa non comporta variazioni, ma regolerà strettamente in ogni dettaglio l'apertura di nuovi servizi, fissando regole per i parcheggi, le distanze di rispetto, etc.

Tutte le variazioni apportate sono state notificate anche alle associazioni di commercio (che vantano potere consultivo), anche se la sola Ascom ha inviato un proprio parere. La variante al prg così modificata sarà nuovamente pubblicata per 60 giorni in attesa di eventuali nuove osservazioni. Da segnalare che il Comune ha approfittato dell'occasione per effettuare anche piccole modifiche urbanistiche, rendendo edificabile (a bassissimo tasso) una striscia di terreno posta tra la chiesa di S. Anna e l'inizio del paese, individuando un'area servizi nelle immediate prospicenze degli impianti spor-

tivi e spostando di qualche decina di metri la realizzazione di una strada di accesso all'area della ex Vaseria.

Anche questi due punti all'ordine del giorno sono stati approvati con l'astensione delle due minoranze.

Prima che il Consiglio fosse dichiarato concluso, la parola è passata per un paio di interventi a Giorgio Travo, del gruppo consiliare "DC per le Autonomie". Travo ha chiesto al sindaco chiarimenti a proposito della ventilata realizzazione di un parco giochi nell'area adiacente a piazza Italia, e sugli sviluppi dell'intenzione, ventilata dal Comune circa un anno fa, di intitolare una via del paese a Pietro Rava, cassinese di nascita e campione del mondo di calcio nel 1938 in Francia.

Il sindaco ha subito reso conto su entrambi gli argomenti. Molto buone le novità sul parco-giochi: «Le operazioni per il trasferimento del peso pubblico nell'area della ex vaseria sono a buon punto - ha spiegato il sindaco - e non appena lo spostamento sarà avvenuto, inizieremo i lavori per la costruzione, sull'area del vecchio peso, di un parco giochi per bambini. Che non sarà enorme, ma che contiamo di implementare in seguito con la realizzazione di altre aree gioco in zona Poggio e alla ex Vaseria». Il sindaco si è addirittura sbilanciato fornendo una data: «il parco giochi sarà completato al più tardi per maggio/giugno 2008».

Più complessa la situazione relativa all'intitolazione della via a Rava: «in verità - ha spiegato Gotta - il Comune dovrà presto affrontare il problema della toponomastica su scala molto più ampia». A Cassine, infatti, ci sono almeno 20 vie e strade cui dare un nome. Questo per il paese rappresenta una spesa incipiente, perché oltre ai nomi delle vie alle targhe e alle abitudini dei cassinesi, occorrerà cambiare anche molti numeri civici presenti sulle case... «Si tratta di un tema piuttosto delicato, su cui sicuramente dovremo tornare più avanti in una o più riunioni "ad hoc"», ha tagliato corto il sindaco, rimandando la discussione a altra data, e annunciando, in conclusione di seduta, un nuovo Consiglio comunale che sarà convocato nella prima metà di dicembre per l'approvazione di alcuni regolamenti (mercato, polizia urbana) e decidere la partecipazione ad un bando relativo agli impianti sportivi.

M.Pr

A Strevi senso unico alternato ex s.s. 30 di Valle Bormida

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", nel comune di Strevi, dal km 28+542 al km 30+084, dalle 8.30 di venerdì 23 novembre, alle 18 di lunedì 3 dicembre, esclusi i giorni festivi, per consentire la massima sicurezza del personale operante e della circolazione viaria durante i lavori di completamento tra la tubazione già posata e le interruzioni in corrispondenza di ponticelli e attraversamenti. La società AMAG s.p.a. provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Cena solidale pro famiglia Bianzino

Rivalta Bormida. L'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati in collaborazione col Centro sociale Lacandona e il Laboratorio Anarchico La Perlanera organizza per venerdì 30 novembre una cena di solidarietà, allo scopo di raccogliere fondi per la famiglia di Aldo Bianzino, falegname di 44 anni morto in carcere in circostanze ancora misteriose. Aldo Bianzino era l'unico sostegno finanziario della famiglia, per la sua compagna Roberta Radici, a sua volta gravemente malata, per suo figlio Rudra, oggi 14enne e per la nonna di questi, ora 91enne.

La serata di solidarietà si svolgerà venerdì 30 novembre ad Alessandria presso il laboratorio "La Perlanera", in via Tiziano. Per informazioni ed eventuali prenotazioni telefonare al numero 335 6990774.

M.Pr

Grazie al relatore Filippo Chiarlo

Cassine, in biblioteca si parla di counseling

Cassine. Gli assessorati ai Servizi Sociali e alla Cultura del comune di Cassine, in collaborazione con l'Associazione Counseling e Cultura di Alessandria, organizzano per la serata di venerdì 30 novembre, alle ore 21 presso i locali della Biblioteca Civica, in piazzetta San Giacomo 1, un importante incontro a sfondo sociale sul tema: "Il counseling: nuovo cammino di evoluzione attraverso il disagio".

Relatore della serata sarà Filippo Chiarlo, esperto di Gestalt Counseling professionale, una attività professionale non regolamentata volta ad offrire orientamento o sostegno per favorire lo sviluppo e l'utilizzazione delle potenzialità di soggetti in condizioni di disagio.

Il counseling, che sta vivendo una vera e propria fioritura in provincia, si occupa di sviluppare elementi caratteriali come la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo della conoscenza di sé, il miglioramento del modo di relazionarsi agli altri.

Questo particolare atteggiamento emotivo, tramite il confronto con gli altri, aiuta a ritrovare fiducia in sé stessi, partendo dal presupposto che disagio, solitudine, malinconia e confusione non so-

no elementi da vivere come una malattia, ma semplici momenti della vita di ogni persona.

Il Counseling si basa sullo scambio di idee, emozioni ed esperienze tra persone di diversa età, sesso e cultura, accomunate da un desiderio comune, ovvero ritrovare il proprio benessere emozionale.

Fulcro di questo percorso è la possibilità di formare un gruppo, in cui ognuno ascolta e viene ascoltato senza giudizi, in un clima armonioso, in cui non conta tanto trovare soluzione ai problemi, quanto acquistare consapevolezza nelle proprie risorse interiori e affrontare i momenti difficili con più forza.

«Secondo numerose teorie, il counseling può diventare un'importante strumento per migliorare alcune situazioni di disagio psicologico - afferma l'assessore alla Cultura Sergio Arditì - Spero che la cittadinanza partecipi numerosa, e sono lieto che Cassine possa ospitare un incontro su questo tema così attuale». In fondo, lo diceva già Cesare Pavese: «Tutto il problema della vita è questo: come rompere la propria solitudine, come comunicare con gli altri».

M.Pr

L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2008
al prezzo dell'anno scorso

A Morbello l'1 e il 2 dicembre

Mercatino di Natale con tante iniziative

Morbello. Un piacevole fine settimana attende i visitatori in quel di Morbello, sabato 1° e domenica 2 dicembre. Si tratta del "Mercatino di Natale" una iniziativa portata avanti dalla attiva Pro Loco morbellese e dall'amministrazione comunale retta da Giancarlo Campazzo.

Dalle ceramiche di Maria Rosa e Maria ai pizzi e merletti di Pinuccia, un cammino silenzioso verso un incanto antico e prezioso che rasserena la vita.

Fare una passeggiata nel pomeriggio a Morbello Piazza

significa chiudere la porta ai pensieri, alla tristezza, alle piccinerie ed immergersi in un piccolo territorio fiorito, in un giardino artificiale colorato, addobbato di oggetti e musiche natalizie. È tempo di compere, ma un momento di incontri, di scambi, di auguri sinceri. Ai frequentatori all'ingresso si chiede di votare per il concorso dei bambini sul tema di Natale. Se ci sono un po' di nuvole all'orizzonte, queste iniziative che coinvolgono il Municipio, la Pro Loco, gli artigiani, le famiglie, i bambini sono in grado di allonta-

narle. La famiglia di Morbello è allenata per contribuire ad attività pubbliche benefiche come l'Airc e anche la Parrocchia.

Qui in questo bel paese di colline verdi si nascondono angoli luminosi di incontro ed occasioni per tutte le tasche. Vi aspettiamo numerosi al mercatino di Natale.

La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per l'addobbo della struttura che ospita il mercatino ed alla preparazione dei dolci e della cioccolata calda per la merenda sotto l'albero.

COMUNE e A.T. PRO LOCO MORBELLO
Mercatino di Natale
Artigianando sotto l'albero

SABATO 10 DICEMBRE
dalle ore 14 alle ore 20

DOMENICA 2 DICEMBRE
tutto il giorno

Nei locali di Morbello Piazza Verrà offerta la merenda sotto l'albero!

Alla Soms si è parlato di questo virus per l'economia

Bistagno, i derivati fan paura



L'avvocato dell'Adusbef.

Bistagno. "Giuseppe Saracco, nel pensiero, nel carattere, nell'azione, in ogni atto della sua vita apostolo di civile progresso, per la verità, per la libertà onore d'Italia".

Parole nel marmo, scuro. L'epigrafe nel teatro della SOMS è rimasta, anche dopo i restauri, e detta parole - quelle degli avi - che suonano quanto mai attuali.

Alla sbarra "la civiltà" di questo scorcio iniziale di XX secolo".

Homo homini lupus diceva Plauto, nell'*Asinaria*, una commedia degli asini del tempo di Roma, e il filosofo inglese Hobbes, secoli dopo, in Inghilterra, ad inizio secolo XVII, ne fece il suo motto.

Quale civiltà se non ci si può più fidare del prossimo? Se viene meno quello Stato che Hobbes diceva nascere proprio per far terminare quella condizione di guerra generalizzata, "tutti contro tutti"?

Non era una lezione di filosofia, di letteratura quella che - nel pomeriggio di sabato 24 novembre - si è svolta alla SOMS di Bistagno.

Con la presentazione del libro *Bang Bank* di Rocco Ziino una immersione - durissima - nella realtà.

La tutela dello Stato c'è ancora? Lo Stato riesce ancora a sottrarre gli uomini al rischio di distruzione? Viene da chiederselo.

Doveva essere una assicurazione per mettere al riparo l'azienda dalle bizzie dei tassi o delle valute, o del petrolio.

Invece si è trasformata in un virus che tutto corrode, un cancro, se preferite, che genera traumi e collassi finanziari.

Una sala piena di pubblico ha ascoltato le testimonianze concernenti i famigerati prodotti finanziari saliti alla ribalta grazie a "Report", la trasmissione di Milena Gabanelli.

Per i derivati, parole ma anche lacrime. Rabbia e propositi di rinascita (come l'Araba Fenice). Immagini televisive e pareri legali.

In tutti, indistintamente, la preoccupazione. Un'azienda che fallisce lascia nella fame le famiglie degli operai. Amministrazioni poco attente generano dissesti che si ripercuoteranno su figli e nipoti.

A raccontare le storie dei derivati la bistagnese Piera Petrini Levo (Nuova B.B.), Rocco Ziino (imprenditore, e autore del libro, pubblicato da "La gaia scienza editrice"), Oscar Bruno (un altro "giocatore" suo malgrado) l'avvo-



to Marisa Costelli (rappresentante Adusbef), l'avv. Riccardo Bistolfi (legale rappresentante delle vittime dei derivati).

Un passo indietro

"Mai giocato al totocalcio. Neppure al gratta e vinci. Il gioco è contrario alla mia etica. E invece la Banca, la mia Banca, l'Unicredit, mi ha costretto a farlo.

Il mio non vuole essere un atto di accusa contro "la Banca". Ma contro quei bancari disonesti. Non dubito che ci sia qualcuno, tra chi vende i derivati, che non conosce affatto l'oggetto del suo mercato.

Ma ciò non toglie che la situazione è più grave del previsto. E non solo per i problemi psicologici che - inevitabilmente - comporta, per il colpo economico, perché tu rischi di trovarti sul lastrico. Il problema è la vergogna di tanti che "ci sono cascati". Quella vergogna che fa sì che molti se ne rimangano nell'ombra".

E' così che aveva detto martedì 21 novembre, nella conferenza stampa, Piera Petrini.

Quattro giorni più tardi sullo schermo scorrono le immagini della rete economica Bloomberg (canale 504 SKY), che nel febbraio 2007 la aveva intervistata.

Una testimonianza ("con nomi e cognomi") la sua, che era stata battuta da 200 agenzie e tradotta in sette lingue.

Poi il 14 ottobre, preceduta da una lettera sul nostro settimanale, l'intervista a "Report" (puntata inaugurale della stagione), e il libro di Rocco Ziino che prende l'abbrivvio e viene dato alle stampe.

Solo 85 mila euro perduti, l'azienda rimessa a posto, tuttalpiù l'attesa per qualche querela per diffamazione, il conforto dell'ADUSBEF e di una magistratura che indaga,

e che ipotizza responsabilità penali: Piera Petrini ha il piglio di chi non si vuol fermarsi dinanzi a nessun ostacolo.

"Anche se, dentro, il vissuto fa ancora molto male"

Bang Bank

Quattro giorni e il copione è lo stesso - "Mollo tutto? La faccio finita" ha pensato Rocco Ziino. La sua azienda era nata nel 1995, a Bari. Nel 2000 i contatti con la Cina. "Bello pensare che 30.000 persone, in Italia, abbiano in casa il mio marchio".

Poi i derivati. Una visita. Adirittura a casa: è il direttore di filiale. Una proposta innocente. "per il bene dell'azienda". Quella firma che ti viene richiesta per certificare che sei "operatore economico qualificato". Insomma: te ne intendi. Quante volte ti sei fidato. Allora è andata bene. Questa volta no. Tutto va a rotoli. Licenziamenti. Minacce di morte.

"Prendi dieci, paghi ottocento". Non è diversa la storia di Oscar Bruno: il copione si ripete con varianti minime. Approcci vagamente estorsivi. Un contratto non rescindibile. All'inizio piccoli guadagni, ma poi si succedono le ingiunzioni di pagamento.

Prima del dibattito - vivace - e i ringraziamenti (alla SOMS hanno lavorato una settimana, quasi si fosse in uno studio televisivo), l'avvocato Marisa Costelli rimarca che solo il 3% degli imprenditori ha denunciato di essere stata vittima di questo virus economico. Che ha tutte le carte in regola per indebolire (eufemismo; o affossare, per i più pessimisti) il sistema Italia.

Casi Cirio, Parmalat, Bond Argentini, "derivati": per gli italiani non c'è pace.

Per fortuna la Nazionale vince: *panem* (ma si badi: solo quello, il companatico è finito da un pezzo) e *circenses*... **G.Sa**

La testimonianza di Piera Petrini Levo

Il libro denuncia Bang Bank

Bistagno. 96 pagine. 9 capitoli. Un libretto che si legge d'un fiato (ad Acqui lo si trova alla Libreria Terme, che è stata copromotrice dell'incontro di sabato 24 novembre alla SOMS). Un intento nobile: raccogliere fondi per acquistare una autoambulanza per la sua città, Bari. Un altro sogno: ridare vita a quella azienda familiare crollata sotto i colpi della speculazione bancaria.

Strano paese il nostro: di sport, di calcio, un gran parlare. Ma poi scopri che certi argomenti rimangono tabù. Ma ogni tanto la verità viene a galla.

Ecco il libro sui derivati. Che il Comune di Bistagno non ha sottoscritto, ma altri Municipi sì. E con loro altre amministrazioni pubbliche, e tanti privati, molti dei secondi più, dei primi, letteralmente in ginocchio.

Veniamo al libro. Copertina durissima. Un revolver. E poi quel Bang Bank! Nessuna rapina in banca, questa volta.

"Il mondo va al contrario".

O, meglio: certe cose da alcuni (non tutti, va detto) soggetti certe cose proprio non te le aspetteresti.

Donatella Ziino, sorella di Rocco legge l'inizio del libro.

Un triste Natale quello del 2005. La tavola imbandita come al solito. I piatti della tradizione. Le luci. Ma poca la voglia di far festa.

La coscienza di nuvoloni sempre più neri all'orizzonte. La mamma l'aveva sempre detto: "Chini ti sa, ti rape". Ovvero chi ti conosce bene, ti sa mettere nel sacco. Chi sa dei tuoi beni, non fatterà ad impossessarsene.

Dalle pagine di Rocco Ziino un breve assaggio, che rimanda ad una voce di "casa nostra".

Testimone sulla pelle

Partecipando ai vari forum specialistici sul web - scrive Rocco Ziino - mi ero messo in contatto con moltissimi imprenditori come me stritolati dalla stretta mortale delle tenaglie derivati.

Un'ecatombe dal nord al sud. Tante storie simili alla mia. Tante anche più drammatiche.

Una di queste mi è stata raccontata dalla mia amica Piera Petrini Levo, della "Nuova B.B. Srl" di Bistagno (con sede legale a Nizza Monferrato).

Una toccante testimonianza diretta di chi, come tanti altri, ha vissuto sulla propria pelle innocente un dramma a fosche tinte iniziando con coraggio una battaglia contro i "giganti".

"La mia storia sui derivati" (3 agosto 2007)

È una giornata afosa e limpida, rara nella nostra valle racchiusa tra splendide colline.

Già, le colline pavesiane, quelle che Cesare ha reso famose in tutto il mondo, odorose di mosto e di sudore...

Sono cresciuta in un cascina di campagna, ho sposato un ex contadino, amo la mia terra e le mie tradizioni e sono stata fortunata: prima nella mia famiglia, ho potuto completare gli studi e sono diventata ragioniera.

Quanti sogni quando ho iniziato a lavorare, quante speranze, quanta fiducia nel prossimo!

Ho molti compagni di scuola che sono andati a lavorare in banca e mi sento protetta.

Che errore, fidarsi del prossimo!

La mia storia ha inizio nel 2000, il 4 settembre del 2000.

Da molti anni lavoravo con la



Cassa di Risparmio di Torino e, tra alterne vicende, non avevo mai avuto problemi. Nella filiale di Bistagno, poi, per molti anni era stato direttore reggente il rag. Peola, persona splendida con la quale mantengo tuttora un bellissimo rapporto di amicizia.

Il primo lrs fu un successone: guadagnammo 650.000 lire con tanto di accredito sul conto corrente. Ormai, convinta che "l'assicurazione" funzionasse, il 9 marzo 2001 mi fu proposta la prima rinegoziazione che, chiaramente, accettai.

Fin qui, i lettori si chiederanno: di cosa si lamenta, se era consapevole che si trattava di una "scommessa" sulla quale puoi vincere o perdere? Domanda logica, alla quale rispondono i documenti in mio possesso: io non sapevo che si trattava di un giuoco o meglio non ancora... Lo appresi soltanto il 22 novembre dello stesso anno, dopo aver ricevuto il primo addebito negativo e, finalmente, entrai in possesso del contratto quadro che avevo

sottoscritto il 4 settembre 2000 e di cui mai mi era stata consegnata una copia.

Leggere il contratto e sentirmi la gola stretta da una morsa di panico fu tutt'uno...

La lettera che scrissi in quella data, nel pomeriggio, dopo la ricezione del contratto, denota tutta la mia rabbia ed il mio senso di inadeguatezza: mi sentivo un'idiota... Per essermi fidata, per aver sottoscritto un contratto senza leggerlo, per aver messo l'azienda di cui ero amministratore in una situazione di pericolo.

La prima "mossa" fu quella di richiedere il recesso unilaterale dall'affidamento, portando chiaramente il conto a zero e, alle soglie della fusione di Banca CRT in Unicredit, attendere eventi.

Nel frattempo, alla mia lettera accorata quanto inutile aveva fatto seguito un reclamo formale ed inascoltato all'ufficio legale della banca.

Faccio una piccola pausa, devo riprendere fiato... Seduto sulla sedia accanto a me, nel mio ufficio, c'è Peola, quel direttore della CR Torino che ancora oggi, dopo tanti anni di pensione, è uno degli amici più cari. Mi guarda con i suoi occhi buoni e trasparenti, sorvegliando il suo tè; legge, mestamente, l'articolo del "Sole 24 ore", quello di Marcello Frisone. Vedo passare un velo di tristezza nel suo sguardo...

Riduzione e adattamento di **G.Sa**

Organizzata dagli alpini dei due paesi

Colletta alimentare a Monastero e Vesime

Monastero Bormida. Ben pubblicizzata a livello nazionale, l'iniziativa della "Colletta Alimentare" quest'anno è approdata anche in Valle Bormida, grazie all'interessamento dei Gruppi Alpini di Monastero Bormida e di Vesime, che hanno organizzato la raccolta con l'aiuto di altre associazioni di volontariato locali e la disponibilità degli esercenti.

Fin dal mattino presso ogni negozio alimentare erano installati dei banchetti con volontari dalla penna nera pronti a distribuire le borse della colletta e volantini in cui si spiegavano le finalità della raccolta. La gente non si è certo tirata indietro, è andata nei negozi, ha per così dire "fatto la spesa doppia", una volta per sé e una volta per chi ha più bisogno di noi. L'operazione ha avuto un risultato inaspettato, che ha superato ogni più rosea previsione. Oltre 500 chilogrammi di cibo sono stati raccolti a Monastero e 400 chilogrammi a Vesime, per cui la Valle Bormida ha contribuito alla Colletta Alimentare con quasi una tonnellata di generi alimentari di prima necessità (soprattutto pasta, olio, scatolame vario, tonno, carne in scatola, omogeneizzati, succhi di frutta, olio).

Minuziosamente registrati, divisi per genere e collocati in

apposite scatole, tutti i cibi sono stati poi consegnati ai responsabili della Colletta Alimentare di Asti, che li stoccheranno nei propri magazzini e provvederanno alla distribuzione - tre volte la settimana - alle oltre 5.000 famiglie bisognose dell'Astigiano.

Da parte della gente si è registrato un grande apprezzamento per questa iniziativa patrocinata dagli Alpini, che è piaciuta proprio per la sua praticità ed immediatezza. Non si trattava di dare soldi, ma di comprare direttamente gli alimenti, che saranno ridistribuiti sul territorio. Una buona azione effettiva, diretta e controllata, così diversa dalle tante questue televisive che spesso finiscono nel calderone degli sprechi e delle truffe. La partecipazione popolare all'iniziativa - che ha stupito gli stessi organizzatori - è un confortante segnale che nonostante le difficoltà economiche con cui tutte le famiglie ormai hanno a che fare non si è ancora spenta la fiammella della solidarietà; se la beneficenza è mirata, seria e giunge a chi veramente ha bisogno, la popolazione della Valle Bormida sa dimostrare di avere un cuore grande e generoso. L'inizio è stato molto promettente, per cui la Colletta Alimentare verrà sicuramente ripetuta nei prossimi anni.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2007. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

La Casa nel Bosco serata con oche di Roccaverano

Cassinascio. Una serata a base di oca, venerdì 30 novembre, a "La Casa nel Bosco", il rinomato ristorante di Giovanni Filipetti, che sorge in regione Galvagno 23, (tel. e fax 0141 851305; e-mail: lacasanelbosco2002@libero.it; www.casanelbosco.com).

Una serata a base di oca, allevata in Langa Astigiana dal dott. Nicola Percivaldi originario di Mortara, nel suo allevamento a Roccaverano di circa 2.000 oche allo stato libero, al pascolo. Nicola Percivaldi non si limita all'allevamento ma passa alla trasformazione: salami d'oca, petti affumicati o marinati, prosciutti, terrine, patè... un angolo di Perigord sta nascendo in Langa Astigiana. Venerdì 30 novembre, sarà anche la prima uscita ufficiale per Nicola e lo farà a "La Casa nel Bosco", dove Gianni Filipetti sta rallegrando il suo ristorante con una ventina di oche, in un locale da sempre attento al territorio.

Con il consorzio Trimillii

I vini biologici piemontesi a Taiwan

Bubbio. Trimillii, il Consorzio export che raggruppa aziende vitivinicole di Piemonte e Toscana continua la sua opera di presentazione dei vini biologici dei propri associati sui principali mercati mondiali.

E grazie all'impegno dei viticoltori associati, Trimillii diventa sempre più punto di riferimento internazionale per le produzioni enologiche piemontesi e toscane da Agricoltura Biologica.

Oltre a consolidare la propria presenza sui mercati più tradizionali di Svizzera e Germania, Trimillii negli ultimi anni ha conquistato altri mercati europei quali la Francia, l'Olanda, l'Inghilterra, i Paesi Scandinavi oltre ai mercati d'oltreoceano di Stati Uniti e Giappone.

L'interesse dei Trimillii ora si rivolge ai nuovi mercati internazionali in particolare quello sud americano (Brasile) e a quello asiatico (Cina).

Gianfranco Torelli ed Enrico Rovero, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio Export Trimillii saranno pertanto presenti alla Borsa dei Vini di Taipei che si terrà a Taipei il 29 ed il 30 di novembre. Sabato 1° dicembre saranno invece ospiti del consolato italiano di Taipei dove avranno un'ulteriore possibilità per presentare i vini piemontesi e toscani dei soci.

Trimillii nasce nel 1995 con l'intento di unire le forze di 7 viticoltori di Piemonte e Toscana accomunati dalla conduzione diretta delle proprie aziende gestite con metodo di

Agricoltura Biologica.

Negli anni il numero delle aziende è aumentato e dal 2005 Trimillii è diventato un Consorzio Export che riunisce 5 aziende vitivinicole e 4 aziende agroalimentari piemontesi e 3 aziende vitivinicole toscane.

Presidente in carica è l'enotecnico Gianfranco Torelli, titolare dell'azienda agricola Mario Torelli di Bubbio, vice sindaco e assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana"; direttore è Enrico Rovero dell'azienda agricola F.lli Rovero di Asti, mentre il compito di segreteria è affidato a Severino Oberto dell'Azienda Agricola Erbaluna di La Morra.

Oltre alle tre aziende sopraindicate, fanno parte del consorzio le seguenti aziende vitivinicole: l'azienda agricola Cascina degli Ulivi di Novi Ligure (AL), la Cooperativa Valli Unite di Costa Vescovalto (AL), l'azienda agricola Casina di Cornia e l'azienda agricola Buondonno entrambe di Castellina in Chianti (SI) e l'azienda agricola Poggio Trevalle di Campagnatico (GR).

Completano il gruppo 4 aziende dell'eccellenza agroalimentare piemontese: la Toccasana Negro di Cessole, la distilleria F.lli Rovero di San Marzanotto d'Asti, l'azienda agricola Lo Spaventapasseri di Mombaruzzo e il Torrione Minetto di Pezzolo Valle Uzzone.

Per ulteriori informazioni: www.trimillii.it o Gianfranco Torelli 347 0632366.

Con la scuola primaria "V. Alfieri"

Alunni di Ponzone dai marinai di Acqui



Ponzone. Giovedì 15 novembre noi alunni della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone, con le nostre insegnanti, siamo stati invitati presso la sede "Marinai d'Italia" di Acqui Terme, per completare le lezioni dello scorso anno su alcuni aspetti della navigazione. Prima sorpresa piacevole: ad aspettarci un gruppo di marinai in divisa, che ci hanno accolto con cordialità nella loro sede ricca di ricordi e di cimeli interessanti.

Alle nostre curiosità hanno risposto tutti in modo esauriente. Secondo momento, molto gradito a noi ragazzi, è stato quello di accostarci per la prima volta all'arte antica di realizzare vari nodi marinai con le cime delle imbarcazioni. Il signor Enrico Castellotti, nonno di un nostro compagno, ci ha tenuto una lezione pratica e alcuni di noi, hanno provato a realizzare alcuni tra i nodi più usati in marina.

Terzo momento, piacevole per noi ragazzi è stato il rinfresco che ci hanno offerto e che abbiamo gradito moltissimo, come pure i libri, gli opuscoli e le cartoline regalatici.

Dopo ci siamo recati al monumento dedicato a tutti i Marinai d'Italia in via Alessandria e qui abbiamo reso omaggio

a loro, deponendo un nostro mazzo di fiori; uno di noi ha fatto l'alzabandiera e letto la preghiera del marinaio. Poi è seguito il momento solenne dell'ammainabandiera in cui abbiamo imparato a ripiegarla con cura perché è un simbolo importante per il nostro Paese. Sopra al tricolore abbiamo visto rappresentati gli stemmi delle quattro repubbliche marinare.

Successivamente, sempre accompagnati dal Gruppo marinai, Sezione di Acqui, abbiamo visitato nella Sede Fieristica dell'ex Kaimano, la mostra di modellismo navale. Sono state molto utili, nei vari stands, le spiegazioni del signor Antonio Castellotti (papà di un nostro compagno) che ci ha chiarito dubbi e risposte, in modo chiaro e semplice, alle nostre curiosità.

Al termine della visita abbiamo salutato tutti con un arrivederci in primavera a Savona, ospiti di una vera nave militare. Ringraziamo molto il presidente ANMI Piero Benazzo, i comandanti Pier Marco Gallo, Carlo Bottelli e Enrico Castellotti, i consiglieri Angelo Bistolfi e Antonio Castellotti e il socio Malò Savio (papà di una nostra compagna).

Alunni di Ponzone

Ringraziamento

Grognardo. Scrive la signora Eugenia Ascoli di Grognardo: «Vorrei ringraziare per l'assistenza e professionalità ricevuta martedì 6 novembre, ad Acqui Terme, in occasione dell'incidente occorsomi sulle strisce pedonali lato poste di Acqui. Sia i Vigili Urbani in servizio che i volontari della Croce rossa, nonché dello stesso investitore, che con la loro cortesia ed umanità mi hanno fatto superare la gran paura del momento».

Castelnuovo offre pioppo per la Festa dell'Albero

Castelnuovo B.da. Con un piccolo, ma simbolico dono, offerto dall'amministrazione comunale all'assessorato all'Ambiente della Provincia, il paese di Castelnuovo Bormida ha aderito alla Festa dell'Albero 2007. La manifestazione, promossa da Legambiente per contrastare il surriscaldamento del pianeta, ha visto la messa a dimora, nell'area verde dell'Assessorato, di un pioppo nero castelnovese. La decisione del sindaco Mauro Cunietti di offrire un piccolo albero da piantare rappresenta una perfetta adesione ai valori della ricorrenza, e si propone di far capire come gli alberi non svolgano solo una funzione estetica, ma possano migliorare il microclima, la qualità dell'aria, offrire un valido schermo antirumore e attenuare anche gli effetti dell'inquinamento elettromagnetico.

M.Pr

Due importanti momenti di crescita

Cresima e comunione per i ragazzi di Fontanile



Fontanile. La comunità parrocchiale di Fontanile si è radunata a celebrare due importanti momenti di crescita di fede nell'amministrazione della Cresima da parte del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con la presenza del parroco don Pietro Giovanni Bellati e la catechista signora Maria Angela Erba Orecchia e la celebrazione della Prima Comunione ai nostri ragazzi guidati e sorretti dal giovane catechista Gabriele Oddone.

A Fontanile in festa la leva del 1947

I primi sessant'anni di un radioso cammino



Fontanile. Domenica 11 novembre hanno festeggiato i loro primi sessant'anni i nati del 1947. Alle ore 10, hanno partecipato alla messa celebrata dal parroco don Pietro Bellati nella grande parrocchiale di San Giovanni Battista. Successivamente gran pranzo al ristorante "La Cupola" di Fontanile. I sessantenni ritratti nella foto sono: Giancarlo Giacobbe, Giampiero Moretto, Lorenzo Barberis, Rosangela Zenari, Francesca Giuliano, Liliana Pesce, Teresio Bellati Giorgio e Gavelli.

"Parole, Suoni, Colori" fa tappa a Strevi il 7 dicembre

Strevi. La 9ª edizione della rassegna "Parole, Suoni, Colori" farà tappa a Strevi, venerdì prossimo 7 dicembre. A partire dalle ore 21, presso l'Enoteca comunale, secondo una tradizione che si rinnova da diversi anni, Comune e Pro Loco organizzano uno spettacolo per augurare delle felici festività alla cittadinanza e a tutti coloro che vorranno prendere parte alla manifestazione. Ad esibirsi saranno Marcello Crocco al flauto traverso ed Ivana Zincone al pianoforte. Accompagnati dalla voce recitante di Massimo Novelli, proporranno "Aspettando la notte di Natale" in ricordo dell'amica Grazia Robotti di cui lo stesso Novelli è stato allievo e collaboratore e con cui gli artisti di Artemusica hanno realizzato spettacoli in cui parola e musica si esaltavano a vicenda. In contemporanea, il fotografo genovese Ugo Cantini, proporrà in prima assoluta la sua nuova mostra fotografica dal titolo "Mondi paralleli".

Un approfondimento sulla serata del 7 dicembre sul prossimo numero de "L'Ancora".

M.Pr

A Spigno domenica 25 novembre

61ª di matrimonio per i coniugi Badano



Spigno Monferrato. Domenica 25 novembre nella bella parrocchiale di Sant'Ambrogio di Spigno, per la funzione religiosa delle ore 11, erano presenti gli sposi Secondina Nervi e Gustavo Badano che hanno festeggiato il loro sessantunesimo anniversario di matrimonio. Nella messa celebrata dal parroco, don Roberto Caviglione, gli sposi attorniti da figli e nipoti hanno ringraziato il Signore per la loro lunga e felice unione.

Poi tutti al ristorante "Regina" per il gran pranzo di nozze di diamante, dove Gustavo con la sua immancabile fisarmonica ha iniziato a suonare... ed è stata subito festa. Gustavo, pimpante più che mai lo si incontra in sagre e manifestazioni nei paesi limitrofi, da Merana a Pareto alla sua Spigno, con la sua fisarmonica, ed è un piacere vedere la maestria di questo musicista autodidatta. Oltre ad essere un abile fisarmonicista, Gustavo è ancora un abile ballerino e proprio nell'agosto del 2006 a Merana quasi al termine della festa di San Fermo, a forza di passetti e piroette si infortunò: rottura del femore. Una ferma forzata che gli impedì di festeggiare come voleva Lui le sue nozze di diamante. Cosa che ha fatto regolarmente domenica.

Ancora tanti anni felici per Gustavo e la signora Secondina e l'augurio di vederlo quanto prima in qualche festa paesana... con la sua immancabile fisarmonica.

Vince il barbera della cascina "Camolin"

Cavatore, 13^a festa del vino nuovo



Cavatore. Scrive la Commissione Enologica:

«Anche quest'anno, sabato 24 e domenica 25 novembre, si è svolta a Cavatore la tradizionale festa del "vino nuovo" che rappresenta un incontro d'obbligo per gli amanti del buon bere.

La manifestazione, grazie alla collaudata macchina organizzativa della pro loco ha registrato un lusinghiero successo, nonostante la concomitanza con altre iniziative dell'acquese.

Molti, infatti, coloro che hanno potuto gustare gratuitamente oltre ai vini locali anche gli altri prodotti tipici della zona, quali i ricercati formaggi di capra ed i pregiati salumi.

Per tutti è stata l'occasione di visitare un borgo medievale dalle tipiche costruzioni in pietra, che ha saputo mantenere inalterato nel tempo il fascino delle proprie tradizioni.

Evento principale della festa è stato, come per tutte le

edizioni, il concorso enologico riservato ai vini prodotti nel comune.

Il compito della commissione giudicatrice, formata da Camillo Accornero, Gianpiero Mignone, Franco Minetti, Giuseppe Ricagno e Gian Vittorio Righini, si è rivelato quest'anno particolarmente difficile, data l'elevata qualità della locale produzione 2007.

Dopo una lunga e severa selezione ha prevalso, di stretta misura, il barbera della cascina "Camolin". Un plauso va comunque indirizzato a tutti i concorrenti, che permettono ogni anno di gustare un prodotto altamente artigianale e di qualità.

Da sottolineare quest'anno l'assenza dalla commissione di Renato Trucco e del noto cantore rag. Bruno Rapetti, il quale è stato urgentemente richiamato, in concomitanza con la manifestazione di Cavatore, alle prove del concerto di Natale di un noto coro acquese».

Incontro internazionale alla Bocciofila

A Montechiaro bocce con francesi e spagnoli

Montechiaro d'Acqui. Sabato 24 novembre inaugurazione ufficiale del bocciodromo, e per l'occasione l'A.S.D. (Associazione sportiva dilettantistica) Bocciofila Val Bormida di Montechiaro d'Acqui ha organizzato un incontro internazionale di bocce con formazioni francesi e spagnole. Gli amici stranieri sono stati ospitati nel paese dal venerdì pomeriggio fino alla domenica mattina, potendo così ammirare i luoghi ed apprezzare i prodotti tipici consolidando nello stesso tempo le relazioni di amicizia e gli scambi culturali che già da tempo intercorrono tra i membri dell'A.S.D. Valbormida e quelli di Canet de mar (Spagna) e di Rieumes (Francia).

Il momento agonistico è iniziato alle ore 9 di sabato, è terminato alle ore 19, ed ha visto affrontarsi in un girone all'italiana di sola andata due formazioni dell'A.S.D. Val Bormida una dell'impresa edile Dario Gamalero, il quale ha fornito un notevole contributo per l'organizzazione della manifestazione, uno di Canet de Mar ed uno degli ASB di Rieumes. Le partite si svolgevano ai punti con limite di tempo a ore 1,30. Tutto si è deciso nell'ultimo incontro quando i francesi dell'A.S.B. Rieumes (Dodo, Sara, Pere Jean), battevano i portacolori dell'impresa edile Gamalero

Dario (Oddera, Fornaro, Perrone, Quito) portandosi in parità di partite vinte ed in virtù della vittoria nello scontro diretto si impossessavano del primo posto finale.

Alla premiazione sono intervenuti il sindaco di Montechiaro d'Acqui Angelo Cagno ed il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani che hanno sottolineato l'importanza di questi incontri sportivi e culturali tra diverse nazioni, auspicando di intensificare i rapporti dell'A.S.D. Val Bormida con le società francesi e spagnole. Le stesse hanno già contraccambiato l'invito ricevuto ospitando il prossimo anno giocatori della nostra società in occasione delle loro gare.

Il consiglio direttivo dell'A.S.D. Valbormida ringrazia Dario Gamalero per il cospicuo contributo che ha consentito la realizzazione della manifestazione, l'arbitro Mario Bistolfi che ha diretto l'incontro, tutti gli amici che hanno fornito il loro apporto, tutti i giocatori che hanno partecipato, il numeroso pubblico acorso, e dà appuntamento a tutti per sabato 8 dicembre presso il bocciodromo di Montechiaro d'Acqui dove si svolgerà il 1° trofeo del "Bue grasso", incontro ad invito con 8 formazioni liguri e della Provincia di Alessandria.

Benedetto il gagliardetto del gruppo

A Ricaldone gli alpini riportano la primavera



Ricaldone. Domenica 25 novembre, a Ricaldone, sono arrivati gli alpini e hanno portato il sole e l'allegria, dopo alcune giornate fredde, grigie e uggiose che hanno caratterizzato le nostre belle colline. Per le penne nere di Ricaldone, guidate dal capo-gruppo Agostino Gilardi, era un giorno importante, dedicato alla benedizione del loro gagliardetto.

Esemplare la partecipazione degli alpini: dominava il vessillo della Sezione ANA di Acqui Terme, rappresentata dal vice presidente Ettore Persoglio, sventolavano i gagliardetti dei diversi gruppi dell'Acquese e, tra la folla, dominavano, inevitabilmente incontrastate, le diritte penne che da ogni cappello di feltro si ergevano verso il cielo.

Raduno alle ore 10.30 sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale e poi, alle ore 11, tutti a partecipare alla funzione religiosa, preceduta dalla consegna di un bel mazzo di fiori alla madrina della cerimonia, Enza Garbarino.

Ha celebrato la messa, il parroco, don Flaviano Timperi che, dopo la benedizione del gagliardetto e dopo aver citato il papà alpino, ha sottolineato i meriti acquisiti dagli alpini sia in pace sia in guerra,

ricordando in particolare le penne nere del passato che hanno speso per la Patria gli anni migliori della loro vita e le penne nere del presente per valori essenziali, come la solidarietà e l'impegno sociale, dimostrati durante l'evento di calamità naturali che spesso hanno caratterizzato il nostro Paese. Un momento di commozione generale quando don Flaviano Timperi ha ricordato la recente e prematura scomparsa dell'alpino Stefano Garbarino, figura indimenticabile tra le penne nere ricaldone.

Al termine della cerimonia un graditissimo rinfresco di tartine colorate e di ottimi vini attendeva i partecipanti. La mattinata è proseguita in allegria e con serenità sorseggiando un piacevole aperitivo e scambiando quattro chiacchiere. Alla chiusura, strette di mano e un arrivederci a domenica 2 dicembre per la tanto attesa festa del Gruppo di Acqui Terme.

Il capogruppo Agostino Gilardi coglie l'occasione per ringraziare tutti gli alpini presenti che hanno contribuito a realizzare questa bella festa. Anche queste lodevoli iniziative tengono saldi i vincoli di amicizia che da sempre animano il corpo degli alpini.

È convocato il Consiglio della Langa delle Valli

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo" Enrico Pregliasco ha convocato per venerdì 30 novembre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Cortemilia, la seduta del Consiglio della Comunità Montana, per deliberare su sei punti iscritti all'ordine del giorno e di seguito riportati: 1) Presa d'atto della delibera di surroga, assunta dal Consiglio comunale di Cossano Belbo, a seguito del decesso del consigliere della comunità montana Giuseppe Tosa (sindaco di Cossano). 2) Approvazione verbali seduta precedente. 3) Ratifica provvedimento deliberativo della Giunta n. 56 del 9 ottobre 2007 avente per oggetto: "Variazione di bilancio assunta con i poteri di cui al comma 4 art. 42 del D.LGS. 18 agosto 2000 n. 267". 4) Variazione di assetto generale al bilancio di previsione 2007. 5) Piano intercomunale di emergenza, approvazione regolamento attuativo. 6) Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione dello sportello unico per le attività produttive.

Dal 10 al 15 dicembre a Vallerana

Strada chiusa per lavori ferroviari

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato il divieto di circolazione lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", al km 43+950, in corrispondenza del passaggio a livello della linea ferroviaria Asti - Acqui Terme, nel comune di Alice Bel Colle, in località Vallerana, dalle ore 20, del 10 dicembre alle 14, del 15 dicembre 2007, per l'esecuzione di lavori ferroviari.

Durante l'interruzione il traffico veicolare diretto da Acqui Terme verso la località Vallerana potrà essere dirottato lungo il seguente percorso alternativo: dal passaggio a livello interessato dai lavori si raggiunga Acqui Terme, da lì si percorra la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida" fino al territorio comunale di Terzo, per proseguire, in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria, secondo la segnaletica locale, in direzione di Nizza Monferrato, poi, superato Castel Boglione si prosegue in provincia di Asti lungo la S.P. n. 45 fino ad incrociare nuovamente la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dove, sempre seguendo la segnaletica locale, si potranno raggiungere il comune di Castel Roc-

chero e, successivamente, la località Vallerana, oppure, in direzione opposta, il comune di Nizza Monferrato.

Dalla Località Vallerana ad Acqui Terme, invece, il traffico veicolare potrà essere dirottato lungo il seguente percorso alternativo: si percorra la ex S.S. n. 456 "del Turchino" in direzione di Nizza Monferrato attraversando il territorio comunale di Castel Rocchero, poi, giunti all'intersezione con la S.P. n. 45 la si percorra fino a raggiungere il comune di Castel Boglione e superandolo si prosegue fino a giungere in provincia di Alessandria, dove la S.P. 45 assumerà la denominazione di S.P. n. 230 "della Val Bogliona", da percorrere fino all'incrocio con la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida" nel territorio comunale di Terzo, dove, giunti sulla rotatoria stradale, si potrà raggiungere Acqui Terme e da qui, percorrendo nuovamente la ex S.S. 456 "del Turchino", il passaggio a livello interessato dai lavori.

L'impresa AR. FER Costruzioni Ferroviarie srl di Alessandria, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

A Strevi in festa la leva del 1932

Sessantacinquenni numerosi e brillanti



Strevi. Domenica 21 ottobre i coscritti del '32 si sono ritrovati per trascorrere una bella giornata insieme e ricordare la tappa significativa dei settantacinque anni.

Una giornata magnifica li ha visti puntuali sulla piazza della chiesa contenti e raggianti di potersi ritrovare nel paese di origine tutti insieme come ai verdi anni della giovinezza.

Nella parrocchiale di San Michele hanno partecipato alla messa delle ore 11, celebrata dal parroco don Angelo Galliano che, congratolandosi per il traguardo raggiunto con tanta vitalità, porge l'augurio di un cammino ancora lungo e sereno con tante possibilità

di bene, con la grazia del Signore.

Durante la celebrazione, Saretta ha ringraziato a nome di tutti i coetanei il Signore ed invocato benedizioni per il futuro, ricordando pure quelli che non sono più.

Dopo la celebrazione, una breve sosta al cimitero e poi al ristorante "del Peso" per consumare, in simpatica allegria tra lo scambio nostalgico di ricordi, un gustoso pranzo preparato dal bravo cuoco che non si smentisce mai. Una bellissima giornata davvero!

Congratulazioni ed auguri sinceri, baldi giovanotti e belle signore, possibilmente sempre così ad altri traguardi.

tutte le settimane
a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

In paese mercoledì 21 novembre

Il questore Masini in visita a Rivalta



Rivalta Bormida. Nella giornata di mercoledì 21 novembre, Rivalta Bormida ha ricevuto la visita del questore di Alessandria, Mario Rosario Masini.

La visita, inserita in un ampio quadro che nel giro di qualche mese condurrà il Questore a toccare tutti i centri della Provincia, ha permesso a Masini (che in mattinata aveva anche visitato Orsara) di prendere contatto col paese di Rivalta Bormida, col suo territorio, le sue peculiarità e le sue caratteristiche.

Nel corso della sua breve visita, il Questore, insediandosi nel suo incarico nello scorso mese di luglio, ha incontrato, oltre al primo cittadino Valter Ottria, il vicesindaco Robbiano, i rappresentanti della minoranza in comunale e il coordinatore del gruppo di volontari di protezione civile, Paolo Pup-

po.

Nell'ambito dell'incontro, caratterizzato da un tono rilassato e confidenziale, sono stati discussi i temi del controllo del territorio e del rafforzamento della presenza delle forze di polizia, esigenze particolarmente avvertite da tutti gli abitanti della provincia.

Al riguardo, il Questore ha assicurato il massimo impegno in questa direzione, auspicandosi collaborazione e dialogo con i cittadini e gli enti locali sparsi sul territorio. Masini ha inoltre definito Rivalta «Un grosso centro, all'interno del microcosmo dei piccoli paesi», e ha precisato come lo scopo principale della sua visita sia «far sentire a tutti i centri della provincia la vicinanza delle istituzioni e in particolare della pubblica sicurezza».

M.Pr

Raccolti 60 scatoloni di cibo

Cassine ha partecipato alla colletta alimentare



Cassine. Per il quarto anno consecutivo, nella giornata di sabato 24 novembre, Cassine ha aderito alla Colletta Alimentare. Grazie alla generosità dei cassinesi è stata raccolta una consistente quantità di generi di prima necessità: secondo i coordinatori dell'iniziativa si tratta di quantità considerevoli, specialmente se si tiene conto che la raccolta ha avuto luogo alla fine del mese, ovvero in un momento non facile per i bilanci di numerose famiglie.

Il bilancio finale della raccolta è stato 20 litri di latte, 70 chilogrammi di pelati, 120 kg di pasta, 15 kg di riso, 100 kg di legumi, 40 kg di alimenti per l'infanzia, 50 kg di biscotti, 40 kg di tonno, 40 bottiglie d'olio e 70 kg di zucchero.

Con le derrate alimentari raccolte sono stati riempiti 60 scatoloni (lo scorso anno furono 50); il cibo sarà poi distribuito, nel corso dell'anno, a circa 15.000 persone bisognose sparse sul territorio della Provincia, grazie all'interessamento di più di 100 associazioni benefiche.

A coordinare la raccolta, organizzata presso il supermercato Conad, sono stati cinque volontari, che con attenzione e abnegazione si sono adoperati per l'intera giornata. Tutte le derrate raccolte nel corso della colletta sono state conferite alla Caritas diocesana di Acqui Terme, che le farà pervenire al deposito operativo provinciale, posto a Novi Ligure, in piazzale Leoni di Liguria.

M.Pr

I 14 anni della Protezione Civile

Un anno importante per i volontari rivaltesi



Rivalta Bormida. Si conclude con un bilancio positivo il quattordicesimo anno di attività dei volontari di Protezione Civile di Rivalta Bormida.

Il gruppo, attivo dal 1993, e da qualche anno coordinato da Paolo Puppo, anche nel 2007 ha dato prova del consueto entusiasmo e affiatamento, dimostrandosi pronto a far fronte a qualunque impegno quando chiamato in causa. «Fortunatamente - riassume Paolo Puppo - l'attività di quest'anno, almeno in questi primi undici mesi, non ci ha costretti a far fronte a nessuna situazione di emergenza. Il lavoro comunque, non ci è mancato».

Tra le uscite «ufficiali» del gruppo, vale la pena ricordare le esercitazioni svolte a Rivalta (20 maggio), Ovada (26 maggio) e Sezzadio (28 ottobre), e l'intervento compiuto in primavera da alcuni volontari, col supporto, ormai divenuto una costante per Rivalta, dei «nonni vigili», che ha consentito di ripulire, liberare e rendere transitabile un antico sentiero posto sulle alture retrostanti il paese e poi utilizzato da gruppi di escursionisti.

La scorsa settimana, nei giorni 3, 4 e 5 novembre, i volontari rivaltesi si sono poi recati ad Alessandria, per il ritiro dei diplomi relativi ai corsi di Protezione Civile 2007, che hanno permesso ad alcuni componenti del gruppo di acquisire utili specializzazioni. Cristiano Bonelli, Oriana Bonelli, Maria Grazia Caviglia, Luisa Lodi, Roberto Pronzato e Marco Robbiano hanno portato a termine con successo i corsi relativi al «trasporto stradale in regime di ADR». Gli stessi sei volontari, insieme a Mario Morbelli, hanno inoltre conseguito un secondo diploma in «tecniche di orienteering», mentre gli infaticabili Cristiano Bonelli e Roberto Pronzato hanno addirittura raggiunto l'obiettivo di conquistare un terzo diploma, quello di «Addetto alla pianificazione di emergenza».

«Si tratta di qualifiche importanti - commenta il coordinatore Puppo - che sicuramente aggiungono qualità e competenze all'insieme del nostro gruppo di volontari».

Un gruppo di volontari che, nel corso dell'anno appena concluso, ha fatto segnare due importantissimi progressi: anzitutto il riconoscimento ufficiale a livello nazionale, avvenuto nel mese di luglio, e poi l'entrata a regime dell'importantissima unità cinofila specializzata. L'unità, composta di quattro cani, agli ordini di Giulio Landolfi, rappresenta una risorsa potenzialmente

decisiva per il ritrovamento di dispersi, o di persone eventualmente smarritesi in aree impervie o boschive, e costituisce un valore aggiunto per l'intero Com 21.

«Per quanto riguarda il gruppo, inoltre - riprende Puppo - le note positive di quest'anno comprendono anche l'incremento numerico dei nostri componenti, grazie anche ai corsi di base che, tenuti dai nostri istruttori Oriana Bonelli e Roberto Pronzato, hanno consentito a una decina di nuovi elementi di irrobustire il nostro organico, e l'arrivo di una nuova attrezzatura, un carrello appendice per il trasporto che ci è stato donato dal «Birchi Bar», al quale ovviamente facciamo i nostri ringraziamenti. Un ringraziamento lo rivolgo inoltre al Comune, nella persona del sindaco Ottria, per il costante supporto logistico e organizzativo che ha fornito al nostro gruppo di volontari».

Ma al momento di stilare un bilancio complessivo non può certo mancare uno sguardo al futuro.

«Gli obiettivi che ci siamo posti per il prossimo anno - spiega Roberto Pronzato - sono soprattutto due. Anzitutto, speriamo di poterci dotare di una tenda autogonfiabile, che intendiamo acquistare sia facendo ricorso al nostro fondo cassa, sia soprattutto utilizzando i vari finanziamenti a disposizione nei bandi regionali. Inoltre, in collaborazione con i volontari di Gamalero, che all'interno del Com 21 sono specializzati nel settore della radiofonia e delle trasmissioni, con le quali ci supportano nel corso delle nostre missioni di ricerca, puntiamo ad informatizzare il sistema radio di ricerca, con l'introduzione della tecnologia GPS, che ci permetterebbe di compiere un notevole salto di qualità».

Volontari Protezione Civile Rivalta: Valter Ottria (sindaco), Pietro Paolo Puppo (coordinatore), Roberto Pronzato (vicecoordinatore e membro unità di crisi), Oriana Bonelli (segretaria), Gian Franco Bonelli (membro unità di crisi), Elisa Scali (membro unità di crisi), Fabrizio Silanos (membro unità di crisi), Cristiano Bonelli, Maria Grazia Caviglia, Maria Luisa Lodi, Patrizia Frascaroli, Giulio Landolfi (responsabile unità cinofila), Mario Morbelli, Francesco Cavallero, Massimo Ferrando, Elisabetta Manini, Marita Antonella Morbelli, Natale Garbarino, Maurizio Profumo, Marco Ferraris, Marco Robbiano, Andrea Carozzo, Massimo Giuliano.

M.Pr

Ristrutturazione da 330.000 euro

Cremolino, lavori in corso al cimitero



Cremolino. Proseguono a pieno ritmo i lavori al cimitero di Cremolino, un'opera importante, del valore di 330.000 euro, iniziata nella scorsa primavera. La decisione di intervenire sul cimitero comunale, era stata presa dal sindaco Giacobbe e dalla maggioranza alla luce delle condizioni del camposanto, che in alcuni punti, anche per la particolare pendenza della sua posizione, risultavano ormai piuttosto precarie. «I loculi delle cappelle che si affacciano sulla Provinciale - conferma il sindaco - avevano problemi di tenuta. Ma tra gli scopi del nostro intervento c'è anche la realizzazione di 130 nuovi loculi, necessari per affrontare in tranquillità i prossimi anni, senza dover far fronte a problemi di spazio».

I lavori, finanziati con un mutuo (ma il bilancio non ne risentirà in quanto l'esborso potrà essere ammortato nel tempo con la vendita dei nuovi loculi), procedono secondo le previsioni, e al momento i progressi più importanti riguardano l'avvenuto completamento della cinta muraria esterna posta lungo la strada provinciale (a breve saranno portate a termine anche le relative opere di tinteggiatura).

Già ristrutturati anche i vecchi loculi retrostanti la cappella interna, alcuni dei quali sono stati rimaneggiati quasi completamente, così come si può considerare quasi completata la pavimentazione del piazzale interno e del selciato dei vialetti, realizzato con cu-

betti di Luserna. Inoltre, è già stata realizzata la struttura metallica necessaria per la posa di un montacarichi (che però non è compreso nel progetto relativo al cimitero e sarà aggiunto in una fase successiva). Terminata, infine, anche la pavimentazione di un terrazzamento situato nella zona delle cappelle private; al momento, si sta lavorando per l'ampliamento del terrazzamento stesso, in modo da poter realizzare nuovi loculi.

Tra i lavori previsti nel progetto, che saranno realizzati nei prossimi mesi, figurano anche il rifacimento della scala di accesso ai piani inferiori, con un intervento che sarà concentrato soprattutto sulla rettificazione della pendenza per riportare la struttura entro le norme di sicurezza. La scala, che al momento è scoperta, alla conclusione dei lavori risulterà invece quasi completamente coperta, permettendo così ai visitatori del cimitero di poterla percorrere restando al riparo dagli elementi.

Il tocco finale ai lavori sarà poi la realizzazione di una nuova entrata del cimitero, con relativa facciata. I lavori, da cui resteranno invece esclusi i vecchi loculi posti sotto la cappella, dovrebbero giungere a termine entro il mese di aprile, anche se il sindaco Giacobbe fa gli scongiuri: «C'è tutto un inverno davanti... diciamo che alla scadenza sarà bene affiancare la precisazione "tempo permettendo"».

M.Pr

A Morsasco "Scuole aperte" il 1° dicembre

Morsasco. Le insegnanti del plesso di Morsasco avvisano le famiglie che sabato 1° dicembre avrà luogo l'iniziativa «Scuole aperte». Dalle 9,30 alle 12,30 i locali scolastici saranno aperti al pubblico che potrà visitarli e visionare i lavori prodotti dagli alunni. Si tratta di un'iniziativa interessante, che avvicina la popolazione e il territorio al mondo scolastico e alla realtà quotidiana dei bambini, permettendo un più diretto contatto delle famiglie con l'istituto scolastico, e una buona occasione per tutti coloro che vorranno scoprire qualcosa di più sul plesso morsaschese, magari anche in ottica futura, per valutare l'opportunità di iscriverli i propri figli una volta che questi avranno raggiunto l'età scolare.

M.Pr

«Il Moscato d'Asti Nuovo in festa»

Santo Stefano Belbo. Il CEPAM, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune, dell'Associazione Comuni del Moscato, dell'Enoteca Regionale Colli del Moscato, dell'Ente Comunale per il Turismo e delle Scuole del territorio, organizza per sabato 8 dicembre, presso il Centro Sociale, via Bruno Caccia, la 17ª edizione de «Il Moscato d'Asti Nuovo in festa».

Programma: ore 10, apertura mostra lavori scolastici; ore 10,30, incontro dibattito sul tema: «Piano di rilancio dell'Asti: primi risultati e prospettive future». Oltre ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali agricole intervengono autorità e personalità del mondo vitivinicolo. Al termine i sindaci dei Comuni del Moscato terranno la loro assemblea annuale. Alle ore 15, presentazione dei lavori scolastici; degustazione moscato d'Asti e Asti spumante in abbinamento a specialità gastronomiche proposte dalle famiglie degli scolari, dalle pasticcerie, dagli agriturismo e dai ristoranti della zona.

Messe a dimora due piante di alloro

Rivalta, elementari alla festa dell'albero



Rivalta Bormida. Mercoledì 21 novembre la Provincia di Alessandria ha aderito alla Festa dell'Albero 2007, manifestazione promossa da Legambiente per un obiettivo ambizioso: fare degli alberi uno strumento in grado di contrastare i mutamenti climatici e prevenire l'effetto serra contrastando così il pericolosissimo fenomeno del surriscaldamento del pianeta.

In tutta la Provincia centinaia di alberi sono stati messi a dimora, con un gesto da un lato simbolico, atto a far comprendere, in particolare alle nuove generazioni, la profonda importanza del verde pubblico, e nel tentativo di fare loro interiorizzare un nuovo approccio, teso a considerare l'uso del suolo e il rispetto del verde essenziali per una buona qualità della vita.

Tra le adesioni più significa-

tive all'importante manifestazione, quella delle scuole elementari di Rivalta Bormida, che hanno messo a dimora, in un appezzamento posto nelle vicinanze della residenza per anziani "La Madonna" due alberelli di alloro, ricevuti la settimana prima presso l'assessorato all'Ambiente della Provincia, proprio per il sostegno dato dall'istituto alle iniziative di Legambiente.

Con una breve cerimonia, alla quale hanno preso parte tutti gli alunni della scuola, accompagnati dalle loro insegnanti, i due alberi hanno trovato la loro nuova casa proprio all'ingresso di quello che diventerà il futuro terreno di coltura della scuola nell'ambito del progetto "Nell'orto con il nonno": un piccolo contributo per rendere Rivalta ancora più verde, viva e vivibile.

M.Pr

Nei paesi dell'Acquese il 7, 8, 9 dicembre

Stelle di Natale contro la leucemia

Cassine. Come tutti gli anni per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma, torna in piazza l'A.I.L. (Associazione italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma) Onlus, con le stelle di Natale ed i loro bellissimi fiori rossi che, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste, possono dare anche un sensibile aiuto alla causa.

«Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella», questo lo slogan del 2007.

Anche nei paesi dell'Acquese, grazie all'organizzazione del Comitato A.I.L. di Cassine, sarà possibile trovare i banchetti dove poter acquistare le stelle di Natale.

Questi i giorni ed i luoghi: martedì 4 dicembre presso l'Asl 22 di Acqui; giovedì 6 dicembre nell'atrio dell'ospedale civile di Acqui; venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre nei paesi di: **Alice Bel Colle** in prossimità della chiesa parrocchiale; **Bi-stagno** presso l'associazio-

ne "Donne Banca del Tempo"; **Borghetto** piazzale del municipio; **Cassine** piazza Cadorna, piazza Italia e piazzale della chiesa; **Gavonata** chiesa parrocchiale; Sant'Andrea di Cassine chiesa parrocchiale; **Castelnuovo Bormida** piazza Marconi; **Gama-lero** piazza Passalacqua, chiesa parrocchiale; **Grogna** in prossimità del municipio o dalla Pro Loco; **Montaldo Bormida** piazza Giovanni XXIII; **Montechiaro d'Acqui** (in occasione della fiera del bue grasso); **Morsasco** piazza; **Orsara Bormida** Bar Quattro Ruote; **Ponti** piazza Caduti; **Ponzone** in prossimità della chiesa parrocchiale; **Ricaldone** cantina sociale, chiesa parrocchiale, protezione civile; **Rivalta Bormida** piazza Marconi; **Sezzadio** piazza della libertà; **Strevi** protezione civile, piazza Matteotti; **Terzo** piazzale della chiesa; **Trisobbio** piazzale del municipio; **Carpeneto** piazzale della chiesa.

Per sostituire i consiglieri dimissionari

Sassello, consigli comunali a ripetizione

Sassello. Ancora un consiglio comunale sprint per la giunta sassellese che sabato scorso, 24 novembre, si è riunita a mezzogiorno e dopo quindici minuti aveva già concluso i suoi lavori. All'ordine del giorno l'assetto del bilancio e la surroga del consigliere dimissionario Roberto Laiolo, componente della lista "Progresso nella Tradizione" il cui capo gruppo Giacomo Scasso si era già dimesso la scorsa settimana e della cui decisione il Consiglio Comunale aveva preso atto nella seduta di lunedì 19 novembre.

Dei consiglieri di minoranza resta al suo posto Dario Caruso di "Bandiera Arancione" che non era presente nelle ultime sedute, mentre il terzo componente della lista "Progresso nella Tradizione", Giuliano Robbiano, ha presentato le sue dimissioni nella mattinata di sabato mentre era in corso il Consiglio.

In questo momento le minoranze sono rappresentate dall'unico consigliere di "Bandiera Arancione" Dario Caruso; nel prossimo Consiglio comunale, che dovrà essere indetto nei termini stabiliti si inizierà a capirci qualcosa. Intanto i bisognerà valutare il comportamento dei consiglieri subentranti che dovranno decidere se accettare l'incarico o rassegnare subito le dimissioni.

In questo caso, «Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari» (artt. 38 e 45, commi 8 e 1 del TUEL n° 267/2000).

Entro i primi giorni di dicembre il Consiglio comunale

dovrà per forza di cose riunirsi per prendere atto delle dimissioni di Giuliano Robbiano, ma non solo dovrà procedere a rimpiazzare i tre consiglieri di minoranza dimissionari con i primi non eletti e, qualora questi non accettino l'incarico, indire ulteriori Consigli comunali, sempre entro i canonici dieci giorni dal rifiuto, sino all'esaurimento dei candidati. Intanto il primo dei subentranti, Massimo Nisi, presidente regionale della Croce Rossa, ha già rassegnato le dimissioni.

Sabato 1° dicembre, a mezzogiorno, in frazione Palo nei locali della bocciola, si terrà, pertanto, il terzo Consiglio comunale degli ultimi venti giorni; all'ordine del giorno le dimissioni del Consigliere Comunale di Massimo Nisi, subentrante e dimissionario allo stesso tempo, e del consigliere dimissionario Giuliano Robbiano; poi l'approvazione della convenzione nell'ambito territoriale sociale n. 30 relativo ai comuni di Sassello, Mioglia, Pontinvrea ed Urbe; la variante al Piano regolatore comunale richiesta dalla ditta Roberto Ravera per insediamento in località Moglie Giovo; comunicazione nomina rappresentanti del Comune presso il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "M.Costa".

I surroganti sono, nell'ordine: Cinzia Feruffino, Daniela Caviglia ed il dottor Giorgio Giordani. Si saprà dopo il Consiglio di sabato se si dovrà andare avanti; il "pronostico" non sembra favorevole, la partita resta aperta e probabilmente si andrà ancora avanti.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Andare per tartufi e trovare l'auto rigata

Castel Rocchero. Riceviamo e con piacere pubblichiamo la lettera di un trifolau, Giovanni Albertelli, abituale lettore del nostro giornale, che ci segnala un brutto episodio accadutogli durante una battuta alla ricerca dei pregiati tuber:

«Andare alla ricerca dei tartufi dovrebbe essere un momento di svago, per stare a contatto diretto con la natura e per vedere all'opera il proprio cane. Diciamo che sono un novizio, visto che sono due anni che mi dedico a questo hobby: quando sono libero da impegni di lavoro e durante il periodo previsto per la raccolta. Con dedizione ho addestrato la mia cagna Lila, e dopo un inizio un po' stentato, ora devo dire che sto ottenendo dei risultati positivi, anche per quanto riguarda la ricerca del tartufo più pregiato, cioè quello bianco. Ma come premesso, non essendo un "trifulau" di lungo corso è l'aspetto sportivo che mi attrae di più, rispetto a quello economico. Forse però, questo mio atteggiamento bucolico e leale non viene condiviso da altre persone; penso, che sia opportuna questa premessa, per raccontare un episodio che mi è successo alcuni giorni fa.

Sono partito da casa al mattino presto, insieme a mia moglie e alla mia cagna Lila, e in auto ho raggiunto la "posta" detta "pison", ubicata nel territorio della località "Gianola"

(frazione di Castel Boglione). Una volta giunto all'interno di questo terreno, circondato da alberi, Lila ha iniziato a sentire la presenza di un tartufo. Non è stato per nulla facile estrarre dalla terra il prezioso tubero, vista la notevole profondità in cui era posizionato, ma alla fine sono riuscito ad estrarlo, con grande soddisfazione sia mia che di mia moglie.

Dopo aver giustamente ripagato Lila, per il suo notevole sforzo, sono tornato verso la mia auto. Purtroppo, però, nel giro di pochi minuti la gioia provata poco prima si è trasformata in rabbia. Infatti, la mia nuova Panda era stata rigata su entrambe le fiancate in maniera molto evidente.

Un vero e proprio atto vandalico, forse compiuto da una persona invidiosa e cattiva, che riteneva erroneamente di sua proprietà la "posta", dalla quale avevo estratto il tartufo bianco; ribadisco erroneamente, visto che in quella "posta" possono andare tutti i "trifulau", muniti di regolare tesserino, come il sottoscritto.

Questa mia lettera rappresenta quindi un avviso per tutti i "trifulau", sia per coloro che si recheranno al "pison", sia in altre zone, visto che purtroppo ci sono persone che, oltre a procurare dei danni notevoli, non rispettano le regole della convivenza civile e della lealtà».

Strevi, lungo la direttrice per Pontechino

Strada Oltrebormida verrà asfaltata

Strevi. La strada comunale di Oltrebormida, che da Strevi conduce alla variante di Pontechino ed è una delle poche ancora pavimentate con ghiaia e sterrato all'interno del territorio comunale di Strevi, sarà presto asfaltata.

Lo rende noto l'Amministrazione Comunale, precisando che i lavori per la stesura del nuovo manto stradale avranno luogo a partire dalla prossima primavera.

L'opera di asfaltatura, che si avvarrà di un contributo di 30.000 euro erogato dalla Regione Piemonte nell'ambito della legge 18, integrato con fondi comunali, dovrebbe richiedere alcune settimane, ed è particolarmente significativa a livello simbolico.

Infatti, alla conclusione dei lavori su via Oltrebormida, in tutta Strevi, su un territorio che conta oltre 55 km di strade comunali, ne resterà da asfaltare una sola, quella di Regione Torrazza.

All'inizio del 2007, le strade ancora sterrate erano 3, ma dopo il completamento del manto di asfalto sulla strada

di regione Torrazza, l'opera di ripavimentazione ha subito una netta accelerazione. Terminati i lavori alla strada Oltrebormida, l'attenzione del Comune si concentrerà così sulla "comunale" di Regione Torrazza, la cui ripavimentazione avverrà entro il 2008. «Da parte dell'Amministrazione - ha chiarito il sindaco Pietro Cossa - c'è l'intenzione di giungere a fine mandato avendo completato la stesura dell'asfalto su tutte le strade comunali. La cura della viabilità urbana d'altra parte rappresenta uno dei doveri degli amministratori, e da parte nostra abbiamo sempre considerato questo come una priorità, pur nel rispetto delle esigenze di bilancio». Una considerazione, quella del sindaco, supportata dai fatti, visti i numerosi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria compiuti regolarmente dal Comune sulle strade di pertinenza, tra i quali meritano una citazione le riasfaltature compiute su alcuni tratti stradali situati all'interno della Valle Bagnario.

M.Pr

Nella palestra della scuola media

A Mioglia successo di sapori e benessere



Mioglia. Hanno avuto grande successo i fine settimana di sabato 17, domenica 18 e domenica 25 novembre, nella palestra della scuola media di Mioglia, dedicati alla presentazione dei nuovi corsi di Spinning, Pilates e Danza, proposti dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Happy Fit" di Savona e dal gruppo danza "J. Flemm" di Savona. Soci affiliati e fedeli seguono già da 4 anni l'istruttrice federale di Spinning Patrizia, laureata in scienze motorie, specializzata nelle attività di fitness e nella disabilità, che dedica il suo tempo libero a Mioglia per creare un punto d'incontro per bambini, ragazzi e adulti, promuovendo attività sportive. Mascotte di queste giornate Giulia, che prossimamente potrà partecipare allo Spinning, grazie ad una bicicletta appositamente preparata per la sua disabilità. La palestra propone nuovi incontri da vivere insieme, e nuovi corsi settimanali di Pilates e presciistica, auspicando, in futuro di poter disporre di strutture più idonee alle sue attività.

Ritorno ai valori di un tempo

A Ponzone albergo ristorante Malò



Ponzone. Ci sono simboli che sono entrati nella storia, ci sono storie che ci vivono intorno e ci appartengono. L'albergo ristorante Malò ha una "storia" che appartiene a Ponzone, ai ponzonesi, al territorio ed è entrato a fare parte della cultura locale. Ponzone, un tempo piccola capitale di un marchesato, ha una storia che si dipana attraverso i secoli a partire ancor prima dell'anno mille. Vicende che non è facile ricostruire con assoluto rigore storico, ma che appassionano proprio per quell'alone di mistero e leggenda che spesso avvolge il passato. L'albergo ristorante Malò fa parte di queste "trame", è sempre stato al centro delle vite vissute dei ponzonesi e ci appare in quelle cartoline che oggi troviamo ai mercati d'antiquariato, di un nero un po' sbiadito ed un bianco ingiallito. Ogni storia, rischia però di sbriciolarsi per consunzione o discontinuità. Più di una decina di anni fa, la famiglia fondatrice ha cessato l'attività e l'albergo Malò ha conosciuto diverse esperienze gestionali e, anche, alcuni periodi di chiusura. Ed ecco, lo scorso anno, l'albergo riacquisire il suo ruolo grazie all'impegno della giovane Cinzia Grigoletto origini ponzonesi - il nonno si chiamava Angelo Pertinatti ed era figlio di Maria Giachero e fratello di Secondino, novantacinquenne ex alpino combattente nei Balcani - e del marito Enrico Trincherò, figlio di Maria Teresa Malò sorella dell'indimenticato sindaco Romano la cui famiglia aveva aperto e gestito l'albergo ristorante e l'omonima pasticceria, fondata nel 1888, oggi curata da Savio Malò figlio di Romano. Gli avi di Cinzia, i Giachero, gestirono, tra la fine del 19° e l'inizio del 20° secolo, l'albergo trattoria "Belvedere", ubicato in piazza Alberto Amedeo (oggi piazza Italia), il trasporto "pubblico" con i cavalli ed il servizio postale; attività che vennero poi cedute ed il "Belvedere" chiuso nel periodo tra le due Guerre Mondiali. Pochi anni hanno diviso la nascita del Belvedere, cui spetta la primogenitura del ricovero e della ristorazione in quel di Ponzone, dal Malò.

A Cinzia Grigoletto è rimasta la passione che era dei suoi avi; l'ha perfezionata, implementata, spesso variata

secondo quelle che sono le esigenze della cucina moderna e, tutto questo, ha deciso di farlo nell'antico ristorante che era gestito dagli antenati del marito che, a sua volta, si occupa della gestione del locale.

Oggi, da Malò, è nuovamente possibile gustare i piatti tradizionali del luogo (tra questi il celebre Filetto Baciato nato da una ricetta di Romeo Malò nei primi anni del 1800); ricette che tramandano i valori ed i sapori di un territorio che ha uno straordinario retroterra culinario ed un tempo era attraversato dalla "via del Sale". Alle specialità tipiche ponzonesi (i batsò, il fritto misto monferrino, il bagnèt, la fliza ponzone, la fliza ponzone...) Cinzia accompagna piatti rivisitati della cucina rinascimentale locale e autentiche ricette genovesi; notevole la cantina dove non mancano le migliori produzioni delle colline acquesi.

Non è solo in cucina che Cinzia ed Enrico hanno scelto di riprendere lo stile dei Malò e dei Giachero; ogni stanza del piccolo albergo (12 camere con servizi, aperto tutto l'anno) è legata alle vicende del passato e due sale sono dedicate a personaggi storici legati al ponzone; Rambaldo di Vaqueiras, il cantore della bellezza delle donne ponzonesi «Inglese e Garienda e Palmiera e donna Aldice, donna Ada e donna Berlenga, donna Agnese e donna Elisa vogliono che renda loro giovinezza donna Beatrice; se no le donne di Ponzone gliene chiederanno emenda...» e Matteo Maria Bandello autore di novelle in una delle quali - "Istoria de l'origine dei signori Marchesi del Carretto ed altri Marchesati in Monferrato ne le Langhe" - si legge: "... A la fine, essendo Ottone astretto d'andar a la volta di Lamagna, fece tutti sette i suoi nipoti figliuoli d'Adelasia marchese e d'Adelasia marchese. Il primo che Guglielmo, come sapete, si chiamava, fece Marchese di Monferrato, al secondo diede il marchesato di Savona con molte terre, dal quale sono discesi tutti i marchesi del Carretto, il terzo ebbe Saluzzo; il quarto generò il ceppo dei marchesi di Ceva; fu il quinto marchese d'Incisa; ebbe il sesto il marchesato di Ponzone, ed il settimo quello del Bosco...". **w.g.**

Scrive il dott. Aldo Caterino

Ponzone e "Visioni del celeste impero"

Ponzone. Come già detto nella presentazione della prima parte della corrispondenza da Pechino, Aldo Caterino è l'editore genovese (Portolano Editoria e Comunicazione - Genova) che passa parte del suo tempo a Ponzone ed è tra gli organizzatori della mostra internazionale "Visioni del celeste Impero. L'immagine della Cina nella cartografia occidentale": Così continua Caterino «Certamente un paese dai forti contrasti: grattacieli altissimi che si elevano come una foresta di sequoie sul cielo delle principali città, e una miriade di piccole casupole e bottegucce che sembrano uscite da un libro di viaggi ottocentesco; strade a quattro, cinque, sei corsie per senso di marcia e piccoli viottoli, scuri e maleodoranti, in cui si accalca un'umanità chiassosa e colorata; aeroporti avveniristici che paiono il set di un film di Guerre Stellari e stazioni ferroviarie che risalgono ai ruggenti Anni Venti e accolgono specie di vagoni bestiame carichi di animali di ogni sorta. In mezzo, tutta la forza e la determinazione di un popolo che ha saputo uscire dalla povertà, dalla fame e dall'indigenza per avviarsi in maniera prepotente e inarrestabile sulla strada del progresso.

Che poi questo si traduca spesso in un inquinamento atmosferico insopportabile, nella distruzione completa e irreversibile dell'ambiente naturale e nello stravolgimento di modi e stili di vita ancestrali, che vengono gettati via come fossero spazzatura, è solo il rovescio della medaglia, forse inevitabile, forse prevedibile, di un'avanzata che da vent'anni a questa parte non sembra conoscere sosta, né riposo. Quale sarà il risultato di tutto ciò? Non lo sappiamo. Una cosa è certa: i cinesi hanno tutta l'intenzione di recuperare la parte migliore del loro passato, ma senza che questa debba andare a discapito della crescita economica generale del paese.

E la loro corsa sarà ancora lunga, perché milioni di contadini aspettano di essere riscattati dalla loro miserevole condizione e portati a un livello di vita appena decente; e non è con la loro migrazione di massa verso le città che si risolveranno simili problemi. In ogni caso, nonostante la scarsa o nulla libertà di pensiero e di opinione, la presenza di una censura discreta ma onnipotente e l'apatia di molti cittadini cinesi verso l'apparato politico, considerato come un dato naturale, quasi immanente nella società, i fermenti di rinnovamento serpeggiano, per adesso sotterranei e nascosti, ma non è lontano il giorno in cui faranno sentire la loro voce alla luce del sole. Il popolo cinese è anarchico, libertario e refrattario alla disciplina quanto noi italiani, per questo ci intendiamo perfettamente.

Ma è anche convintamente e profondamente amante della pace, del bel vivere e di tutte le raffinatezze e le gioie che può offrire l'esistenza terrena e non si fa certamente mancare nulla quando ne ha la possibilità.

Una speranza in più per le nostre imprese, quindi, che hanno costi di gestione elevati,

ma che producono cose di qualità, che i cinesi amano e sognano, e giorno verrà in cui i nostri amici dell'altra parte del mondo saranno probabilmente i nostri migliori clienti. Un ultimo cenno alla mostra, per concludere, un piccolo inno alla piemontesità che merita di essere celebrata in questa sede.

Fra i cartografi europei (anzi, per meglio dire, italiani) che ebbero maggiore influenza nel definire l'immagine dell'Asia e della Cina agli occhi dei lettori occidentali, vi fu un ingegnere piemontese, Giacomo Gastaldi, chiamato a Venezia per lavori nella laguna e poi affermatosi come grande costruttore di carte, che alla metà del Cinquecento realizzò una serie di mappe di altissimo livello, prendendo spunto dalle osservazioni e dalle testimonianze di Marco Polo e degli altri viaggiatori medievali, oltre che degli esploratori portoghesi a lui contemporanei.

Le sue opere, pubblicate dai più grandi editori dell'epoca, fra cui Lafreri e Ortelio, rappresentarono per oltre un secolo le basi più sicure e autorevoli per la conoscenza geografica dell'Estremo Oriente. E pazienza se egli fu anche l'artefice di un errore di interpretazione destinato a pesare non poco nella storia delle esplorazioni geografiche, ossia l'ipotesi dell'esistenza di un passaggio a nord-ovest del continente americano che avrebbe messo in comunicazione diretta l'Atlantico con il Pacifico.

Legioni di avventurieri si lanciarono in quelle lande desolate alla ricerca del mitico Stretto di Anian, fino alla metà dell'Ottocento, con la speranza di trovare una nuova rotta che permettesse di raggiungere le tanto agognate Indie Orientali senza dover passare per il Capo di Buona Speranza, lontano e pericoloso.

Nessuno riuscì nel suo intento e molti non tornarono neppure indietro a raccontare le loro avventure. In fondo, però, gli effetti del riscaldamento globale stanno dando ragione a Gastaldi e a quanti hanno creduto alle sue fantasiose affermazioni: lo scioglimento progressivo dei ghiacci artici permetterà fra qualche anno di percorrere realmente quella rotta, modificando così un'altra volta l'articolazione complessiva dei traffici oceanici.

E chissà che l'apertura del famoso terzo valico e la creazione di una linea di comunicazione veloce con il Nord Europa non consentano alla provincia di Alessandria di assumere un ruolo determinante a livello internazionale, mettendola nuovamente al centro di una rete viaria collegata con il resto del mondo, un po' come avveniva al tempo dell'impero romano.

La Cina aspetta solamente che ci avviciniamo a lei con rispetto, attenzione e disponibilità e certamente ne ricaveremo dei grandi vantaggi.

E poi, non sono forse i cinesi che hanno inventato la carta, la bussola e la polvere da sparo, tre degli elementi chiave che hanno consentito il successo della civiltà occidentale. Vorremo ripagare almeno in parte il nostro debito?». **w.g.**

Il 25 novembre la patrona dei Carabinieri

A Sassello festeggiata la Virgo Fidelis



Sassello. Erano oltre una cinquantina tra Carabinieri in servizio ed in congedo i partecipanti alla ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma, che si è tenuta domenica 25 novembre a Sassello.

Ad organizzare l'evento l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione "Maggio Ronchey" di Sassello retta dal cavalier Nicola Marimpetri, S.Tenente CPL in congedo, e dal maresciallo Raffaele Pace comandante la Stazione di Sassello.

Presenti il capitano Carlo Cacci, comandante la compagnia di Cairo Montenotte e dalla quale dipende la stazione di Sassello, il sindaco di Sassello Dino Zunino, assessori e consiglieri comunali, carabinieri in servizio ed in congedo provenienti dai comuni limitrofi di Pontinvrea, Mioglia, Urbe, Stel-

la e dalle province di Savona e Genova. La ricorrenza della "Virgo Fidelis", celeste patrona dell'Arma sin dal 1814, ha sempre avuto un particolare risalto in quel di Sassello e, così è stato anche in questa occasione. I Carabinieri ed i loro familiari si sono ritrovati alle 10 presso la Stazione di Sassello; alle 11 hanno ascoltato la messa celebrata da don Albino Bazzano presso la chiesa parrocchiale della "S.S. Trinità", hanno poi deposto un mazzo di fiori al monumento ai caduti in località Badia Sottana e concluso la giornata di festa presso il ristorante "Paradiso" in frazione Palo di Sassello.

Il cavalier Marimpetri ed il maresciallo Pace hanno poi dato appuntamento ai convenuti alla festa del prossimo anno. **w.g.**

Un progetto dell'amministrazione comunale

Grognardo infrastrutture per attività turistiche

Grognardo. Grazie alla Legge Regionale del 24 gennaio 2000 - "Interventi per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - l'Amministrazione comunale di Grognardo ha in progetto la realizzazione di una serie di importanti infrastrutture per attività turistiche ed out-door abbinate ad valori prettamente culturali. Saranno utilizzate quelle che sono le risorse di un territorio ricco di aree verdi e boschi ed ancora incontaminato; verranno approntati una serie di sentieri e piste ciclabili che toccano i luoghi più suggestivi e panoramici del territorio. Per un comune con una superficie di poco più di 9 chilometri quadrati e trecentoventi abitanti si tratta di uno sviluppo quanto mai interessante che ha come obiettivo quello di fare conoscere il paese ed offrire una opportunità in più soprattutto ai giovani. In una realtà che ha una età media decisamente eleva-

ta si cerca di cambiare tendenza. Gli interventi saranno realizzati sui locali a destinazione turistica ad iniziare dalla sistemazione dell'area parcheggio per poi provvedere alla creazione di tracciati per escursioni a piedi o in mountain bike. Verrà impiantata la cartellonistica per facilitare l'accesso ai percorsi e realizzato un progetto per un rendere fruibile un turismo culturale tramite un percorso ciclo-pedistico che colleghi le chiesette di Sant'Antonio, di Santa Lucia, di San Felice alle rovine del Castello Medioevale ed al "Fontanino", sulla sponda sinistra del torrente Visone dove è stato realizzato un "Giardino Botanico".

Un primo intervento è stato realizzato dagli uomini della Regione Piemonte, gruppo forestazione che hanno sistemato il sentiero che porta al castello; un passo in avanti per migliorare l'aspetto turistico di un piccolo paese che vuole crescere. **w.g.**



Un progetto per migliorare la valle

In valle Erro "corridoio ecologico"



Cartosio. Per ora è solo una ipotesi, ma presto potrebbe diventare un progetto concreto.

Si tratta del "Corridoio Ecologico" sul torrente Erro, una iniziativa promossa dai comuni che hanno confini sul torrente (Cartosio, Malvicino, Melazzo, Pareto e Ponzone) con il supporto della Provincia. Il progetto nasce dalla necessità di conservare inalterati luoghi di pregevole valore naturalistico, di mantenere la presenza di vegetazione arborea ed arbustiva autoctona e di evitare forme invasive d'intervento sulle fasce di competenza del corridoio.

Il corridoio ecologico, secondo quelle che sono le normative comunitarie è «Un elemento del paesaggio che connette due o più macchie di habitat naturale. Esso funge da habitat e da canale per lo spostamento di animali e di spore e da zona attraverso la quale avviene lo scambio genetico tra le popolazioni. Sono esempi di corridoi ecologici le fasce arboree ed arbustive che circondano i margini dei terreni coltivati, i sistemi ripari ovvero la vegetazione delle fasce di pertinenza fluviale, le fasce arboree ed arbustive legate ad infrastrutture lineari (strade, ferrovie, canali artificiali) ed i corridoi lineari di vegetazione erbacea entro matrici boscate».

Un primo incontro tra l'assessore provinciale all'Ambiente on. Renzo Penna ed i Sindaci dei Comuni interessati è avvenuto nei giorni scorsi.

L'assessore Penna ha dato indicazioni su quello che potrebbe diventare un fatto concreto «Una mappatura del territorio ed una valutazione da parte dell'ARPA delle connessioni ecologiche e la elaborazione dei dati raccolti. Inoltre, affideremo ad un neolaureato il compito di effettuare analisi e verifiche sul territorio. Con i sindaci - ha poi aggiunto l'assessore Penna - è stata presa in considerazione la situazione dell'Erro anche in vista del prossimo collegamento idrico di Acqui con Predosa. Il collegamento destresserà il torrente che continuerà ad un prezioso punto di riferimento per l'approvvigionamento dell'acquese». Penna ha poi sottolineato come il corridoio ecologico: «Non comporti particolari vincoli urbanistici oltre quelli già in essere».

Sono poi stati ribaditi concetti già espressi in occasione della creazione del corridoio ecologico dei torrenti Orba e Piota.

«Tutti i soggetti coinvolti

sentono da tempo la necessità di uno sviluppo eco-compatibile che risponda alle direttive comunitarie e nazionali ed ora abbiamo gli strumenti legislativi per procedere al tempo stesso alla salvaguardia dell'ambiente e all'incentivazione dello sviluppo turistico e delle piccole economie locali. Attraverso il programma europeo di Rete Ecologica il territorio della valle Erro avrà la possibilità di incrementare la crescita delle realtà economiche anche attraverso la tutela dei prodotti tipici dell'agricoltura locale. L'affidamento a degli specialisti dello studio preliminare si inserisce fra le priorità dell'Accordo di Programma che è al vaglio del gruppo di lavoro (istituito in seno alla direzione Ambiente e Territorio della Provincia) e consentirà di avere un quadro preciso dell'attuale utilizzo e delle effettive potenzialità di sviluppo naturalistico ed agro-ambientale e in questo senso è fondamentale la collaborazione di tutti i Comuni interessati dal corridoio ecologico».

Attorno al corridoio ecologico sul torrente Erro si effettueranno valutazioni del territorio, progettazioni, considerazioni sul flusso idrico, sulle barriere strutturali sul riassetto ecologico, sui collegamenti con altre realtà già esistenti che sicuramente miglioreranno lo standard attuale di tutta la valle.

Oltre all'aspetto ecologico, il consorzio tra i cinque comuni promuoverà iniziative per far conoscere il territorio ed i suoi prodotti con la creazione di un marchio di tipicità dei "Prodotti della valle Erro".

Ma quali potrebbero essere i paletti che rischiano d'impedire la realizzazione del corridoio?

In primo luogo l'ipotesi che la creazione del corridoio metta in discussione il progetto dell'autostrada "Carcare - Predosa", un'opera che divide i sindaci della valle Erro e sulla quale si discute ormai da diverso tempo; come ci si dovrà comportare con le barriere infrastrutturali, ad esempio le cave e tutto quello che ad esse è connesso; come operare su di un torrente che recentemente, avendo non più sofferto esondazioni, ha sensibilmente visto ridurre la sua portata, ma non per questo è, come si direbbe per una malattia, "fuori pericolo".

Inoltre diventa indispensabile attivare una collaborazione con la provincia di Savona per rendere completo il progetto. **w.g.**

Rinasce dopo diversi secoli

Sassello il castello di Bastia Sottana



Sassello. Sassello nella sua millenaria storia ebbe due diversi castelli che vennero costruiti seguendo l'evoluzione delle vie di comunicazione.

Il castello più vecchio chiamato della Bastia Soprana, probabilmente era già esistente prima che Branca Doria acquistasse Sassello dai Marchesi di Ponzone. Branca Doria, famoso personaggio genovese posto da Dante Alighieri nell'Inferno quando era ancora vivente, sicuramente rinforzò detta struttura che divenne il rifugio della famiglia Doria in caso di problemi con le altre fazioni per il governo di Genova, sino al 1403 quando viene mandato dalla Repubblica un esercito contro il castello. Cassano e Giovanni Doria si arrendono e la Repubblica ordina la sua completa demolizione sino alle fondamenta.

Nel frattempo con il passaggio della Signoria dai Ponzone ai Doria il percorso verso Ponzone aveva perduto importanza e si cominciava ad usare la bassa via dell'Erro per i collegamenti con Acqui ed il Piemonte e quindi il Paese si stava spostando più a valle.

Nel 1434 si inizia la costruzione del nuovo castello situato su di una collina detta Bastia Sottana. Vi fu una iniziale opposizione della popolazione che vedeva in questo nuovo castello la possibilità di nuove guerre con i relativi lutti e tristi conseguenze e solo dopo che Filippo Doria nel 1442 ebbe acquisito la totalità del feudo, rinunciando alla riscossione dei tributi arretrati e concesso ai Sassellesi la possibilità di edificare le loro case nel recinto del castello che sarebbe disceso sino all'attuale Borgo, i lavori proseguirono alacremente e nel 1450 il castello era terminato. I Sassellesi contribuirono alla costruzione del castello con 1000 fiorini da versarsi in materiali da costruzione e giornate lavorative.

Il castello era a pianta quadrangolare con quattro torri agli angoli ed un torrione centrale rotondo alto circa 25 metri. Attiguo al castello venne poi costruito il palazzo pretorio che divenne abitazione dei Doria e poi sede del Comune. A fine del cinquecento il feudo passò alla Repubblica di Genova ed il castello ospitò le truppe a difesa dei confini.

Nel 1672 le truppe di Carlo Emanuele II di Savoia in guerra contro Genova conquistarono il paese, lo incendiarono e distrussero il castello e la torre con le mine.

Nel 1810 il palazzo pretorio che si era salvato dai Savoia e che era diventata sede della

Municipalità avendo bisogno di restauri venne venduto all'asta e demolito.

Nel 1828 il cimitero della S.S. Trinità venne costruito entro le mura del diroccato castello e rimase in funzione sino alla fine del 1800. Tutti i resti vennero trasportati nell'ossario centrale del nuovo cimitero nel 1905.

Il castello di Bastia Sottana è di proprietà della famiglia Demcenko, ereditato da Alex Demcenko che ha deciso di ristrutturarlo e portarlo agli antichi splendori. Come ogni castello che si rispetti anche quello della Bastia Sottana ha un'aureola di leggenda che lo ha accompagnato sino ai giorni nostri; si racconta, che il castello fosse sede del tesoro dei Templari per cui il castello di Bastia Sottana è, ancora oggi, visitato da chi immagina chissà quali ricchezze e va alla ricerca dell'oro.

Oggi il castello di Bastia Sottana è tornato ad essere al centro delle attenzioni e non per il tesoro dei Templari ma per il progetto di Alex Demcenko che prevede una radicale ristrutturazione che è già iniziata.

Non solo nell'area sono già stati ristrutturati dal Demcenko tre vecchi essiccatoi, è un primo passo per portare il prestigioso castello agli antichi splendori.

w.g.

Raccolta fondi per il neuroblastoma

Melazzo tradizionale festa di Natale



Melazzo. Anche quest'anno la Pro Loco di Melazzo organizza la tradizionale festa di Natale. Un evento che, come l'anno passato, avrà nella raccolta fondi a favore dell'Associazione per la Lotta al Neuroblastoma, il suo più importante obiettivo. L'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma Onlus, che ha sede presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova, è nata nel 1993 per volontà di un gruppo di genitori direttamente coinvolti ed oncologi che ne curavano i figli ammalati, ed è riconosciuta dal Ministero della salute. I principali obiettivi sono quelli di sostenere la ricerca scientifica finalizzata allo studio ed alla cura del Neuroblastoma e dei tumori solidi pediatrici, al fine di ampliare il panorama delle possibili tera-

pie; sostenere i progetti dei ricercatori; stimolare e finanziare la formazione; dotare e supportare i laboratori di macchinari all'avanguardia; aggiornare il registro Neuroblastoma che attualmente raccoglie più di 2000 casi; sviluppare e potenziare il polo di ricerca sul Neuroblastoma ed i tumori solidi pediatrici.

La tradizionale "Festa di Natale" si terrà il giorno 15 dicembre presso il salone della Pro Loco, che con la collaborazione dell'amministrazione comunale organizza l'evento, con il seguente programma: ore 19, "Aperitivo lungo"; ore 21, "La Corrida di Natale", in cui i bimbi del coro "I Pan di Zuccheri" si trasformeranno in campioni del karaoke e di altre discipline dello spettacolo.

Il tutto sarà accompagnato dal duo "Patrizia e Zeno" che continueranno la serata con le loro splendide canzoni.

Nel corso della serata saranno raccolte le offerte a favore dell'Associazione Lotta al Neuroblastoma e la Pro Loco senza nulla detrarre per le spese sostenute per la serata, consegnerà il ricavato direttamente al rappresentante dell'Associazione.

A seguire ci sarà la premiazione dei bimbi e gli auguri di Buon Natale.

«Nell'invitare tutti alla festa di Natale - sottolinea il presidente della Pro Loco di Melazzo Maurizio Incandela - ci auguriamo che venga battuto l'incasso dell'anno scorso, che è stato di 9.220 euro, interamente devoluti all'Associazione».

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Comunità Montana "Alta Val Bormida"

Al via la rassegna gastronomica del tartufo

Millesimo. È ai nastri di partenza la rassegna gastronomica del tartufo valbormidese che viene organizzata dalla Comunità Montana "Alta Val Bormida".

L'iniziativa è inserita nel progetto avviato in collaborazione con la Camera di Commercio, la Provincia e le associazioni di categoria commerciali ed agricole di Savona e propone due fine settimana di cucina a base di tartufo. Da venerdì 30 novembre a domenica 9 dicembre i ristoratori della Valle Bormida che aderiscono alla rassegna proporranno un menù speciale a base di tartufo che conterrà almeno un piatto derivato da una ricetta tradizionale locale.

I tartufi saranno quelli della Valle Bormida così come per gli ingredienti saranno privilegiati i prodotti locali.

L'iniziativa è accompagnata dalla pubblicazione di un opuscolo informativo su tutte le

specie di tartufo presenti sul nostro territorio. Durante la rassegna verrà consegnata una carta di identità del tartufo preparato nel menù che ne illustrerà nel dettaglio le caratteristiche e che ne attesterà la provenienza.

L'assessore al turismo della Comunità Montana Marco Pella spiega: «Riteniamo che la rassegna gastronomica sia un momento importante per valorizzare il tartufo della Valle Bormida ed in generale i prodotti agricoli e riteniamo che essa sia anche una valida occasione per promuovere l'attività dei ristoratori chiamati a cimentarsi su un prodotto di alta qualità».

Coloro che volessero avere maggiori informazioni nonché l'indicazione dei ristoranti e dei menù, potranno rivolgersi agli uffici della Comunità Montana. Informazioni tel. 019 564494, 019 564344 ore ufficio.

Aquanera - Acqui 5 a 2

A Basaluzzo i bianchi toccano il fondo ora tutto è rimesso in discussione

Basaluzzo. L'unica consolazione è che peggio di così non può andare. Il 5 a 2 subito sul campo dell'Aquanera è il condensato di una stagione iniziata con tante speranze, snaturata da una serie di infortuni (Commisso e Roveta) che hanno costretto la società a rivedere l'assetto difensivo e comunque figlia di scelte non in sintonia con gli obiettivi della vigilia. L'Acqui visto in quel di Basaluzzo è il peggiore tra quelli costruiti da questa dirigenza. Non ha le attenuanti di quello volutamente dimesso di tre stagioni fa, non ha la fantasia di quello ammirato nello scorso campionato e, soprattutto, non ha quella continuità che dovrebbe avere un gruppo che ha mantenuto inalterata l'ossatura e sul quale sono stati fatti ritocchi. I ritocchi, purtroppo, sono diventati troppi, necessari in alcuni casi, ma in altri almeno inutili se non dannosi.

I cambi in corso d'opera non hanno dato i frutti sperati; contro l'Aquanera, l'Acqui è affondato non solo per gli errori di una difesa di cartapesta, ma per l'incapacità di proporre gioco, di mettere insieme oltre che le qualità dei singoli, un minimo di umiltà e di intesa.

È mancato tutto, in tutti i settori del campo. Se una squadra non riesce a mettere in condizione un elemento come Montante, che i numeri ha almeno tentato proporli, è giusto che si rassegni ad un ruolo da comprimaria. Ecco, con l'Aquanera, onesta formazione che punta salvarsi senza soffrire, l'Acqui ha dato l'idea



Montante ha segnato, i bianchi fanno festa: è solo un'illusione.

della squadra rassegnata ed impotente, incapace prima di gestire il risultato e poi di ribaltarla. Due inadeguatezze in una partita, bastano ed avanzano per rimettere tutto in discussione.

Contro l'undici novese, i bianchi si giocano le ultime residue speranze di restare agganciati alle zone alte della classifica. Merlo può contare su Usai, finalmente in possesso del transfert dalla Svizzera, ed allinea la difesa con il nuovo entrato a sinistra, Lerda e Ferrarese centrali, Pietrosanti a destra. In mezzo al campo Manno deve correre per se e per gli altri, Crapisto si piazza davanti alla difesa, Mossetti arretra il suo raggio d'azione per dare spazio a Massaro che supporta le due punte Alessi e Montante. Squadra a trazione anteriore, con poco peso in mezzo al

campo, opposta ad un Aquanera, solida, molto più muscolare, con un regista vero, il trentaseienne Felice, ex del Derthona, due punte di stazza, Russo e Luconi, ed un esterno in grado di proporre la superiorità numerica come l'ex Marafioti.

La partita è iniziata con un Acqui pimpante, subito in grado di destabilizzare la difesa degli azzurri. A destra lo sprovveduto Trasimuri ha concesso ai bianchi spazi dove ha affondato Montante, già ad un passo dal gol dopo un solo minuto. Poi è arrivata l'autorete di Viglione ed il gol in contropiede di Montante. Al 20° era già 2 a 0 per l'undici di Merlo. Sembrava tutto facile, ma la difesa ha iniziato a traballare. Approssimativa l'intesa in un reparto completamente nuovo con Teti alle prese con un guaio muscolare.

Teti non ha colpe, a fare danni ci hanno pensato Lerda e Usai. Il primo non ha capito cosa fare, il secondo ha sofferto la forza fisica di Russo. È successo che ad ogni affondo l'Aquanera ha creato confusione nella difesa termale che in sei minuti a cavallo della mezz'ora ha subito tre gol; due ad opera di Luconi, in entrambi i casi lasciato colpevolmente solo, l'altro segnato da Russo che ha fatto presto a prendere le misure ad Usai. Nella ripresa ci si aspettava la reazione. È successo che ha subito segnato Marafioti, su angolo, tra le maglie di una difesa acquisite piazzata come all'oratorio e poi il quinto gol, ancora di Marafioti, su punizione con una decisiva deviazione della barriera. Tutto finito. Dopo un'ora l'Aquanera aveva già risolto la pratica. La partita è poi proseguita con il pubblico, in gran parte acquese, ammutolito. Nessuno pensava ad una defaillance del genere. Una caduta libera, senza freni per una squadra senza gioco e con una difesa senza "difese". È tutto da rifare avrebbe detto il vecchio Bartali, ma che sia tutto da rifare se ne sono accorti tutti e, forse, è già tempo di pensare al futuro.

Il commento. Il miglior commento è quello dei tifosi, almeno un centinaio, che hanno lasciato il comunale senza nemmeno contestare la squadra. Non un fischio, non un rimprovero, segno che il distacco con il gruppo, e non la società che è più che mai solida e compatta, è diventato insanabile. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Va in campo con un problema muscolare. Per questo dovrebbero proteggerlo ancora di più invece lo lasciano nudo contro tutti. Sui gol non ha colpe, per il resto fa quello che può con la solita grinta. Ingiudicabile.

PIETROSANTI: Cerca di adde domesticare Marafioti ed in parte ci riesce. L'esterno non è il suo ruolo, ma si adatta ed alla fine è uno dei pochi a salvare almeno la faccia. Sufficiente.

USAI: La prima impressione è buona, poi Russo lo prende a martellate, lo sovrasta fisicamente, lo prende di mezzo con Luconi, gli fa fare la figura del vaso di cocchio tra quelli di ferro. Insufficiente.

FERRARESE: L'intesa con Lerda è un optional. I due non si capiscono, non parlano la stessa lingua e finisce per essere coinvolto. Lotta con grande determinazione ma non basta, ci mette del suo per far affondare la squadra. Insufficiente.

LERDA: Se lo sbattono come vogliono. Non si raccapizza è anticipato da Luconi come un bambino all'oratorio e finisce per fare solo dei guai. Quando l'Aquanera segna lui era in giro per conto suo. Scarso.

BOBBIO (dal 40° pt) (il migliore): Almeno sa dove stare e cosa fare.

CRAPISTO: Se l'Acqui cercava un regista la scelta non è quella giusta. Si muove molto, corre, cerca di far ripartire l'azione, ma con poca lucidità e troppa frenesia. Il suo dirimpettaio Felice corre un quarto

ma rende dieci volte tanto. Insufficiente.

MASSARO: Esterno un po' da una parte un po' dall'altra con lo stesso risultato. Il nulla assoluto. Mai una giocata degna di nota, mai una volta che sia riuscito a saltare l'uomo. Scarso.

MANNO: Copre e cerca di dare fiato all'azione, si sbatte per il campo a caccia di palloni tra avversari che non concedono spazi e sono messi in campo con grande attenzione. Non gli si può rimproverare nulla anche quando cerca d'inventarsi finisseur. Sufficiente.

ALESSI: L'unica palla decente la gioca dopo un minuto, per gli altri novanta è un "non pervenuto". Scarso.

MOSSETTI: Ne carne ne pesce. Probabilmente doveva galleggiare tra le linee, finisce per fare l'incontrastista senza averne spessore e caratteristiche. Probabilmente la più deludente prestazione con al maglia dei bianchi. Scarso.

MONTANTE: Una palla giocabile un gol. Poi è preso nella morsa della difesa azzurra e quando lo servono la giocata non serve più. Appena sufficiente.

Arturo MERLO: Due cose lo tradiscono, una difesa del tipo amatoriale con annessi e connessi e cinque minuti di vuoto assoluto di tutta la squadra. Per il resto è un Acqui che non ha gioco, non ha idee, non ha personalità. I campi di novembre non lo hanno aiutato, ma di questo passo sarà sempre peggio.

Le interviste del dopo-gara

Il dopo partita con l'Aquanera è dei più desolanti. I tifosi lasciano il "Santa Maria" a capo chino solo delusi. Nessuno parla, è solo il d.s. Franco Merlo a sintetizzare in due parole la delusione di tutti: "Oggi non è il caso di fare commenti. Pensiamo solo a lavorare ed a venire fuori da questa situazione". Si trincerano dietro un "Lasciamo perdere" Teo Bistolfi, solitamente disponibile all'analisi del match. Poche parole anche da parte di Giuliano Barison: "Dopo i due gol mi ero illuso, poi un crollo difficile da spiegare". Merlo non ha dato le dimissioni, non si sa quale siano le decisioni della società, ma è probabile un resting del gruppo.

Calcio Amatori Aics

Il maltempo ferma Strevi e Rivalta

Tra Rivalta Conca d'Oro e Strevi 2001 vince il maltempo: il campo reso impraticabile dalle piogge di metà settimana, infatti, ha causato il rinvio del big-match del girone A del campionato amatori; nel girone B, rinvio per il Sexadium. ***

Sezzadio - Casalcermelli 2-0. Ormai attestato su un ottimo rendimento, il Sezzadio piega il Casalcermelli 2-0 con doppietta del solito, ottimo Zerouali.

Circolo CRA - Linealnfissi 2-0. Un'autorete e un gol dell'imprevedibile Sardi sono fatali alla Linealnfissi, che comunque non demerita contro il forte Circolo CRA.

Strevi - Rivalta: rinviata. **Sugli altri campi:** Ass. Bellerio - Bar Alba Litta 1-0; Aut.Gargano - Europa 1-0; Frugarolo - Cabanette 2-1. Ha riposato l'Oviglio.

Girone B: Pecetto - Sexadium rinviata. ***

Classifica: Bellerio 23, Circolo CRA 20, Aut.Gargano

17, Frugarolo 13, Rivalta La Conca d'Oro, Europa e Bar Alba Litta 11; Strevi 9, Casalcermelli e Linealnfissi 8, Sezzadio 7, Oviglio 6, Cabanette 3.

Rivalta La Conca d'Oro e Strevi una partita da recuperare. ***

Prossimo turno: Girone A: La Conca d'Oro Rivalta - Sezzadio (venerdì 30 novembre, ore 21, Rivalta Bormida); Casalcermelli - Circolo CRA (sabato 1 dicembre, ore 14,30, Quargnento); Bar Alba Litta - Oviglio (sabato 1 dicembre, ore 14,30, Litta Parodi); Europa - Frugarolo (sabato 1 dicembre, ore 14,30, San Michele); Cabanette - Aut.Gargano (domenica 2 dicembre, ore 10,30, Cabanette); Linea Infissi - Strevi (domenica 2 dicembre, ore 10,30, Mombarone). Riposa: Ass.Bellerio.

Girone B: Sexadium - La Valmilana (sabato 1 dicembre, ore 14,30, Sezzadio).

M.Pr

Domenica 2 dicembre all'Ottolenghi

C'è il derby con il Canelli e l'Acqui spera nel miracolo

Acqui Terme. Arriva il derby con il Canelli e, per l'Acqui, arriva nel momento sbagliato. I bianchi sono in crisi, di gioco e di risultati, il Canelli può godersi i tre punti in più in classifica e praticare l'Ottolenghi con i nervi distesi. Quest'anno azzurri e bianchi si sono già incontrati in coppa Italia e l'Acqui dominò al "Sardi" e si accontentò all'"Ottolenghi". Partite che sembrano lontane anni luce, soprattutto i bianchi sono lontani anni luce da quei match. Era l'Acqui di Roveta e Commisso e di Misso, domenica ci sarà un altro Acqui contro lo stesso Canelli che ha fatto esattamente la strada che doveva fare. Se i derby non hanno pronostico, quello di domenica ne ha meno di tutti gli altri. La società ha confermato Arturo Merlo, potrebbe non confermare qualche giocatore se nelle prossime partite si rigiocherà agli stessi livelli visti con l'Asti e con l'Aquanera, magari a partire dal Canelli che dell'Asti e dell'Aquanera è decisamente più forte.

In casa dei bianchi parla solo Franco Merlo e lo fa con il buon senso di chi ha memoria e cultura calcistica: "Non facciamoci prendere la mano, dobbiamo lottare e giocare con il massimo impegno per il rispetto che dobbiamo ai nostri tifosi. Non abbiamo altre alternative, dobbiamo solo impegnarci al massimo".

Il Canelli di domenica non

sarà molto diverso da quello visto in Coppa Italia. In difesa è arrivato Fusco, ma è sempre quello il reparto meno affidabile di una squadra che mister Barozzi ha saputo plasmare con la dovuta umiltà, anche se nel gruppo ci sono giocatori del calibro di Fuser e Lentini che in più di una occasione riescono ancora a fare la differenza. Un Canelli che oltre ai due ex granata può fare affidamento su di un gruppo che ha elementi di categoria, un lottatore straordinario come l'attaccante Fratello, tecnica non eccelsa ma grande dinamismo, o l'esperto Esposito. Gli azzurri sono in piena corsa per un posto nei play off ed all'Ottolenghi cercheranno di conservare il "privilegio" cercando di togliere definitivamente di mezzo proprio l'Acqui.

Per l'undici di Arturo Merlo è ancora una sfida importante e decisiva non per il primo posto, ma per cercare di restare in corsa per i play off. La squadra vista con l'Asti e l'Aquanera non ha l'aploomb per centrare l'obiettivo, è sembrata poca cosa e l'impressione è che il gioco non ci sia perché non ci sono giocatori in grado di proporlo. Difficile immaginare come Arturo Merlo roviserà l'undici che ha perso le ultime due gare. I punti fermi potrebbero essere Manno, Montante, Bobbio, Pietrosanti e naturalmente Teti; punti fermi sino a poco tempo fa era-



Acqui - Canelli nel campionato 2005-2006.

no anche Gallace, Massaro e Mossetti che pare si siano persi per strada mentre ancora da arrivare sono Alessi, Lerda lo stesso Usai che ha scelto la domenica sbagliata per esordire e Crapisto che di domeniche sbagliate ne ha scelte due. A questo punto è assai più facile immaginare la formazione del Canelli, in quella dell'Acqui ci sono tante incognite. **w.g.**

Acqui U.S: per domenica 2 dicembre indetta la "Giornata bianca"

Domenica 2 dicembre, in occasione della gara di campionato Acqui-Canelli - inizio alle ore 14,30 - è indetta la "giornata bianca", pertanto non saranno validi gli abbonamenti. Funzionerà, oltre alla normale biglietteria di via Trieste, anche la biglietteria per il settore riservato agli ospiti in via Soprano 24.

Calcio Promozione Liguria

La Cairese domina il derby ed accoglie i nuovi dirigenti

Cairese 4
Bragno 0
Cairo M.te. Quattro gol al Bragno e cinque nuovi dirigenti nel direttivo. È sicuramente la settimana migliore di una stagione tribolata che vede la Cairese all'ultimo posto in classifica, alla pari con l'Ospedaletti. In settimana il presidente della Cairese Franco Pensiero, il d.g. Carlo Pizzorno ed i dirigenti si sono incontrati con il sindaco Fulvio Briano ed è stato concordato l'ingresso nella dirigenza gialloblu di cinque nuovi dirigenti; si tratta degli imprenditori Paolo Bertone, Marco Longagna, Claudio Busca, Mario Bertone quest'ultimo ex calciatore della Cairese ai tempi dell'indimenticato presidente Brin, e Marco Formento. L'ingresso dei nuovi dirigenti fa parte di quel progetto a suo tempo presentato dal sindaco ed ora effettivamente realizzato. Una Cairese che mantiene il suo assetto, con Franco Pensiero confermato alla presidenza, ma che ora può contare su di un gruppo importante e può fare ulteriore investimenti per rinforzare la squadra. Per festeggiare l'ingresso dei nuovi soci la Cairese ha vinto il derby con i vicini di casa del Bragno. Seconda vittoria in un campionato costella-

to di sconfitte, ben nove, e che rilancia le ambizioni del giallo-blu che ora sono quelle di agganciare la zona salvezza evitando anche i play out. Con il Bragno, formazione di bassa classifica ed in più priva di pedine importanti come Semperboni, Daniele e Martin, la Cairese ha fatto tutto bene ed anche subito. Al 20° il giallo-blu erano già sul 2 a 0 grazie ai gol di Baccino e Brignoli. Non si è sentita l'assenza di Giribone e Balbo, a trascinare al Cairese ci hanno pensato un Brignoli in stato di grazia ed un Abbaldo tornato ai livelli abituali. I bianco-verdi dal canto loro hanno messo in mostra limiti in ogni reparto, non hanno mai impensierito Genesio ed hanno dato l'impressione d'essere rassegnati alla sconfitta. Sul 2 a 0 la partita non ha avuto più storia. Il giallo-blu hanno gestito il vantaggio e colpito ancora prima che finisse il tempo con Laurenza che, al 40°, con una bella azione personale ha in pratica chiuso il match. Nella ripresa l'undici di Bagnasco ha amministrato il vantaggio senza correre pericoli. Allo scadere il giovane Laudando, classe 1990, entrato nella ripresa insieme ad Ansaldo (classe '91), ha au-

mentato il bottino della Cairese. Da sottolineare che si è giocato, per la prima volta, davanti ad una degna cornice di pubblico. **HANNO DETTO.** Una vittoria che interrompe una serie di nove sconfitte; per il d.g. Pizzorno è più di una "flebo": "A questo punto comincia il nostro campionato" - e poi parla del match - "Al Bragno mancavano giocatori importanti, come a noi del resto (Giribone e Balbo ndr) e poi siamo sempre ad un passo dall'ingaggio del rumeno Zanfirache per il quale la federazione dice che manca ancora un documento. Andremo a vedere cosa vogliono ancora. Credo che il risultato non faccia una grinza". Sul fronte dirigenziale Pizzorno esprime grande soddisfazione: "Il presidente non è più solo, ora si potranno fare progetti e magari migliorare la rosa sin da subito". **Formazione e pagelle Cairese:** Genesio 6; Ferrando 6, Mara 6; Scarone 7, Brignoli 8, Altomari 6 (dal 70° Valle sv); Abbaldo 8, Laurenza 7 (dall'80° Ansaldo sv), Baccino 6, Kreimady 7 (dal 70° Laudando 7). Allenatore: F.Bagnasco. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

Gioca bene il Cortemilia ma vince l'Olmo Donatello

Olmo Donatello 3
Cortemilia 2
Madonna Dell'Olmo. In una bella partita ricca di gol e di emozioni, l'Olmo riesce ad aggiudicarsi i tre punti in palio, anche se dal gioco mostrato in campo il Cortemilia avrebbe meritato almeno il pareggio. Del Piano ritrova sia Gian Luca che Diego Roveta; il primo torna tra i pali, il secondo va a dare sostanza all'attacco giallo-blu mentre sono indisponibili Ferrero, Andrea Scavino ed il nuovo acquisto Odella. È una sfida subito avvincente e vibrante con il "Corte" che ha subito due buone occasioni per passare in vantaggio. Al 7° con un contropiede avviato da Bruschi, rifinito da Bertinasco per Roveta che viene fermato in fuorigioco millimetrico; all'8°, Delpiano, ben lanciato da Roveta calcia di poco a lato. A sorpresa, al 9°, arriva il gol della squadra locale con una magistrale punizione di Bergia che scavalca la barriera e va ad infilarsi all'incrocio dei pali. Il Cortemilia potrebbe subito pareggiare con Roveta che a tu per tu con il portiere, prova il pallonetto ma la sfera esce di un soffio con l'estremo



difensore ormai battuto. È il Cortemilia a fare la partita ma è l'Olmo a trovare la seconda rete con una bella azione personale di Bergia che, dal vertice sinistro dell'area sorprende Roveta, insaccando il 2 a 0. Passano 2' ed il Cortemilia rientra in partita; Roveta ruba palla e con una gran conclusione insacca alle spalle di Servetti. Il pari arriva al 9° della ripresa: fallo da rigore su Chiola che Bertinasco trasforma.

Del Piano tenta il colpaccio; entra Kelepov e da una sua palla inattiva che diventa un delizioso assist Roveta ha la palla per portare in vantaggio i suoi ma è straordinario il portiere cuneese. Il copione però si ripete e l'Olmo in una delle poche sortite offensive trova la rete del vantaggio al 26° con Fiorentino. **HANNO DETTO.** "La più bella partita della stagione - sottolinea Del Piano - non meritavamo di perdere. Sono comunque soddisfatto e spero che con Odella si possa fare un definitivo passo in avanti". **Formazione e pagelle Cortemilia:** G.Roveta 6; Delpiano 6,5, Barberis 7, Chiola 6,5 (15° st. Cerretti 6,5), Negro 6, Mazzetta 6,5, Vinotto 5 (18° st. Valle 6), Bogliolo 6, Bruschi 6 (18° st. Kelepov sv), Bertinasco 7, D.Roveta 6,5. **w.g.**

Le classifiche del calcio

ECCellenza - girone B
Risultati: Albese - Fossano 1-0, Alpignano - Pinerolo 2-2, Aquanera - Acqui 5-2, Asti - Busca 3-3, Bra - Chisola 2-0, **Canelli** - Airaschese 2-2, Cheraschese - Castellazzo 0-1, Sommariva Perno - Don Bosco Nichelino 2-0.
Classifica: Albese 30; Airaschese 24; **Canelli** 22; Castellazzo, **Acqui** 19; Bra 18; Chisola 17; Aquanera 16; Asti, Fossano 15; Alpignano 13; Busca, Cheraschese, Don Bosco Nichelino 12; Sommariva Perno 10; Pinerolo 6.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Acqui - **Canelli**, Airaschese - Sommariva Perno, Busca - Aquanera, Castellazzo - Asti, Chisola - Albese, Don Bosco Nichelino - Bra, Fossano - Alpignano, Pinerolo - Cheraschese. *******

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Arnuzzese - Moncalvo 2-1, Chieri - Cambiano 4-2, Comollo Aurora - S. Carlo 3-1, Fulvius Samp - Monferrato 1-2, Libarna - **Ovada** 3-0, Marentinese - Felizzano 2-2, **Nicese** - Crescentinese 0-1, Val Borbera - Vignolese 1-1.
Classifica: Chieri 27; Monferrato 26; **Nicese** 24; Val Borbera 23; Vignolese, Crescentinese 22; Libarna 21; Felizzano 15; Marentinese, **Ovada** 14; S. Carlo, Comollo Aurora 11; Cambiano 9; Fulvius Samp 8; Arnuzzese, Moncalvo 7.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Cambiano - Marentinese, Crescentinese - Chieri, Felizzano - Comollo Aurora, Moncalvo - Fulvius Samp, Monferrato - Val Borbera, **Ovada** - Arnuzzese, S. Carlo - Libarna, Vignolese - **Nicese**. *******

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Argentina - Albenga 0-0, **Cairese - Bragno** 4-0, CerialeCisano - Riviera Pontedassio 1-1, Finale - Golfodiana 0-0, Am. Lagaccio - VirtùSestri 1-2, Laigueglia - Voltrese 1-1, Ospedaletti - Serra Riccò 2-5, Varazze - Ventimiglia 1-1.
Classifica: Ventimiglia 25; VirtùSestri, Argentina 24; Varazze 22; Albenga, Voltrese 18; Finale 16; CerialeCisano 15; Laigueglia, Serra Riccò 14; Riviera Pontedassio, Golfodiana 10; Am. Lagaccio, **Bragno** 7; **Cairese**, Ospedaletti 6.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Albenga - Ospedaletti, **Bragno** - Varazze, Am. Lagaccio - Laigueglia, Golfodiana - **Cairese**, Riviera Pontedassio - Finale, Serra Riccò - Voltrese, Ventimiglia - Argentina, VirtùSestri - CerialeCisano. *******

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Argentina - Albenga 0-0, **Cairese - Bragno** 4-0, CerialeCisano - Riviera Pontedassio 1-1, Finale - Golfodiana 0-0, Am. Lagaccio - VirtùSestri 1-2, Laigueglia - Voltrese 1-1, Ospedaletti - Serra Riccò 2-5, Varazze - Ventimiglia 1-1.
Classifica: Ventimiglia 25; VirtùSestri, Argentina 24; Varazze 22; Albenga, Voltrese 18; Finale 16; CerialeCisano 15; Laigueglia, Serra Riccò 14; Riviera Pontedassio, Golfodiana 10; Am. Lagaccio, **Bragno** 7; **Cairese**, Ospedaletti 6.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Albenga - Ospedaletti, **Bragno** - Varazze, Am. Lagaccio - Laigueglia, Golfodiana - **Cairese**, Riviera Pontedassio - Finale, Serra Riccò - Voltrese, Ventimiglia - Argentina, VirtùSestri - CerialeCisano. *******

1ª CATEGORIA - girone G
Risultati: Ama B. Ceva - Pedona 0-4, Ardor Busca - Revello 0-2, Barge - Tarantasca 2-1, Garessio - Bagnolo 2-3, Koala - Caraglio '83 2-5, Moretta - Racconigi 1-4, Olmo '84 - **Cortemilia** 3-2, Roero Cast. - Sommarivese 1-3.
Classifica: Pedona 25; Revello 24; Roero Cast. 23; Barge, Garessio 22; Caraglio '83, Tarantasca 21; Olmo '84 19; Racconigi, Ama B. Ceva 16; Koala 14; Moretta 13; Bagnolo 12; **Cortemilia** 8; Sommarivese 5; Ardor Busca 2.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Bagnolo - Barge, Caraglio '83 - Garessio, **Cortemilia** - Moretta, Pedona - Koala, Racconigi - Ama B. Ceva, Revello - Olmo '84, Sommarivese - Ardor Busca, Tarantasca - Roero Cast. *******

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - Villalvernia 3-0, Castelnovese -

Fabbrica 1-0, Gaviese - Pol. Montatese 1-0, **La Sorgente** - Rocchetta T. 2-0, Pro Valfenera - **Calamandranese** 1-1, Sale - Villaromagnano 1-2, Valleverza - Don Bosco 0-1, Viguzzolese - S. Damiano 4-2.
Classifica: Don Bosco 27; **La Sorgente** 23; Rocchetta T. 22; Gaviese, Castelnovese 20; Arquatese 18; **Calamandranese** 17; Sale, Villalvernia 16; Villaromagnano 15; Viguzzolese 14; Valleverza 12; Fabbrica 11; Pro Valfenera 10; S. Damiano 9; Pol. Montatese 6.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): **Calamandranese** - Valleverza, Don Bosco - Sale, Fabbrica - **La Sorgente**, Pol. Montatese - Pro Valfenera, Rocchetta T. - Gaviese, S. Damiano - Castelnovese, Villalvernia - Viguzzolese, Villaromagnano - Arquatese. *******

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Carcarese - Quiliano 0-0, Carlin's Boys - Pietra Ligure 1-0, Legino - Sanremo B. 1-1, Sant'Ampelio - **Altarese** 2-2, S. Stefano M. - **Millesimo** 3-3, San Nazario - S. Stefano 05 1-2, **Sassello** - Calizzano 1-2, Veloce Savona - Albisole 2-1.
Classifica: **Sassello** 22; Veloce Savona, **Carcarese** 20; S. Stefano 05, Legino 17; **Millesimo** 15; Albisole, Carlin's Boys 14; Calizzano 13; San Nazario 12; Pietra Ligure 11; **Altarese**, S. Stefano M. 10; Sant'Ampelio, Quiliano 9; Sanremo B. 5.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Albisole - Sant'Ampelio, **Altarese - Carcarese**, Calizzano - Carlin's Boys, **Millesimo** - San Nazario, Pietra Ligure - S. Stefano M., Quiliano - **Sassello**, Sanremo B. - Veloce Savona, S. Stefano 05 - Legino. *******

1ª CATEGORIA - girone C
Risultati: Cogoleto - V. Chiavari 0-0, Crevarese - Pieve Ligure 1-4, G.C. Campomorone - Goliardica 1-0, Marassi - Borzoli 1-4, Cartusia - Corte 82 3-1, Pegli - Borgoratti 2-5, **Rossiglione** - Grf Rapallo 2-0, Sestri - **Campese** 1-2.
Classifica: Borgoratti 23; Cartusia 21; **Campese** 20; Borzoli, Pieve Ligure 18; **Rossiglione**, Cogoleto 17; Corte 82 15; V. Chiavari, Grf Rapallo, Marassi 13; G.C. Campomorone 12; Goliardica 10; Sestri, Pegli 6; Crevarese 4.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Borgoratti - Crevarese, Borzoli - Pegli, **Campese - Rossiglione**, Corte 82 - G.C. Campomorone, Grf Rapallo - Cartusia, Goliardica - Marassi, Pieve Ligure - Cogoleto, V. Chiavari - Sestri. *******

2ª CATEGORIA - girone Q
Risultati: Asca - Spinettese Dehon 0-0, Auroracalcio - Casabagliano 1-0, Europa - Boschese 1-0, Refrancorese - Quargnento 1-3, S. Giuliano N.

- **Bistagno** 1-1, S. Giuliano V. - Masio Annonese 3-4, Savoia - Castelnovese S. 1-2.
Classifica: Quargnento 21; Asca, Castelnovese S. 20; Europa, **Bistagno** 19; Auroracalcio, S. Giuliano V., Masio Annonese 15; Boschese, Savoia 13; Casabagliano, Spiettese Dehon 10; S. Giuliano N. 9; Refrancorese 7.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): **Bistagno** - Asca, Boschese - S. Giuliano N., Casabagliano - Europa, Masio Annonese - Auroracalcio, Quargnento - S. Giuliano V., Refrancorese - Castelnovese, Spinettese Dehon - Savoia. *******

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Castellettese - Montegioco 0-0, Novi G3 - Stazzano 0-2, Oltregiogo - Cassano 2-0, Pontecurone - Garbagna 4-1, Pozzolese - Aurora 1-1, **Silvanese** - Tassarolo 4-0, **Tagliolese** - Volpedo 2-2.
Classifica: Stazzano 27; Montegioco 23; Novi G3, Oltregiogo 22; Pontecurone 20; Castellettese 17; Tassarolo 14; **Silvanese**, Volpedo 12; Garbagna 11; **Tagliolese** 10; Cassano 9; Aurora 7; Pozzolese 1.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Aurora - **Silvanese**, Cassano - Pozzolese, Castellettese - Volpedo, Garbagna - Oltregiogo, Montegioco - Novi G3, Stazzano - Pontecurone, Tassarolo - **Tagliolese**. *******

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Atl. Vignole - Frugarolo X Five 0-0, **Castelnovo Belbo** - Bevingros 1-2, Cristo - **Cassine** 1-1, Paderna - Audax Orione 0-0, **Ponti - Lerma** 2-1, **Pro Molare** - Sarezzano 3-1.
Classifica: Bevingros 25; **Pro Molare** 21; **Ponti**, **Castelnovo Belbo** 19; **Lerma**, Paderna 17; Sarezzano, Audax Orione 15; Frugarolo X Five 8; Cristo 4; Atl. Vignole 3; **Cassine** 2.
Prossimo turno (domenica 2 dicembre): Audax Orione - **Ponti**, Bevingros - Paderna, **Cassine - Castelnovo Belbo**, Frugarolo X Five - **Pro Molare**, **Lerma** - Atl. Vignole, Sarezzano - Cristo. *******

3ª CATEGORIA - girone D
Risultati: **Bubbio** - Centro Storico Alba 1-3, Malabaila - Ceresole d'Alba 3-3, Neive - Vaccheria 2-3, San Cassiano - Santa Margherita 1-2, Sanfrè - Maglianese 1-1.
Classifica: **Veza** 22; Vaccheria 17; Malabaila, Centro Storico Alba 15; Ceresole d'Alba 15; Santa Margherita 13; Maglianese 12; San Cassiano, Sanfrè 9; **Bubbio** 7; Neive 6.
Prossimo turno (domenica 27 gennaio): Malabaila - Centro Storico Alba, **Veza** - Ceresole d'Alba, Sanfrè - Neive, **Bubbio** - Santa Margherita, San Cassiano - Vaccheria, Riposa Maglianese. *******

Budo Club: campionato provinciale judo-karate-arti marziali

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre, presso il complesso polisportivo Mombarone, avrà luogo il Campionato Provinciale di Judo la cui organizzazione è stata curata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica BUDO Club Tacchella Macchine. Nella mattinata, a partire dalle 9, avranno inizio le competizioni che vedranno in campo i piccoli atleti provenienti da tutta la provincia, che si contenderanno il titolo di campione provinciale 2007 nella propria categoria di peso e classe. In campo bambini e ragazzi tra i 5 ed i 14 anni. Precedentemente a tale appuntamento agonistico, gli ultimi risultati ottenuti dagli atleti dell'associazione sono: l'acquisizione del 3° dan da parte di Andrea Corsino, rispettivamente il 2° ed il 7° posto di Daniele Polverini e Ilyass Mouchafi alla fase regionale delle qualificazioni ai campionati italiani Esordienti B, che purtroppo non sono state sufficienti al lasciappassare per Roma per le finali nazionali.

L'ANCORA
regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008

ANNIVERSARIO

4 dicembre 1977

4 dicembre 2007

La Bollente - U.S. Acqui 1-0

QUEL GOL INDIMENTICABILE...

28' secondo tempo: Bottaro, entrato per Gay, dà a Moretti, l'ala dribbla Pugno che compie tre falli, sui primi due l'attaccante gialloblù resiste ma quando il terzino va in contrasto cade e l'arbitro a due passi fischia il rigore. Un paio di minuti di discussioni che culminano con l'espulsione di Grillo (probabilmente per un malinteso) poi il silenzio. Asteggiano batte e segna con un bolide a mezz'altezza e corre a gridare la sua gioia sotto la gradinata mentre i tamburi sembrano salire al cielo con la loro voce.

Nella fotografia giocatori e tifosi esultano dopo il gol di Asteggiano che darà la vittoria ai gialloblù



DOMENICA 11 DICEMBRE 1977
LA BOLLENTE - U.S. ACQUI 1-0
Il «derby» ai gialloblù
zino oppone in contrasto la sua gamba destra sull'appoggio di Moretti questi cade e l'arbitro, a due passi, fischia

IL TRIONFO

Tutti gli occhi, anche dei neutrali e degli avversari, si puntano ora sul centro del campo dove Cornaglia ed i suoi fanno festa. Il giubilo è grande, abbracci e baci si sprecano. Poi i giocatori vanno a ringraziare i loro tifosi e la scena è toccante anche per chi non è di fede "gialloblù". La rete ondeggia sotto l'abbraccio collettivo che la barriera metallica non riesce ad impedire ma solo ad ostacolare. A questo punto la gioia è stressante ed un sacco di persone solitamente posate hanno ora gli occhi pieni di lacrime.

Sembra strano a chi non sa. Ma dietro questa commozione non vi è tanto il fatto di aver sconfitto i "cugini" (questa è solo la facciata esteriore) quanto invece la convinzione di aver conquistato un posto nel panorama sportivo cittadino. La sicurezza di essere finalmente una Società con le carte in regola per aver dimostrato in nove anni di serietà ed attaccamento quella dimensione che solo una giornata così, vera e corretta festa di sport, poteva legittimare. V'è tutto questo ed altro ancora.

ACQUI... SCOTTA

La «matricola» di Cornaglia «mata» i titolati avversari (1-0) su calcio di rigore di Asteggiano al 28' della ripresa - Grillo protesta: espulso

ACQUI, 4 dicembre — Nuovo tonfo, a distanza di sette giorni dall'Acqui, che nel primo «derby delle terme», lascia due punti alla Bollente. La sconfitta contro la «matricola» acquese (1-0), costa ai bianconeri il primo posto in classifica. Clamoroso, ma vero e cristallino il verdetto del campo, che ha condannato il complesso che male si è adattato al clima infortunato e particolare della «stracittadina».

Le premesse per lo spettacolo c'erano tutte. Tremila spettatori assiepati sugli spalti, follore e colore, stendardi al vento e cori propiziatori. «L'Ottolenghi» per due terzi parteggiava per l'Acqui, mentre la Bollente era sostenuta con gran cuore dal suo sparuto gruppo di fedelissimi (due-trecento persone). Previsioni nettamente a favore dei bianconeri, attesi alla verifica dopo lo scivolone interno subito contro la Torretta. Ma le gare «fratricide» sfuggono spesso ad ogni pronostico. E così è stato. La Bollente, dopo aver premiato con il suo presidente Negro, dirigenti ed avversari, ha pensato bene di fare lo sgambetto ai più titolati concittadini.

I gialloblù, senza pensarci tanto, decidevano di adottare la tattica del coraggio e prendevano il sopravvento sull'Acqui, aggredendo a più sospinto l'avversario. L'allenatore della «matricola», Cornaglia, non sbagliava una mossa. Rolando si appiccicava a Fanucci e costringeva alla ragione la più pericolosa punta bianconera. Infatti, Grillo era l'ombra del pericoloso giocatore che tutti si attendevano ed Orcino non riusciva a districarsi dall'asfissiante «assistenza» di Tacchino. A proposito, proprio il terzino sinistro si rivelava prezioso in numerosi fraganti, confermando che Cornaglia aveva visto giusto concedendo fiducia al giovane. Il centrocampista acquese mostrava limiti preoccupanti. Parodi (quello

bianconero) e Dimalio correvano spesso a vuoto e così Dondi, in giornata particolarmente felice, risultava il classico predicatore nel deserto. Se a questo aggiungiamo che Rigamonti attendeva oltre mezz'ora prima di mutare la marcatura su uno scatenatissimo Moretti, affidato in prima battuta a Rembado, e poi assegnato a Pugno, si ha un quadro assai preoccupante sulle attuali risorse dell'ambizioso Acqui.

In contrapposizione, la Bollente giocava un incontro ad alto livello agonistico. Tutti i ragazzi in gialloblù si dannavano l'anima, mettendo in luce anche elementi di spicco. Il centrocampista si avvaleva della sagacia di Parodi (tra l'altro ex-acquese), del passo felpato dello stempiato Francescon e della verve arrembante del giovane Lovi-

solo (ex «ragazzo» acquese). Davanti, poi, Moretti confermava, in coppia con Asteggiano, di essere tornato la punta di diamante degli anni scorsi. Un tandem da mille e una notte, che ha fatto ammutire la retroguardia bianconera.

La prima parte di gara è stata la più vivace. Dopo un avvio al fulmicotone dell'Acqui, che già al 2' centrava un palo con Grillo, i padroni di casa rispondevano con Asteggiano prima e Moretti poi impegnando allo spasimo Fasulio. Al 19, la Bollente restituiva la... cortesia. Azione ubriacante di Moretti sulla sinistra e traversone fuori area, per Lovisolo, il quale sparava una bordata tremenda che si stampava sul palo.

Nella ripresa, la gara calava di tono, i bianconeri trottechiavano, cercando di controllare la gara. Ma al 28' capitolarono. Moretti veniva atterrato in area da Pugno e per l'ottimo e sicuro Cornie-ri era rigore. Grillo, che protestava vivacemente, veniva espulso. Si incaricava della massima punizione Asteggiano, che non sbagliava.

Alberto Fumi

Grazie ragazzi!

La squadra da bar

Calcio 1ª categoria

La Sorgente vince e sorpassa il Rocchetta

La Sorgente 2
Rocchetta T. 0
Acqui Terme. La Sorgente si lascia alle spalle il pareggio di Montà d'Alba e riprende subito a correre. A fare le spese della reazione dei sorgentini è il Rocchetta Tanaro, secondo in classifica ma battuto senza troppe attenuanti sul terreno dell'Ottolenghi. Addirittura, con una maggiore freddezza sotto porta, gli uomini di Tanganelli avrebbero potuto ulteriormente arrotondare il bottino, ma la vittoria è comunque basilare, poiché permette ai gialloblù di tornare da soli al secondo posto in classifica, 4 punti dietro la Don Bosco AL.

La Sorgente patisce il Rocchetta solo nel primo quarto d'ora: mentre le marcature non sono ancora bene assestate, gli astigiani vanno vicini al gol a freddo: già al 4º, Ruotolo insegue e raggiunge un lancio in profondità; il tiro è pronto, ma la palla sfilata a lato del palo. Poco dopo, ci prova Andreoli: lanciato in contropiede, il trequartista astigiano si presenta solo davanti a Bettinelli, che però in coraggiosa uscita si getta sui piedi dell'avversario e riesce a togliergli il pallone. Scampato il pericolo, La Sorgente si scuote e lentamente comincia a macinare gioco: al 15º ecco il primo tiro verso la porta di Salino, ad opera dell'ex di turno Barida, che dopo aver scambiato con Montrucchio si invola verso la rete, evita due avversari ma manca il bersaglio. Al 19º ci prova invece Guarrera, che di testa schiaccia a rete un cross dalla tre quarti, ma Salino è attento.

La Sorgente archivia la pratica nel giro di tre minuti, a cavallo della mezzora: è il 30º

quando su un corner di Bruno, battuto teso a centroarea, Barida sale in cielo con uno stacco imperioso e colpisce fortissimo di testa. Il pallone incoccia la faccia inferiore della traversa, schizza per terra e quindi si insacca imparabile. Al 33º poi, si perfeziona il micidiale uno-due: merito di Montrucchio, che apre verso Barida, il quale, lanciato in corsa, riesce a smarcare in profondità Zaccone. A tu per tu col portiere, il sorgentino mantiene la freddezza e insacca con un tocco piazzato.

Per il Rocchetta è un colpo mortale: gli astigiani, scossi dal doppio svantaggio, rimangono abulici fino alla fine del primo tempo, e nemmeno dopo il riposo riusciranno più a ritrovare l'originale fluidità di gioco. Per tutto il secondo tempo, Bettinelli resta inoperoso. L'occasione più ghiotta capita, semmai, sui piedi di Barida, davvero incontenibile, che al 64º riceve da Cipolla un pallone molto invitante, ma lo spara malamente sopra la traversa.

HANNO DETTO: Silvano Oliva è raggianti: «*Ci voleva proprio questa vittoria: ci restituisce morale dopo il passo falso di Montà e ci rilancia in classifica. Ora andiamo avanti così e poi si vedrà...*». Quindi i complimenti a Barida: «*Se gioca così, è di un altro pianeta: in categoria non ci sono attaccanti con le sue qualità*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6,5; G. Bruno 7; Ferrando 6,5; Ghione 7; Montrucchio 7; Marchelli 7; Cipolla 7; Zaccone 7; Barida 7; Lavezzaro 6 (70º Rapetti 6); Guarrera 6 (80º Cavanna sv). Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Grigiorossi, un pari che non fa classifica

Pro Valfenera 1
Calamandranese 1

Valfenera. È un punto di scarsa utilità quello che la Calamandranese raccoglie in casa della Pro Valfenera. Per i grigiorossi, un'altra partita sottotono: solo nei primi minuti la squadra è sembrata in grado di esprimere compiutamente il proprio potenziale, ma la sua verva si è presto spenta, lasciando spazio all'ennesima prestazione senza squilibri, in cui l'1-1 finale, maturato nel breve volgere di 5 minuti nel corso del primo tempo, è tutto sommato uno specchio fedele di quanto visto in campo. Gli uomini di Daniele Berta partono forte: al 6º Ristov serve Damato che però conclude centralmente. Rispondono i padroni di casa all'11º, con Simonetti che obbliga Cimiano alla respinta.

Al 18º passa la Pro Valfenera: Frascerelli si incunea in mezzo alla difesa, piuttosto ferma, e si presenta a tu per tu con Cimiano: il numero sei mantiene la giusta freddezza e trafugge l'estremo calamandranese.

Passano cinque minuti ed ecco il pareggio: Tommy Genzano tocca filtrante per Damato che evita il fuorigioco e si presenta solo davanti a Ribellino: tocco preciso e palla in gol. Dopo un paio di interventi di ordinaria amministrazione, al 39º c'è

un'occasionissima per Giordano, che arriva a tu per tu con Cimiano, ma esita troppo a tirare e permette a Russo il recupero che salva il risultato.

Nella ripresa, fiammata calamandranese al 51º con un tocco di Russo per Damato, che non ci pensa due volte e tira fulmineamente: palo pieno. I padroni di casa però pareggiano il conto dei legni al 62º, con un tiro da 20 metri di Giordano che supera Cimiano ma si infrange sul montante.

Nel finale, la Calamandranese tenta il tutto per tutto: al 75º c'è una furibonda mischia in area del Valfenera, con Carozzi che si libera e tocca per Bertolasco in posizione decentrata: il suo tiro-cross attraversa tutto lo specchio della porta ma si spegne sul fondo. Ultima opportunità al 92º Trajanov batte una punizione per Ristov, che ostacolato da un difensore prova a girarsi, ma mette alto. Finisce con un punto ciascuno, e alla Calamandranese non serve proprio a niente.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6; G. Genzano 7; Russo 6; Nosenzo 6 (80º Vassallo sv); Trajanov 5; Ricci 6,5; Souza 6; Carozzi 6; Damato 7; T. Genzano 5 (25º st Bertolasco 5); Ristov 6. Allenatore: D. Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Un Sassello confuso perde con il Calizzano

Sassello 1
Calizzano 2
Sassello. Si fa male da solo il Sassello di mister Parodi che, con il Calizzano, non solo perde ma gioca per settanta minuti in dieci e finisce addirittura in nove. Una sconfitta che ha diverse facce; in primis il comportamento di Cagnone che si è lasciato irretire da Infante e, al 15º, tornava già negli spogliatoi con un doppio giallo sul groppone; poi il successivo approccio alla gara troppo frenetico e senza la dovuta lucidità. L'inferiorità numerica ha pesato, ma il Sassello è sembrato squadra priva di idee, confusa con qualche giocatore ben al di sotto di quello che è il suo rendimento.

I bianco-blu vanno in campo con il recuperato Vittori e Castorina in attacco, supportati da un centrocampista a cinque con Eletto, Cagnone, Damonte, Tabacco e Bronzino; in difesa Vella è il centrale con Bernasconi e Lamperi esterni. Il Calizzano approda al "degli Appennini" senza paura, cerca di disfare le trame dei padroni di casa e si affida ad Infante, smalzato navigante di categoria, che mette in imbarazzo la difesa bianco-blu.

Le trame dei valbormidese sono quanto mai semplici ed efficaci; difesa attenta, palla lunga a saltare il centrocampo e sorprendere il trio dei difensori bianco-blu. Ed è proprio

in difesa che il Sassello balbetta tanto che, al 20º, Carparelli, fratello del più noto Marco, ex del Genoa, porta in vantaggio i suoi. I bianco-blu faticano a riordinare le idee, in mezzo manca la lucidità, a Vittori arrivano poche palle e l'attaccante è sempre circondato da nugoli di avversari. Un deciso passo avanti il Sassello lo fa con l'ingresso di Gilardi ad inizio ripresa; l'esterno allarga il gioco e dal suo piede partono cross invitanti per le punte. Al 10º il pareggio è cosa fatta, meritato grazie ad un Vittori che non perde il vizio di fare gol. L'1 a 1, visto l'andazzo del match potrebbe bastare, ma il Sassello si complica la vita e, al 30º, regala letteralmente il gol agli ospiti. Pasticcio difensivo tra Bernasconi e Valle e per Buscaglia è gioco da ragazzi fare gol. Non cambia più, anzi alla fine sono solo più nove le maglie bianco-blu in campo, anche Bernasconi prende anzitempo la via degli spogliatoi.

HANNO DETTO. Scappa subito via patron Giordani e si limita ad un "Non so più cosa pensare. C'è qualcosa che non quadra".

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzone 6; Bernasconi 6; Valle 5,5; Damonte 6; Bronzino 6 (85º Corradi sv); Lamperi 5,5; Eletto 6 (46º Gilardi 6); Tabacco 5,5; Vittori 6; Cagnone 4; Castorina 5. Allenatore: Parodi.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Quiliano alza la diga e la Carcarese non passa

Carcarese 0
Quiliano 0

Carcare. Ha la meglio la difesa del Quiliano, che ha applicato un catenaccio vecchio stile, sull'attacco della Carcarese che per 89 minuti ha assediato la porta difesa da Hysenal, classe '90, protagonista di una mezza dozzina di interventi da applausi a scena aperta. Alla fine i bianco-rossi hanno addirittura rischiato la beffa quando, al 90º, in uno dei rari contropiede dei savonesi Baldi, con un tiro cross da 40 metri, ha centrato il palo interno della porta difesa da Tabbia.

Il pareggio ha mille facce e non è solo nei quantoni di Hysenal lo "zero" nel tabellino dei gol. La Carcarese non ha sempre giocato con la dovuta lucidità ed hanno indubbiamente pesato le assenze di Arco, Pasini, Ranieri, Prestia e gli acciacchi di Termine, inizialmente in panchina e Doci in campo in non perfette condizioni fisiche. Coach Pusceddu deve rivedere lo schieramento e, davanti ad una difesa dove Pesce e Frediani sono i centrali, Cange mi e Botta gli esterni, ha schierato il giovane e promettente Luciano, ex della Speranza Sv in 2ª categoria, a fianco di Bellè con Cosenza in cabina di regia, Di Mare e Koltsov di supporto a Doci. La Carcarese ha subito preso in mano le redini del match; il Quiliano che era privo di Travi ha fatto barriera davanti al suo giovanissimo portiere.

Alla Carcarese non sono

mancate le occasioni per andare in gol; la cronaca annota due salvataggi dei bianco-rossi sulla linea di porta, un palo di Doci, un altro di Koltsov ed una traversa di Pesce. A metà ripresa espulsi prima il quilianese Dagnino e, due minuti dopo il carcarese Luciano. Hysenal ha fatto gli straordinari ed alla fine è lui che i compagni sono andati ad abbracciare e chissà quale festa ci sarebbe stata se quel palo, nell'unico tiro in porta dei bianco-rossi, non avesse salvato Tabbia.

HANNO DETTO. Il verdetto è accettato con serenità dal vice presidente avvocato Salice: "Quando la palla non vuol saperne di entrare non c'è santo che tenga. Non è stata la miglior Carcarese della stagione ma, considerate le assenze, ha fatto il suo dovere".

Formazione e pagelle Carcarese: Tabbia 6; Cange mi 6 (80º Siri sv); Luciano 6; Botta 6,5; Pesce 6,5; Frediani 6; Di Mare 6; Cosenza 6; Doci 6; Bellè 6 (55º Termine 6); Koltsov 6. Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Per i draghi a Sestri tre punti pesanti

Sestri 2003 1
Campese 2
Sestri Ponente (Genova). Colpaccio della Campese che con un pizzico di fortuna espugna il terreno del Sestri 2003, e prosegue a sua marcia al terzo posto in classifica, in attesa di affrontare, nel classico derby di domenica prossima, la Rossiglione.

La vittoria dei draghi della Valle Stura è sostanzialmente meritata per grinta e concentrazione, anche se, per contro, il ko appare una punizione forse un po' severa per i delfini di casa, che per lunghi tratti hanno giocato alla pari con l'undici di Piombo.

Partita inizialmente molto equilibrata: la Campese fatica, nel primo tempo, a prendere le misure agli avanti se stessi, che con Adducci in costante supporto di Muscia, si rendono diverse volte pericolosi, pur mancando quasi sempre lo specchio della porta difesa da Vattolo.

Nella ripresa la gara si accende al 10º, quando Monteleone, con una gran girata dal limite dell'area, porta in vantaggio i padroni di casa senza dare scampo a Vattolo.

La Campese reagisce da

grande squadra. Ancora una volta è Piccardo, subentrato a inizio ripresa a Volpe, a suonare la carica, e a raggiungere il pareggio al 63º, quando in area si aggiusta bene un pallone (forse anche con un tocco di mano) e quindi scarica imparabilmente alle spalle di Canepa.

La partita si fa spigolosa, con frequenti interruzioni: l'arbitro espelle l'allenatore di casa Margiotta, e il risultato rimane come cristallizzato fino quasi allo scadere. All'86º, quando il pari sembra ormai scritto, Lanzoni effettua un retropassaggio per servire il proprio portiere, ma non si avvede dell'accorrere di Marrale. Per un opportunista come il bomber campese è un gioco da ragazzi prendere palla e mettere in rete il gol della vittoria. Finisce 2-1, e sono tre punti che pesano come il piombo.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6; N. Carlini 6; Oliveri 6,5; Chericoni 7; Ottone 6; Mantero 6,5; Volpe 6 (46º Piccardo 7); Di Marco 7; D. Piombo 6,5 (46º M. Carlini 6); Marrale 6,5; Rosso 6. Allenatore: R. Piombo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

È una buona Altarese e il pari le sta stretto

Sant'Ampelio 2
Altarese 2

Camporosso. L'Altarese muove la classifica, ma il pareggio esterno ottenuto sul terreno di Camporosso, col Sant'Ampelio, non soddisfa pienamente mister Fiori: la sua squadra, ancora una volta, ha perso per strada due punti. D'altra parte, non è un momento fortunato per l'Altarese, che presenta fra i pali un nuovo portiere, Massaro, che però si infortuna (causando un rigore) dopo soli 40'. Ma andiamo con ordine: Altarese in vantaggio al 17º, su un netto calcio di rigore: sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti, Daniele Valvassura è spinto vistosamente al momento di impattare di testa. Rapetto dal dischetto deve segnare due volte (l'arbitro fa ripetere il tiro), ma è 1-0. Al 40º, però, il Sant'Ampelio pareggia: su un'azione convulsa, la palla schizza in profondità per Piccolo, che riesce a raggiungerla e tirare sull'uscita di Massaro: la palla termina fuori, il portiere viene a contatto con l'attaccante e resta a terra ferito (sarà portato in

ospedale dove gli verranno applicati 7 punti di sutura al mento). L'arbitro però decreta il rigore, e Piccolo batte il subentrato Ferrando. L'Altarese torna in vantaggio al 60º, ancora dal dischetto: il rigore lo conquista nuovamente Paolo Valvassura, che si destreggia in dribbling e viene steso in area: sul dischetto stavolta va Perversi e fa 2-1. Al 68º arriva però il definitivo 2-2, con una dinamica che rasenta le comiche di Ridolini: palla in area, il libero Rapetto sembra in grado di proteggere l'uscita di Ferrando che però temporeggia e costringe il difensore a rinviare. Rapetto si complica la vita e tenta di liberare in sforbiciata, ma manca la palla, cade male (sarà sostituito) e dà via libera a Berteina per il più facile dei gol. Ancora una volta, la vittoria è rinviata.

Formazione e pagelle Altarese: Massaro 6 (40º Ferrando 5,5); Esu 6; Caravelli 6; Grasso 6; Zunino 5 (46º Bertone 6); Rapetto 5,5 (70º Orsi 6); Perversi 7; Pasa 6; Oliveri 6; P. Valvassura 7; Di Rienzo 6. Allenatore: Fiori.

M.Pr

La Boccia Acqui: memorial "Grillo"

Acqui Terme. Proseguono sui campi de "La Boccia" le gare per 2º memorial "Carlo Grillo", sponsorizzato da "Grillo Interni" di Fabrizio Bellè, nipote dell'indimenticato presidente del sodalizio di via Cassarogna. Si gioca ogni mercoledì e la competizione sta entrando nel vivo; sono in corso le gare dei quarti di finale, la prossima settimana si giocheranno le semifinali mentre la finalissima è in programma il 12 di dicembre. Le ultime due coppie che hanno guadagnato l'accesso ai quarti sono quelle formate da Levo e Oddera de "la Boccia" di Acqui per il girone A, mentre nel "B" si sono qualificati Rubolotta e Cuniberti del San Domenico Savio di Asti. Da sottolineare l'ottimo livello di gioco delle coppie in gara che hanno dato vita ad incontri equilibrati, con fasi di gioco altamente spettacolari che hanno appassionato il pubblico che segue sempre più numeroso le varie fasi del memorial. Continuano anche le sfide "alla baracoda" del giovedì che coinvolgono tutti i soci ed è già stata programmata per il 16 ed il 22 di dicembre la "Gran baracoda di Natale" che vedrà in campo tutti i frequentatori de "La Boccia".



Calcio 3ª categoria

Una Pro Molare incontenibile travolge il Sarezzano

Pro Molare 3
Sarezzano 1

Convincente affermazione per la Pro Molare: gli ovadesi, probabilmente alla loro miglior partita di tutto il campionato, battono 3-1 il Sarezzano, ma potrebbero segnare molti più gol. Tre traverse. Due gol annullati e una miriade di occasioni completano infatti il bottino della Pro. Si comincia già al 12°, con una bella punizione di Parodi, che il portiere tortonese non trattiene: Gabriele Aime è pronto a ribadire in gol. Al 19°, però, il Sarezzano pareggia: Chiandotto in contropiede arriva solo davanti a Vattuone, che salva in angolo. Ma sul corner lo stesso Chiandotto mette in rete di testa. Al 23°, la Pro torna in vantaggio, ma l'arbitro annulla il gol di Pelizzari per un dubbio fuorigioco. È il momento migliore per gli ovadesi, che si vedono negare un solare rigore al 27°, quando in piena area un difensore "para" di pugno un tiro di Pelizzari: l'arbitro sorvola. Al 29°, però, un fallo sullo stesso Pelizzari, che al 27° aveva anche colpito una traversa, è punito con la massima punizione: Maccario realizza dal dischetto. Nella ripresa, l'undici di Aime è ancora scatenato: al 76° secondo gol annullato a Pelizzari, ancora per fuorigioco, quindi seconda traversa di giornata, al 79°, ad opera di Parodi, subito seguita all'86°, da un palo di Burlando. Il terzo gol sembra non arrivare mai, ma invece si concretizza a tempo scaduto: lo realizza con un gran tiro al 92° lo stesso Burlando, che poi, al 95° si fa anche espellere per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6,5, Bistolli 7, Lucchesi 6,5, Bruno 7,5, Merlo 7, Parodi 7, Maccario 7, Oliveri 6,5, Burlando 7, Pelizzari 7, G.Aime 7,5. Allenatore: P.Aime.

Castelnuovo Belbo 1
Bevingros Eleven 2

Il Castelnuovo Belbo, secondo previsione, cade in casa contro il Bevingros campione d'inverno, ma non demerita al cospetto della regina, e anzi può recriminare più di qualcosa, per una partita che avrebbe potuto finire diversamente. Con il Bevingros in dieci dal quarto d'ora, per l'espulsione di Caicedo, i belbesi mantengono una costante iniziativa, e potrebbero passare al 50°, ma El Harch, solo davanti a Tasca, tira addosso al portiere. Gol sbagliato, gol subito: passano cinque minuti e al 55°, sugli sviluppi di una mischia in area, è il colored Dimou a portare in vantaggio il Bevingros. I belbesi non si perdono d'animo e con un lancio filtrante al 61° Amandola pesca Sala, che elude Tasca e sigla l'1-1. Da questo momento in poi, la maggiore esperienza del Bevingros emerge incontrastata: Fresta e compagni riescono a condizionare l'operato dell'arbitro che assegna un dubbio rigore agli spinettesi, ma Quaglia fa il miracolo e para il tiro di Fresta; al 70° però un intervento di Buratto è punito col rosso e le due squadre tornano in parità numerica, e poco dopo, su un corner, Fresta si fa largo in area, forse spingendolo, e colpisce di testa: la palla batte per terra, e Quaglia con un ultimo disperato colpo di reni la tira fuori dalla porta. Secondo il direttore di gara però, la sfera aveva già varcato la linea: è il gol decisivo. Nel

finale, Bellora manca il possibile 2-2, poi c'è tempo solo per una serie di battibecchi e per una promessa di mister Dova: «Al ritorno sbanchiamo Spinetta».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 7,5, Leoncini 7,5 (60° Gagliardi 6); Bonzano 6,5, Piana 7, Buratto 7, Amandola 6,5 (65° De Luigi 6), Laghafi 7 (50° Cela 6), Bellora 7 (80° Sandri 6), Valisena 6,5 (70° Rizzo 6); Sala 7,5, El Harch 6,5. Allenatore: Dova.

Cristo Cassine 1
Cassine 1

Il Cassine non riesce a battere nemmeno il Cristo: la prima vittoria dell'anno per i grigioblu sfuma al 91°, ma l'undici di Seminara può fare il mea culpa per non avere chiuso prima la sfida con una squadra apparsa alla portata. Il Cassine sfiora il gol già al 28°, con Zaccone che prima impegna Manganaro e quindi, sulla respinta del portiere, centra il palo in diagonale.

È il momento migliore per i grigioblu che passano al 35° con Beltrame, lanciato in profondità da Torchietto e bravo a freddare Manganaro in uscita. Nella ripresa, il Cristo cresce e il Cassine scompare: dopo una traversa di Soudou Hassan, al 52°, Cavelli fallisce il 2-0 di testa al 75° e in un finale al calor bianco, ancora Soudou Hassan batte Fossa con una strana parabola, quando ormai il cronometro segna il 91°.

Formazione e pagelle Cassine: Fossa 6, Mariscotti 5,5, Gozzi 5,5, Barberis 5, Botto 5,5 (77° Angelini 5,5), Zoma 5,5 (84° Chenna sv); Salice 5,5, Torchietto 5,5 (60° Bruzzone 5,5), Cavelli 5,5, Beltrame 6 (75° Cresta 5,5), Zaccone 5,5. Allenatore: Seminara.

Ponti Lerma 2
Lerma 1

Il Ponti supera 2-1 il Lerma e sale al terzo posto in classifica. In una partita caratterizzata da pochi tiri in porta, gli acquisi concretizzano al meglio una indiscutibile superiorità territoriale, andando a rete al 46° del primo tempo, quando Davide Adorno recupera palla sulla tre quarti e mette in movimento Piovano, che si dirige verso l'area e quindi taglia per l'accorrente Alberto Zunino: l'attaccante vedendo l'uscita del portiere lo supera con un astuto pallonetto dal limite dell'area. Nella ripresa, il Lerma ha una fiammata e pareggia il conto al 53°: su un cross dalla destra Scorrano prova a liberare, ma ostacolata da un compagno colpisce debolmente, la palla viene raccolta al limite da Stalfieri, che azzecca il diagonale vincente. Il Ponti però rimette subito le cose a posto: su un cross di Scorrano, al 66°, Parodi approfitta del liscio di un difensore e da sottomisura batte il portiere ovadese. Nel finale, restano in dieci prima il Lerma, che perde il difensore Bistolli, espulso per proteste, e quindi, al 91°, anche il Ponti, per l'espulsione di Parodi, che saltando a braccia larghe rifila una gomitata a un avversario.

Formazione e pagelle Ponti: Goslino 6, Scorrano 6,5, Pagani 6,5, Comparelli 6, Daniele Adorno 6 (60° Levo 6), Davide Adorno 6,5, Mirko Adorno 6 (65° L.Zunino 6,5), Vola 7, A.Zunino 7 (80°Ferri 6); Piovano 6 (70° Ponte 6),

Parodi 6. Allenatore: Cavanna.

Bubbio Centro Storico Alba 1
Centro Storico Alba 3

Domenica 25 novembre all'Arturo Santi il G.S. Bubbio ha chiuso il girone di andata con una sconfitta per 3-1 contro il Centro Storico Alba.

Per motivi diversi erano indisponibili Morielli, Mizeqari, Farchica e Perfumo (quest'ultimo è a rischio di stagione finita a causa dell'infortunio ai legamenti patito nella gara precedente); oltre allo squalificato "Gimmi" Passalacqua.

La cronaca. Al 2° minuto vantaggio del Bubbio con Ostianel mentre al 5° gli ospiti reagiscono con Farinetti che impegna Manca e al 10° trovano il pareggio con Bua che trasforma un netto rigore. Al 3° del secondo tempo gli albesi passano in vantaggio con Bua che trasforma un altro rigore (questa volta molto generoso). Al 60° il portiere ospite Pesci respinge in corner un tiro in area di Ferrero, ma al 76° arriva il terzo gol del Centro Storico con Ferrari (la rete fa discutere per una carica su Manca).

HANNO DETTO. Mister Garbero: «L'arbitro ha fatto i suoi sbagli, ma noi dopo un buon primo tempo siamo crollati nella ripresa. Non resta che sperare nel girone di ritorno dove ci sarà un nuovo allenatore - io penso di rimanere come giocatore - ma sono urgenti rinforzi soprattutto in attacco».

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Brondolo 5,5, Passalacqua Diego 6 (75° Tinto s.v.), Roveta 5,5, Cirio 6, Astesiano 5,5, Ostianel 6, Leoncini 5,5, Ferrero 5,5, Iannuzzi 6, Garbero 6. Allenatore: Garbero.

M.Pr

Domenica 2 dicembre per la Cairese

Sfida per la salvezza con la Golfodianese

Trasferita delicatissima per la Cairese del nuovo corso in quel di San Bartolomeo al Mare, dove ad attendere il giallo-blu c'è la Golfodianese di Alfredo Bencardino, navigato trainer del calcio ligure, ex calciatore di Sanremese, Imperia, Trento, Savona, che è tornato sulla panchina del club giallo-rosso-blu ad ottobre, dopo l'inizio non proprio convincente con mister Bruni. Bencardino ha cambiato faccia al gruppo del presidente Miraglia; se ne sono andati Panuccio e Iannolo al Laigueglia, Brignoli alla Cairese, Calvi, Brilla, Barla e Sparacchio in compenso sono arrivati il promettente De Simeis, Sandri e l'attaccante Murabito.

I rivieraschi hanno quattro punti in più della Cairese e sono tra quegli obiettivi da raggiungere per evitare i play out. Squadra giovane e con un unico obiettivo dice il segretario del giallo-rosso-blu - "raggiungere la salvezza senza troppi affanni".

Tra i padroni di casa da tenere d'occhio i giovani D'Angelo e Scigliano, cresciuti nelle giovanili della Sampdoria, e l'esperto Sandri mentre il portiere Bonavia è tra i più apprezzati della categoria.

Calcio 2ª categoria

Bistagno senza il suo allenatore bloccato a S. Giuliano Nuovo

S.Giuliano Nuovo Bistagno 1
Bistagno 1

San Giuliano Nuovo. Senza il suo allenatore Gian Luca Gai, assente per inderogabili motivi personali (ma comunque in costante contatto telefonico col terreno di gioco), il Bistagno non va oltre il pari, 1-1 sul campo del San Giuliano Nuovo.

Si tratta di un risultato inferiore alle attese per i granata, che contro una squadra da tempo stagnante nei basifondi della classifica, e per di più ridotta in inferiorità numerica (prima in 10 e poi addirittura in 9) per due espulsioni, non è riuscito a far valere il proprio maggior tasso tecnico. «Il punto è che, quando si hanno giocatori abituati a giocare per la salvezza, è difficile fare acquisire loro una

nuova mentalità», spiega il tecnico. Che poi prosegue: «Noi siamo una squadra che, se non dà sempre il 100%, non vale granché: la nostra forza deve essere nell'applicazione e nella concentrazione». In effetti, pur avendo perso due partite casalinghe e essendo reduce da due pareggi, i granata sono ancora terzi, a due soli punti dalla vetta: sarebbe bastato un rendimento minimamente più autorevole per inscenare una fuga...

Ma torniamo alla partita, su cui in verità c'è poco da raccontare: il Bistagno va in vantaggio al 5°, con Channouf che recupera una respinta corta della difesa e sigla l'1-0. Al 25° però Riccio, lasciato solo sugli sviluppi di un calcio di punizione, firma il pareggio.

Il Bistagno sbanda e ci vogliono due parate di Gilardi per salvare il risultato. A cavallo tra la fine del primo tempo e l'inizio della ripresa, l'arbitro mostra il rosso a Ghè e Piana, del San Giuliano: il Bistagno prende in mano le redini del gioco, ma i sanguianesi sono bravi a chiudersi e il risultato non cambia più nonostante un assedio finale dei granata, che commettono l'errore (su un campo comunque molto stretto), di non allargare sufficientemente il gioco.

Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 7, De Paoli 5, Moscardini 5 (80° Morielli sv); Moretti 5, Borgatti 5, Jadhari 5; Pirrone 5 (46° Mazzapica 5), Lovisolo 5, Barone 5; Maio 5 (75° Calcagno 5), Channouf 5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 2 dicembre in Liguria

A Campo ed Altare due superderby

Due derby da far tremare i polsi illuminano il panorama della Prima Categoria ligure.

Quiliano - Sassello. Trasferita nell'entroterra di Savona per il Sassello che va nella tana del Quiliano a caccia di punti per dimenticare la sconfitta casalinga con il Calizzano. Si gioca sul fondo in terra battuta dell'Andrea Picasso, davanti ad un pubblico sempre numeroso ed appassionato contro un undici che in casa sa far valere il fattore campo. Non sarà, però, solo quello l'ostacolo per i biancoblu, il Quiliano ha nelle sue fila fior di giocatori come Travi, ex di Acqui, Savona e Finale, che sarà della partita insieme a Dal-

piaz e Balducci, quest'ultimo per diverse stagioni in Eccellenza e Promozione con la maglia del Varazze. Squadra che è reduce dal bel pari sul campo di Carcare e merita molto di più del penultimo posto in classifica. Il Sassello sarà privo di Cagnone e Bernasconi, entrambi squalificati, e mister Parodi potrebbe rivedere l'assetto della squadra.

Queste le probabili formazioni.

Qualiano (4-4-2): Hysenal - Acquati, Cosentino, Negro, Russo - Zunino, Bozzo, Travi, Baldi - Dalpiaz, Balducci.

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Valentini, Valle, Lamperi - Eletto, Damonte, Tabacco, Gilardi, Bronzino - Vittori, Castorina.

Altarese - Carcarese. Partita di straordinario richiamo ad Altare, dove i locali affrontano la Carcarese in una vera e propria "classicissima".

Ad Altare è facile prevedere il pubblico delle grandi occasioni (da Carcare sono attese non meno di 100 persone), e un'atmosfera degna di ben altre categorie.

Sulla carta, non dovrebbe esserci partita, con la Carcarese, grande candidata alla promozione, largamente favorita sui padroni di casa. Ma è un derby, e il fattore campo può contare. Nell'Altarese, mister Fiori ha il problema del portiere, ma Masaro, alla fine, potrebbe farcela a recuperare per tempo. Permane qualche incertezza anche sulle condizioni di Rapetto, mentre è atteso al rientro Daniele Valvassura.

Nella Carcarese, mister Pusceddu dovrebbe contare sul rientro di Arco, finalmente pronto, mentre Prestia rientrerà solo nel girone di ritorno.

Probabile il ricorso al 4-2-3-1, e un'impostazione offensiva, anche perché agli ospiti serve assolutamente una vittoria per non perdere terreno dal Sassello capolista (impegnato a Quiliano) e

dalla Veloce, che gioca in casa del Sanremo Boys e in settimana ha annunciato l'ingaggio del difensore Bracco, classe 1971, ex Savona e Alessandria, in campo da gennaio e fino a maggio per la "modica" cifra di 16.000 euro...

Probabili formazioni.
Altarese (3-5-2): Massaro - Grasso, Rapetto, Zunino - Esu, Perversi, Oliveri, Di Rienzo, Perversi - P.Valvassura, D.Valvassura. Allenatore: Fiori.

Carcarese (4-2-3-1): Tabbia - Botta, Pesce, Frediani, Ranieri - Termine, Cosenza - Arco (Di Mare), Pasini, Koltsov - Doci. Allenatore: Pusceddu.

Campese - Rossiglione. Derbissimo anche a Campo Ligure, dove torna la grande sfida con la Rossiglione. Il buon momento che entrambe le squadre stanno attraversando (padroni di casa terzi a quota 20, ospiti sestati a quota 17, e reduci dalla bella vittoria 2-0 col Gf Rapallo) spinge a lasciare il pronostico più che aperto e sicuramente alimenterà ulteriormente i già notevoli stimoli dei giocatori.

Sfida anche tra uomini gol, con il dinamico duo Piccardo-Marrale, che ultimamente gira a mille, per la squadra di casa, e il lanciato Martini, reduce dalla doppietta al Rapallo per il Rossiglione di mister Conti.

In Valle Stura non si parla d'altro: il profumo di derby è sempre più forte, forse, dice chi ci abita, anche più del solito: le cito attendersi il pionenone sulle tribune.

Probabili formazioni.
Campese (4-4-2): Vattolo - N.Carlini, Ottonello, Mantero, Oliveri - Rosso, Chericoni, D.Piombo, Di Marco - Piccardo, Marrale. Allenatore: R.Piombo.

Rossiglione (4-4-2): Masini - Ferrando, Delogu, R.Pastorino, Vasto - M.Pastorino, Rena, Ravera, Balbi - Rota, Martini. Allenatore: Conti.



w.g.

Domenica 2 dicembre per La Sorgente

Con il Fabbrica Curone impegno alla portata

Acqui Terme. Il dicembre de La Sorgente si apre con una trasferta sulle colline tortonesi, in casa del Fabbrica Curone. Il Fabbrica, espressione di un centro di soli 776 abitanti, il più piccolo di tutta la Prima, da anni riesce a mantenere la categoria grazie alla passione e agli sforzi del presidente Buscaglia e di un gruppo di giocatori affiatati e coesi. Guidata da mister Dalocchio, la squadra, secondo la sua tradizione, anche quest'anno sta combattendo la sua battaglia nel tentativo di mantenersi appena al di sopra della zona retrocessione, e per quanto si è visto in questo primo scorcio di campionato, sembra in grado di conquistare anche quest'anno una salvezza che meriterebbe i sinceri applausi di qualunque sportivo. Reduce da una sconfitta di misura, nel derby tortonese con la più attrezzata e ambiziosa Castelnovesese, il Fabbrica dovrebbe presentarsi in formazione tipo all'appuntamento con La Sorgente. La trasferta in alta Val Curone (Fabbrica è a 700 metri sul livello del mare), abbinata con l'arrivo, imminente, dell'inverno, apre alcuni interrogativi circa le condizioni climatiche, che in caso di maltempo po-

trebbero diventare un fattore; diversamente, in condizioni normali, i sorgentini possono contare su una maggiore cifra tecnica, e sembrano avere le potenzialità per fare bottino pieno. A motivare ulteriormente l'undici di mister Tanganelli, c'è anche la speranza di un passo falso della capolista Don Bosco Alessandria, opposta domenica al Sale, squadra reduce da un brutto momento, che però è in possesso di una rosa molto qualitativa e sarà certamente animato da una voglia di riscatto. L'ottima condizione di forma di Barida, infine, autorizza a nutrire un certo ottimismo per quanto riguarda la fase realizzativa, anche se la difesa del Fabbrica non è solita concedersi grandi distrazioni.

Probabile formazione Fabbrica (5-3-2): Cavagnaro - Frattini, Fasani, Valassi, Bramè, Toso - Fevola, Burgazzoli, Volpini - Degli Alberti, Perinati (Castellano). Allenatore: Dalocchio.

Probabile formazione La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G.Bruno, Gozzi, Marchelli, Ferrando - Montrucchio, Lazzezzaro, Zaccone, Cipolla - Guarnera (Luongo), Barida. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio Amatori Acsi

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Bella partita a Cassinasco tra la squadra di casa e la capolista Anti-Patrici, 2 a 2 con i padroni di casa subito in gol con Alberto Macario e Franco Pastrano, raggiunti però dagli avversari grazie alle reti di Jacopo Camerucci e Fabrizio De Michelis.

Vittoria del Gorrino Scavi nel derby contro il Morbello, 4 a 2 ad opera di Matteo Parodi e la tripletta del solito Paolo Tumminia, per gli ospiti a segno Fabio Librizzi e Fabrizio Stella. Tutto facile per il Dream Team Caffè Europa contro lo Sporting Molare; un netto 5 a 1 grazie al gol di Cristian Bruschi, Mario Delisi e la tripletta di Alessandro Rizzo, rete della bandiera molarese per Geny Kurtay.

Netta la vittoria per 8 a 3 del Barilotto sulla Longobarda, i canarini acquisi zitti zitti stanno risalendo la classifica e sicuramente alla fine saranno ai primi posti.

Vittoria di misura per 2 a 1 del Camparo Auto sul Ristorante Belvedere Denice. Vince invece a tavolino per 4 a 0 il Ristorante Paradiso Palo sul Trisobbio. Sconfitta interna del Ricaldone per 3 a 4 contro il Vecchio Mulino.

Chiude il girone la vittoria per 4 a 1 dell'Autorodella sullo Spigno.

Classifica Girone A: Dream Team Caffè Europa 21; Atletico Maroc, Gorrino Scavi 19; Ristorante Paradiso Palo, Al Brunale 16; Barilotto, Sporting Molare 15; G.S. Morbello 12; Cral Saiwa, A.S. Trisobbio 6; La Longobarda 0.

Classifica Girone B: Anti-Patrici 23; Deportivo 15; Cassinasco 14; Vecchio Mulino 13; U.S. Ricaldone 12; Upa 11; Camparo Auto, Autorodella 9; Ristorante Belvedere Denice 4; Spigno 1.

Calcio a 7 Memorial Ruggero Avanzini
Le partite sono state carat-

terizzate dal freddo e dal maltempo, infatti la gara tra l'A.C. Levice e Wineland è stata rinviata per impraticabilità di campo.

Nell'altra sfida, che vedeva fronteggiarsi la G.S. Amici di Fontanile sul campo del Cravanzana, ha visto gli ospiti imporsi per 4 a 2.

A Cessole, l'A.R.T. Bubbio si è imposto sull'Araldica Vini per 6 a 4.

Classifica: G.S. Amici di Fontanile 4; Wineland, A.R.T. Bubbio 3; Cravanzana, A.C. Levice, Araldica Vini 1.

Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

U.S. Ponente sempre più sola al comando, questa volta è toccato al Caffè del Corso saggiare le capacità della capolista. Un 3 a 1 al termine di una delle più belle partite del campionato, per la capolista a segno Raffaele Teti e due volte Demicheli Fabrizio, per gli avversari a segno Jacopo Camerucci.

Risultato tennistico per il Gas Tecnica sul Ristorante Paradiso Palo, un 6 a 0 con le marcature di Roberto Manto, Walter Macario, Samuele Ministru, Cristian Manca e la doppietta di Enrico Marellò.

Sconfitta per 5 a 3 del Lauriola&Mascone contro Mamma Lucia per 5 a 3. Partiti bene, con i gol di Nicola Lauriola, Matteo Sardo, Poretti Giuliano, si sono fatti rimontare e superare dai gol di Massimiliano Longo e le doppiette di Maurizio Venticinque e Filippo Pagliazzo.

Chiudono la giornata le vittorie degli Incredibili sullo Spigno per 10 a 0 e la vittoria del Ponzone sul Prasco per 4 a 3.

Classifica: U.S. Ponente 21; Gas Tecnica 15; G.M. Impianti, Atletico Melbourne 12; Ponzone 11; Paco Team 10; Prasco, Gommania, Mamma Lucia, Incredibili 9; Caffè del Corso 8; Lauriola&Vascone, 3; Ristorante Paradiso Palo 2; Spigno 0.

Domenica 2 dicembre per il Cortemilia

Nella sfida con il Moretta i punti valgono doppio

Cortemilia. Sarà il Moretta della presidentessa Wanda Sapino a dirci se il Cortemilia ha le carte in regola per risalire la china oppure il suo sarà un campionato di sofferenza sino all'ultima giornata. I bianco-verdi di mister Silvano Crepaldi navigano sull'orlo dei play out, hanno qualche punto in più dei cortemiliesi, unicamente frutto di una lunga serie di pareggi, ben sette, su dodici gare giocate. Mix tra il calcio cuneese, fatto di agonismo e quello torinese più tecnico, l'U.S. Moretta è l'espressione calcistica di un comune di poco più di quattromila anime a cavallo tra le province di Cuneo e Torino, che ha mutuato più sull'agonismo, che non sulla tecnica, il suo modo di stare in campo. Difesa solida che si affida a Cantatore e Della Valle, giocatori con un passato in categoria superiore, mentre in mezzo al campo è Cardellino, ex del Saluzzo, a dettare i tempi della manovra. *"Qualche infortunio di troppo ci ha costretto a rivedere i nostri programmi"* - ci dice il d.s. Giovanni Grande - *speriamo di fare meglio quan-*

do saremo al completo".

Cortemilia che è reduce dalla sconfitta sul campo dell'Olmo Donatello dove i gialloverdi hanno, però, disputato una delle più belle gare della stagione. Mister Del Piano potrà contare sulla rosa al gran completo; rientreranno Ferrero ed Andrea Scavino e potrebbe fare la sua prima apparizione con la nuova maglia l'attaccante Odella, ex della Cairese, già tesserato ma alle prese con un malanno muscolare. Del Piano manterrà la solita difesa a tre mentre in attacco ci saranno Diego Roveta con a fianco inizialmente Bruschi e poi Kelepov o Odella; importanti saranno gli inserimenti dei centrocampisti, in primis, Bertonasco per cercare di scardinare la difesa bianco-verde che del Moretta è decisamente il reparto più affidabile. Il Cortemilia potrebbe scendere in campo con questo undici.

Cortemilia (3-5-2): Del Piano, Ferrero, Bogliolo - Barberis, Ferrino, Bertonasco, Scavino, Mazzetta - D.Roveta, Bruschi (Kelepov).

w.g.

Domenica 2 dicembre

Bistagno contro Asca inattesa partitissima

Bistagno. Il comunale di regione Pieve si prepara ad ospitare una delle sfide più importanti nella storia recente del Bistagno. Ospite di giornata dei granata di Gai, la fortissima Asca, compagne alessandrina che già lo scorso anno ha mancato di poco il salto in Prima Categoria. Patron Albertazzi ha allestito una squadra di grande livello, con elementi di qualità in ogni reparto, tanto che a inizio stagione gli addetti ai lavori erano unanimi ad indicare negli alessandrini (unitamente al Castelnuovo Scriveria) i favoriti per la promozione diretta. Un pronostico sostanzialmente rispettato, visto che l'Asca si trova al momento al secondo posto in graduatoria, un solo punto dietro l'inattesa capolista Quargnento. Nessuno, in compenso, si sarebbe aspettato che il Bistagno arrivasse alla sfida con gli alessandrini staccato di un solo punto. I granata sono reduci dal pari di San Giuliano nuovo, un 1-1 in 11 contro 9 che non può soddisfare, e che conferma il recente trend, lievemente

involutivo, della squadra. Che perde raramente, ma non vince spessissimo: un peccato, perché davanti non è che le altre stiano correndo.

C'è curiosità per sapere quale contromossa si inventerà Gai per far fronte all'indiscutibile superiorità tecnica degli ospiti, che hanno nelle punte Cutaia e Berretta, nell'interno Lamnaouar e nei difensori Polati e Massone i giocatori più rappresentativi di un complesso a cinque stelle: conoscendo il tecnico bistagnese, non è da escludere un ritorno al 4-2-3-1, con Barone a fungere da perno offensivo davanti al trio Maio-Channouf-Calcagno.

Probabile formazione Bistagno (4-2-3-1): Gilardi - Moretti, Borgatti, Jadhari, Moscardini - De Paoli, Lovisolo - Calcagno, Channouf, Maio - Barone. Allenatore: G.L. Gai.

Probabile formazione Asca (4-4-2): Lessio - De Luca, Polati, Bonaldo, Massone - Mole, Lamnaouar, Boccassi, Cutaia, Beretta. Allenatore: Colombo.

M.Pr

Calcio a 7: la rosa del Bubbio

Bubbio. Tra le squadre che partecipano al "memorial Avanzini", girone di calcio a 7, c'è il Bubbio che quest'anno è sponsorizzato dall'albergo-ristorante Teresio (A.R.T.) e gioca le partite casalinghe a Cessole.

I giocatori della rosa sono: Ovisio Buksa (portiere), Massimiliano Poggio, Fabio Beltrame, Andrea Cresta, Danilo Penengo, Ezio De Giorgis, Mauro Regio (attaccante e presidente), Marcello Baucia (difensore e allenatore), Enrico Bosio e Demetrio Nicodemio.

Domenica 2 dicembre per la Calamandranese

Contro il Valleversa è un derby insolito

Calamandranese. Derby astigiano 'sui generis', per la Calamandranese, che ospita il Valleversa. Il 'sui generis' deriva dal fatto che la sfida tra le due squadre astigiane è al debutto sul palcoscenico della Prima Categoria, dove il Valleversa è appena salito dalla categoria inferiore.

Dopo un 2006-07 trionfale, che ha visto l'undici di mister Raimondi aggiudicarsi anche la vittoria nella coppa Piemonte di categoria (successo conquistato a spese del Villalvernia), la squadra ospite ora lotta nelle posizioni di retroguardia e cerca di riuscire nell'impresa di raggiungere la salvezza senza rinunciare al gioco.

Quella praticata dagli ospiti è una zona totale con grande ritmo, che talvolta va a spese della lucidità sottoporta.

Con il terzino sinistro Garrazzino squalificato, dopo l'espulsione subita domenica contro la Don Bosco, il Valleversa si presenterà a Calamandranese con un tignoso 4-4-2, dove vanno tenuti d'occhio strettamente il fantasioso interno Incardona e il solerte

Sadiki, anche se nel complesso, sul piano tecnico, l'incontro sembra, per l'ennesima volta, alla portata degli uomini di Berta. I grigiorossi, però, quest'anno raramente hanno risposto alle attese con prestazioni convincenti.

Possibile nelle fila della Calamandranese il debutto per l'ultimo acquisto Sarzi-Amadè, e non è da escludere che il tecnico si conceda un po' di rotazione, anche per chiarirsi ulteriormente le idee in vista dei movimenti di giocatori che probabilmente si verificheranno nel corso della prossima sessione di mercato.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimitiano - G.Genzano, Russo, Ricci, Sarzi-Amadè - Souza, Carozzi, A.Berta (Nosenzo), Ristov - Bertonasco, Damato. Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Valleversa (4-4-2): Motta - Franceschin, Cucè, Mansone, Teotino - Tosetti, Maschio, Incardona, De Magistris - Sadiki, Poncino. Allenatore: Raimondi.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Domenica 2 dicembre si gioca a...

Primo campionato a giungere al giro di boa, la Terza Categoria disputa domenica l'ultima giornata di andata, col Bevingros già sicuro del titolo d'inverno

Audax O. - Ponti. Il Ponti, risalito al terzo posto, conclude la prima fase di campionato con una trasferta difficile, sull'ostico campo dell'Audax Orione.

La squadra di casa, che fra le mura amiche è solitamente molto temibile, rappresenta un impegnativo banco di prova, anche se il Ponti, fra tutte le squadre acquise, è certamente quella che meno patisce gli spazi ristretti.

Pesante l'assenza di Parodi, squalificato, che potrebbe indurre mister Cavanna a schierare un più prudente assetto a due punte.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Colla - Scorrano, Dav.Adorno, Comparelli, Pagani - M.Adorno, A.Zunino, Vola, Ferri - Piovano, L.Zunino. Allenatore: Cavanna.

Cassine - Castelnuovo Belbo. Sull'erba del "Peverati" va in scena un derby che, almeno nel pronostico, appare decisamente orientato verso gli astigiani.

Lundici di Gianni Dova, che domenica ha reso dura la vita anche alla capolista Bevingros, ha tutte le qualità per superare il Cassine, che con ogni probabilità concluderà senza successi il girone di andata, stabilendo un po' invidiabile record: in tutto il 2007 i grigioblù non hanno ancora vinto una partita.

Da parte dei belbesi, è quasi scontato il ricorso al turnover, per gratificare quegli elementi che finora hanno giocato un po' meno.

Anche per questo, la formazione che riportiamo è puramente indicativa.

Probabile formazione Cassine (3-5-2): Fossa - Gozzi, Barberis, Botto - Salice, Torchietto, Bruzzone, Zaccone, Zoma - Cavelli, Beltrame. Allenatore: Seminara.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-3-3): Quaglia - Leoncini, Burato, Bonzano, Sandri - De Luigi Laghafi, Rizzo - D.Gai, Valisena, El Harch. Allenatore: Dova.

Frugarolo X Five - Pro Molare. Il girone d'andata degli ovadesi di Paolino Aime si conclude con una trasferta a Frugarolo e un imperativo categorico: vincere, per cercare di ridurre, se possibile, le distanze dalla capolista Bevingros.

Il torneo della Pro, finora, è assolutamente positivo, specie se si considera che la squadra è stata allestita in fretta e furia a pochi giorni dal via del campionato.

Tuttavia, l'impressione è che la rosa a disposizione di Aime avrebbe anche le qualità per lottare testa a testa con i campioni d'inverno.

In attesa del salto di qualità nel girone di ritorno, bene mettere fieno in cascina, e in questo senso il Frugarolo, formazione quadrata in mezzo al campo, ma non molto incisiva, sembra offrire una buona occasione.

Probabile formazione Pro Molare (3-4-1-2): Vattuone - Bistolfi, Parodi, Merlo - Oliveri, Maccario, Bruno, Burlando - P.Aime - Pelizzari, G.Aime. Allenatore: P.Aime.

M.Pr



Calcio giovanile Acqui

JUNIOR ACQUI

PULCINI '99

Junior Acqui

Boys Ovada

8

Ennesima ottima prova dei piccoli juniorini che sotto una fastidiosa pioggia hanno sfoderato una prestazione impeccabile coronata da ben otto reti, chiudendo così il girone di andata imbattuti con sei vittorie ed un solo pareggio. Mattatore del match è stato Verdesse con ben quattro reti all'attivo, ma bravi anche Campazzo a segno due volte, Manildo e Fogliano. Bravi tutti quindi, ma una nota di merito va spesa per Colucci, Verdesse e Fogliano, autentici trascinatori del gruppo.

Convocati: Cazzola, Cavallotti, Campazzo, Cocco, Colucci, Manildo, Gaino, Gatti, Di Lucia, Verdesse, Fogliano, Moraglio. Allenatore: Fabio Librizzi.

PULCINI '97

Acqui U.S.

1

Olimpia F.Q.S.

2

Immeritata sconfitta per i Pulcini di mister Verdesse contro l'Olimpia. Dopo uno sbandamento iniziale di cinque minuti nei quali subiscono due gol fotocopia, i piccoli termali iniziano un'altra partita fatta di una supremazia e condotta da un bel gioco sotto una fitta pioggia. La reazione veemente e continua per tutto il resto della partita non porta che alla segnatura di un gol, due pali, una traversa e al collezionamento di una serie incredibile di occasioni da rete vanificate dal portiere avversario o dall'imprecisione al tiro. Va comunque dato atto ai ragazzi di aver disputato una buonissima partita. Marcatore La Rocca

Formazione: Correa, Basile, Cocco, Tardito, Negro, Martinetti, Poggio, Cambiaso, Cavallotti, Minetti, Pellizzaro, La Rocca. Allenatore: Ivano Verdesse.

GIOVANISSIMI provinciali

Acqui U.S.

1

Carrosio

1

Pareggio molto stretto e due punti persi in virtù della maggiore mole di gioco sviluppato dai bianchi di mister Dragone, nonostante un campo al limite della praticabilità per la gran pioggia caduta. Le reti entrambe nella prima frazione; sono gli ospiti ad andare in vantaggio, ma Roffredo con un gran gol

riporta il match in equilibrio prima della fine. Nella ripresa i termali creano almeno quattro palle gol senza però riuscire a concretizzare.

Formazione: Cagliano, Guglieri, Caselli, Righini, La Rocca, Robbiano, Grua, Maggio, Moretti, Roffredo. A disposizione: Summa, Pronzato, Fiore, Borello, Mostaccio, Cossa. Allenatore: Fabio Dragone.

GIOVANISSIMI regionali

Acqui U.S.

0

Asti

0

Una gran bella partita, giocata tra due delle migliori espressioni del calcio regionale di categoria, tante occasioni da entrambe le parti sventate in prevalenza dalle difese sempre attente e dalla bravura dei due estremi. Un legno colpito per parte (bello quello di Cordara a fine match su punizione dai 35 metri). Le prime della classe quindi non si sono smentite in una partita dove è mancato solo il gol.

Formazione: Gallo, Barbasso, Giachero, Cordara, Pari, Pesce, Gamalero, Gallizzi, Guglieri, Oliveri, Gotta. A disposizione: Cagliano, Borello, Maggio, Ciarnoli, Righini, Trenkwalder. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI provinciali

Acqui U.S.

0

Ovada calcio

1

Una bella partita, nonostante la sconfitta, giocata contro un avversario tecnicamente tra i migliori, davanti un pubblico esemplare che ha incitato i bianchi sino alla fine. I ragazzi di Bertin hanno replicato colpo su colpo, ma gli ovadesi hanno dimostrato tutto il loro valore mettendo a dura prova i due estremi acquesi Virgilio e Panaro. Nel finale il brivido del palo colpito da Barberis che con un pizzico di fortuna avrebbe regalato ai bianchi un pareggio meritato per la determinazione dimostrata in campo.

Convocati: Virgilio, Belzer, Parodi, Fior, Maio, Galli, Galliano, Garrone, Baldiszone, Barberis, Bistolfi. A disposizione: Panaro, Stoppino, Riillo, Lagorio, Collino. Allenatore: Roberto Bertin.

ALLIEVI regionali

Alessandria

2

Acqui U.S.

1

Partita decisa da un errore

dell'arbitro a detta anche dell'allenatore dei padroni di casa, sugli sviluppi del quale i grigi vanno al gol della vittoria finale. La gara è stata molto equilibrata con lvaldi che pareggia momentaneamente al gol del vantaggio dei padroni di casa, ma, come detto, pochi minuti dopo una topica madornale dell'arbitro che sorvola su un netto fallo a danni dei bianchi, permette ai grigi di raddoppiare e vincere il match. Risultato a parte, resta da sottolineare la voglia e l'impegno dimostrati dalla squadra termale che cerca sempre di ben figurare.

Formazione: Dotta, Battiloro, Piana (Alberti), Braggio, Morabito, Lanzavecchia, Dogliero, Paschetta (De Bernardi), Valente (Ivaldi), Soso, Zumino (Avramo). A disposizione: Giacobbe, D'Andrea, Mughetti. Allenatore: Franco Allievi.

JUNIORES regionale

Ovada Calcio

1

Acqui U.S.

3

Una vittoria molto importante quella esterna ottenuta dai ragazzi di mister Allievi al giro di boa del campionato.

Sotto una pioggia battente i regionali bianchi chiudono la prima frazione con il doppio vantaggio grazie alle reti di Varona nei minuti iniziali sugli sviluppi di un traversone girato in rete con tuffo di testa, e Giribaldi in acrobazia alla mezz'ora.

Nella ripresa escono i padroni di casa che mettono in pressione gli acquesi tanto da andare in gol grazie ad un mezzo pasticcio difensivo, ma nel finale ancora bomber Giribaldi in mischia trova la deviazione vincente sugli sviluppi di un angolo.

Non è stata una partita esaltante, ma i banchi hanno costantemente tenuto in mano le redini del gioco e alla fine hanno meritato questo importante successo.

Ottima la prova di un ritrovato Ravera padrone del centrocampo.

Formazione: Gallisai, Carbone, Antonucci, De Bernardi Matteo (De Bernardi Mario), Carosio, Ravera, Varona (Gottardo), Gioanola (D'andria), Giribaldi, Facchino (Scrivano), Sartore (Satragnò). A disposizione: Giacobbe, Valente. Allenatore: Franco Allievi.

Calcio giovanile La Sorgente



La formazione degli Allievi.

PULCINI '99 - PULCINI

'97-'98 - ESORDIENTI '96: le gare sono state rinviate per impraticabilità del campo.

ESORDIENTI '95

Agape

1

La Sorgente D'Onofrio

13

Goleada per i gialloblu sul campo dell'Agape. Partita a senso unico che serve ai sorgentini come allenamento, dando la possibilità a più ragazzi di trovare la via del gol. Le reti sono state messe a segno da: D'Onofrio (3), Antonucci (2), Mohati (2), Garbero (4) e due autogol degli avversari.

Convocati: Gazia, Girasole, Barisone, Mohati, D'Onofrio, Antonucci, Pastorino, Garbero. Allenatore: Massimo Gianoglio.

GIOVANISSIMI

Aurora Calcio

7

La Sorgente Jonathan s.

0

Nulla da fare per i Giovanissimi gialloblu contro la capolista Aurora. Sotto di due gol dopo 5 minuti, i sorgentini non riescono a combinare nulla. Chiuso il primo tempo sul 3 a 0, nella ripresa gli alessandrini portavano a 7 le marcature grazie anche a due calci di rigore. L'unica nota positiva viene da un'altra prestazione maiuscola di Ghio che annulla la temuta punta Emenalo, capocannoniere del girone e già nel mirino di società professionistiche.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Orecchia, Facchino, Marengo, Ghio, Astengo, Koci, Gatto, Gaglione, De Vincenzi, Tavella, Reggio, Laboari, Ammazzagatti, Comucci.

ALLIEVI

La Sorgente Hotel Royal

1

Asca

0

Con la vittoria ottenuta contro i rivali dell'Asca, i ragazzi di mister Fabio Picuccio mantengono la vettura dalla classifica, con due punti di vantaggio sul Due Valli e ben 5 sull'Ovada e sull'Asca. La gara, ben interpretata da entrambe le formazioni, ha visto i sorgentini andare in vantaggio col solito Balla al 30', poi un'ottima amministrazione della partita ha consentito loro di portare a casa i tre punti in palio. Da sottolineare l'ottima prestazione di Mura, Erba e Roci.

Formazione: Roci, Iuliano, Lo Cascio, Mura, Comucci, Ayoub, Fameli, Lafi, Erba, Guazzo, Balla. A disposizione: Lo Brutto, Nanfara, Stoimenoski, Abdil, Zaccane. Allenatore: Fabio Picuccio.

JUNIORES provinciale

La Sorgente Garage Cirio 4 Masio Annonese

1

Importante vittoria de La Sorgente che, grazie allo stop della capolista Rocchetta, si porta a -1 dalla vetta. Al centrale di via Po i ragazzi di mister Picuccio passano sopra al Masio Annonese con un perentorio 4 a 1. Partenza sprint dei gialloblu che dopo le solite occasioni da gol sbagliate, trovano il vantaggio con un potente colpo di testa del bomber Balla. Dopo l'in-

tervallo gli acquesi raddoppiano con un altro colpo di testa di Balla, imbeccato da Barbasso autore di una pregevole azione. In seguito gli ospiti impensieriscono i termali accorciando le distanze e sperando di strappare un pareggio, ma i sorgentini tengono alta la guardia e praticando un bel calcio riescono a mettere in cassaforte il risultato prima con la terza rete di Balla, mattatore dell'incontro, e poi con una potente punizione del prezioso Abaoub. Ottima prestazione di tutti i ragazzi, con menzione particolare per Ermir. Pino La Rocca, dirigente della società gialloblu, esprime un commento: "Abbiamo dimostrato il nostro valore giocando forse la partita più bella finora e dobbiamo fare altrettanto per il big-match di sabato prossimo in casa del Rocchetta per il primato".

Formazione: De Rosa (Laffi), Cignacco, Serio, Chanouf, Zanardi, Barbasso (Drago), Ermir (La Rocca), Ferraris, Trevisiol (Fogliano), Balla (Naskov), Abaoub. A disposizione: Siri, Varano. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri

Pulcini '99: Aquanera - La Sorgente, sabato 1 dicembre ore 15.15, campo Fresonara. **Pulcini '97-'98:** La Sorgente - Aquanera, sabato 1 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '96:** La Sorgente - Olimpia, sabato 1 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '95:** La Sorgente - Carrosio, domenica 2 ore 9.50, campo Sorgente. **Giovanissimi:** La Sorgente - Acqui, domenica 2 ore 10.30, campo Sorgente. **Juniors:** Rocchetta T. - La Sorgente, sabato 1 ore 15, campo Rocchetta T.

Calcio giovanile Bistagno

Le seguenti partite di campionato: **PULCINI misti:** Bistagno - Orti; **PULCINI '97:** Bistagno - Alessandria; **PULCINI '98:** Bistagno - Acqui e **GIOVANISSIMI:** Due Valli - Bistagno, sono state rinviate per campo impraticabile.

ESORDIENTI '95 a 11

Acqui - Bistagno: si è giocata martedì 27 novembre alle ore 18 a Rivalta Bormida, mentre il giornale era in fase di stampa.

ALLIEVI: Aquanera 4 - Bistagno 1

Il Bistagno, con molte assenze, tiene un tempo segnando con il bravo Roveta dopo una bella triangolazione.

Nel secondo tempo la bravura del portiere Siccardi, autore di ottime parate, ha evitato un passivo più pesante.

Formazione: Siccardi, Eleuteri, Merlo, Astengo, Cazzuli, Tenucci, Preda, Muschiato (s.t. Lauretta), Eni, Roveta, Pirronello (s.t. Cristofalo). Allenatori: Pesce, Lacqua.

Calcio giovanile Sassello

JUNIORES provinciale

Carcarese

4

Sassello

0

la ripresa quando la Carcarese è andata a segno altre tre volte.

Nel prossimo incontro il Sassello ospiterà, sabato 1 dicembre alle 15 al "degli Appennini", il Millesimo.

Formazione Sassello: A. Rapetto; Valentini, Filippo Bacino; Garbarino, Tanase, Miraglio (80° De Felice), Andrea Siri, Ginepro, Dapino (90° Da Bove), Ferrari (55° Alberto Siri), F. Rapetto. Allenatore: Costa.

Finisce 4 a 0 per i biancorossi con i sassellesi in partita solo per il primo tempo, chiuso con un solo gol di scarto e poi alla deriva nel-

Appuntamenti sportivi

Domenica 2 dicembre - escursionismo con il C.A.I., Ge Nervi - Monte Cadorna - Case Cornua - Sori. Info: sede sociale, via Monteverde 44 Acqui Terme, (ogni venerdì dalle 21 alle 23), caiacquiterme@libero.it.

Sabato 8 dicembre - cronoscalata Acqui-Lussito 4° memorial "Giovanni Orsi", Acqui Terme; ritrovo ore 9.30, c/o piazza zona Bagni. Info 0144 323002.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre, Acqui Terme, calcio, "4° memorial G. Fucile"; torneo regionale giovanile categoria Pulcini.

Venerdì 21 dicembre, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombarone. A.S. Artistica 2000.

Martedì 23 dicembre - "Corri verso Babbo Natale", Castellazzo Bormida, partenza ore 9.30, presso area attrezzata di piazzale 1° Maggio.

Campionato di calcio Lega Uisp

Girone A - risultati dell'8ª giornata di andata

As Latinanovese - Sporting Paderna rinviata; Eurosan - Mirabello Calcio rinviata; Ferrari G. - Isola S.A. Guazzora Calcio 3 - 3; Gr.Rangers Arquata - Oratorio Rivanazzano 0 - 1; Us Cassano Calcio - Pizzeria Il Portico Carrosio rinviata; Us Volpedo Sec - Us Pasturana Calcio 1 - 1.

Recupero: Us Volpedo Sec - Oratorio Rivanazzano 1-2.

Classifica: Oratorio Rivanazzano 24; As Latinanovese 18; Us Cassano Calcio 16; Us Pasturana Calcio 13; Ferrari G. 12; Us Volpedo Sec 8; Eurosan, Gr.Rangers Arquata, Isola S.A. Guazzora Calcio 7; Mirabello Calcio 6; Pizzeria Il Portico Carrosio 4; Sporting Paderna 1.

Prossimo turno: Gr.Rangers Arquata - As Latinanovese, lunedì 3 dicembre ore 21, campo Arquata Scriveria; Mirabello Calcio - Ferrari G., sabato 1 ore 15, campo Mirabello; Oratorio Rivanazzano - Us Cassano Calcio, venerdì 30 novembre ore 21, campo Rivanazzano; Pizzeria Il Portico Carrosio - Eurosan, lunedì 3 ore 21, campo Carrosio; Sporting Paderna - Us Volpedo Sec, sabato 1 ore 15, campo Paderna; Us Pasturana Calcio - Isola S.A. Guazzora Calcio, venerdì 30 ore 21, campo Pasturana.

Girone B - risultati dell'8ª giornata di andata

Aquesana 84/97 - Silvanese 3 - 0; Cadepiaggio Calcio - Masone/Rossiglione 2 - 3; Capriatesi - Campese 0 - 2; Incisa Calcio - Pol. Com. Castellettese 2 - 0; Pol. Predosa - Atletico Montaldo 4 - 0; Pol. Roccagrimalda - Carpeneto 1 - 3.

Recupero: Atletico Montaldo - Aquesana 84/97 1-1.

Classifica: Aquesana 84/97 22; Carpeneto 20; Pol. Roccagrimalda 18; Pol. Predosa 14; Capriatesi 11; Campese, Incisa Calcio 10; Masone/Rossiglione 9; Atletico Montaldo 7; Silvanese 6; Pol. Com. Castellettese 2; Cadepiaggio Calcio 1.

Prossimo turno: Atletico Montaldo - Cadepiaggio Calcio, venerdì 30 novembre ore 21, campo Montaldo Bormida; Campese - Pol. Com. Castellettese, venerdì 30 ore 21, campo Campo Ligure; Carpeneto - Aquesana 84/97, sabato 1 dicembre ore 15, campo Carpeneto; Pol. Roccagrimalda - Incisa Calcio, venerdì 30 ore 21, campo Roccagrimalda; Silvanese - Pol. Predosa, venerdì 30 ore 21, campo Silvano d'Orba; Masone/Rossiglione - Capriatesi, lunedì 3 ore 21, campo Rossiglione.

Volley serie D femminile

Scivolone per Yokohama il derby è del Casale

Ardor Casale 3
Yokohama Valnegri 2
(25-23; 19-25; 20-25; 35-33; 15-13)

Acqui Terme. Seconda sconfitta consecutiva, ancora una volta al tie-break, per la Yokohama Valnegri, che perde in cinque set il derby contro la Ardor Casale e scivola al quarto posto in classifica, superata da Oleggio e Galliate.

Quello contro le casalesi, ottave in classifica, è uno scivolone inatteso per la squadra di Ceriotti, che si è disunita nella parte centrale dell'incontro, anche per colpa del nervosismo che ha colpito il palleggio Roso. L'atleta casalese ha forse sentito eccessivamente l'impatto con la partita, e ha costretto coach Ceriotti a sostituirla, nel corso del secondo set, con Giordano: una scelta disperata, perché la forte atleta acquese soffre da tempo di problemi muscolari, e non ha potuto quindi assicurare la necessaria continuità.

Ma andiamo con ordine: il primo set è di Casale, che passa di misura 25-23, ma c'è subito l'immediata replica della squadra termale, che impatta sul 25-19, e sembra in grado di venire fuori alla distanza.

In effetti, nel terzo set la Yokohama, giocando un volley essenziale e limitando la percentuale di errore si impone nuovamente 25-20, e come già era successo sette giorni prima, sembra avere la partita saldamente in pugno. Le ragazze di Valnegri, però, se la lasciano sfuggire nel quarto parziale: Casale è più grintosa, e invano Ceriotti cerca di puntellare la situazione con sostituzioni e cambi di formazione: troppi errori gratuiti e da parte acquese e una splendida prestazione del libero casalese Imarisio, galvanizzano le padrone di casa, che



L'allenatore Roberto Ceriotti.

tengono botta. Lo Sporting ha l'occasione per chiudere sul 27-26, ma un errore arbitrale priva la squadra del punto vincente; così, al termine di una altalena di botta e risposta, Casale conquista il set sul 35-33. Si tratta di un punto pesantissimo, perché stanchezza mentale e fisica, tensione per il set decisivo, e carico nervoso accumulato risultano decisivi nel quinto set.

Casale ha le ali ai piedi, Acqui il morale basso, e il 15-13 finale per l'Ardor è un epilogo ormai inevitabile. Ora a Ceriotti, che si dice "dispiaciuto, ma non preoccupato", per la sconfitta, tocca il difficile compito di ricostruire il morale del gruppo, cercando di far comprendere alle più giovani che in partite come questa, giocate sul filo dei nervi, su punteggi alti e lunghe distanze, spesso la tecnica conta poco e la vittoria premia chi ha più testa e più esperienza.

Yokohama Valnegri - Int: Roso, Guidobono, Pernigotti, Talice, Francabandiera, Fuino. Libero: Dicianni. Utilizzate: Giordano e Morino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Arredofrigo in forma "cappotto" all'Omegna

GS Arredofrigo Coldline 3
Ro-Carr Omegna 0
(25-15; 25-14; 25-18)

Acqui Terme. Una Arredofrigo Coldline in grande forma strappazza la temuta Omegna per 3-0 e mantiene la testa del girone C della Serie D femminile. Per Brondolo e compagne quella di sabato è stata davvero una giornata di grande vena, come conferma anche il tecnico Ivano Marengo: «Credo sia stata la nostra migliore partita quest'anno», ammette, «e se altre volte ci era capitato di riuscire a vincere anche senza giocare al massimo, devo dire che stavolta le ragazze hanno fatto davvero bene, contro una buonissima squadra». Chiave della partita, l'attento controllo sulla temuta Fracasso, molto limitata nell'efficacia perché costretta ad attaccare prevalentemente sulla diagonale. Il resto lo ha fatto un assetto difensivo accorto, una buona prestazione di squadra e una ottima disposizione tattica. Il GS parte subito forte, forzando il servizio, e Omegna resiste solo fino a metà set, sul 15-15, poi dieci punti consecutivi danno all'Arredofrigo un margine di tutto rispetto. La resistenza di Omegna è fiaccata definitivamente poco dopo l'inizio del secondo parziale: il servizio del GS manda presto il sestetto ospite in confusione. Per contro, dalla ricezione al palleggio, fino alla fase di attacco, la squadra del presidente Ivaldi non sbaglia quasi niente e



Veronica Scarso

chiude 25-14. Assolutamente senza storia il terzo set, che vede Marengo dare spazio alla panchina (inserite Ghignone e Pilotti). Anche con gli avvicendamenti, comunque, il GS mantiene il ritmo e riesce a chiudere comunque in scioltezza con un ottimo 25-18. A fine partita, Marengo azzarda un brevissimo commento sul girone, dove «Oleggio e Galliate non mollano, e mi sembra che le forze del girone si vadano delineando. Lo Sporting ha perduto il derby con Casale, che comunque è un'ottima squadra, e si è un po' staccato, ma resta pericoloso».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Brondolo, Colla, Visconti, Ivaldi. Libero: Pintore. Utilizzate: Ghignone, Pilotti. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley GS Acqui giovanile

Under 14 sottotono Under 16 batte Novi

UNDER 14
GS Kerus Alimentari - Aedes Novi

Di fronte al proprio pubblico, l'under 14 si esprime piuttosto sottotono, e finisce col lasciare via libera alle novesi.

Praticamente priva di Giulia Ricci, che deve fare i conti con problemi alla schiena e non ha potuto dare il consueto apporto alle compagne, entrando solo per brevi tratti della partita, la squadra acquese parte bene e vince in scioltezza il primo set.

Poi il black out: «Forse abbiamo pensato che tutto fosse facile dopo aver vinto il primo parziale - afferma l'allenatrice Chiara Visconti - e se è così, le ragazze si sono proprio sbagliate. Sono piuttosto arrabbiata con loro, perché sul piano tecnico avevamo le doti per giocare alla pari, ma senza la giusta applicazione le nostre avversarie, più forti fisicamente, sono potute venire fuori alla distanza con una certa facilità».

La squadra ora è chiamata al riscatto nel doppio impegno esterno di mercoledì

(mentre il giornale è in pagina si gioca a Viguzzolo) e domenica 2 dicembre a Pozzolo Formigaro.

U14 Kerus Alimentari: Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra. Coach: Visconti *******

UNDER 16
Pizzeria La Cuntrò - ANSPI Pieve Novi

Vittoria netta, per 3-0, per la Under 16 Pizzeria la Cuntrò contro le novesi dell'Anspi Pieve. Gara mai in discussione, che le acquisi hanno bene interpretato.

Coach Visconti ha potuto alternare sul campo l'intera rosa a disposizione, fornendo a tutte le sue giocatrici un prezioso contributo in termini di esperienza. Ora la squadra si concede una breve pausa, prima di tornare in campo il prossimo 5 dicembre, per l'impegno casalingo contro Casale.

U16 Pizzeria La Cuntrò: Bonavita, Ratto, Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra. Coach: Visconti. **M.Pr**

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B: Pietro Micca 21; 4Valli Galilei 20; Plastipol Ovada 18; Asystel N.Links No 15; Gmc Spa Val-susa 12; Green Volley Vc, Mrg Borgomanero 11; Bigmat in V. Santena 10; Bellinzago 8; Gs Splendor 7; Punto S. Virtus Bi 5; G.S. Pavic 4; Smap Fres. Caselle 2; Nuncas Chieri 0.

Serie D femminile girone C: Gs Acqui 20; Santi 4rose Oleggio, Pall. Galliate 17; Yokohama by Valnegri 15; Ardor Casale, Tomato F. Pozzolo 12; Ro-Carr Omegna 11; S. Francesco al Campo, Vega O. Verbania 10; Fortitudo Occimiano 8; Spring V. Candelo 6; 2D Venascavi Venaria 5; Eg V. Gattinara 1; Aedes Asystel Novi 0.

Sabato 1° dicembre si gioca a...

Sporting, con Oleggio un impegno difficile

Acqui Terme. Due partite di difficile interpretazione attendono sabato 1 dicembre Yokohama Valnegri Int e GS Arredofrigo Coldline, che per motivi diversi, però, devono assolutamente fare ogni sforzo per conquistare bottino pieno. A rischiare di più, fra le due squadre, è probabilmente lo Sporting, opposto al Santi 4 Rose Oleggio, seconda in classifica.

San Francesco al Campo - GS Arredofrigo Coldline. Trasferita con tante incognite per la squadra di Marengo, e non solo per il viaggio in sé (San Francesco al Campo, ben oltre Caselle, nel torinese, è uno dei trasferimenti più lunghi). A preoccupare è soprattutto l'imprevedibilità dei padroni di casa, che per tutto l'anno hanno alternato ottime prestazioni a debacche inattese: tra le prime ricordiamo per esempio la vittoria 3-2 su Oleggio, tra le seconde l'incolore 0-3 subito a Mombarone dallo Yokohama senza quasi neppure giocare. Alle prese con alcuni problemi interni (disponibilità della palestra per gli allenamenti, e un organico non particolarmente numeroso né, a quanto si dice, troppo coeso), San Francesco è squadra imprevedibile come un giullare che di tanto in tanto si permette di fare uno sgambetto al potente di turno. Un rischio che il GS Arredofri-

go non può concedersi, in una giornata che, per il gioco dei confronti diretti, potrebbe lanciarlo ancora più in alto in classifica. Si gioca sabato, alle 20,30, al "Peressotti" di S.Francesco al Campo.

Yokohama Valnegri Int - Santi 4 Rose Oleggio. Gara delicata, perché lo Sporting viene da due ko consecutivi che un po' preoccupano, perché, al di là della forza dell'avversario, la squadra finora ha ceduto tutti i tie-break disputati, il che non è sinonimo di grande solidità mentale.

In questo quadro generale, il Santi 4 Rose non è l'avversario migliore, perché è una squadra di valore, giovane ma piuttosto solida mentalmente, che dà il meglio di sé in battuta, ricezione e difesa. Per fare un punto contro le novaresi, insomma, bisogna penare: non esattamente l'avversario migliore per una squadra come quella acquese, che avrebbe bisogno di una piccola iniezione di fiducia per tornare ai livelli di inizio campionato. Ancora una volta, a caricarsi la squadra sulle spalle, dovrà essere capitano Guidobono: contro di lei non c'è difesa che tenga, e dunque sarà suo il compito di togliere qualche certezza a un Oleggio assai lanciato. Si gioca a Mombarone sabato 1, alle ore 20,30. **M.Pr**

Tennis Mombarone

Il giovane Edoardo Eremin premiato in quel di Torino



Edoardo Eremin con il maestro Christian Perrone.

Acqui Terme. Si è conclusa, domenica 18 novembre a Torino, con la premiazione da parte della Federazione Italiana Tennis Piemonte, della Regione Piemonte e del CONI, la stagione per il promettente Edoardo Eremin, tesserato presso il C.S. Mombarone e allenato dal maestro, di formazione italo-spagnola, Christian Perrone.

A Torino, Eremin ha ottenuto il riconoscimento per essere arrivato tra i migliori a livello regionale ed essere stato inserito tra gli "osservati" dalla Federazione nazionale che periodicamente lo ha convocato, insieme al suo Maestro, presso il centro tecnico di Tirrenia. Eremin ha anche fatto parte del gruppo di giocatori che ha ottenuto una borsa di studio grazie agli ottimi risultati ottenuti durante l'anno. Il giovanissimo atleta del C.S. Mombarone ha, nella prima parte dell'anno, ancora tredicenne, ottenuto la miglior classifica Europea under 14 con la 34ª posizione. Lasciato il Tour Europeo under 14 per

passare ad un livello superiore (Tour Europeo under 16) ha ottenuto subito importanti traguardi con due semifinali in singolo (Austria e Portogallo) e una in doppio. Questi ed altri importanti risultati gli hanno consentito di risalire la classifica sino alla 72ª posizione under 16 nelle classifica europea di categoria e, con ancora due anni a disposizione per migliorare il piazzamento.

Eremin nel 2008 dovrebbe passare di classifica, ed entrare nella graduatoria italiana di 3.1; una collocazione che hanno pochi ragazzi della sua età, e non dimentichiamo che l'atleta del C.S. Mombarone è tra i primi quattro del ranking italiano under 16.

Insieme ad Edoardo sono stati premiati anche il C.S. Mombarone per l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti durante l'anno e il maestro Perrone per il lavoro svolto durante questa stagione all'interno del Circolo, dove occupa la posizione di direttore sportivo. **w.g**

Volley Sporting giovanile

Under 18 e Under 16 doppia sconfitta

UNDER 18
Makhymo - Virga Autotr. 1
ADEAS Novi 3

L'Under 18 vende cara la pelle, ma finisce sconfitta per 3-1 nel match interno con l'Adeas Novi. L'inevitabile affaticamento per il doppio impegno agonistico che ha sovraccaricato gran parte della rosa (diverse ragazze hanno giocato sia al mattino, con l'Under 16, che al pomeriggio, con la 18), ha finito col pesare sulle sorti del match: dopo un primo set equilibratissimo, conclusosi con la vittoria di Novi sul filo di lana (29-27), lo Sporting reagisce nel secondo parziale, aggiudicandoselo per 25-22. In seguito, però, la Makhymo-Virga si disunisce, e regala alle avversarie i punti necessari per aggiudicarsi il terzo (25-22) e il quarto set (15-16).

U18 Makhymo - Virga Autotr.: Boarin, Grillo, Garbarino, Giordano, Morino, Reggio. Libero: Corsico. Utilizzate: Talice e Garino. *******

UNDER 16
Makhymo-Nitida 2
PGS Vela 3

Esibizione sfortunata e insieme scellerata per la U16 Makhymo-Nitida, che contro il PGS Vela butta via una partita che sembrava ormai vinta.

Lo Sporting gioca bene nel

primo set, e se lo aggiudica nettamente per 25-19. Nel secondo parziale il risultato è ancora più schiacciante 25-14 per le acquisi, e la partita sembra ormai conclusa.

Ma nel terzo periodo le ragazze acquese perdono concentrazione e concedono troppo alle avversarie, che rientrano in partita vincendo il set del 2-1: 25-17. Nel quarto e quinto set la solfa non cambia, Cavanna e compagne non riescono più ad uscire dal tunnel dell'incertezza in cui sono entrate e consegnano così la vittoria nelle mani delle avversarie, rispettivamente per 25-20 nel quarto e 15-13 nel tie-break: un vero peccato, visto come si era messa la partita.

U16 Makhymo-Nitida: Grillo, Garino, Marengo, Dealessandri, Pettinati, e Cavanna. Utilizzate: Grua e Ivaldi. A disposizione: Cresta, Patti e Pesce.

Prossimo appuntamento: martedì 4 dicembre alle 20, al Barletti, contro Banca Piemonte Casale *******

UNDER 14
Favelli - Ass.Nuova Tirrena

Domenica 2 dicembre, intanto, sarà di scena anche la Under 14: la Favelli-Assicurazioni Nuova Tirrena affronterà infatti al Barletti il Derthona Volley. **M.Pr**

Fuoristrada - Campionato italiano

Il molarese Devoto terzo nella categoria A1

Non è bastato salire sul secondo gradino del podio nella prestigiosa gara del Ciocco, in provincia di Lucca, dove si è disputata l'ultima gara del C.I.V.F. (Campionato Italiano Velocità Fuoristrada), a Daniele Devoto per confermarsi campione italiano nella classe A1.

Devoto, pilota molarese che corre per lo "Sport race 4x4" di Ovada e guida il Suzuki preparato dall'Automoto Sport sempre di Ovada, ha chiuso la stagione al terzo posto in categoria.

Non è stata la miglior stagione per il pilota molarese, sicuramente tra i più bravi nel panorama delle corse di velocità per auto fuoristrada, che aveva iniziato la stagione con l'ottimo risultato sulla pista di Maggiore in provincia di Novara.

Daniele Devoto, dopo Maggiore, ha ottenuto una serie di piazzamenti che, però, non sono stati sufficienti a garantirgli il primato. È stato un campionato estremamente combattuto, a Devoto è mancato quel guizzo che con i distacchi in classifica molto compressi gli avrebbe consentito di mantenere il prestigioso titolo.

La premiazione delle varie classifiche del campionato italiano si sono svolte ad Asti, presso il "Mini Hotel" ed è in quest'occasione che Devoto ha rilanciato la sua candidatura per il 2008: "Prima di tutto ringrazio coloro che mi hanno aiutato durante tutto il cam-



Daniele Devoto (primo a destra) festeggia il 3° posto finale. Devoto in azione sul Dente del Ciocco (Lu).

pionato, in particolare l'Automoto Sport che ha preparato la vettura e assistito in tutte le gare, poi ribadisco che nel

2008 cercherò di riprendermi quel titolo che quest'anno mi è sfuggito per una manciata di punti". w.g.

Scacchi

Trofeo "La Viranda" vince il Dream Team

Acqui Terme. Domenica 25 novembre negli accoglienti locali dell'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto si è disputato il torneo di scacchi a squadre di tre giocatori "Trofeo La Viranda" giunto alla 19ª edizione.

Quest'anno le squadre partecipanti sono state ben 25 provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Il livello tecnico è stato come al solito molto elevato data la partecipazione di una trentina di giocatori di categoria magistrale.

Il successo, dopo sette turni di gioco, è andato ai maestri del "Dream Team" di Ivrea, Ranieri, Saccona e Castaldo, già vincitori della passata edizione e che hanno preceduto per spargimento tecnico i giocatori astigiani del "Sempre Uniti" Venturino, Raviola e Beccaris.

Terza classificata la squadra di Biella con Ubezio, Giordani e Zanetti, seguiti da Alba, Alessandria, Mantova, "Canal" Coquio, Tortona e il "Centurini" di Genova la cui seconda scacchiera Manfredi ha realizzato il miglior risultato individuale con 7 vittorie su 7, unico giocatore in tutto il torneo.

La squadra del Circolo Scacchistico Acquese, composta da Ciriotti Roberto, Levo Giampiero e Verbena Bruno, in un torneo così quotato si è difesa con tenacia ma non ha potuto andare oltre il 19º posto.

L'altro termale Badano Giancarlo, inserito nella squa-



Una fase del torneo e la squadra termale.

dra mista "Basso Piemonte" ha ottenuto un'ottima performance individuale con 6 vitto-

rie su 7 incontri, ma la sua formazione non è andata oltre il nono posto.

Pallapugno serie C1

Pro Spigno con il Bistagno e altre 10 squadre al via

Dodici squadre al via nel campionato di serie C1, ovvero un record che fa pensare ad un movimento tutt'altro che in crisi soprattutto nelle categorie minori dove non c'è stato il crollo di pubblico che hanno sofferto gli sferisteri della serie A. Delle dodici squadre, due sono della valle Bormida, Soms Bistagno e Pro Spigno; una del casalese, la Monferrina di Vignale; due le liguri, San Leonardo e Valle Arroscia; sette della provincia di Cuneo vale a dire Albese, Canalese, Ricca, Monticellese, Maglianese, Pro Paschesse, Caragliese.

La Pro Spigno è stata la prima società a costruire la squadra per il nuovo campionato; un solo ritocco, l'innesto di Luigino Molinari, che con i giallo-verdi aveva già giocato in serie A quando il capitano era Flavio Dotta, al posto di Jose Morena nel ruolo di centrale. Per il resto la "Pro" si af-

fiderà a Diego Ferrero, in battuta, De Cerchi e Gonella sulla linea dei terzini. Quasi definito anche il quartetto titolare della Soms Bistagno che ha ingaggiato Teresio Bellati per il ruolo di direttore tecnico al posto di Elena Parodi che si è presa un periodo di pausa; la Soms ha confermato in battuta Lorenzo Panero, Cerrato terzino "a muro" e promosso titolare per il ruolo di terzino "al largo" Enrico Thea. Resta scoperto il delicato ruolo del "centrale" per il quale sono in corso trattative con il cairese Luca Core, reduce da un campionato non proprio esaltante da battitore con la maglia del Priero.

Chi riappare in serie C1 è Marco Pirero, quarantaseienne battitore ligure che ha giocato per tanti anni in serie A vincendo uno scudetto nel 1994 con la Taggese. Ma se approda un over 40, molti di più sono gli under che gli ap-

passionati potranno seguire per la prima volta in un campionato equilibrato come la C1; a Monticello hanno deciso di far maturare il giovane Riccardo Rosso, un mancino potente e possente che non ha ancora diciotto anni mentre a Ricca hanno puntato sul giovanissimo Boffa; nel San Leonardo potrebbe approdare il diciassettenne Mattia Semeria, finalista nel campionato juniores con la maglia dell'Imperiese contro Caragliese di Andrea Pettavino altro battitore molto promettente. Conferme ci sono state a Magliano dove resta l'ex bistagnese Ghione con Priero da centrale; a Canale è rimasto Marchisio in coppia con Montanaro; a Caraglio giocherà ancora Danilo Rivoira, orfano del gemello Simone che è approdato in serie B. Da completare la Monferrina e le altre squadre che si sono iscritte al campionato.

Nel torneo di domenica 18 novembre

Pallapugno alla pantalera vince Castelletto Molina

Castelletto Molina. Domenica 18 novembre si è svolta a Castelletto Molina la finale del "Torneo del Monferrato" di pallapugno alla pantalera.

Nella piazza sotto le antiche mura del castello a contendersi il titolo c'erano la squadra di Castelletto e quella di Rocchetta Palafea.

Alla fine il titolo è andato ai giocatori castellettesi che si sono imposti col punteggio di 11-8.

Complimenti ad entrambe le squadre che, nonostante il clima gelido, sono riuscite a far trascorrere al numero pubblico presente alcune ore di divertimento, affrontandosi in modo serio ma leale, dando così un'ottima immagine di sport e amicizia.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che per il secondo anno consecutivo si sono adoperati per lo svolgi-



Le due squadre ed i 2 sindaci di Castelletto e Rocchetta.

mento di questa manifestazione, permettendo a Castelletto di rivivere ancora, a distanza di anni dalle gloriose domeniche in cui si cimentavano sul nostro campo campioni come Berruti e Bertola, pomeriggi di

tifo e passione nella tradizione del pallone elastico

Al termine della partita presso la "Bottega del vino" la sfida è "proseguita", questa volta davanti ad ottimi piatti di prodotti locali.

In via Galimberti 47, angolo via Sclavo, Alessandria

Stylelux: l'azienda che ti illumina

Stylelux è un'azienda con oltre 30 anni di esperienza nel settore dell'illuminazione. Professionalità e cura nella scelta dei prodotti, con particolare riguardo ai materiali è l'obiettivo dell'azienda alessandrina di via Galimberti, 47, angolo via Sclavo, che sa proporre articoli all'avanguardia per design, stile, eleganza e qualità in grado di far fronte alle diverse esigenze di illuminazione di qualsiasi arredamento abitativo, lavorativo e spazio verde. Queste sono tutt'oggi le caratteristiche più evidenti e più apprezzate dalla clientela. L'azienda **Stylelux**, che realizza progetti di qualsiasi dimensione e propone soluzioni alternative in grado di soddisfare anche le esigenze più complesse, è inoltre a disposizione di architetti e studi di progettazione, per ogni esigenza di contract e di



forniture. Nel 2004 la società si è trasferita per far fronte alla necessità di superfici maggiori in cui dare spazio espositivo, in una panoramica davvero completa, alle migliori proposte di settore.

I servizi che vengono offerti sono basati su anni di presenza nel settore e sulla conoscenza delle tendenze estetiche e delle funzionalità degli oggetti trattati.

Tra questi:
- Visite a domicilio per una corretta valutazione degli ambienti da illuminare

- Consulenza per una progettazione completa ed accurata di qualsiasi ambiente secondo i principi della più aggiornata illuminotecnica

- Trasporto
- Collaborazione con personale qualificato all'installazione

Stylelux offre assistenza qualificata e consulenze mirate su qualunque aspetto dell'illuminazione, non solo tecnico o progettuale, ma anche normativo

Stylelux. Illuminazione - Foppapedretti idee casa, via Galimberti, 47, angolo via Sclavo, vicino al centro commerciale "Gli Archi", zona Mediaworld, Alessandria. Tel. 0131 225875; fax. 0131 225775. L'orario di apertura è, dal martedì al sabato: 9 - 12.30; 15 - 19.30. Chiuso lunedì tutto il giorno.

Podismo

Al campionato di cross grande prova dell'Ata



Andrea Giolito, in azione.

Acqui Terme. Quasi cento iscritti, nonostante la giornata infame ed il maltempo pregresso, al cross disputatosi sabato 24 novembre presso il Golf Club "Le Colline" di Acqui Terme; erano infatti presenti al via 53 adulti e 45 ragazzini

distribuiti nelle varie fasce. La manifestazione, organizzata dall'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus era valida quale prova unica di campionato provinciale per le categorie degli adulti e per quelle di Ragazzi, Ragazze, e Juniores M e F. Nella bel complesso di Piazza Nazioni Unite, gentilmente concesso dal suo presidente Lorenzo Zaccone, tra gli Esordienti A nella maschile ha vinto Raimondo Rebora dell'ATA, tra le ragazzine Noemi Cairo dell'AtL AL. Nella fascia B, si è imposto Filippo Morale dell'AtL AL, in quella C Andrea Scarsi dell'ATA e la compagna di club Alessandra Parodi. Nella categoria Ragazzi dominio ATA, con Lorenzo Frulio ed Ilaria Ragona che sono diventati campioni provinciali 2007 vincendo piuttosto autorevolmente sugli avversari. Tra i Cadetti, nei maschi successo di Alessio Padula dell'ATA, mentre tra le ragazze ha pre-

valso Eugenia Mariani dell'AtL AL, a completare gare che hanno divertito moltissimo le "belle speranze" dell'atletica della nostra provincia. Tra gli Allievi invece la vittoria è andata a Luca Pari dell'ATA e ad Elisabetta Biglieri dell'AtL AL, mentre nella categoria Juniores, Andrea Giolito dell'ATA e Vanessa Lumini dell'AtL. Ovadesi sono diventati campioni provinciali.

Due sono state le batterie per gli adulti, la prima sui quattro giri di un tracciato che misurava poco più di 1.000 metri, mentre la seconda ha visto gli atleti percorrerne uno in più. Nella prima, affermazione in 16'59" per Mario Mieres dell'AtL. Varazze che, atardatosi alla partenza, ha dovuto recuperare man mano il gruppo di atleti partiti poco prima, poi, alle sue spalle Massimo Orlando dell'AtL. Novene, laureatosi campione provinciale MM 50, e Costanzo Carboni dell'AtL. Derthona, mentre tra le donne Chiara Parodi dell'ATA in 17'52" è anch'essa campionessa alessandrina nella categoria Assoluti F, seguita da Loredana Fausone ed Antonella Rabbia, entrambe della Brancaleone AT. In questa prima batteria sono poi da registrare piazzamenti che hanno determinato la vittoria di fascia ed il conseguente titolo provinciale tra gli MM 55 di Pio Danesin dell'AtL. Ovadesi, Giuseppe De Lucia, pure lui dell'AtL. Ovadesi tra gli MM 60, Ezio Cabella dell'AtL. Novese tra gli MM 65, Giuseppe Fiore dell'ATA tra gli MM 70 e Luciano Malfattani dell'AtL. Ovadesi tra gli MM 80.

Tra le donne invece titolo provinciale MF 40 per Concetta Graci dell'ATA e per Tina Lassen dell'AtL. Novese tra le MF 45. Nell'altra batteria trionfo per Orest Laniku dell'ATA in 18'37" su Corrado Ramorino dell'AtL. Varazze ed Andrea Verna dell'ATA che è campione provinciale Assoluti M, Mariano Penone dell'AtL. Saluzzo ed Antonello Parodi dell'ATA, campione alessandrino tra gli MM 35, poi più avanti, 15^o, Enrico Testa dell'ATA si è laureato campione tra gli MM 40. La prima edizione del cross al Golf Club "Le Colline" era valido anche come penultima prova per la Challenge Acquese, che vede vincitore assoluto Diego Scabbio dell'AtL. Novese su Vincenzo Pensa dell'ATA, che precede i compagni di società Fabrizio Fasano e Testa in piena bagarre per il 3^o posto, distanziati da solo quattro lunghezze. Nell'assoluta femminile, successo finale per Tiziana Piccione della SAI AL sulla Graci, con la prima che ha vinto anche la categoria K.

Nelle categorie maschili oramai è tutto deciso, con la A a Scabbio, poi tutti dell'ATA: la B a Testa, la C a Pensa, la D a Marco Gavioli, la E a Piermarco Gallo, la F a Gianini Ivaldi, e la G a Fiore.

Prossimo appuntamento podistico nella mattinata dell'8 dicembre ad Acqui Terme con la cronoscalata Acqui-Lussito-Cascinette, 4^o Memorial "Giovanni Orsi", sulla distanza di 3.200 metri circa, con premiazione pomeridiana dei due concorsi, Trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo e Challenge Acquese a Ponzone.

w.g.

Badminton serie A

Xandra Stelling porta Acqui in vetta

Bolzano. C'era grande attesa per la doppia trasferta tridentina dell'Acqui Badminton, che nel weekend doveva affrontare, nel breve volgere di 24 ore, due squadroni come Bolzano (ancora imbattuto) e Merano, dovendo tra l'altro fare a meno della Memoli.

Nei pronostici della vigilia, ad incutere più paura era probabilmente il Bolzano, ma gli acquisti hanno trovato, sabato 24, forti difficoltà contro il Merano, che dopo due ko nelle prime uscite recuperava per l'occasione il suo campione Kurt Raffheiner. Senza la Memoli, gli acquisti cedono il doppio femminile (Bazzani-Ortner). Più equilibrate, ma perse comunque al terzo set, le gare del primo singolo femminile (Stelling-Leitner) e il doppio maschile, (Raffheiner-Ziller contro Bevilacqua-Vervoort). Chiude i conti la sconfitta nel primo singolo maschile, col forte Raffheiner a regalarlo Vervoort in tre set. Per gli acquisti, servono a poco le vittorie del solito, bravissimo Marco Mondavio su Mattei e del misto Stelling-Bevilacqua su Faccioli-Mattei. Per Acqui è la prima sconfitta in serie A dopo oltre un anno, ma il ko non scalfisce, per fortuna, il morale degli acquisti, che per bocca di Xandra Stelling promettono alla dirigenza un'im-

presa per il giorno seguente sul campo della capolista.

La promessa viene puntualmente mantenuta, contro ogni pronostico, grazie anche al contributo determinante dell'olandese dell'Acqui.

Il match a dire il vero non comincia nel migliore dei modi: nonostante una bellissima gara Brusco e Bazzani cedono il doppio femminile, ma gli acquisti si rifanno subito con una grandissima prestazione del doppio maschile Bevilacqua-Battaglini, vittoriosi su Pliiger-Gruber. I bolzanini tornano avanti col formidabile croato Luka Zdenjak, loro punta di diamante, che batte in due set Henri Vervoort, ma una grandissima Stelling supera la spagnola Miguens e firma il nuovo pareggio. A realizzare il sorpasso ci pensa quindi Mondavio, vittorioso su Pliiger in due set; Bolzano reagisce e pareggia col singolo femminile, che vede la Von Heppenger vittoriosa sulla Bazzani. Finale al cardiopalma: sul 3-3 tutto si decide al doppio misto, ed è un match difficilissimo, con Stelling-Bevilacqua opposti al duo Miguens-Zdenjak, ma i termali compiono un vero miracolo sportivo, con la Stelling che mantiene, con una grandissima partita, la promessa del giorno prima.

La vittoria porta subito i suoi effetti sulla classifica: alla fine del girone di andata, gli



Xandra Stelling, la felicità dopo la vittoria.

acquisti condividono ora con 9 punti la testa della classifica con il Bolzano mentre Milano e Merano inseguono a quota 6. Il campionato riprenderà a gennaio, e con la Memoli finalmente al 100% i pronostici sembrano far pendere la bilancia verso Acqui, anche se mai come quest'anno il campionato nella zona nord è stato così equilibrato, con addirittura quattro squadre su cinque in grado di arrivare ai play-off. **M.Pr**

Il circolo ippico acquese chiude secondo

"La Borreana" eccellente nella gara di Verona



Acqui Terme. Ottimi risultati, per i cavalieri del Circolo Ippico "La Borreana" di Acqui Terme, a Verona. La squadra acquese, composta da Massimo Milano, Enzo Balestrino e Santo Pravatà, ha infatti ottenuto il 2^o posto nel Trofeo Nazionale Futurity di "Team Penning", una particolare specialità che vede cavallo e cavaliere interagire in sincronia per portare a termine delicate operazioni di selezione del bestiame. In un recinto, vengono introdotte alcune decine di vitelli, contrassegnati da numeri che si ripetono per tre volte (tre animali con il numero 1, tre con il 2, tre con il 3, etc). In un tempo limitato, il cavaliere, con l'indispensabile aiuto della sua cavalcatura, deve riuscire a separare dagli altri tutti i vitelli contrassegnati con un determinato numero, stabilito di volta in volta dalla giuria: un'operazione che richiede perizia ed empatia con il proprio cavallo. Sempre a Verona, la squadra acquese ha anche partecipato ad un'altra gara di Team Penning, in occasione della Fiera Internazionale. **M.Pr**

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Contro l'inquinamento acustico

Detrazione del 55 per cento con finestre FINSTRAL

Le indagini dimostrano che negli ultimi 20 anni l'incremento del traffico ha comportato un significativo aumento dell'inquinamento acustico. Le finestre sono i punti più deboli della muratura di un edificio ed è indispensabile adottare le misure necessarie per migliorarne le prestazioni fonoassorbenti. FINSTRAL, da sempre attenta al benessere delle persone e al mantenimento del valore di una costruzione, ha realizzato serramenti che permettono di ottenere ottimi livelli di isolamento acustico.

Pensiamo che una parete di mattoni intonacata ha un potere fonoisolante di 40 dB (decibel) e che una finestra antirumore raggiunge un valore certificato di 45 dB. Un valore di 45 dB corrisponde all'incirca al suono emesso da un televisore acceso ad un volume alto.

Tale livello di isolamento acustico è assicurato dall'elevata tenuta ermetica della finestra nonché dall'utilizzo di vetri pesanti e con diversi spessori.

Anche l'impegno di speciali gas nell'intercapedine del vetro e lo studio corretto dell'applicazione di finestra e tapparella contribuiscono ad attutire i rumori provenienti dall'ambiente esterno, rendendo più gradevole la permanenza nella propria abitazione.

Con FINSTRAL le vecchie finestre, spesso fonte di disturbo psicofisico per chi abita in una grande città, possono essere sostituite in modo veloce e senza problemi.

Dopo aver effettuato il rilievo misure del vecchio serramento, si procede allo smontaggio delle ante e della ferramenta, dopodiché la nuova finestra viene montata sul telaio già esistente, rivestendolo completamente.

In questo modo si evitano costosi interventi di opere murarie e di imbiancatura e si potrà



conservare lo stile esistente dell'abitazione, senza pregiudicare l'estetica originale. Il sistema FINSTRAL fornisce molteplici possibilità di applicazione, e grazie alla vasta scelta di colori, modelli e accessori è in grado di offrire la soluzione adatta ad ogni esigenza.

La nuova finestra, installata in poche ore, garantisce un ottimo isolamento acustico e termico, è resistente agli agenti atmosferici, ha una durata illimitata e non richiede manutenzione. Il prodotto è in visione presso INSTAL serramenti, via Alessandria 65 a Strevi.

Si può approfittare delle agevolazioni fiscali del 55% e Iva al 10% e in più finanziamenti fino a euro 5.000 a tasso zero.

L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008
ANCORA per un anno
a casa tua

La consegna il 13 dicembre al teatro Comunale

L'Ancora d'Argento 2007 a Roberto Bruzzone

Ovada. Roberto Bruzzone è "l'Ovadese dell'Anno" 2007 ed a lui quindi verrà consegnata l'Ancora d'argento il 13 dicembre, in una grande serata di musica e di spettacolo al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà.

Alla fine e dopo un'accurata e difficile selezione, la scelta della Giuria preposta al prestigioso premio, consistente in un'artista ancora d'argento, opera artigiana di Barboro Gioielli di via Cairoli, è caduta proprio su Roberto Bruzzone. La motivazione ufficiale del premio si può leggere in altra parte di questa stessa pagina.

L'Ancora d'argento e l'Ovadese dell'Anno giungono quest'anno alla loro ventesima edizione, dopo aver premiato insigni ed autorevoli figure di Ovada o della zona, sia singole individualità che gruppi organizzati o associazioni.

Lo statuto del premio dice che L'Ancora d'argento è assegnata, ogni anno nell'imminenza del Natale, "a chi si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, o nel campo della solidarietà e dell'impegno sociale, del civismo o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare ancorché sconosciuta oppure abbia contribuito, in modo determinante, a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali".

E Roberto Bruzzone, ventinovenne ovadese con protesi ad un arto inferiore a causa di un gravissimo incidente in moto sette anni fa, l'Ancora d'argento se l'è ben meritata. Infatti si è reso protagonista di imprese sportive eccezio-

nali, come la marcia a piedi sino a Santiago di Compostela (Portogallo) con un cammino di 781 km. (ad aprile). Oppure la recentissima scalata alla vetta del Kilimangiaro (settembre), il monte più alto dell'Africa (5.895 m.) O più "semplicemente", l'ascesa, sempre con l'amico accompagnatore e preparatore atletico Alessio Alfieri, sul Gran Paradiso (4.061 m.), ai primi di settembre, per allenarsi in quota in vista del Kilimangiaro.

Ma Roberto Bruzzone non è solo l'atleta delle grandi imprese sportive, in Italia e nel mondo, è anche l'uomo che, proprio a Santiago, pensa a "Naturabile". E cioè un gruppo di amici, di sportivi e collaboratori che vogliono insegnare la disciplina del trekking a tutti, e specialmente ai soggetti disabili. Per questo, e con la collaborazione dell'associazione ovadese "Vela", si è creato un bel gruppo di amici, che fanno apprendere lo sport del trekking non solo ai malati oncologici ma anche agli amputati, per finire poi coi normodotati.

Ma Roberto Bruzzone è anche il ragazzo che, lungi dal disperarsi per la sua menomazione, anzi facendo tesoro proprio della sua drammatica esperienza, si mantiene da tempo in contatto con altri ragazzi incidentati ed amputati.

Specie con un trentino ed un siciliano, con cui scambia fitte esperienze del "durante" e soprattutto del "dopo".

Con Roberto Bruzzone la vita va avanti e la voglia di fare cose nuove e diverse è intatta.



La motivazione del premio

"A Roberto Bruzzone, protagonista di imprese anche estreme, ultima la scalata del kilimangiaro sino a 5895 metri, ed ambasciatore di sportività in Italia e nel mondo."

Ideatore, dopo una camminata di 781 chilometri sino a Santiago di Compostela, di "Naturabile", un gruppo di amici e di appassionati sportivi che intende insegnare la difficile e complessa disciplina del trekking specialmente a chi di noi è meno fortunato.

Uomo coraggioso, che ha saputo e voluto far tesoro della propria drammatica esperienza di sette anni fa e, con tenacia e grande volontà, ha recuperato se stesso nel fisico e nella mente, imparando così a stare con gli altri anche con gli altri, tanto che mantiene attualmente frequenti contatti specie con un ragazzo trentino ed uno siciliano, per il recupero del loro fisico offeso da rovinosi incidenti.

A Roberto è assegnata l'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" 2007."

La vignetta di Franco

CIN - CIN D'AUGURIO
PERCHÈ PER IL 2008...



Assemblea della Pro Loco di Costa-Leonessa

Ovada. Venerdì 30 novembre alle ore 21, presso i locali di via Palermo assemblea dei soci della Pro Loco Costa Leonessa per discutere l'ordine del giorno. Rinnovo del Consiglio direttivo, nomina della commissione elettorale e le proposte per l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

Incontro con gli abitanti residenti nel quartiere Peep

Ovada. Martedì 4 Dicembre, nell'ambito del Progetto Agorà che prevede anche la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative il Comune incontra, i residenti del nuovo quartiere Peep e Nuova Costa presso il Centro di aggregazione in via Palermo. L'incontro avrà inizio alle ore 21.

Il 29 novembre incontro fra le componenti

La gestione dell'acqua divide la maggioranza?

Ovada. Nell'ambito della maggioranza consiliare, c'è accordo o no su di una questione? Il problema è quello della gestione dell'acqua. Tutti d'accordo nella maggioranza cittadina sul fatto che "l'acqua è un bene naturale esauribile e un diritto umano universale". Ma sulla sua gestione potrebbero succedere delle divergenze tra Rifondazione Comunista da una parte ed il resto della maggioranza consiliare dall'altra.

Tutto nasce dalla proposta di legge di iniziativa popolare sui principi per la tutela e la gestione del servizio idrico. E secondo gli estensori di questa proposta di legge la gestione dell'acqua deve essere completamente ed esclusivamente pubblica. Da questo punto di vista si schiera infatti Rifondazione.

Il resto della maggioranza però non sembra disposto a recepire in toto il senso della proposta di legge. Oltretutto il Comune di Ovada ha stipulato tempo fa un contratto con la Società Acque Potabili di Torino sino al 2022.

Rifondazione Comunista, col suo segretario cittadino Simone Subrero, ha lavorato nei giorni scorsi per portare il problema in seno al Consiglio

Comunale di lunedì 26 novembre ed inserirlo come uno dei punti all'ordine del giorno. E giovedì 29 novembre si è avuto un incontro tra le diverse componenti della maggioranza per discutere del problema della gestione dell'acqua e trovare quindi l'accordo. Perché nessuno ha intenzione di provocare una crisi amministrativa, tanto meno in questo momento. A meno che il senso della proposta, dicono gli esponenti di Rifondazione, sia del tutto snaturato o non si siano trovate le basi per dialogare insieme.

A raccogliere le firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sulla gestione dell'acqua è Rifondazione stessa.

Festa del socio alla Soms di Ovada

Ovada. Domenica 9 dicembre alla Soms di via Piave "Festa del socio". Alle ore 10,30 corteo e deposizione di corone per i soci defunti. Segue il pranzo sociale e alle ore 15 premiazione dei soci anziani e benemeriti.

Nei boschi tra Lerma e le Capanne

Carabinieri e Asl nella cascina dei cani

Lerma. Se si sale, a piedi o in jeep, su per la strada sterrata che, poco prima del Villaggio Primavera, porta poi alle Capanne di Marcarolo, ci si imbatte per forza in Cascina Manuale Superiore. Lì vi sono tenuti una quarantina circa di cani, di razza e grandezza diverse. Ad abitare in questa cascina già sperduta tra i boschi è M.R. B., di Trisobbio. E lì la scorsa settimana hanno fatto un sopralluogo con rilievo i Carabinieri e l'Asl 22, per accertare le condizioni in cui vivono i cani. Dai rilievi è emerso che gli animali sono nutriti ma vivono in promiscuità ed alcuni tra vecchie lamiere, altri dentro le stanze della cascina.

La donna sostiene di tenere tutti quei cani solo per passio-

ne ma diversi escursionisti ed animalisti pensano invece al luogo come ad una specie di "canile abusivo". Da quest'ultima parte sono anche i veterinari della Asl, che hanno fatto diversi controlli nella cascina, notando il sovraffollamento animale e le ripetute zuffe canine. Anche l'Amministrazione comunale di Lerma ha emesso alcune ordinanze sulla "cascina dei cani", specie per la separazione dei maschi dalle femmine. Ed alla fine l'Enpa ha segnalato il caso alla Procura della Repubblica e quindi ora spetta alla magistratura prendere dei provvedimenti. Ma nel frattempo le associazioni ambientaliste spingono per il sequestro preventivo della cascina e dei suoi quaranta cani.

Fiera di Sant'Andrea

Ovada. Sabato 1° e domenica 2 dicembre ritorna la tradizionale Fiera invernale di Sant'Andrea.

Per il primo week end dicembrino le vie e le piazze del centro cittadino saranno occupate da tante bancarelle e da espositori provenienti da diverse regioni del Nord Italia, con la loro merce variopinta e di ogni genere fieristico.

Episcopo della Fiera piazza Martiri della Benedicta.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco, 303 tel 0143-80224.

Autopompa: 02 dicembre: TOTAL - via Novi.

Vigili del Fuoco: 115. Carabinieri: 112.

Emergenza Sanitaria: 118

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Sabato 1° dicembre a Villa Bottaro

Convegno internazionale sulla grappa a Silvano

Silvano d'Orba. Ancora una brillante iniziativa avente per tema la grappa, prodotto di antica ed illustre tradizione per il paese. La grappa e la tradizione è ciò che preme sottolineare al sindaco Pino Coco. Una tradizione e un prodotto che ancora oggi è prodotto con sistemi tradizionali ed una vinaccia proveniente solo da vigneti locali. Il fatto è che questo antico sistema di distillazione dà garanzia di qualità ed è assolutamente artigianale, che dà un'ottima, ma poca produzione. Per cui questo metodo è rimasto solo a Silvano mentre ormai il prodotto in altre parti è distillato in maniera industriale, per ottenere maggior produzione. Sabato 1° dicembre alle ore 9,30 si apre a Villa Bottaro un convegno che si prospetta molto interessante. Silvano con la sua grappa è entrato a far parte del De.Co. ovvero Denominazione Comunale, un attestato garantito dal Comune responsabile della autentica qualità del prodotto. In tutto il Piemonte sono molti i Comuni che hanno rilasciato la tipicità del prodotto originale delle loro zone. E Silvano ed il Comune, con Slow Food (responsabile Enzo Codogno) e i due produttori locali della grappa (Gual-

co/Soldatini e Barile) presentano questo convegno a cui partecipano il ricercatore astigiano Stefano Guasti, autore di un volume sulle produzioni tipiche piemontesi; il giornalista Riccardo Lagorio, allievo di Veronelli, che presenta la guida dei De.Co. con la tipologia delle varie zone presenti nella pubblicazione. Presente il docente dei master of food, il compilatore del disciplinare dei De.Co., che presenta un libro in lingua inglese di un noto specialista svedese, Owe Boudin, dal titolo: "Italy bottle" dove si spiega agli europei il prodotto grappa, con particolare riferimento a quella silvanese.

Lo stesso Codogno ha rilevato che Slow Food si era avvicinata alla grappa di Silvano con una certa diffidenza ma poi, constatando che il prodotto si basava sul sistema "a bagnomaria" e alambicchi di antica tradizione, si è persuasa della vera qualità della grappa silvanese.

Il convegno, seguito da Franco Pesce, si preannuncia interessante non solo perché propone molti prodotti tipici piemontesi affiliati al De.Co. ma anche perché produttori locali ed esperti di fama internazionale illustrano pregi e qualità della grappa di Silvano.

350 quintali di sale nei magazzini di Ovada

Primi fiocchi e scatta il piano antineve

Ovada. Prima spruzzata di neve la settimana scorsa, in città e nei paesi collinari della zona di Ovada.

Solo un'imbiancata mattutina ma che ha destato una certa sorpresa un po' in tutti, forse perché era appena la metà di novembre...

Comunque i primissimi fiocchi ancora autunnali hanno permesso di verificare, almeno in teoria, la macchina organizzativa del "piano neve". Oltretutto quest'anno si prevede un inverno più rigido di quello passato, quando non ci furono per di più nevicate. E allora tutto deve essere già pronto, dalle macchine agli uomini, per fronteggiare eventuali forti nevicate e per ridurre al minimo i disagi e gli inconvenienti provocati dal manto nevoso, specie per la circolazione stradale. All'interno dei magazzini comunali di Ovada ci sono circa 350 quintali di sale da spargere sulle strade sulle strade di competenza, come ribadisce l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana. E le zone coperte dal "piano neve" sono state allargate ed ora comprendono anche il parcheggio a piano terra della Coop e diverse aree di recenti insediamenti abitativi.

Il territorio di Ovada è stato diviso in sette comparti, allo scopo di garantire la massima efficacia e celerità per lo sgombero della neve. C'è il centro cittadino, di competenza dei cantonieri comunali che dispongono di tre turbine a mano e quattro automezzi. E poi la zona del Peep comprensiva di via Vecchia Costa, la zona che gravita su via Novi, la zona di

via Molare e della Rebba, la zona di via Voltri sino a Pian del Merlo e Terzo, la zona di San Bernardo e Grillano e quella delle Cappellette e di San Lorenzo.

Tutte queste porzioni di territorio ovadese, a parte il centro urbano, sono assegnate a ditte specializzate per lo sgombero della neve mediante bandi di gara.

Ma ci sono i soldi di copertura all'emergenza neve? Nel bilancio comunale sono previsti circa 45.000 euro per il piano neve sino a tutto dicembre. E poi diventa possibile ancora un altro stanziamento, a seconda dell'evenienza e della situazione meteorologica che si verrà a creare da gennaio in avanti.

Un contributo di rilievo ai vigili ed ai cantonieri comunali potrà essere dato poi dalla Protezione civile, che può mettere a disposizione una trentina di uomini, suddivisi in squadre operative coordinate da Andrea Morchio. I volontari della Protezione civile interverranno per migliorare la viabilità stradale e per l'assistenza in generale nelle situazioni di emergenza a causa del manto nevoso.

Questa la situazione attuale nel centro zona ma anche i paesi collinari si stanno muovendo per fronteggiare in modo adeguato l'eventualità di una forte nevicata. Per esempio nel Comune di Molare lo spartineve è già entrato in azione, a San Luca ed Olbicella la settimana scorsa, durante la prima nevicata.

E. S.

Sono necessari interventi urgenti

Il sottopasso "del buco"

Ovada. In molti non ne possono più, degli inconvenienti stradali al sottopasso ferroviario all'inizio di via Molare.

Ci sono da sempre quei dieci metri di "ciappe" che fanno traballare, ad ogni passaggio dei veicoli, sedili o manubri, a seconda del mezzo usato.

E poi ci si mette periodicamente anche il "buco" sulla strada, subito prima del sottopasso, a mettere a dura prova le ruote, e le sospensioni, dei veicoli che vi transitano. Auto o moto, o bici che siano. Se poi piove, il buco si riempie d'acqua e la situazione si complica un po'...

La strada è di competenza provinciale ma, in attesa che da Alessandria si rendano conto della situazione e magari intervengano, il Comune potrebbe forse provvedere in un certo modo, coi suoi cantonieri. Nella collaborazione che, da sempre, esiste tra Enti locali.

Ma non solo con un semplice rattoppo, perché questo è già stato fatto qualche mese fa.

Ed ora il fatto si ripete, e si ripeterà nel tempo, se nessuno interviene.

Un intervento di Confartigianato del settore

Chiarezza sulle norme di solarium ed estetica

Ovada. Pubblichiamo un intervento della Confartigianato Estetica su solarium ed attività di estetica.

"Da quasi diciotto anni chiediamo una chiara e definitiva regolamentazione delle attrezzature utilizzate nell'ambito dell'attività di estetica. Oggi, purtroppo, nell'incertezza della normativa a rimetterci siamo sempre noi".

Parla così Stefania Giacobbe della Confartigianato Estetica di Ovada, riguardo all'indagine aperta relativa all'attività di solarium.

"La legge n° 1 del 1990, che disciplina l'attività di estetica prevede l'emanazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della salute, di un decreto di attuazione contenente norme sulle caratteristiche tecnico-dinamiche, i meccanismi di regolazione, le modalità di esercizio e di applicazione e le cautele d'uso degli apparecchi solarium e lampade abbronzanti e un re-

lativo aggiornamento delle stesse normative".

Confartigianato Estetica auspica una rapida decisione "affinché la categoria dei professionisti dell'estetica possa finalmente esercitare la propria attività su basi certe, prive di qualsiasi rischio sia per chi esercita che per il cliente utilizzatore".

Stefania Giacobbe evidenzia, inoltre, che "i maggiori problemi sorgono nei centri improvvisati nei quali la lampada solarium non costituisce il complemento di un'attività di estetista bensì un vero e proprio abuso e viene utilizzata da soggetti che non hanno un'adeguata qualificazione professionale".

E già nel 2000 il Consiglio superiore della Sanità ha stabilito che nei centri estetici in cui si usano lampade solarium vi debba essere un'estetista qualificata. Pertanto Confartigianato Estetica sollecita una chiarezza sulle norme che regolano il settore.

All'Istituto Comprensivo

A Molare inaugurazione della nuova palestra



Molare. Inaugurazione della nuova, grande palestra dell'Istituto Comprensivo di scuola materna, elementare e media. La modernissima struttura, lunga circa trenta metri e larga 17, è stata realizzata interamente a spese del Comune. Può ospitare diverse attività sportive, dal volley al calcetto, dal basket al tamburello sino alla ginnastica vera e propria. Ed in più, una tribuna per gli spettatori. La palestra sarà inaugurata venerdì 30 novembre, a partire dalle ore 9.30. Dopo i saluti del sindaco Chicco Bisio e del presidente Elio Barisione, la benedizione del parroco don Giuseppe Olivieri. E quindi interventi dell'assessore regionale allo Sport, Giuliana Manica; del presidente della Provincia, Paolo Filippi; dell'assessore provinciale al Bilancio, G.F. Comaschi; del presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", G.P. Nani; del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Paola d'Alessandro. Dalle ore 10.15, brevi saggi di attività sportive degli alunni della scuola materna, elementare e media. Alle ore 11 intervento di sportivi professionisti e dimostrazioni nelle varie discipline. Alle ore 12 rinfresco nei locali della scuola.

A Cremolino

400 metri a 50 km/h

Cremolino. Con apposito provvedimento, la Provincia di Alessandria ha stabilito di limitare la velocità dei veicoli a 50 km/h nel tratto compreso tra il km. 60,6 e 61,0 dell'ex Statale del Turchino, nel territorio di Cremolino. Il tratto in questione, soggetto da ora al limite minimo di velocità, sembra fatto apposta, tra l'altro, per ridurre considerevolmente la velocità soprattutto delle moto. Infatti spesso i motociclisti scambiano il tratto di strada tra Cremolino e Molare come una pista per fare le gare con le loro moto. Con evidente pericolo per tutti, motociclisti e gli altri utenti della strada.

Assemblea Croce Verde

Ovada. Domenica 2 dicembre si terrà l'assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde, alle ore 10 presso la sede di via Lung'Orba Mazzini, per presentare il bilancio di previsione 2008.

La base operativa a Silvano d'Orba

Una gang di 28 persone e truffe in tutta Italia

Silvano d'Orba. In ventotto finiscono davanti al giudice delle indagini preliminari, il gip.

Motivo? Due ditte, la "Euro Freedom" e la "La Casal", con sede in paese, commercializzavano prodotti di ogni tipo. Nel senso che acquistavano merce varia, che poi non pagavano alle aziende fornitrici.

Merce specie di genere alimentare, prodotti di cui pagavano spesso solo la prima tranche e basta. E che poi venivano rivenduti, anche a basso prezzo o addirittura sotto costo, perché comunque il margine di guadagno c'era, eccome.

Tutto ruota attorno alla figura di una donna, ufficialmente "giostraia" ma che, dagli atti giudiziari, risulta rappresentante legale delle due "dite" succitate. Che in seguito sono state dichiarate fallite, per delle somme considerevoli, rispettivamente per 170.000 euro l'una e per ben 1.900.000 euro l'altra.

Lei è di Brescia, e si chiama Smeralda Carbone. E attorno, tutta un'organizzazione

che comprendeva anche gestori di attività circensi. In tutto nella vicenda sono implicate ventotto persone che, il 20 dicembre, subiranno l'udienza preliminare di fronte al Gip di Alessandria.

Il nutrito gruppo è accusato di diversi reati: truffa, associazione a delinquere, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta.

Sembra tra l'altro che i gestori dei circhi equestri avessero ottenuto fondi dal Ministero delle attività culturali per l'acquisto di materiali ed attrezzature varie mai concretate.

Ed in tanti sono stati truffati dalle due "dite": tra questi la Nestlé, la Ferrero (che ci ha rimesso 300.000 euro circa) e la Pernigotti, tutte e tre del settore dolciario. Ed poi ancora la Carlsberg (birra) e la Invernizzi (latticini).

Tra i ventotto imputati, alcuni coinvolti direttamente nei loschi traffici, altri solo marginalmente, c'è anche un direttore di banca.

In tutto sono stati messi a segno circa cento "colpi", in diverse regioni italiane.

Sulla sanità intervengono Rava e Repetto

"Dai sindaci c'è l'impegno di chiarezza con l'Asl"

Ovada. Sulla Sanità di Ovada e zona ci scrivono Emanuele Rava e Luciana Repetto.

"Il problema Sanità investe l'interesse di tutti i cittadini in quanto utenti e chi ricopre ruoli amministrativi e politici sente la responsabilità di ben rappresentare le esigenze del territorio, di interpretare i bisogni degli utenti, di far valere le ragioni della salute inserendole in un piano che sia efficace ed efficiente. Perseguire questi obiettivi non è così facile e richiede un accordo fra le parti: Asl ed enti locali sono i responsabili della programmazione della Sanità, che deve rispondere anche a criteri di ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie.

In merito alla gestione del problema nell'Ovadese, va riconosciuto ai sindaci l'impegno e l'interessamento per stabilire un rapporto chiaro con l'Asl. Non solo assemblee di rito per presentare un bilancio già approvato, ma un tavolo tecnico, in cui sono presenti i responsabili dell'Asl, un rappresentante dei sindaci (il sindaco di Ovada), il Consorzio dei Servizi sociali, associazioni di volontariato che si occupano di Sanità (l'Osservatorio Attivo e Vela). Essere ad un tavolo tecnico comporta una responsabilità notevole nel far presente i problemi, nel condividere idee e nel concertare possibili soluzioni, senza ricadere in strumentalizzazioni. Conciliare pianificazioni a medio e lungo termine con le urgenze della Sanità genera spesso malumori e sensi di frustrazione. I ritardi mal sopportati in altri campi diventano motivo di forte preoccupazione, di impazienza amplificata in campo sanitario. Già è difficile essere pazienti in un sistema che funziona a puntino,

rimuovere gli ostacoli, migliorare l'offerta e renderla fruibile "qui e ora" è quello che auspichiamo e ci impegniamo a realizzare nel minor tempo possibile. Ci sono comunque i "ma", dovuti a tempi burocratici, a riorganizzazioni difficili nella programmazione e nella gestione. La Regione Piemonte, anche se con qualche ritardo, ha approvato il piano socio-sanitario. Va dato atto ai sindaci di essersi mossi concordemente sulla richiesta del mantenimento del Distretto e di averlo ottenuto mettendo in campo tutte le energie in loro possesso. L'Ospedale di Ovada è un presidio consolidato che deve rispondere a criteri di efficienza ed efficacia. Ad una riqualificazione degli spazi per rispondere alle norme di sicurezza deve essere abbinata una verifica sull'adeguatezza delle apparecchiature e degli operatori. Quali settori sono indispensabili al nostro territorio? Sottolineiamo l'esigenza di un Pronto Soccorso che possa svolgere le sue funzioni peculiari, Fisiatria, Chirurgia di base, Medicina ed Oncologia. In particolare ci sentiamo di evidenziare l'attività di un reparto purtroppo sempre più necessario per la recrudescenza e l'aumento esponenziale dei casi di tumore: un centro ovadese, e per di più riconosciuto peculiare a livello nazionale, deve essere valorizzato in toto. Struttura ed operatori.

La strada intrapresa basata sul dialogo e sul confronto tra tutti sta dando i primi frutti, pertanto si deve continuare in questo percorso che porterà a traguardi positivi per l'Ospedale e soprattutto per tutti i cittadini che sapranno di poter contare su un centro sanitario di qualità".

TEATRO SPLENDOR
12^a
RASSEGNA TEATRALE
SABATO 1 DICEMBRE ore 21
la Compagnia Teatrale "Sipario Cellesse" ONLUS presenta
O Villezzo du sciù Michè
Tre atti comici in dialetto Genovese
di: Emilio Tixi
Regia di: Cicci Bertorello
Nando Favareto
Informazioni e prenotazioni: tel 0143 823170
Ufficio IAT - Via Cairoli - Ovada - tel 0143 821043
Biglietto Intero € 8,00
Biglietto Ridotto € 5,00

Il 13 dicembre al Comunale dalle ore 20.30

Concerto di Natale degli allievi della "A. Rebora"

Ovada. Concerto di Natale al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà giovedì 13 dicembre, a partire dalle ore 20.30.

Ma la serata prevede altri momenti particolari ed importanti, come la consegna dell'Ancora d'argento 2007 ed il premio "Mirko Mazza" della Pro Loco di Ovada.

La Piccola Orchestra "Antonio Rebora", diretta dal m.^o Ivano Ponte, eseguirà: di John Dowland, "Il re di Danimarca" e "La sua gallarda". Di Antonio Vivaldi "Concerto in re maggiore n. 15" - chitarra solista Irene Arata.

Di Tommaso Albinoni, "Adagio in sol minore"; di Wolfgang Amadeus Mozart, dal concerto in re maggiore K.V. 314 per flauto e orchestra "Allegro" - flauto solista Giulia Cacciavillani.

Di Mario Castelnuovo - Tedesco, dal concerto in re maggiore per chitarra e orchestra "Romanza" - chitarre soliste Irene Arata e Fausto Rossi.

Di Ennio Morricone "C'era una volta il West"; di Johann Sebastian Bach "Cantata BWV 132" per la IV domenica d'avvento - ottavino solista, Matteo Cagno. Trascrizioni originali dello stesso m.^o Ponte.

L'Orchestra ed il Coro Polifonico della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora", con la partecipazione del Coro di voci bianche del Laboratorio musicale dell'associazione A.F. Lavagnino, diretti dal m.^o Paolo Murchio, eseguiranno: di Riz Ortolani "Fratello

Sole sorella Luna"; di Irving Berlin "White Christmas"; di Franz Joseph Haydn "Tantum ergo"; di Lorenzo Perosi "Ave Maris Stella"; di George Gershwin "Summertime"; di Carlo Chiddemi "L'orologio"; Spiritual "When the Saints Go Marchin' in"; di James Horner "My heart will go on" (da Titanic); di Zuccherò Fornaciari "Così celeste"; di James Pierpoint "Jingle Bells". Voci soliste: Francesca Cacciavillani, Matteo Palladino ed Elisa Zunino. Adattamenti musicali dello stesso m.^o Murchio.

Nel corso della serata, intorno alle ore 22.30, consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno 2007", Roberto Bruzzone. Premio del settimanale L'Ancora, giunto alla XXVI edizione.

Consegna del premio in memoria di Mirko Mazza, da parte della Pro Loco di Ovada, all'allievo della Scuola di Musica distintosi negli esami al Conservatorio. Quest'anno il riconoscimento, giunto all'ottava edizione, tocca al diciottenne Matteo Cagno, di Orsara B.da, allievo dei m.i Ponte, Murchio e Crocco, che ha superato l'esame di Compimento inferiore di flauto col voto di 9.75 al Conservatorio musicale di Stato "Nicolini" di Piacenza.

Presenta la serata, organizzata dalla Civica Scuola di Musica "A. Rebora" e dalla Città di Ovada, Cinzia Grillo.

L'Ancora d'argento è una realizzazione artigianale di Barboro Gioielli di via Cairoli.

Addobbi floreali di G.M. Fiora di Molare.

Imprenditore e sportivo, mancato a 51 anni

L'estremo saluto a Giorgio Giacobbe

Ovada. Si sono svolti sabato scorso i funerali di Giorgio Giacobbe, 51 anni, morto all'ospedale di Alessandria, dove era stato ricoverato d'urgenza, per l'aggravarsi della malattia che lo aveva colpito da tempo.

L'ampia parrocchiale dell'Assunta non è stata sufficiente a contenere le persone che sono accorse per l'ultimo saluto ed in molti hanno dovuto assistere alla funzione dal sacro.

Giorgio Giacobbe era il marito di Fiorenza Cavanna, con la quale, fino a quando le condizioni di salute lo hanno permesso, ha gestito la Concessionaria FIAT Cavanaugh Auto, in via Galimberti di Alessandria.

Ma Giorgio Giacobbe oltre alla notorietà per la attività che svolgeva nell'azienda del suocero che, come è noto ha concessionarie FIAT anche ad Ovada ed ad Acqui Terme, era molto conosciuto e benvenuto da tutti per la sua disponibilità, la sua generosità verso gli altri.

Fra i fondatori del Lions Club di Ovada, è stato fra i promotori del Meeting Polisportivo Disabili che, con cadenza biennale, si svolge ad Ovada dal 1997, ed ha portato, nel corso degli anni, a gareggiare al Polisportivo Geirino, i più importanti atleti a livello nazionale.

E proprio quest'anno, a maggio, dal Lions Club, ha ricevuto la più alta attestazione prevista dalla associazione, il premio "Melvin Jones Fellow".

Ha ricevuto un riconoscimento ufficiale anche dal CO-



NI, per la sua attenzione nei confronti di vari sport.

E' stato promotore del gruppo ovadese del "Tiro con l'arco", ha costituito anche il Bob Team di Alessandria, che ha portato un atleta, Antonio De Santis, a partecipare alle Olimpiadi Invernali del 2006.

Oltre alla moglie, Giorgio Giacobbe lascia i figli Luca, Anna e la mamma.

R.B.

Nasce ad Ovada la Pet Therapy

Con i cani i bimbi autistici parlano

Ovada. L'autismo è una grave malattia infantile che impedisce al bambino di parlare e di comunicare, relazionando con gli altri.

E la Pet therapy è un metodo ed una cura specifica, che si basano sull'aiuto che gli animali possono offrire ai bambini autistici. Cani soprattutto ma anche gatti e conigli.

L'associazione Ovada Due Stelle (presidente Gianni Viano) da tempo è in contatto con Maurizio e Sparta Pagliarini, che stanno creando in città una struttura per la Pet therapy. I due coniugi si servono di cani e tra questi Boh, la femmina di San Bernardo diventata famosa a Striscia la notizia.

E l'Asl ed il Distretto sanitario cittadino (responsabile G.P. Faragli) intendono dare il loro contributo alla nascente struttura curativa.

E la prima volta che una struttura sanitaria pubblica collabora con un ente privato, mettendo a disposizione personale e locali.

I due coniugi ideatori della Pet Therapy ovadese assicurano che il rapporto col cane contribuisce a ristabilire una relazione col mondo esterno. E sottolineano, l'esperienza di un bambino autistico di quasi dieci anni che ha iniziato a parlare mentre una bimba di cinque segue gli incontri di gruppi.

Per ora il progetto Pet therapy ad Ovada deve appoggiarsi su finanziamenti privati e, per questo, i Pagliarini, Boh ed altri quattro cani addestrati sono presenti sabato 1 dicembre a Silvano, in una serata di beneficenza.

Supervisore scientifico dell'intero progetto è il dottor Besana dell'Ospedale infantile di Alessandria. Collaborano l'Istituto superiore della Sanità e l'Università di Bologna.

Artigianato di Vigili genovesi in mostra in piazza Cereseto

Ovada. La Società Mutuo Soccorso della Polizia municipale di Genova Voltri allestisce, nei locali della Biblioteca Civica di piazza Cereseto, una mostra di artigianato.

Vi sono rappresentate pitture, composizioni floreali, decoupage pittorico, realizzate dai soci, tutti appartenenti al Corpo della Polizia Municipale genovese, con vendita in loco.

Il ricavato dell'esposizione, dedotte le spese di allestimento, sarà versato all'associazione Ricerca neuroblastoma infantile dell'Ospedale Gaslini di Genova.

L'iniziativa si inserisce nel programma denominato "Regaliamo un sorriso" che, da molti anni l'associazione attiva, con manifestazioni diverse, a favore dell'Ospedale genovese per bambini.

La mostra, iniziata il 24 novembre, è aperta sino a domenica 2 dicembre.

Alla presenza di esperti artigiani, è anche possibile apprendere le prime nozioni sui lavori di decoupage.

Tre studenti premiati con borsa di studio di 1000 euro

Ovada. Grazie al Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fiorini, tre diplomati con 100 e lode dell'Istituto superiore "Barletti" hanno ottenuto una borsa di studio di 1.000 euro per la loro brillantissima votazione ottenuta all'esame di maturità della scorsa estate.

Sono Marta Esposito del Liceo Scientifico, Carla Landri di Ragioneria e Nicolò De Michele dei Periti, indirizzo Sperimentale Brocca.

I tre magnifici "cento" hanno ricevuto il premio nel corso di una apposita cerimonia, presenti il preside Sandro Laguzzi e la vice preside Giovanna Peloso.

Marta ora frequenta la facoltà di Matematica a Pavia, Carla abita a Basaluzzo mentre Nicolò studia Ingegneria aerospaziale al Politecnico di Torino.

Saggio su Marcello Venturi

Ovada. Sabato 1° dicembre nelle restaurate cantine del Palazzo Comunale, alle ore 17, verrà presentato il libro "Lo scrittore come cartografo. Saggio su Marcello Venturi", scritto da Giovanni Capecci (Le Lettere).

Commedia allo Splendor

Ovada. Sabato 1° dicembre allo Splendor di via Buffa, per la XII Rassegna teatrale "don Salvi" organizzata dal Comitato Splendor, l'associazione "Sipario cellese" presenta "O vilezzo du scü Miché", di Emilio Tixi. Tre atti comici in dialetto genovese. Regia di Nando Favareto e Ciccì Bertorello.

Incontro sull'energia alternativa

Ovada. Il Circolo della Margherita (coordinatore Alessandra Ravera) organizza il 3 dicembre alle ore 21, nell'aula magna dell'Itis Barletti di via Galliera, un incontro sul tema dell'energia alternativa.

Relatori l'ing. Roberto Revetria, dell'Università di Genova e l'arch. Mario Immordino. Il primo affronta la questione di uno sviluppo logistico sostenibile, in relazione allo spostamento delle merci ed alle conseguenze, spesso catastrofiche, sull'ambiente e sulle reti viarie.

Il secondo illustra le opportunità offerte dalle più recenti tecnologie nel settore del risparmio energetico per le costruzioni civili ed industriali. In particolare si parlerà di criteri di progettazione innovativi, dei nuovi pannelli solari fotovoltaici e dei sistemi di riscaldamento geotermici a b.t.



la tradizione è giovane

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale campagna abbonamenti duemilaotto

Per le popolazioni del terzo mondo

All'Itis si semplifica il nuovo dissalatore

Ovada. Nella primavera del 2006, all'Itis Barletti, è stato realizzato un dissalatore ad energia solare, con lo scopo di produrre acqua distillata per le popolazioni del Terzo Mondo.

E con una duplice funzione: dissalare l'acqua del mare per le popolazioni della costa oppure rendere potabili acque contenenti microrganismi. Il dissalatore prima maniera ha assunto ingombri e peso elevati.

Si procede ora cercando di ridurre pesi, ingombri e costo, in modo da rendere il dissalatore facilmente trasportabile e accessibile a tutti, assicurando le produzioni necessarie all'uso giornaliero di una famiglia. Nel giorno dedicato alle "Porte aperte al Barletti" verrà presentato questo nuovo prototipo con soluzioni costruttive semplicissime. Su suggerimento del prof. Nebbia, si è realizzato un bollitore sempre ad energia solare, effettuato con materiale di recupero. Sarà anch'esso esposto a

"Porte aperte al Barletti", domenica 2 dicembre dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il collaudo si effettuerà subito dopo il periodo natalizio e si protrarrà sino alla fine dell'anno scolastico.

Nell'ambito delle ricerche didattiche per migliorare l'apprendimento degli studenti, i docenti del corso di Perito meccanico hanno deciso di realizzare i componenti di macchina richiesti dalla seconda prova scritta dell'ultimo esame di maturità. Tale progetto sarà realizzato anche negli anni prossimi. Pertanto all'inizio dell'anno scolastico si realizzerà quanto richiesto nella prova scritta di indirizzo all'esame di maturità effettuato nell'estate precedente. La realizzazione verrà usata come modello per completare la preparazione degli studenti per il prossimo esame di maturità. In primavera si realizzerà il tema ministeriale proposto all'esame di maturità 2006/2007 per la costruzione di un verricello.

Personale della Callio a Capriata

Capriata d'Orba. Si inaugurerà, domenica 2 dicembre alle ore 17, presso la Sala Comunale Polifunzionale, la personale della pittrice Barbara Callio.

Nata a Molare ma con atelier in Ovada, benchè ancora giovane vanta ben trent'anni di pittura, e questo è pure il titolo della sua personale.

Pittrice figurativa ma con tecnica personale, ripropone un mondo nello stesso tempo reale ed onirico, colori splendidi, manualità completa.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tamburello indoor femminile in Veneto

Finale di Coppa Italia con la "Paola Campora"



Ovada. La "Paola Campora" di tamburello indoor femminile disputa la Coppa Italia a Lignano Sabbiadoro (Veneto) dal 30 novembre al 2 dicembre. Le squadre partecipanti alla finale di Coppa Italia, oltre alla "Paola Campora": le sarde dell'Oristano, le trentine di Sabbionara e le laziali di Itri. Le ragazze ovadesi in Veneto sono Luana e Chiara Parodi, Ilaria Ratto, Sara Scopolan e Milly Sciutto, allenate e dirette dal tecnico Pinuccio Malaspina. Notevole il palmares della "Paola Campora": otto scudetti nazionali vinti, una Coppa Italia e per due volte seconda ai campionati europei.

Al Geirino arriva il Caselle

Plastigirls a Novara battute al tie break

Ovada. Si è interrotto a Novara il filotto della Plastipol femminile battuta al tie-break sabato 24/11 dalla l'Asystel.

Dopo sei vittorie consecutive le ragazze di Mucciolo si sono dovute accontentare di un solo punto e non sono riuscite ad approfittare del primo passo falso del Quattrovalli Alessandria, che ha ceduto un punto a Bellinzago, e quindi in classifica nulla muta se non per l'allungo del Pietro Micca Biella che ora guida solitario. Le Plastigirls sono sempre al terzo posto con tre punti di vantaggio sulle novaresi e sul Valsusa.

Resta un pizzico di rammarico per l'occasione perduta perché, dopo una brutta partenza, che le ha viste cedere per 25/20 il primo set, le biancorosse si sono poi trovate a condurre per 2 a 1 ma non hanno avuto la cattiveria necessaria per chiudere l'incontro nel quarto set ed incamerare l'intera posta.

A dire il vero contro le giovani novaresi, vivaio della prima squadra che milita in B/1

e che nelle gare casalinghe annoverano qualche presenza della formazione maggiore, le ovadesi hanno anche rischiato il capitombolo quando, nel secondo set, sembravano non essere in grado di reagire al predominio delle padrone di casa. La svolta è venuta a metà set allorché, in svantaggio di sette punti sul 17/10, Odone & C. hanno iniziato a macinare gioco e a recuperare sino ad aggiudicarsi il parziale dopo un testa a testa terminato 27/29. A questo punto le biancorosse sono divenute padrone del campo ed hanno dato l'impressione di poter chiudere ma hanno mancato l'occasione di farlo nel quarto set, pagandone poi le conseguenze anche nel quinto.

Sabato 1/12 turno casalingo contro il Caselle.

Asystel Novara - Plastipol: 3 - 2 (25/20, 27/29, 19/25, 25/21, 15/10). Formazione: Guido 14, Laborde 13, Bastiera 4, Odone 17, Pola 6, Agosto 15. Libero: Fabiano. Utilizz.: Vitale. A disp.: Fabiani, Ferrari, Bisio, Aiassa. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

Calcio, pareggiano i Giovanissimi

Ovada. I Giovanissimi di Tamani venivano fermati sull'1-1 dal Derthona. Gol di Sobrero. **Formazione.** Piana, Morini, Demeo, Massone, Grosso, Pomella, Abbruzzese, Sobrero, Adali, Orrala, Repetti. Sabato 1 dicembre trasferta a Rivalta con l'Acqui per 1-0, gol di Kindris. **Formazione.** Arata, Tusso, Tedesco, Montalbano, Repetto, Gualco, Priano, Scatillo, Kindris, Stinziani, Cazzulo.

La Juniores di Marco Bisio sconfitta dall'Acqui per 3-1, gol di Noli. **Formazione.** Accolti, Porotto, Mazzarello, Acquaroli, Gualco, G. Gioia, Santoliquido, Zunino, Bottero, Nervi.

Tra le giovanili della Castellettese, pari per 2-2 dei Giovanissimi di Sciutto con la Don Bosco Alessandria. In rete Martinez e Ravera. **Formazione.** Bertrand, Bala, Vignolo, Manino, Orrala, Arecco, Pesce, Bottero, Desimone, Ravera, Martinez. Sabato Castelletto d'Orba - Arquatense.

Brutta sconfitta con il Parabiago

La Plastipol attesa al riscatto col S. Anna

Ovada. Trasferta sfortunata quella di sabato 24/11 Parabiago dove la Plastipol ha perso per 3 a 0.

Per i biancorossi quello di sabato è stato il primo vero "flop" della stagione in quanto solo nel primo set sono stati in partita e hanno giocato da Plastipol. Poi per il resto del match hanno subito l'iniziativa degli avversari, dovendo inseguire, eccezione fatta per una breve parentesi nel terzo set in cui hanno recuperato quattro punti di svantaggio portandosi poi avanti sul 14/10 prima di lasciare nuovamente campo libero ai padroni di casa. I ragazzi di Minetto hanno palesato difficoltà in ricezione e a far gioco e non hanno trovato la forza di reagire scomparendo troppo presto dalla scena.

Ora, poiché siamo alla vigilia del tris di gare che potrebbero segnare il futuro della stagione, è opportuno che i biancorossi ritrovino subito la via del riscatto dimostrando di esserci già dal prossimo incontro, il big match di sabato 1/12 al Geirino contro il Sant'Anna Pescatori di S. Mauro Torinese, uno scontro diretto che può valere la speranza di recuperare la seconda posizione in classifica ap-

pena perduta. Approfittando della scontro diretto tra il Sant'Anna e il Mondovì, e dell'inatteso capitombolo della Plastipol, il Lavagna ha preso il largo e quindi bisogna cercare di non perdere altri punti soprattutto se guardiamo la classifica in chiave di leadership. Ma un'altra sconfitta sarebbe, per la Plastipol un pericoloso campanello d'allarme, preludio di una situazione che potrebbe complicarsi e girare verso il basso con conseguenze imprevedibili specie sotto il profilo psicologico dal momento che i risultati della settimana giurata confermano il grande equilibrio, tranne pochissime eccezioni, tra i valori in campo. Quindi è indispensabile fare risultato con il S. Mauro, e la gara di sabato al Geirino si preannuncia come una di quelle sfide da non mancare dove anche il sostegno dei tifosi può fare la sua parte.

Biokolor Parabiago - Plastipol: 3 - 0 (25/23 - 25/17 - 25/22). Formazione: Crocco 2, Belzer 9, Quagliari G.L. 4, Roserba 9, Peluffo 0, Caldon 14. Libero: Quagliari U. Utilizzati: Suglia 1, Morini 2, Dutto. A disp.: Barisone, Puppo. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Vincono Pro Molare e Silvanese

Ovada. Nei campionati di 2ª e 3ª categoria di calcio, tra le squadre della zona spiccano le vittorie della Silvanese e Pro Molare. In 2ª la squadra di Gollo superava 4-0 il Tassarolo con doppietta di Oltracqua e le reti di U. Pardi e Tartaglione. **Formazione.** M.Pardi, Sorbara, Ivaldi, Rapetti, Camera, Tartaglione, Burato, Sericano, Bonafè, U. Pardi, Oltracqua. Nulla di fatto tra Castellettese - Montegioco. **Formazione.** Oddone, Massone, Sciutto, A. Pini, Valente, Ravera, V. Pini, Bo, Andreaocchio, Scontrino, Bottaro. Il Tagliolo - Volpedo 2-2. In vantaggio con Chiappino e Ponte si faceva sempre raggiungere. **Formazione.** Porciello, Leoncini, Peruzzo, Nervi, Ferraro, Chiappino, Parodi, Olivieri, Oliveri, Caneva, Sciutto. Successo per 2-0 dell'Oltregioco sul Cassano permette alla compagine di Tinca di portarsi in terza posizione.

Domenica 2 dicembre Aurora - Silvanese; Tassarolo - Tagliolo; Castellettese - Volpedo.

In 3ª categoria unico successo quello ottenuto dal Pro Molare sul Sarezano per 3-1 con doppietta di Gabriele Aime e gol di Burlando. **Formazione.** Vattuone, Bistolfi, Lucchesi, Bruno, Merlo, Parodi, Oliveri, Macario, Pelizzari, Burlando. Sconfitto il Lerma a Ponti per 2-1 con rete di Stalfieri. **Formazione.** Zimballati, Minetti, Baretto, Mercea, Romano, D'Este, Scappolan, Perrone, Parodi, Barresi, Stalfieri.

Domenica 2 dicembre si chiude il girone di andata: il Lerma a Mornese - Atletico Vignole; Frugarolo - Pro Molare.

Giuso Basket supera quota 100

Ovada. Bella vittoria della Giuso basket nell'incontro con l'Imperia nella trasferta ligure.

Inizio in salita per i ragazzi di Gatti, che sono sotto di 10 punti sul 15-5. Poi sul 27-20 gli ovadesi reagiscono e con due tiri a bersaglio cambiano la partita. I cestisti ovadesi cercano il canestro con tanta determinazione e lo trovano una volta su due, con il 50% di percentuale sul tiro. Grandi protagonista del tiro al bersaglio sono Campanella e il bulgaro Dichev, rispettivamente autori di 26 e 25. Domenica prossima al Geirino alle ore 18,15 arriva il Sestri Ponente.

Tabellino: Dichev 25, Spaziano 3, Carissimi 18, Campanella 26, Coruso, Paci 2, Villani 7, Carrara 12, Brozzu, Moratti 12.

Risultati: Imperia - Giuso 74-105 (27-26, 41-54, 60-77); Altri risultati: Ospedaletti - Cus 49-82; Pegli - Granarolo 49-76; Cogoletto - Rapallo 82-87; Villaggio - Tigullio 45-66; Sarzana - Loano 76-89; Sestri P. - Vis 61-42. Classifica: Rapallo 16; Giuso e Loano 14, Cus e Sarzana 10; Sestri P. 8; Villaggio e Granarolo 6; Imperia, Vis e Cogoletto 4; Ospedaletti e Pegli 0.

In Promozione decisive le prossime gare

L'Ovada Calcio perde ed ora è crisi

Ovada. Saranno determinanti le ultime tre gare del girone di andata del campionato di promozione per l'Ovada Calcio dopo la terza sconfitta consecutiva questa volta subito a Serravalle Scrivia contro il Libarna per 3-0.

Il risultato non tragga in inganno in quanto la prima frazione si chiudeva sul nulla di fatto con la squadra di Esposito pericolosa sotto porta. Come sempre a Bafico capitavano le occasioni migliori tanto che sugli spalti si pensava ad un'Ovada in ripresa. Poi gli uomini contati, alcuni in campo ancora in non perfette condizioni come l'influenzato Siri e l'infortunato Buffa, permettevano il vantaggio del Libarna. Tra le note di cronaca una panchina tutta giovane e l'esordio nella formazione maggiore di Manuel Noli, classe '89. Intanto la squadra ha affrontato mercoledì al Geirino per la gara di andata dei quarti di finale di Coppa Italia il Cervere, mentre il ritorno si disputerà nel cuneese mercoledì 12 dicembre. Domenica 2 dicembre la compagine di Edo Esposito ospita al Geirino l'Arnuzzese. L'Ovada dovrà fare i conti con il bollettino medico: saranno disponibili Ravera e Remo Marchelli rientrati dalla

squalifica, mentre tra gli infortunati potrebbe recuperare il solo Demeglio; a Davide Marchelli è stato tolto il gesso giovedì; Caviglia è sulla via della guarigione; Cairolo è nuovamente indisponibile, Cavanna ha ripreso ma i tempi non sono brevi. L'Ovada dovrà cercare di conquistare il massimo nei prossimi due incontri consecutivi interni: sono infatti i fanalini di coda Arnuzzese e Moncalvo a scendere al Geirino poi si chiuderà con la trasferta a Borgo S.Martino.

Formazione. D. Esposito, Oddone (Serpe), Facchino, Ferrari, Siri, Buffa, Parodi, Mazzarello (Noli), Monaco, Meazzi, Bafico. A. disp. Ottonello, Zunino, Bisso, Bottero.

Risultati. Arnuzzese - Moncalvo 2-1; Chieri - Cambiano 4-2; Comollo Aurora - S. Carlo 3-1; Fulvius - Monferrato 1-2; Libarna - Ovada 3-0; Marentinese - Felizzano 2-2; Nicese - Crescentinense 0-1; Valberbera - Vignolese 1-1.

Classifica. Chieri 27; Monferrato 26; Nicese 24; Valberbera 23; Vignolese, Crescentinense 22; Libarna 21; Felizzano 15; Ovada, Marentinese 14; S. Carlo, Comollo Aurora 11; Cambiano 9; Fulvius Samp 8; Moncalvo, Arnuzzese 7.

E. P.

Nuovo mammografo telecomandato digitale

All'ospedale civile si rinnova radiologia

Ovada. Tappa importante nel rinnovamento dell'Ospedale cittadino, in particolare Radiologia.

E' stata completata infatti l'installazione del nuovo mammografo e del telecomandato digitale.

Due apparecchi radiografici di ultima generazione collegati ad un sistema digitale computer radiography Adc che consente l'effettuazione di esami ad altissima definizione e che, con la connessione al sistema Pacs, può consentire la refertazione a distanza, la trasmissione, l'archiviazione delle immagini radiografiche e il confronto in tempo reale con analoghi esami effettuati in precedenza dallo stesso paziente.

Effettuare esami radiografici ad altissima definizione vuol dire anche una più sicura refertazione e di conseguenza una minore esposizione alle radiazioni.

In particolare il nuovo sistema c.r. collegato al mammografo è in grado di aumentare le potenzialità della macchina e di farla colloquiare con altre apparecchiature collegate in rete e, così come già avviene a Novi e ad Acqui, permette all'Ospedale Civile stabilire il collegamento alla rete digitale

che si sta predisponendo in provincia.

Il dott. Boraso, direttore sanitario: "Il nuovo computer radiography collegato al mammografo rende anche la postazione ovadese compatibile col sistema in uso negli altri centri per lo screening dei tumori femminili.

E, una volta completata la rete provinciale, le mammografie effettuate nel programma di screening non dovranno più essere inviate al centro "Gardella" di Alessandria per la refertazione. I dieci medici radiologi della provincia che lavorano per lo screening potranno infatti visualizzare le mammografie, eseguite in uno qualsiasi degli ospedali provinciali, direttamente sullo schermo del loro computer".

Soddisfatto anche G.P. Zanetta, direttore generale dell'ASL provinciale: "Abbiamo aggiunto un ulteriore tassello al potenziamento dell'ospedale di Ovada e lo abbiamo fatto nei tempi previsti.

Completeremo entro fine anno i lavori di ristrutturazione di Riabilitazione e entro gennaio il Centro prelievi, per rendere la struttura sempre più funzionale alle esigenze della cittadinanza".

A Trisobbio torna la festa dell'albero

Trisobbio. L'insegnante De Ruvo della Primaria "Mazzini" si è recata all'assessorato provinciale all'ambiente per aderire all'iniziativa "Gli alberi, amici indispensabili", promossa da Legambiente per la Festa dell'albero, ritirando piantina di albero.

Così alunni e maestre hanno messo a dimora le piantine nel cortile della scuola, grazie anche alla disponibilità del sindaco Facchino e di dipendenti comunali che hanno preparato il terreno.

I bimbi, con poesie e testi, hanno riflettuto sull'importanza del patrimonio ambientale, assumendosi un "verde" impegno concreto anche per le generazioni future.

L'ANCORA

regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008

Sulla demolizione della scuola

Botta e risposta sui muri del paese

Campo Ligure. Finalmente si ritorna a un po' di vecchia e sana polemica, dopo anni nei quali il dibattito politico e amministrativo in paese era ridotto al lumicino, con un'opposizione abbastanza silente e con una maggioranza impegnata ad amministrare e gestire le proprie scelte. E di questi giorni la comparsa sui muri di un manifesto, a firma "un gruppo di cittadini", che attacca pesantemente l'amministrazione comunale sull'operazione della nuova scuola e sulla vendita, con conseguente demolizione, del vecchio immobile, che, a parer loro, era ancora perfettamente rispondente alle esigenze del paese al contrario, sempre a parer loro, della nuova sede. Dopo pochi giorni è, logicamente, apparso un altro manifesto, a firma "Gruppo di maggioranza del consiglio comunale" che difende la scelta e ne argomenta le motivazioni, il piano finanziario e gli obiettivi conseguiti.

Senza voler entrare nel merito delle opposte visioni del problema, tutti i cittadini che hanno letto i due scritti possono farsene un'idea, e dato per scontato il legittimo dissenso su scelte e decisioni amministrative, mi sembrerebbe corretto che chi nel manifesto lancia accuse di speculazione edilizia e giunge addirittura a evocare scenari favorevoli alla pedofilia, oltre a invocare trasparenza nell'azione amministrativa, non scelga poi di nascondersi dietro la fin troppo facile sigla "un gruppo di cittadini" ma si esponga, alimentando un dibattito che potrebbe essere utile a tutti. Inoltre, ritengo ingiusto tacere sul fatto che vendendo la vecchia scuola si sono reperite le risorse per ristrutturare l'asilo "Umberto I" che, da tempo, necessitava di importanti lavori sempre rimandati per mancanza di fondi.

Quello che però, secondo me, è inaccettabile è il minimizzare o addirittura negare i

gravi problemi strutturali che affliggevano la scuola vecchia: il palazzo di viale S. Michele potrà avere tutti i difetti del mondo ma non ha sicuramente un piano di cemento armato che insiste su diversi piani di pietre e malta, il tutto poggiante su fondamenta tutte da discutere, come diverse perizie hanno da tempo evidenziato. Il "gruppo di cittadini" se la ricorda quella scuola in Molise? Era costruita alla stessa maniera, e tutti abbiamo visto quello che è successo. Da genitore, prima di ogni altra cosa, non posso far altro che rallegrarmi se viene eliminato un potenziale pericolo insito negli ambienti che frequentano i bambini e trovo di pessimo gusto il cinismo di chi afferma che "le scuole di mezza Italia sono nella stessa situazione e vanno avanti a forza di deroghe", come se un pezzo di carta bastasse ad aggiustare tutto e il fuori regola fosse la normalità. Se tra i firmatari del manifesto ci fosse qualcuno con esperienze amministrative non potrebbe ignorare che le amministrazioni comunali devono sottostare a rigide leggi in fatto di sicurezza, soprattutto dei locali che ospitano scolari, e che la mancanza dei requisiti fa nascere una colpa grave nel malaugurato caso di incidenti di qualsiasi genere, deroga o non deroga, e, quindi è un preciso dovere dell'amministrazione comunale, di qualsiasi "colore", adoperarsi per sanare le situazioni peggiori.

La scuola di via Trento avrebbe dovuto praticamente essere rifatta per essere in regola, ammesso che tecnicamente fosse possibile, con un investimento economico sicuramente pesantissimo. Se si fosse scelta questa strada magari un "gruppo di cittadini" aveva un senso quando c'era un immobile quasi nuovo, costruito per ospitare scuole, vuoto da poter utilizzare.

Duilio Rosi

Buon compleanno!

Padre Pietro Pastorino ha compiuto 87 anni



Masone. Auguri Padre Pietro! Sabato 24 novembre il nostro illustre compaesano, lo "storico" Agostiniano Padre Pietro Pastorino, ha compiuto ottantasette anni. Presso il Santuario della Madonnetta di Genova, dove da anni svolge la sua instancabile e generosa missione pastorale, è stato festeggiato dai confratelli, parenti ed amici, cui ci uniamo anche noi masonesi, con tutti quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato, quale valente predicatore e puntiglioso analizzatore delle nostre più antiche genealogie.

Prematura scomparsa

Il club artistico Masone ricorda Attilio Cattaneo

Masone. Ogni lunedì sera, per il secondo anno consecutivo, Attilio Cattaneo frequentava le lezioni di acquerello, tenute dalla maestra Piera Vegnati, del Club Artistico Masone. Domenica 18 novembre il nostro caro amico ci ha lasciati, a soli cinquantatré anni, durante un'escursione montana, la sua morte improvvisa ha lasciato tutti sbigottiti. Da circa un anno in pensione, Attilio, si era dedicato intensamente alle sue molte passioni: pittura, ceramica, ma soprattutto le lunghe camminate, aveva preso parte anche ad un'edizione del "Cammino di Santa Limbania", da Voltri a Rocca Grimalda, e progettava quello verso Santiago di Compostela. Col nostro gruppo di apprendisti pittori è entrato subito in sintonia, ed ha fatto tutte le gite verso le mete artistiche, le grandi mostre, partecipando attivamente alla vita del sodalizio e mettendosi sempre a disposizione, come l'estate scorsa, anche per allestire l'annuale esposizione degli esercizi pittorici realizzati durante le lezioni. Apriva e chiudeva la Biblioteca, sede dei corsi. Era interessato ad ogni tipo di approfondimento. Per questo frequentava co-



stantemente le gite organizzate dal Parco Beigua come l'ultima, da Sambuco nell'entroterra di Genova Voltri al Passo del Faiallo, guidata da un esperto geologo. Era curioso e studioso, frequentava il genovese Festival della Scienza e, con quello cinematografico "In mezzo scorre il fiume", era stato recentemente con noi anche a Torino per visitare il Museo del Cinema e la Reggia di Venaria Reale.

I componenti del Club Artistico Masone, che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e frequentarlo, sono vicini alla vedova signora Maria ed ai figli Francesca e Luca, e saranno sempre caro il ricordo del generoso amico Attilio.

Sui problemi della SP 456

Il sindaco Oliveri scrive alla Provincia

Campo Ligure. Il sindaco Antonino Oliveri ci ha fatto pervenire copia della lettera inviata all'assessore provinciale alla viabilità Piero Fossati, in merito al ripetuto susseguirsi di incidenti sulla strada provinciale 456 nella curva che immette sul ponte che attraversa la linea ferroviaria Genova-Acqui Terme: «Gentilissimo assessore, con la presente mi permetto di tornare su un argomento già ripetutamente oggetto di segnalazioni e sollecitazioni da parte della scrivente amministrazione riguardo alla situazione di oggettivo pericolo che si è venuta a creare sia per gli automobilisti che per i pedoni sul tratto della s.p. 456 in corrispondenza del ponte che sovrasta la linea ferroviaria presso la stazione di Campo Ligure. Purtroppo la segnaletica luminosa installata circa un anno fa, se pure costituisca un buon deterrente ed abbia prodotto apprezzabili effetti nel tratto successivo al ponte all'altezza dell'incrocio con via Bosco, non ha dimostrato altrettanta efficacia nel tratto maggiormente critico che costringe gli autoveicoli ad una curva secca al momento di immettersi sullo stesso ponte in direzione Masone. Lo stanno a dimostrare

numerosi incidenti che si continuano a verificare e che fortunatamente non hanno avuto fino ad ora conseguenze irreparabili. Ragione di più per porre al più presto rimedi a tale situazione realizzando interventi idonei a correggere, per quanto possibili, la pendenza dell'asse viario interessato ed a garantire adeguata protezione al transito pedonale. L'esperienza infatti dimostra che la pericolosità del tratto in questione persiste in qualche misura anche rispettando gli attuali limiti di velocità qualora si verificino condizioni atmosferiche appena sfavorevoli con presenza di manto stradale bagnato, per non dire quando in fondo è innevato o, peggio, ghiacciato. Alla luce di quanto sopra, confido pertanto in un'urgente iniziativa della Provincia, nella certezza che anche in questo caso codesto assessore non vorrà venir meno a quella riconosciuta tradizione di pronta disponibilità a far fronte a situazioni in cui sono in gioco aspetti legati alla sicurezza di automobilisti e pedoni. Ringrazio per l'attenzione, rimango a disposizione per ulteriori informazioni e, con l'occasione, porgo i più cordiali saluti. Antonino Oliveri».

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. È stato convocato per venerdì 30 novembre, alle ore 21, il consiglio comunale in seduta straordinaria. Questo l'ordine del giorno che verrà discusso: approvazione verbali seduta precedente; regolamento acustico comunale, approvazione; assestamento al bilancio di previsione 2007, approvazione; acquisizione terreni per la realizzazione nuova viabilità di via Repubblica, approvazione acquisto; retrocessione al comune di Campo Ligure di una porzione di terreno in via Repubblica, approvazione acquisto; accordo di programma 2005/2008 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, approvazione; adesione iniziativa "città per la vita- città contro la pena di morte"; presa d'atto dei prelievi dal fondo di riserva effettuati dalla giunta comunale.

Importante anniversario

80 anni fa la nuova chiesa parrocchiale



Masone. "Essendo il vecchio tempio veramente insufficiente al numero dei fedeli, tutto il popolo unanime, incoraggiato e diretto dall'Arciprete Can.co Vittorio Macciò, incominciò ad erigere questa monumentale costruzione, il 30-V-1920, iniziò a celebrarvi il culto sacro il 9-X-1927".

"Questo grandioso tempio, voluto dalla viva fede e dal sudato lavoro del popolo masonese, essendo parroco il sac. Dott. Franco Buffa, solennemente consacrava il card. Pietro Boetto arc. di Genova il 16-8-1942, completo di marmo pitture, Mons. G. Moizo Vescovo di Acqui, inaugurava il 25-11-1973".

Queste solenni parole, rac-

chiuse nelle due lapidi che si trovano all'ingresso principale della chiesa parrocchiale di Masone, ci hanno recentemente ricordato l'ottantesimo anniversario della prima ufficiatura ed il cinquantacinquesimo della sua consacrazione, che ebbe gran rilievo nonostante la guerra, all'opposto del timido avvio delle celebrazioni che s'ebbe allora, in una chiesa ancora incompiuta e pure priva di campanile.

Un evento veramente storico per tutta la nostra Comunità masonese, come ha ricordato il Parroco Don Maurizio Benzi durante le omelie, che ci tramanda anche il ricordo di Mons. Macciò e di Don Buffa.

Banda musicale festa di Santa Cecilia



Masone. La banda musicale Amici di Piazza Castello ha festeggiato, domenica 18 novembre, la ricorrenza di S.Cecilia partecipando e animando la solenne S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi nel giorno della memoria della dedizione della chiesa locale. Il gruppo musicale, diretto dal maestro Ambrogio Guetta, al termine della celebrazione liturgica ha presentato alcuni brani del repertorio sul sagrato della chiesa parrocchiale e, dopo gli applausi e l'apprezzamento dei presenti, ha partecipato al tradizionale pranzo sociale.

Il Masone Calcio torna vittorioso

Masone. Torna alla vittoria l'U.S. Masone, e lo fa in modo convincente davanti al proprio pubblico. La formazione di Piero Morchio ha così prontamente riscattato la deludente prova di Genova Prà, disputando una gara convincente. Il terreno di gioco allentato non ha permesso alle due squadre di esprimersi al meglio. L'importante però era portare a casa i tre punti, per recuperare lo svantaggio sulle prime in classifica. Fin dall'inizio il Masone, pur privo di alcuni elementi per squalifica, prova a fare la gara. Gli avversari dal canto loro giocano in modo ordinato, attenti a non sbilanciarsi troppo. Nel primo tempo le occasioni più rilevanti giungono da Sagrillo che prova prima su punizione e poi dalla distanza. Nel secondo tempo la partita è più gradevole; cresce l'intensità della gara. È il Masone a spingere maggiormente, ispirato soprattutto da un ottimo Alessio Pastorino. Dalla destra giungono alcuni cross pericolosi prima che, da un'azione iniziata da Fulvio Ottonello, arrivi il gol del meritato vantaggio del Masone, con Di Clemente. I biancocelesti continuano a rendersi pericolosi, ancora con Alessio Pastorino la cui serpentina provoca l'espulsione del difensore avversario. Poco dopo si scatena bomber Di Clemente, che realizza un gol bellissimo in azione solitaria. Per lui sono già dieci le reti in sei partite. Nel finale il Masone si rilassa un po' e rischia di subire la rete degli ospiti. Le sostituzioni consentono al Masone di rendersi pericoloso ancora negli ultimi minuti, ma il risultato non muta. Come detto è stata una vittoria importante per il Masone, atteso dall'imminente impegno in Coppa Liguria giovedì prossimo ad Albissola. Il campionato della squadra del presidente Puppo riprenderà sabato prossimo sul campo della Rivalorese 1919.

Tra colpi di mano e proteste

Continuano le convulsioni dell'agonizzante Ferrania

Cairo M.te. L'aspetto tragico della situazione è che potrebbero alla fine avere ragione coloro che pensano che gli operai inscenino puntualmente le loro manifestazioni di protesta quando c'è di mezzo una pressione della proprietà sulle istituzioni, in situazioni disperate o ritenute tali, mentre niente succedeva quando si era ancora in tempo per operare magari una eventuale riconversione industriale al fine di salvaguardare l'occupazione e creare delle serie prospettive per il futuro.

Inutile comunque piangere sul latte versato ma le azioni di protesta che hanno preso il via questa settimana sembrano far parte del solito rituale messo in atto per dare una ulteriore falsa speranza ai lavoratori e per prolungare un'agonia che sembra ormai irreversibile.

L'ultima trovata sarebbe quella che vedrebbe la produzione divisa in due: da una parte ci sarebbe il laminatoio, vale a dire industria pesante, dall'altra la tradizionale attività che sfornerebbe pellicole per la diagnostica ad immagini. Con tutto questo resta sempre da capire come potrà esser mantenuto l'organico attuale e già si prospetta un ulteriore situazione di crisi quando, a luglio, scadrà la cassa integrazione straordinaria e ci saranno oltre 200 esuberanti da gestire.

Perché il problema rimane sempre lo stesso, o il governo sborsa i finanziamenti al fine di mantenere un decente livello occupazionale oppure la proprietà mette in liquidazione l'azienda.

Questa settimana si stanno organizzando gli incontri col Ministro Bersani con la speranza di ottenere qualcosa. Ma è improbabile che, in regime di vacche magre, il governo sia di-

sposto ad investire su progetti che non diano assolute garanzie di rilancio industriale ed occupazionale. I nobili trascorsi di questa azienda non sono che un pallido ricordo e al momento bisogna fare i conti con una gestione in perdita e con nebulose prospettive di riconversione industriale.

Siamo nella fase dell'acciaio? La scorsa estate sembrava si volesse salvaguardare i rimanenti seicento posti di lavoro attraverso un accordo che vedeva in gioco lo stesso ministro Bersani, il Presidente della Regione Burlando e le parti sociali del Savonese. In pratica si parlava di centrali termiche a biomasse che avrebbero garantito l'occupazione.

Qualcuno afferma che questo non è stato possibile a causa dell'opposizione degli ambientalisti che vengono chiamati in causa tutte le volte che fallisce la prospettiva di qualche insediamento industriale. La faccenda in effetti non è andata in porto ma non pensiamo che la colpa sia da addebitarsi agli ambientalisti bensì a giochi politici non ben identificati. Siamo poi così sicuri che la realizzazione di una centrale avrebbe fornito la sicurezza del posto di lavoro agli operai della Ferrania che continuano a subire questo insopportabile stillicidio che non promette nulla di buono?

Le agitazioni sindacali che sono iniziate questa settimana con relative prese di posizione da parte della proprietà dell'azienda, delle forze politiche e sindacali potrebbero essere decisive per il futuro dell'azienda. Ma quale futuro? Il tragico è che tutto questo si sta giocando sulla pelle di un numero considerevole di famiglie valbormidesi.

PP

In Comune a Cairo, col seminario di Paolo Rossi

I vigili vanno a scuola per multare sorridendo



Cairo Montenotte. Gli operatori della Polizia Municipale hanno avuto occasione all'inizio di questa settimana di approfondire le loro conoscenze professionali attraverso un seminario di due giorni tenuto dal dott. Paolo Rossi che ha scritto un libro che è tutto un programma: "Come multare gli automobilisti e farseli amici".

Il relatore, psicologo del lavoro, è consulente di direzione in aziende e in enti della pubblica amministrazione. Nel settore della polizia locale ha una esperienza ultra ventennale di formazione manageriale per comandanti e ufficiali e di formazione comportamentale per gli operatori.

Al seminario, che si è svolto a Cairo il 26 e 27 novembre scorso, hanno partecipato numerosi agenti di polizia municipale provenienti anche dai paesi limitrofi.

Lo scopo è quello di educare i professionisti che hanno incarichi di polizia ad armarsi non tanto della pistola ma psicologicamente. Imparare cioè a capire la personalità di chi si ha di fronte e prendere le persone per il verso giusto.



Un corso questo che insegna a calmare chi si sta alterando evitando così che dei rapporti un po' tesi finiscano per degenerare in insulti ed oltraggi.

Importante è il controllo della propria emotività e scegliere comportamenti che rafforzino la propria personalità e il proprio prestigio.

I compiti di polizia, al giorno d'oggi, non sono per nulla semplici e questo breve corso ha certamente costituito un valido aiuto per coloro che ogni giorno si trovano a fronteggiare situazioni non sempre prevedibili e tranquille.

Date in concessione per 25 anni

104 milioni di euro per risanare le Funivie

Cairo Montenotte. La settimana scorsa a Roma, alla presenza del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, è stato sottoscritto l'atto di concessione, della durata di 25 anni. Erano presenti Rino Canavese, presidente dell'Authority nonché presidente pro tempore di Funivie Spa, e Amedeo Gargiulo, direttore generale del settore Sistemi di Trasporto.

E così, dal prossimo 20 dicembre la società Funivie potrà iniziare ad occuparsi delle attività di sbarco, inoltro e deposito delle rifuse movimentate al terminal Miramare di Savona per avviarle verso i parchi della Valle Bormida sui caratteristici vagonetti, costruiti un centinaio di anni fa ma che sembrano godere di ottima salute.

Il perfezionamento dell'atto di concessione è stato possibile in quanto la società Funivie ha depositato una fidejussione di 8,6 milioni di euro, che equivarrebbe al finanziamento per il ripiano di esercizio che la Società aveva ricevuto nel 2005, prima che fosse esaurita la vecchia concessione.

E' prevista l'erogazione di un contributo trimestrale che si esaurirà gradatamente nell'arco di 15 anni, per un am-

montare di 104 milioni 730 mila euro. Con la disponibilità di questi fondi la Funivie Spa si sarebbe impegnata a trovare una soluzione ai problemi ambientali derivati dallo stoccaggio nei parchi della Valle Bormida.

All'inizio di quest'anno, non ci si nascondeva, riguardo alla rinascita dei "vagonetti", il problema ambientale relativo alla Valbormida a fronte del fatto inequivocabile che lo scarico delle "rinfuse" non sempre lo si riesce a controllare in maniera ottimale.

E l'11 gennaio, al Ministero dei Trasporti di Roma, aveva avuto luogo un vertice per valutare lo stato di applicazione dell'Accordo di Programma per la Valbormida con particolare attenzione alla parte riguardante le Funivie e la copertura dei parchi carbone di Bragno.

Si tratta dunque di sostituire i depositi attualmente scoperti con strutture adeguate al materiale trasportato dai vagonetti. I lavori dovrebbero già iniziare nei primi mesi del prossimo anno.

Soddisfatti anche i sindacati in quanto il contributo statale consentirebbe di mantenere gli attuali livelli occupazionali e la conferma delle condizioni contrattuali.

Il Comune di Cairo Montenotte cerca un autista

Cairo Montenotte. Il comune di Cairo ha bandito un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un autista con patente C da impiegare presso l'area Lavori Pubblici e Manutenzione.

La domanda di partecipazione deve pervenire alla Segreteria generale entro le ore 13 del 17 dicembre prossimo.

Una serata per i bambini del terzo mondo a Cengio

Cengio - Per venerdì 30 novembre, al cinema teatro Jolly di Cengio, è stata organizzata una serata per i bambini del terzo mondo. La manifestazione inizia alle ore 20,30 con una introduzione del Consigliere Regionale Avv. Roberta Gasco. Segue la proiezione di un filmato sulle missioni umanitarie in Ghana e la premiazione del concorso "Lettera a babbo Natale pensando ai bisogni dei bimbi del terzo mondo".

La serata si conclude con il concerto dei piccoli cantori del coro "Voci nell'Arcobaleno".

Un risultato superiore agli anni precedenti che aiuterà oltre 47 mila persone

Raccolti in Cairo oltre 31 quintali di prodotti nella giornata della Colletta Alimentare



Cairo M.te. Sabato 26 novembre si è svolta la Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus. Quest'anno l'iniziativa è stata ospitata in quattro punti vendita: Coop, Conad, Punto Sma e per la prima volta il supermercato LD.

La generosità dei Cairesi è stata ancora una volta dimostrata: il risultato è stato addirittura superiore a quello degli anni precedenti, si sono raccolti in tutta la giornata 31 quintali di prodotti non deperibili da distribuire durante l'anno in Liguria, aiutando così 47.000 persone.

Molti dei clienti dei supermercati ormai conoscono l'iniziativa ed ogni anno aspettano la giornata della colletta e



donano con sempre più generosità, contribuendo così ad ottenere sempre migliori risultati anche grazie all'esempio che forniscono a coloro che per la prima volta collaborano con l'iniziativa. Indispensabili

per l'ottima riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con sempre più entusiasmo motivati dai risultati, coinvolgendone anche di nuovi.

Un grazie particolare va

agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affiancano i volontari.

Ma il ringraziamento più grande va a tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti.

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 2/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 2/12: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale: **martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

È emerso dal convegno Zonta del 24 novembre

La casa è divenuta pericolosa per casalinghe e per anziani

Cairo Montenotte. Sabato 24 Novembre 2007 alle ore 9,00 si è svolto nella Sala Consiliare del Comune il convegno su: "Prevenzione degli incidenti domestici... quando la casa diventa pericolosa...", organizzato dall'Associazione Zonta Club Sezione Valbormida e dall'Associazione Italiana Donne Medico AIDM. Sezione Savona.

La Dott.ssa Giovanna De Giorgi, socia zontiana, in veste di moderatore dell'evento, nel dare il benvenuto ai partecipanti ha ringraziato l'amministrazione Comunale di Cairo M.te per l'ospitalità, poi ha dato la parola prima al Sindaco di Cairo M.te Avv. Fulvio Briano e poi, per il loro personale saluto, alle due Presidenti dell'Associazione Zonta Club Valbormida Sig.ra Manuela Pedrazzani e dell'Associazione Italiana Donne Medico Dott.ssa Maia Paola Briata.

Ha precisato, quindi, lo scopo del convegno, quello cioè di fornire un servizio ai cittadini dando informazione del fenomeno degli incidenti domestici di grande impatto sociale nei paesi sviluppati, tant'è che è la prima causa di morte per i bambini, anche se il gruppo in assoluto più colpito è quello delle casalinghe, oltre al grande interessamento della fascia delle persone anziane. I dati statistici del Ministero della Salute indicano che annualmente più di 3.000.000 di persone subiscono incidenti domestici e tra questi più di 7000 hanno esito mortale.

Il primo relatore a prendere la parola è stato il Dott. Cimolati, medico responsabile della Centrale Operativa 118 Savona Soccorso, trattando il tema su "Incidenza e tipologia degli interventi urgenti e di Pronto Soccorso per gli incidenti domestici", ha esposto in maniera puntuale i compiti della Centrale Operativa di Savona, gli interventi a domicilio per gli incidenti domestici, le tipologie degli eventi traumatici che avvengono nelle mura domestiche. Dai dati in possesso, gli incidenti domestici in Provincia di Savona sono stati circa



3300 nell'anno 2006, di cui 3000 per i traumatismi e 300 per gli avvelenamenti.

Il Dott. Lerza, Direttore del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Paolo di Savona ha affermato che il 6,6% degli accessi in Pronto Soccorso sono dovuti agli incidenti domestici, particolarmente le cadute rappresentano la causa più frequente. Ha indicato i luoghi dove avvengono di solito gli infortuni: cucina, bagno e scale; ha descritto la qualità del sistema abitativo che va tenuta costantemente sotto controllo.

Il Dott. Modenesi, geriatra, Direttore del Dipartimento Cure Primarie ASL 2 Savonese, occupandosi di vigilanza e controllo delle strutture residenziali per anziani, ha precisato che sono circa 3.000.000 gli infortuni che avvengono nelle mura domestiche in Italia e la caduta rappresenta la prima causa di ricovero e decesso.

Il Dott. Lanza, chirurgo ortopedico dell'Azienda Ospedaliera di Pietra Ligure, ha evidenziato interessanti dati attuali e in prospettiva che nel 2020 saranno circa 21.000.000 i soggetti over 65 a presentare una frattura del femore, con costi esorbitanti che si aggirano su circa 8 bilioni di dollari.

Il Dott. Lovesio, veterinario ASL 2 Savonese, ha trattato invece degli infortuni domestici arrecati da animali.

La Dott.ssa Mulas, pediatra ASL 2 Savonese, ha parlato degli infortuni domestici che possono colpire i bambini con età compresa tra 1 e 14 anni,

quali ingestione o inalazione di corpi estranei, traumi cranici da caduta e degli strumenti di prevenzione per ridurre tali accadimenti.

Al termine della esaurienti interessanti relazioni, il moderatore Dott.ssa De Giorgi ha ringraziato i relatori per la loro fattiva collaborazione e la Presidentessa dello Zonta Club Valbormida ha offerto loro un omaggio di vetro artistico della Scuola Altaresina.

Sabato 24 novembre in parrocchia a Cairo Montenotte

Quintetto d'archi per pochi al memorial Aldo Capasso



Cairo Montenotte. Il decimo anniversario della scomparsa del poeta altaresino Aldo Capasso è stato celebrato sabato 24 novembre con una serie di iniziative organizzate dall'amorosa dedizione ed instancabile caparbieta della vedova Florette.

La capacità di coinvolgimento della signora Florette Morand questa volta si è però, purtroppo, infranta contro il disinteresse di alcuni pubblici am-



ministratori per cui il "Memorial Aldo Capasso" edizione 2007 si è svolto in tono minore.

Un vero peccato ed una occasione mancata per il pubblico cairese e per i tanti cultori locali dell'arte e del bello che si sono così persi, uno per tutti, lo splendido concerto offerto in serata dal quintetto d'archi dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai-TV dei maestri Elie Stefan, Plumen Dimitrov, Antonina Antonova, Massimo De

Franceschi e Stefano Pezzi.

Nella chiesa parrocchiale, sede del concerto gremita solo dai banchi, alla presenza però di una significativa delegazione di altaresi guidati da alcuni amministratori, con la partecipazione del questore di Savona Dott. Giovanni Trimarchi, del Dottor. Luciano Pasquale, presidente dell'Unione Industriali di Savona, di Don Giovanni Bianco, premio Capasso 2007, e della mortificata signora Florette, l'esecuzione del concerto d'archi ha preceduto il conferimento del premio Aldo Capasso 2007 al Comandante della Capitaneria di Porto di Savona Dott. Maurizio Caccialino, capitano di vascello.

Il concerto ha strappato gli applausi prolungati dei pochi fortunati partecipanti, entusiasti della raffinata esecuzione favorita dalla perfetta acustica della chiesa parrocchiale.

Quattro giovani ballerine della scuola di danza di Lorella Brondo hanno incorniciato di gentilezza la vibrante melodia degli archi che fluiva tra le, ahimè, desolate navate.

L'esecuzione dell'Ave Verum di Mozart, inframezzato al programma, ha rappresentato l'omaggio della vedova Capasso a Don Giovanni Bianco, già parroco di Cairo ed Altare, che celebrò il matrimonio del poeta Aldo con Florette.

Toccanti le testimonianze che le autorità partecipanti, e lo stesso Don Bianco, hanno reso nel corso della serata al compianto poeta Aldo Capasso ed all'impegno ed alla dedizione profusa dalla vedova nell'onorarne nel tempo la memoria.

SDV

Venerdì 7 dicembre

Il concerto di Natale della Croce Bianca Dego

Deigo. La P.A. Croce Bianca Deigo, venerdì 7 dicembre prossimo, in occasione della festa patronale di S. Ambrogio e delle Festività Natalizie, organizza presso la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Deigo, in collaborazione con la Parrocchia, la sezione Alpini Deigo, la Pro-Loce Deigo, il Coordinamento Commercianti Deghesi e con il Patrocinio del Comune, il "Concerto di Natale" con la "Corale di Piana Crixia e Merana" e la "Corale S. Eugenio di Altare".

L'inizio è previsto per le ore 21.00, al termine vin brulé, cioccolata calda e dolcini per tutti.

È questa la seconda edizione del "Concerto di Natale" organizzato dalla P.A. deghe-

se, grazie all'aiuto di tutte le altre associazioni del paese.

Quest'idea è nata l'anno scorso come momento di aggregazione di tutte le varie associazioni e per ricordare la festa patronale del Paese.

Speriamo che ci sia molta partecipazione da parte dei cittadini perché solo in questo modo ci si ripaga del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato del paese, non solo per questa festa, ma per tutte le cose che ogni anno vengono organizzate con l'impegno di tutti, dai militi, agli alpini dalla pro-loce ai commercianti e dalla parrocchia.

La Croce Bianca di Deigo coglie l'occasione di augurare a tutti un sincero augurio di Buon Natale e Felice 2008.

Torneo di pallavolo a 4 giocatori al palasport di Carcare

Carcare. Il Consiglio giovanile di Carcare in collaborazione con la Società pallavolo Carcare organizza, presso il Palazzetto dello Sport di Carcare, un torneo di pallavolo a 4 giocatori. Il torneo si svolgerà nelle giornate di domenica 2 dicembre, domenica 9 dicembre e sabato 15 dicembre. Le iscrizioni si possono effettuare telefonando a Matteo Borro (340 6652911) e sono aperte a tutti coloro i quali vogliono partecipare senza limiti di età, sino a domenica 2 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Palazzetto dello Sport di Carcare. Le partite si giocheranno dalle ore 14.00 alle ore 19.00. Premiazioni sabato 15 dicembre ore 20.00. Dopo la premiazione "Pizza insieme".

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. Il 21 novembre un locomotore di un treno merci si è guastato proprio nella stazione di Ferrania, bloccando per un'ora e mezza il traffico sulla linea ed anche sulla strada provinciale Vispa-Bragno, perché proprio in quel punto attraversa la ferrovia con un passaggio a livello.

Millesimo. È deceduta all'età di 95 anni la maestra Adalgisa Medicina, che ha insegnato a lungo nelle scuole di Millesimo. La maestra era vedova del veterinario Giuseppe Brocardo e nel 1959 si era trasferita a Genova.

Carcare. Dopo una lunga malattia è deceduta Graziella Pregaras, 55 anni, bidella presso le Scuole Medie.

Cairo Montenotte. Tre persone sono state denunciate dai carabinieri perché sorprese, la settimana scorsa, a guidare in stato d'ebbrezza. Si tratta di due cairese di 32 e 37 anni e di un savonese di 50 anni.

Piana Crixia. I carabinieri hanno arrestato F.K. di 38 anni, albanese, immigrato clandestino, colpito da decreto di espulsione dal territorio nazionale.

SPETTACOLI E CULTURA

NataleConArte: Presso la galleria "ConArte" di via Brignoni a Savona, fino al 27 gennaio, si terrà la collettiva "NataleConArte". Alla mostra partecipano gli artisti: Enrico Baj, Giosetta Fioroni, Jean Michel Folon, Keith Haring

Teli dipinti. Fino al 30 novembre a Savona, presso la Galleria d'Arte del Cavallo al Centro dell'Arredamento di Valleggia, sarà aperta la mostra "Teli dipinti" cui hanno partecipato una cinquantina d'artisti. La mostra che chiude la celebrazione del 50° Anniversario del Situazionismo sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la "Off Gallery" di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica "Strappo d'Autore" dedicata alle opere di Mimmo Rotella. Organizzata dall'ass. "Zonacontemporanea" e curata da Beppe Lupo.

Domenica 25 novembre a Firenze

Bravo Vergellato 13° nella maratona

Cairo Montenotte. Si è svolta il 25 novembre scorso la Maratona di Firenze, lunga 42 Km. alla quale hanno partecipato ben 8000 atleti.

In lizza c'era anche un cairese, Giancarlo Vergellato, 55 anni, tesserato Atletica Cairo nella categoria MM55.

Il suo tempo è stato di tutto rispetto: 3 ore, 12 minuti e 47 secondi. È arrivato 13° della sua categoria e 691° nella classifica assoluta.

Se consideriamo che i concorrenti si contavano a migliaia non ci resta che esprimere a Giancarlo le nostre più vive felicitazioni per la sua splendida esibizione atletica.



ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Buone feste e felice anno nuovo il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

regala **L'ANCORA**
Campagna abbonamenti 2008

Il direttore dell'Asl Bonanni risponde alla raccolta di firme contro la chiusura di chirurgia

Risposte e controrisposte sulla questione dell'ospedale

Per la Regione Liguria la chirurgia è potenziata

Cairo Montenotte. Pubblichiamo l'intervento del Direttore Generale Dr. Franco Bonanni in risposta alla raccolta di firme per l'Ospedale di Cairo.

«Su incarico dell'Assessore alla Salute e Politiche Sociali della regione Liguria Dott. Claudio Montaldo, scrivo questa nota di risposta alla raccolta di firme per l'Ospedale di Cairo.

La lettera inviata agli organi di stampa nella quale, unitamente a 154 firme, si esprimono le preoccupazioni per la sanità in Valbormida, rappresenta il positivo attaccamento dei cittadini e degli operatori valbormidesi ad una struttura che negli anni ha fornito prestazioni sanitarie di base di livello in una zona caratterizzata da evidenti difficoltà derivanti dalle caratteristiche sia territoriali che sociali.

La manovra di riordino della rete ospedaliera della regione Liguria, in sintonia con i vertici tecnici della ASL Savonese, vuole, oltre a mettere le basi per il definitivo assetto della sanità dell'intera provincia per i prossimi anni, sfruttare appieno le potenzialità espresse dal presidio ospedaliero Savona-Cairo, sia in risposta alle necessità degenziali che in regime ambulatoriale.

Nel documento di riordino la chirurgia esce potenziata, in quanto, non essendo oggi auspicabile che interventi di chirurgia maggiore vengano effettuati in una sede priva di Terapia Intensiva (rianimazione), vengono previsti i meccanismi per poter garantire gli stessi interventi presso la se-

de di Savona effettuati dalla équipe dei chirurghi cairese oltre che savonesi.

Si potranno sfruttare appieno le potenzialità delle sale operatorie di Cairo per attività day-surgery, one day-surgery e week-surgery con un migliore e meno stressato utilizzo del personale e l'intervento anche di altre équipes di specialisti dei quattro presidi della provincia in modo da poter contribuire a fornire maggiore risposta anche in termini di accorciamento delle liste di attesa per interventi di lesione (che non debbono per questo essere penalizzati).

La Unità Operativa di Medicina Interna prevede un potenziamento della risposta attraverso una riorganizzazione per intensità di cure, maggiore sintonia con il Servizio di Pronto Soccorso e la apertura di posti letto monitorizzati (di area critica) che potranno essere collegati ai vari settori di terapia intensiva e semintensiva presenti a Savona e permetteranno la stabilizzazione in loco dei pazienti critici così come la ufficializzazione dei letti di osservazione breve intensità (OBI) presso il Pronto Soccorso.

Su tali posti letto potranno agire in rete non solo gli internisti ma tutti gli specialisti dell'urgenza coordinati dal Direttore della Medicina e del Pronto Soccorso.

Ovviamente il processo di potenziamento - ristrutturazione deve vedere protagonisti in prima persona la Direzione Sanitaria della ASL, i direttori dei dipartimenti coinvolti, la Direzione Medica di presidio

e le figure che, a vario titolo, agiranno sui pazienti.

Non è nelle intenzioni della regione trasformare l'Ospedale di Cairo in una struttura per cronici, in questo caso non avrebbe avuto senso unirli in presidio unico con il presidio di Savona sede di DEA.

Proprio per privilegiare interventi qualitativi elevati si è deciso di potenziare la riabilitazione di terzo livello che tutto è tranne che un intervento per cronici. In tale senso vanno visti gli interventi di potenziamento recentemente realizzati (nuova TAC e nuova RMN operative a Cairo).

Riprova della volontà di potenziamento - ammodernamento della struttura ospedaliera di Cairo è la deliberazione di giovedì 15 novembre 2007 da parte della ASL 2 che, in previsione del prossimo pensionamento del Dr. Dante (Direttore della U.O. di medicina Interna di Cairo) previsto per la primavera 2008, ha avviato le procedure per il bando di concorso per Direttore della U.O. stessa al fine di garantire la continuità.

Sarà compito anche della struttura tecnica regionale seguire a livello di realizzazione pilota la ristrutturazione ed il potenziamento moderno dell'Ospedale di Cairo, sempre disponibile alle verifiche ed ai controlli dei percorsi innovativi da parte degli utenti, superando le paure dei mutamenti che non debbono sempre prefigurare una volontà di smantellamento ma possono costituire azioni di governo ed ammodernamento di un sistema sostenibile.»

Per il cairese Angelo Ghiso la politica è contro l'ospedale

Cairo Montenotte. Ci scrive Angelo Ghiso.

«Ho letto l'intervista del quotidiano "La Stampa" al sindaco di Roccavignale, sig. Renzo Ferraro, relativamente alla sanità e all'ambiente in Valbormida».

«Ritengo chi ha effettuato l'intervista, Lucia Barlocco, una giornalista valida e coerente, ma proprio perché ha queste qualità dovrebbe intervistare anche i cittadini comuni, che usufruiscono dei servizi pubblici, ed il personale che opera in detti servizi (ambiente, sanità, lavoro)».

L'amico e sindaco di Roccavignale Renzo Ferraro mescola "pollai" e fabbriche inquinanti (discariche) ed identifica gli attuali e funzionanti servizi con sistemi non più all'altezza della modernità».

«Quando, anni fa, il Comitato Sanitario Valbormida venne ricevuto dall'allora assessore regionale alla sanità dr. Banti (Partito Popolare - Centro Sinistra), era presente anche il sig. Ferraro come membro del comitato stesso.

In quell'incontro, dopo lunga e serrata discussione per mantenere la 6ª USL delle Bormide, l'assessore stava per accettare l'apertura di un dialogo sull'argomento.

Ferraro propose a quel punto all'assessore di prevedere nel bilancio dell'USL Savonese una voce di spesa esclusivamente per l'ospedale di Cairo.

I presenti all'incontro furono scettici e contrari. L'assessore promise che all'o-

spedale di Cairo non sarebbe mai stato tolto nulla, eventualmente sarebbero stati aggiunti altri servizi».

«Allora il sindaco di Roccavignale parlava diversamente. E' vero che i tempi cambiano e con essi le situazioni ma la coerenza coi principi e con le idee deve restare.

Con assoluto rispetto verso l'amico Ferraro mi sento comunque di esprimere questo: ritengo scorretto che un sindaco di un comune della Valbormida si esprima in tal guisa contro il parere di migliaia di cittadini valbormidesi che da sempre difendono il loro territorio da interessi esterni e poco puliti».

«In questi giorni alcuni cittadini mi ricordavano quando la chirurgia dell'ospedale di Cairo funzionava a pieno ritmo e giungevano residenti della Riviera, dell'Acquese e del Cebano per farsi curare ed operare presso il nostro nosocomio».

«Affermano altri cittadini che lavorano nella sanità cairese che se la chirurgia dell'ospedale ritornasse integra ed operante come un tempo l'ospedale di Savona potrebbe portarne conseguenze non positive.

Aggiungono detti cittadini che la rianimazione era mancante anche in passato ed alcuni chirurghi si erano battuti per averla e non ottenendola si sono trasferiti altrove.

Gli obiettivi, anche attuali, degli organismi direzionali paiono altri: un primario (l'attuale della chirurgia di Cairo) a Savona con gestione della sede di Cairo "ad interim"».

«Chiedo scusa alla redazione ma non pubblicare questo articolo (senza dare troppo peso alla grammatica ed all'ortografia) sarebbe scorretto. Credo non sia giusto dare spazio solo a chi vorrebbe trasformare la Valbormida in un "protettorato" ligure».

L'effetto Bonanni su Angelo Ghiso

Cairo M.te. Pubblichiamo la controrisposta del cairese Ghiso alla risposta ricevuta da Bonanni:

«Proprio in questo momento ho ricevuto la risposta ad una lettera con in calce le firme dei cittadini valbormidesi, dal direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, dove conferma il Piano sanitario dell'Assessore Montaldo.

Sostiene che la Chirurgia a Cairo non è possibile mantenerla perché l'ospedale è mancante della sala di rianimazione. Io non sono medico, ma anche gli interventi giornalieri hanno le stesse esigenze di quelli a degenza più lunga.

Scuse non ne hanno più, la maschera l'hanno gettata del tutto, l'ospedale di Cairo, seppure lentamente, deve morire.

Speriamo che alle prossime elezioni regionali gli elettori cerchino figure che spazzino via per sempre.»

Contro il ridimensionamento dell'ospedale di Cairo Montenotte Rifondazione Comunista e Forza Italia si sono insolitamente alleate

Cairo Montenotte. La sezione cairese di Rifondazione Comunista ha inviato ai sindaci del distretto sanitario delle Bormide una richiesta di intervento in merito all'approvazione del piano regionale di "Riorganizzazione della Rete di Cura e Assistenza".

Nel documento si sottolinea la gravità della situazione:

«L'approvazione del piano di riorganizzazione della rete di cura e assistenza - si legge nel documento - comporta una drastica riduzione dei posti letto presso l'ospedale "San Giuseppe" di Cairo.

La progressiva chiusura della Chirurgia, sostituita dal Day Surgery, avrà immediate ripercussioni negative sulle Unità di Medicina e Pronto Soccorso tali da prefigurare un lento ma inesorabile smantellamento della struttura ospedaliera, trasformata probabilmente in struttura "lungodegenti" per malati cronici provenienti da tutto il territorio provinciale (operazione scellerata vista l'importanza che il presidio ospedaliero riveste per la Val Bormida). Qualsiasi riorganizzazione sanitaria deve partire dall'opera di prevenzione, che avviene a livello di servizi territoriali ad oggi quasi inesistenti».

Rifondazione chiede pertanto ai sindaci di contrastare il progetto regionale con una posizione unitaria, operando per il mantenimento delle strutture attualmente presenti presso l'ospedale e delle figure dirigenziali minime per il corretto funzionamento (ad oggi sono presenti tre

Direttori): «Un'attività di Day Surgery - dice il documento - può essere considerata integrativa ma non sostitutiva».

I sindaci sono invitati a richiedere con forza l'istituzione "reale" dei Distretti Socio-sanitari, prima di affrontare ridimensionamenti o chiusure di strutture esistenti (come richiesto anche dai Sindacati di categoria). Dovrebbero inoltre coordinarsi con gli altri sindaci della ASL2 per richiedere alla Regione Liguria di adottare un Nuovo Piano Sanitario Regionale che definisca le linee guida per un migliore utilizzo e funzionamento delle strutture Sanitarie Territoriali e Ospedaliere liguri.

Ci scrive Massimiliano Del Carretto, coordinatore cairese di Forza Italia.

«A Marzo il parere favorevole della Regione alla realizzazione dell'impianto di discarica da realizzarsi in località Filippa, la scorsa settimana il semaforo verde al ridimensionamento dell'ospedale Cairese. Siamo alle solite, la sinistra, nonostante i proclami passati e presenti, continua ad ignorare la Valle Bormida ed il silenzio e la latitanza dell'assessore regionale alla Salute la dice lunga».

L'Ospedale di Cairo sta a cuore a tutti i cittadini Valbormidesi e per il nostro bene mi auguro che il riordino così com'è strutturato non vada in porto».

«A sostegno dell'Ospedale, prosegua l'iniziativa di raccolta firme, promossa dalla Casa delle Libertà, ad oggi siamo a

quota 1700 e consegneremo queste alla Regione».

«Il numero delle firme raccolte rappresenta la migliore risposta da parte degli abitanti valbormidesi a chi, nascondendosi dietro i termini "riorganizzazione e ottimizzazione", sottrae invece servizi al cittadino.

Molte persone di ogni fede politica hanno partecipato alla raccolta delle firme. Speriamo che questo ricordi agli amministratori locali che la salute non ha colore politico, così invitiamo le altre associazioni a difesa dell'ospedale ad unirsi a noi nella battaglia».

Precisazione sul comandante dei Carabinieri

Cairo Montenotte. La scorsa settimana nel dare la notizia della nomina del nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Cairo Montenotte abbiamo, involontariamente, cambiato il nome al M.Ilo Grattarola che non si chiama Stefano, come da noi riportato nella rubrica "Il Colpo d'occhio", bensì Nicola. Ce ne scusiamo con il Comandante e con i nostri lettori.

SDV

Superata per 3 a 1 anche il Loano

Il volley rosa ai vertici del campionato di 1ª div.



Cairo M.te. Nel campionato di 1ª Divisione f. il presidente del Volley Cairo, Francesco Del Giudice, in una giornata amara per il settore maschile, si consola godendosi il prezioso primato in classifica, che le atlete gialloblu hanno consolidato, superando per 3 set a 1 l'ostica Loano. Nove punti in 3 gare e due soli set persi, costituiscono l'invidiabile biglietto da visita delle ragazze di Simone Oliveri, che possono sicuramente puntare in alto! Nel campionato di Serie D m., invece, dopo un appassionante ed interminabile gara, è il Finale che si aggiudica il big match del 5º turno, battendo il Volley Cairo per 3 set a 2. La squadra rivierasca si conferma così al vertice della classifica mentre il Cairo perde una ghiotta occasione per ritornare subito in vetta.



IMMOBILIARE DOMUS

di Marilena Vergellato - Cell. 338 1113910 • www.immodomus.it • e-mail: info@immdomus.it • CAIRO M.TTE
Sede: piazza Garibaldi 8 - Tel. 019 5090472 • Nuovo punto vendita: via Montenotte 3 - Tel. 019 502673

Intermediazioni immobiliari

Valutazioni gratuite immobiliari

Consulenza tecnica
bancaria e legale

Soluzioni per la progettazione
e la ristrutturazione

L'area verde può contare su 32.000 mq

Canelli. Consiglio comunale storico, da ricordare, quello di giovedì 22 novembre, alla presenza di una quarantina di cittadini e sei giornalisti - fotografi.

E' valsa la pena stare svegli fino all'una di notte per assistere ad una discussione lunga, serrata, anche aspra, ma civile che ha portato all'approvazione dell'articolo 14 dell'o.d.g. "Adozione del piano particolareggiato relativo alla zona residenziale BC1... con contestuale variante parziale al Piano regolatore...", ovvero l'area dell'ex galoppatoio Santa Caterina diventerà residenziale ed è passato (11 voti favorevoli e 7 contrari) il progetto di iniziativa pubblica proposta dalla giunta nello scorso ottobre che prevede la costruzione di 7 palazzine di 12 metri nell'area dell'ex galoppatoio e altre 4 comprese tra via Amerio e la Casa di riposo.

"Una questione che durava da una ventina d'anni e che intendevo finalmente risolvere - ha iniziato il sindaco Dus - Sono stati troppi gli intoppi che abbiamo dovuto superare: la zona difficile da urbanizzare, i proprietari che non volevano investire su di un terreno poco remunerativo, la vicin-

anza al Cimitero con le distanze da rispettare, i depositi alluvionali con le tante successive polemiche... Sono fermamente convinto che stiamo facendo un'opera utile per la città".

Infatti tutto ebbe inizio all'epoca degli espropri effettuati per la realizzazione della prima area residenziale di Canelli. Qualcosa non funzionò nel riconoscimento delle indennità di esproprio e l'area pur rimanendo in proprietà dei privati venne utilizzata inizialmente come galoppatoio, poi abbandonata fino ai giorni dell'alluvione del 1994 quando fu utilizzata come deposito temporaneo di rifiuti. In buona parte ripulita, venne destinata in parte ad area edificabile, con una norma di piano regolatore che ne aumentò l'indice di edificazione in proporzione alla quantità di terreno dimesso gratuitamente al Comune.

Ed è proprio su questa norma di piano regolatore che si è scagliata la minoranza "Noi pensiamo che il Comune dovrebbe acquistare la proprietà di tutta l'area non consentendo ai privati di costruire - ha affermato il capogruppo di 'Uniti per cambiare', Mariella Sacco - E comunque prima

di pensare a costruire le case dei privati si dovrebbe pensare alla sistemazione dell'area verde pubblica".

Al che il Sindaco: "bisogna tener conto dei diritti edificatori acquisiti dai privati e poi l'acquisizione e la sistemazione di tutta l'area da parte del Comune diventerebbe impenabile per gli altissimi costi che comporterebbe e per i probabili contenziosi nei quali ci caccerebbe".

La minoranza ha insistito rilevando come, vista l'esposizione dei nuovi fabbricati, si corra il rischio di avere lunghissime ombre che si proietteranno sulla nuova area verde trasformandola in un "giardino di muschio".

Per l'Assessore Camileri, "il meccanismo della perequazione urbanistica, permette di concentrare l'edificazione su una quota minoritaria dell'area, (circa 8.000 mq) e vincolare l'area restante (circa 32.000 mq), a parco pubblico, area pubblica che grazie a questa operazione viene dismessa gratuitamente".

L'assessore ha poi spiegato che per cercare la miglior soluzione per attuare l'area che diventerà pubblica sarà presto indetto un concorso di idee.

Causa il prolungarsi della

discussione, sette punti all'o.d.g. sono stati rinviati al Consiglio comunale di giovedì 29 novembre.

In cifre. Nell'ex Galoppatoio su circa 40.000 mq, 32.000 diventeranno di verde pubblico. I privati potranno costruire sui circa 8.000 mq, per circa 19.000 metri cubi.

Nell'ambito due, compreso tra via Amerio e la Casa di Riposo (16.000 mq), 8.200 sono riservati all'edificazione (con 9.000 metri cubi) e gli altri 8.000 andranno per l'area pubblica.

La decisione resterà pubblicata per trenta giorni per poi ritornare nuovamente in Consiglio. Dopo di che i privati potranno costruire e i 4.000 di pubblica utilità.

Commissioni

Il Consiglio comunale del 22 novembre ha provveduto a sostituire alcuni componenti delle commissioni comunali consultive. Nella prima commissione permanente Gian Carlo Scarrone ha sostituito Ugo Rapetti, dimissionario; nella commissione Agricoltura al posto di Paolo Vercelli, dimissionario, è subentrato Gian Carlo Scarpone; nel consiglio della Biblioteca al posto di Marisa Barbero è entrato Michele Panza.

È morto il col. Bardi che amava Canelli

Canelli. Il Colonnello Mariano Bardi, 48 anni, è morto, giovedì 22 novembre.

Una brutta notizia per i canellesi che hanno avuto modo di apprezzarne le doti umane, culturali, professionali ampiamente profuse durante la sua missione nel territorio della Compagnia.

Colpito da un cancro al pancreas, è mancato all'ospedale di Napoli alle ore 4,30 del 22 novembre. I funerali si sono svolti a Roma, nella chiesa di San Bellarmino, in piazza Ungheria, alle ore 15,30 di venerdì 23 novembre. Alla cerimonia erano presenti alcuni amici e collaboratori canellesi.

Nel 1984, giovane tenente, arrivò al comando della Compagnia di Canelli, che lasciò, capitano, nel 1992 per andare al comando della Compagnia di Bari, passare al Comando generale di Roma, comandante del gruppo di Palermo e di nuovo al Comando generale di Roma con incarichi speciali.

Lascia nel dolore la moglie Roberta, i tre figli Angelo (19 anni, nato a Canelli), Alberto Maria (15 anni, ultimo nato all'ostetricia di Canelli, gli è padrino il maresciallo Egidio Palmisani) e Maria Alessandra (11 anni), il padre già presidente del Tribunale di Melfi, la madre, il fratello ufficiale della Guardia di Finanza a Roma, il fratello avvocato e lo zio Onorevole, che fu relatore della legge sul divorzio.

Sono molti i canellesi che lo ricordano professionalmente molto preparato, amico, trasciatore, organizzatore di mille iniziative, che sapeva ben rapportarsi con tutti.

Durante la sua gestione, e ne andava giustamente orgoglioso, tutti i reati di estorsione sono stati scoperti: basta ricordare gli episodi clamorosi nei confronti di don Giorgio Spadoni e del marinaista Bianco.

"Mi piace ricordarlo come grande amico di Canelli e dei canellesi - commenta l'ex sindaco Oscar Bielli presente ai funerali con una decina di amici - Ricordo come durante l'alluvione sia venuto a trovarci e chiedere come avrebbe potuto rendersi utile".

La foto lo ritrae nella sua ultima missione all'estero, in Kosovo, prima dell'insorgere -della malattia.

La famiglia Palmisani ha programmato una santa messa che, presente la moglie Roberta con i figli, sarà celebrata sabato 1 dicembre alle ore 17, presso la chiesa di San Tommaso.



Il Consorzio dell'Asti celebra il 75°

Asti. Il Consorzio per la Tutela dell'Asti ha brillantemente celebrato al teatro Alfieri di Asti, venerdì 23 novembre, i 75 anni di fondazione ed i 40 anni della Denominazione d'origine, con il convegno internazionale, "Land or Brand: il ruolo della tutela nella prospettiva mondiale della produzione e del consumo del vino"... guardando al futuro, come si conviene in Casa dell'Asti.

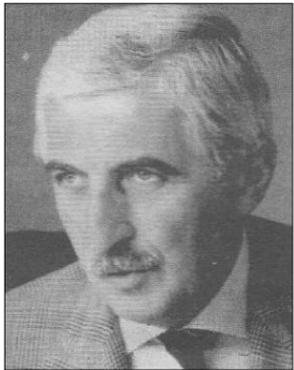
Dopo i saluti istituzionali portati dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno, dal presidente Camera di Commercio Mario Sacco, dal presidente della Provincia Roberto Marmo, dall'Assessore regionale Mino Tarocco, il presidente Emilio Barbero ha rimarcato come il Consorzio abbia "sempre anticipato i tempi. Il nostro è stato il primo consorzio di tutela dell'agroalimentare italiano ed oggi, a 75 anni di distanza il nostro sguardo è sempre orientato al futuro, per far sì che Asti Docg continui ad essere uno dei simboli del made in Italy nel mondo".

Il direttore Ezio Plissetti, ripercorsa la storia dell'ente, ha sottolineato il ruolo del Consorzio negli accordi interprofessionali e, commosso, ha ricordato la figura di Bruno Ferraris "padre delle prime leggi che restituirono dignità all'agricoltura piemontese ponendola all'avanguardia nel settore dei controlli".

E proprio del ruolo dei consorzi agroalimentari hanno parlato i rappresentanti dei consorzi del Grana Padano, del Prosciutto di Parma, del Chianti classico.

Per l'On. Massimo Fiorio (Commissione Agricoltura della Camera e relatore sulla posizione italiana sull'OCM Vino) "mentre nelle contraffazioni delle griffes di moda l'acquirente è complice dell'acquisto taroccato, nell'agroalimentare non c'è possibilità di difesa, se non grazie a informazione e garanzia dei consorzi". Un ruolo che sarà ancora più rimarcato, in Piemonte, con il "Piano dei Controlli" affidato a Consorzi ed Unioncamere che dovranno giocarsela in mezzo alla nuova geografia del commercio e alle frodi alimentari a livello mondiale.

Prima del pranzo (mirabil-



Emilio Barbero



Lamberto Vallarino Gancia

mente curato dalle tre stelle Michelin: Mariuccia Ferrero del San Marco di Canelli, Roberto Ferretto del Cascinale Nuovo e Pina Fassi del Gener Neuv) sono stati consegnati riconoscimenti agli ex presidenti: Pierfilippo Cugnasco, Giancarlo Voglino, Vittorio Vallarino Gancia, Livio Manera, Ottorino Liuzzi, Guido Bili, Renzo Balbo, Paolo Ricagno.

La ricerca di *Datamonitor "Dalla terra al marchio - scenari e prospettive future del vino"* (relatore Neil Hendry) ha poi messo tanti punti fermi che val la pena ricordare:

Il consumo mondiale del vino è al massimo livello, ma le abitudini di consumo cambiano; nel 2006, ha raggiunto i 24,3 miliardi di litri, 3,7 litri per ciascun uomo, donna e bambino;

i mercati emergenti stanno incrementando il consumo. Dal 2000 al 2006, Russia, Ucraina e Bulgaria + 15,9%; Cina, India e Vietnam + 7,4%; Svezia, GB e Norvegia + 3,8%; Canada e Usa + 3,2%; Australia e Giappone + 1%; Germania e Spagna - 0,6%;

i motivi che stimolano il consumo di vino: la produzione nel Nuovo Mondo sta 'rendendo comune' il vino; crescente interesse per la buona tavola; è previsto che il consumo globale di vino crescerà nei prossimi 10 anni (India + 14,3%, Cina + 4,9%, Usa + 3,0%, S. Africa + 1,8%, Italia + 0,7%, Argentina + 0,6%);

Il consumo crescerà dove i vini di prezzo medio e buona

qualità attirano i più giovani sfruttando una cultura di marketing più giovane;

i fattori ambientali, a lungo termine, possono ridurre la produzione e far crescere i prezzi (i terreni per la produzione di vino possono ridursi all'85%, in questo secolo);

nei mercati emergenti c'è una classe media di consumatori ambiziosi in rapida crescita; ci sono opportunità di crescita in Nord America e nell'Europa settentrionale;

le chiavi per sfruttare le potenzialità dei mercati emergenti e proteggere i prezzi sono l'informazione ed il marketing mirato;

insegnare ai consumatori dei mercati maturi a distinguere i vini di alta qualità da quelli di massa; è fondamentale comprendere ed attrarre nuovi gruppi di consumatori nei mercati maturi;

i mercati maturi beneficiano dell'associazione tra salute e buona tavola;

la produzione del Nuovo Mondo è stata favorita da un approccio tra operatori del mercato, ricercatori e gruppi scientifici.

Sulla base di tutte queste informazioni si sono sbizzarriti, moderati da Paolo Marchi, i relatori: indiano, statunitense, giapponese, sudafricano, italiani (Lamberto Vallarino Gancia e Piero Mastroberardino),

In Giappone il vino italiano va per la qualità - prezzo e per l'ottima immagine dell'Italia. In

tutti i buoni ristoranti esistono già ottime carte dei vini.

In Sud Africa, i dazi sul vino sono molto elevati (25%), è scarsa la conoscenza del vino italiano e la cucina francese è più conosciuta.

In America, il vino italiano arriva da produttori molto frammentati e individualisti e L'Australia vende negli Usa più vino dell'Italia che dovrà conquistare i giovani a livello emozionale.

In India, da tre anni a questa parte la produzione dell'uva è aumentata del 30% e l'importazione di vino del 75%. Gli indiani sono innamorati della cucina italiana, ma è difficile trovare il vino italiano nei supermercati. E c'è poi la questione delle etichette illeggibili.

In Italia, "abbiamo la qualità di saperci fare del male da soli e non siamo capaci di organizzarci in tempo" (Mastroberardino). "Le storie da noi partono dal territorio, in altre parti le storie le sanno inventare. Le etichette dovrebbero dire come è fatto il vino. Da noi il vino manca di investimenti seri, di cultura e comunicazione. Il consumo del vino dipende dal consumo della cultura. Ed è vergognoso che ci sia un attacco ad una filiera che non si sente responsabile dei tanti incidenti che si attribuiscono al vino" (Gancia).

Salvatore Petrolli, a nome del Ministro dell'Agricoltura De Castro, richiamata la legge 102 del 2005 che valorizza le unioni dei produttori, invita tutti a seguire l'esempio dei consorzi che hanno la strada più agevole, più rapida e economica per procedere contro le pratiche sleali di chi nel mondo viola la nostra legge e le regole dei nostri marchi.

Ha poi annunciato che dall'incontro a Ginevra del 1 dicembre, finalmente, si dovrebbe giungere all'accettazione del marchio come presunzione di verità e all'onere della prova a carico dei copiatori.

Val la pena riportare una battuta del direttore della Datamonitor Neil Hendry: "Oggi Giapponesi e Cinesi non hanno giornalisti che impattino sul mercato del vino. Il futuro dipenderà da chi saprà dire 'cosa' è il vino. E sarà un cinese"

beppe brunetto

Asti-Alba alla ricerca delle Colline del vino

Canelli. Asti - Alba, "voglia di nuova provincia"?

Ne parleranno, informalmente, a San Damiano, lunedì 3 dicembre, sia i due primi cittadini (Giorgio Galvagno e Giuseppe Rossetto) accompagnati dalle rispettive giunte alle ore 18, che i numerosi sindaci dell'Astigiano, del Roero e del Monferrato, verso le 20, nella Cantina Sociale 'Terre dei Santi'.

Al momento, più che di una nuova Provincia, si avanzano idee per "una collaborazione che può sfociare in qualcosa di meglio" (pensiero del sindaco albero Giuseppe Rossetto) e non certo di "nuove strutture, già troppo numerose o ad una nuova provincia, ma ad una collaborazione reale dove ogni città mette in campo la sua parte migliore, senza sovrapposizioni... Un territorio del vino come il Chianti..."

Camere di Commercio, banche, fondazioni già stanno lavorando all'idea... E ora di individuare almeno una cosa da portare avanti insieme" (Pensiero di Giorgio Galvagno). In sostanza si discuterà di qualcosa da portare avanti da parte di una 'vasta zona' di colline del vino, capace di mettere insieme territori omogenei dal punto di vista economico, culturale, turistico.

Delegazione cinese a Canelli

Canelli. Mercoledì 21 novembre, una delegazione cinese Cecic (società finanziaria che investe in attività legate ai materiali da costruzione ecologicamente innovativi, ha visitato le storiche cantine Contratto, a Canelli dove è stata incontrata dal Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, dall'Assessore Provinciale Annalisa Conti, l'Assessore all'Ambiente e Promozione e Sviluppo del territorio Giuseppe Camileri e il Presidente di PI.ESSE.PI. Oscar Bielli.

La delegazione era composta da: Yang Yi Hua Vice Direttore Generale China Energy Conservation, Ci Shu Cheng Sindaco della Contea

di Jixian -Tianjin -China, Xu Xiu Min Direttore Generale Cecic - New Building Material, Gao Li Hong Presidente Gruppo Dragon & Strong Hong Kong.

Gli ospiti sono stati accompagnati dagli Amministratori Delegati della A&B Impianti di Asti.

AFFITTASI ALLOGGIO

Affittasi in Canelli alloggio nuovo, centralissimo, uso ufficio, primo piano, mq 100

Tel. 349 1096586



Giovedì 13 dicembre al Balbo

La 20^a "Ancora d'argento" all'Acli per i 45 anni di attività

Canelli. La ventesima "Ancora d'Argento", giovedì 13 dicembre, sarà consegnata al Circolo Acli per i 45 anni di attività. Da Roberto Barbero socio fondatore dall'attuale presidente Cesare Terzano, ci facciamo raccontare la bella storia dell'associazione.

"Il gruppo è stato fondato nel 1962, in piazza Gioberti, in uno dei locali della parrocchia ("Palazzo del parroco"), animato da Giancarlo Peisino e da Maria Teresa Elia, incoraggiati dai viceparroci don Fiorino Pesce e don Armando Sonaglio.

Tra i soci fondatori ricordiamo: Giuseppe Aimasso, Roberto Barbero, Renzo Carosso, Giuseppe Pavese Maria Teresa Elia, Maria Grazia Genovese, Giancarlo Peisino, Rosanna Ratazzo, Noemi Sconfienza, Amelia Possevini, Franco Forte, Aldo Prazzo, Orestino Salvi, Giovanni e Paolo Elia.

In quel periodo, a Canelli erano sorti due bei circoli, il "Treccani" (Casa del Popolo) ed il GB Giuliani, con tanti giovani che frequentavano soprattutto il bar "Bastian", sotto i portici di piazza Cavour.

Di qui la necessità di un nuovo circolo, di ispirazione cristiana che si è andato sempre più organizzando ed ampliando fino a dover cercare una nuova sede che don Fiorino trovò nelle cantine della canonica, in via Dante dove, nel 1963 iniziarono i lavori di recupero, durati due anni, ad opera del muratore 'Cien'.

Duranti i lavori abbiamo trovato una botola di cui nessuno sapeva la funzione e stavamo per ricoprirlo. Don Fiorino, visto che nessuno voleva entrare, si infilò con una scala ed una lampada, e scoprì che si scendeva in una bellissima cantina che non aveva alcuna via di accesso. Si è poi saputo

dal parroco, il Vicario don Filippo Sartore, che i locali erano stati affittati alla ditta Bocchino, in tempo di guerra, per nascondere la grappa.

Allora, presi da grande entusiasmo, i giovani costruirono una grande scala di accesso, ricavata nel tufo, togliendo la terra che veniva trasportata a mano con i secchi. Non contenti della scoperta, i giovani si sono poi avventurati nell'impresa di pulire, con spazzole di ferro, naturalmente a mano, uno per uno, i mattoni delle volte, in mezzo a nuvole di polvere. I muri delle pareti sono poi stati fasciati con l'interno dei tronchi di pioppo regalati dalla Sipa.

Numerose si susseguirono poi le conferenze, le partite, i tornei, le iniziative. Nel 1963 il gruppo giovanile fu premiato per il miglior presepe moderno di tutto la provincia (Premio Enal). E così "la taverna", nel novembre del 1964, venne felicemente inaugurata, con oltre cento soci (per avere la licenza ce ne volevano almeno cento) essendo presidente Fiorentino Genovese e segretario Piero Campini. La gestione del bar fu affidata ai fratelli Pierino e Nanni Cavallero.

Con gli anni il circolo si dotò di giochi come lo storico biliardo del bar Cremona di via GB Giuliani o il tavolo da ping pong regalato da Luigi Bosca, il primo juke box che tanti giovani fecero correre come pure tante polemiche.

Verso gli anni 70 il circolo, aprì la sezione estiva con i giochi da bocce in via dei Prati, nei locali Cortese e terreno della parrocchia di San Tommaso.

Nel 1974 venne poi edificato il primo campo da tennis in terra battuta, con gli spogliatoi e il bar. In cassa avevamo 350mila lire. Ne abbiamo poi

spesi oltre 10milioni, pagati dalla Provvidenza e dal cuore degli oltre duecento iscritti. Senza dimenticare la particolarità che vedeva i nostri depositi seguire sempre gli spostamenti dell'allora presidente Stefano Duretto, direttore di filiale di Banca, che garantiva i migliori interessi passivi.

Nel 1980 arrivò il secondo campo da gioco, essendo presidente Simone Bodrito, che ebbe la direzione fino agli anni 90. Lo seguirono Franco Sconfienza, Franco Guasco, Beppe Aimasso e Cesare Terzano che dal 1998 dirige con grande passione i 250 soci.

Durante la mia presidenza abbiamo ristrutturato le docce, dotate di pannelli solari, costruito le due tribune dei campi da tennis e un gazebo per il periodo estivo, ampliati il bar e le sale da gioco che ci sono dati in affitto (*simbolico!*) dal vicepresidente Giuseppe Faccio.

Tra le varie attività sportive il circolo annovera: quattro squadre (un femminile) che hanno partecipato ai Campionati regionali nelle categorie D2 e D3, numerosi tornei di tennis tra cui spiccano il "Cortese" e l' "Avv. Carlo Porta", a tornei di scopa (campioni provinciali nel 2006 e in finale nel 2007, in pieno svolgimento).

Attualmente abbiamo cinquanta ragazzi che frequentano la scuola di tennis. Tenendo conto di tutta questa intensa attività tennista, specialmente giovanile, occorrerebbe un terzo campo da tennis.

Crediamo che la nostra associazione, come ben si capisce dalla sua storia e dalla scuola ricevuta dal nostro amato parroco don Ignazio Alberga, stia continuando con lo stesso spirito dei fondatori e cioè in amicizia, solidarietà, collaborazione che sono i valori fondanti dell'Acli".

Il Brachetto d'Acqui protagonista in Asia

Canelli. Il Consorzio Tutela Vini d'Acqui protagonista in due importanti eventi in Asia. Il 27 novembre a Tokio e dal 29 novembre al 1° dicembre a Shanghai.

Un'occasione che il Consorzio non ha voluto perdere, soprattutto in un contesto dinamico come quello giapponese, vera e propria vetrina del business internazionale per quanto riguarda il mondo vinicolo.

Impossibile, inoltre, non tenere in debita considerazione un mercato emergente come

quello Cinese, dove il vino italiano nel 2006 ha visto un considerevole incremento (pari ad oltre il 160%) nella vendita del vino imbottigliato, performance che ha portato l'Italia al 3° posto fra i paesi esportatori.

Il Brachetto d'Acqui docg è un vino di grande tradizione, che necessita di essere riscoperto. L'iniziativa del Consorzio vuole raggiungere un duplice obiettivo: ampliare la propria presenza commerciale e promuovere la propria immagine di marca.

Festa dell'albero, una piantina di alloro agli alunni



La Festa dell'Albero ha visto impegnati i ragazzi delle Elementari, nelle giornate del 21, 22 e 23 novembre.

Canelli. Il Comune di Canelli ha aderito alla tredicesima edizione della Festa del-

l'Albero promossa da Legambiente.

Il 21 novembre, giorno prescelto per la Festa dell'Albero, è stata regalata ad ogni bambino della Scuola Elementare una piantina di alloro da piantumare in giardino o in vaso.

"Sarà un momento di riflessione e di condivisione dei valori intrinseci della Festa che quest'anno ha come obiettivo la messa a dimora di un milione di alberi per dare un contributo al protocollo di Kyoto - dice l'assessore Giuseppe Camileri - l'accordo internazionale del 2005 che impegna 169 Paesi del Mondo a ridurre le emissioni dei gas serra responsabili dei cambiamenti climatici in atto".

I bambini, parteciperanno inoltre alla simbolica messa a dimora di nuovi alberi in piazza della Repubblica e nei giardini delle loro scuole.

Lo scrittore Baccalario insegna a scrivere romanzi a 200 bambini

Canelli. Duecento bambini delle classi quarte e quinte elementari di Canelli, Loazzolo e Cessole, distribuiti in due turni, mercoledì 21 novembre, nel salone della Cassa di Risparmio, sono stati letteralmente affascinati dallo scrittore Pierdomenico Baccalario.

L'evento è stato organizzato dalla libreria il Segnalibro di corso Libertà, in collaborazione con la Direzione didattica ed il patrocinio del Comune.

Durante il laboratorio di scrittura l'autore ha suggerito una sua ricetta per scrivere un romanzo.

Baccalario, nato ad Acqui Terme nel 1974, a soli 24 anni, ha vinto il premio di scrittura "Il Battello a Vapore" con il romanzo "La strada del guerriero" cui hanno fatto seguito diversi romanzi e serie di successi tra cui "Ulysses Moore" arrivata al sesto episodio e "Century" di cui, proprio in oc-

Le tante novità della "Cooperativa Elsa"

Canelli. Dopo 18 mesi di impegnativi e radicali lavori, la residenza della 'Cooperativa Elsa' di via Solferino 96, a Canelli, ha ripreso a funzionare a pieno ritmo, con tutti i servizi socio sanitari per i suoi 20 ospiti.

Diciotto mesi di lavori impegnativi per rendere perfettamente a norma la struttura: pavimenti anticivolo, porte e finestre antisfondamento e tagliafuoco, bagni in ogni camera (dieci), cucina interamente d'acciaio, ampie sale luminose e dai colori vivaci per la ricreazione e le attività, allarmi antincendio, ampi cortili per la bella stagione.

La nuova struttura, 'RAF' (Residenza Assistenziale Flessibile) impegna 35 persone, indispensabili per l'assistenza dei venti disabili psicosofici gravi che può ospitare.

In una recente conferenza stampa, il presidente Maurizio Bologna, accompagnato dal

vice Mauro Bugnano e dal consigliere Giuseppe Fiorio, ha formalizzato la data dell'inaugurazione ufficiale della nuova struttura, preannunciando festeggiamenti per i 20 anni di attività della Comunità durante le prossime feste natalizie. Per l'occasione verrà offerto un riconoscimento a tutti gli operatori che hanno prestato la loro preziosa e 'lourdiana' opera verso tanti poveri ammalati.

Con grande soddisfazione Bologna ha annunciato anche che l'attività della Raf è consultabile in diretta sul nuovo sito internet www.cooperativaelsa.it curato dall'agenzia "Com-unico.it" di via Riccadonna 18.

Per i disabili meno gravi, a 50 metri dalla sede centrale, è stato aperto un Gruppo Appartamento con cinque ospiti e un altro Gruppo Appartamento funziona ottimamente nella ridente sede di Bruno.



Maurizio Bologna

Il presidente, evidenziato il sostanziale contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti (30.000 euro), si è detto sicuro del coinvolgimento dei molti sensibili volontari canellesi alla "causa di chi ha veramente tanto bisogno di tutto: un sorriso, una carezza, un saluto, una caramella, una parola".

Potenziare e mettere in sicurezza i presidi sociali

Canelli. La Provincia ha firmato, il 23 novembre, l'accordo di programma tra la Regione Piemonte (Ass. Teresa Migliasso e Mariangela Cotto), e per la Provincia di Asti (Vice Presidente, Giorgio Musso) per il "potenziamento e la messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale".

Con questo atto la Regione Piemonte trasferirà alla Provincia risorse per complessivi 850.000 euro, che contribuiranno a migliorare sul territorio l'offerta di strutture di aggregazione e tempo libero, finalizzate al contrasto alla solitudine, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione: minori, anziani, persone diversamente abili.

L'accesso ai finanziamenti regionali sarà definito dalla Provincia di Asti per realizzare interventi su immobili già sede di attività di rilievo

vo sociale o necessari per consentire l'insediamento di questo tipo di attività, da effettuare su immobili di proprietà pubblica o su immobili destinati a scopi sociali dalle tavole o atti di fondazione degli Enti proprietari (IPAB, Parrocchie, Fondazioni e altri Enti privi di scopo di lucro).

"Con questo accordo - ha dichiarato l'assessore Migliasso - si vuole consolidare e rendere più capillare la diffusione sul territorio di luoghi di relazione: oratori, centri d'incontro per anziani, giovani e adulti, circoli ricreativi e aziendali offrono opportunità di inclusione sociale e di contrasto alla solitudine e sono modelli positivi di aggregazione per i giovani, che incentivano alla partecipazione attiva e alla vita associativa, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà".

"Un panettone per la vita" con l'Admo

Canelli. A Canelli e Nizza, sabato 1° dicembre e domenica 2 dicembre, come in altre 500 piazze d'Italia, si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita".

Lo slogan sarà "Donatori Admo... Donatori di vita".

Lo scopo è di informare la popolazione e raccogliere fondi per l'Associazione donatori di midollo osseo.

Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie.

Si può contribuire con un'offerta in cambio di un panettone o un pandoro presso gli stand che si troveranno a Canelli, in piazza Cavour al-

l'ingresso dello Shopping Center "il Castello"; a Nizza, in via Carlo Alberto, angolo via Tripoli.

Sarà l'occasione, per chi fosse interessato anche solo ad avere informazioni, notizie, chiarimenti, per chiedere ai volontari tutto quanto può servire a comprendere il senso ed il valore di questa donazione che, ogni anno, riesce a salvare centinaia di vite, altrimenti condannate.

Ci stiamo avvicinando alle

2000 donazioni di midollo osseo in Italia: un traguardo importante, ma ancora troppo limitato rispetto alle esigenze di chi è malato di leucemia e non può attendere.

Gruppo Admo Valle Belbo e Bormida: per informazioni ulteriori rivolgersi a: Gianfranco Cirio: 339 6508256; dott.se Annalisa e Mariella Sacco, presso Farmacia via Alfieri, Canelli: 0141 823449; dott. Mauro Stroppiana: 0141 824956.

"La vita della vite", autori 45 alunni della scuola G.B. Giuliani di Canelli

Canelli. Colorosi applausi per i quarantacinque alunni delle classi quarte della Scuola Elementare G.B. Giuliani di Canelli che, guidati dalle loro insegnanti Miretta Francalanci, Mara Bussi, Enrica Cavallo, Silvia Ferrero e diretti dall'esperta di teatro Daniela Febino, domenica 11 novembre, nelle Cantine Gancia hanno presentato il libro "La vita della vite", interamente prodotto da loro.

Il volume è frutto di un ambizioso progetto triennale di collaborazione fra la Scuola Elementare e l'Associazione "Le piccole Sedie" e racconta il percorso educativo-didattico condiviso da insegnanti, alunni e genitori sulla conoscenza del territorio, in particolare sulla viticoltura e sulla produzione del vino, con esperienze dirette e, soprattutto con la riflessione intorno ad esse.

Il testo è stato rappresentato dai bambini in chiave grottesca, con divertenti scene e netture che hanno illustrato le fasi principali del lavoro svolto nel vigneto presso l'Azienda Agricola Lazzarino di Canelli, presso la Cantina San-

tero di Santo Stefano Belbo e a scuola.

Il pubblico, numeroso e attento, ha espresso vivi apprezzamenti.

Le autorità locali, scolastiche, politiche ed amministrative, esponenti delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio, salite sul palco hanno voluto rimarcare l'importanza di questo libro per il contenuto, ma anche e principalmente per la metodologia con cui le insegnanti hanno saputo coinvolgere i bambini in un percorso di conoscenza all'interno del quale è stato dato ampio spazio alle esperienze concrete dei ragazzi che le hanno vissute insieme con stupore ed emozione.

All'esterno della Ditta Gancia, nell'ambito della manifestazione di "San Martino: la fiera del tartufo", i genitori hanno allestito un simpatico stand nel quale si è potuto visionare il percorso del progetto spiegato con competenza dagli alunni ed acquistata sia il libro "La vita della vite", sia le bottiglie del vino Moscato con le etichette progettate, realizzate ed apposte dai creativi ragazzini.

Finisce in parità il big-match della giornata

Non basta fango e un'espulsione a fermare la grinta del Canelli

Canelli. Una partita rimasta viva sino all'ultimo minuto, su un campo quasi impossibile, le due formazioni, Canelli e Airaschese si sono affrontate a "muso aperto" giocando una partita spettacolare e ricca di emozioni. Il Canelli, come avevamo già anticipato la settimana scorsa, scendeva in campo ancora con una formazione rimaneggiata. Questa volta all'appello mancavano Cardinali e Marchisio squalificati e l'infortunato Costanzo.

Partivano subito bene gli azzurri che dopo due minuti vedeva Lavezzo servire bene Fratello che arrivava in ritardo di un soffio. Al 10' Fuser dal calcio d'angolo lasciava partire un lancio tagliato e ancora una volta Fratello era in ritardo. Tre minuti più tardi era Lentini a farsi pericoloso portandosi con grande rapidità, ricordiamo che per l'ex granata i campi pesanti sono la sua passione, su fondo e serviva con un bel cross Esposito che anche lui non trovava la deviazione vincente, il pallone però finiva sui piedi di Fuser e il portiere questa volta mandava in angolo. Intorno alla mezz'ora Fratello veniva a trovarsi solo davanti a tutti i difensori, ma anche qui per troppa fretta non trovava lo specchio della porta. Si arrivava al 30' e primo palo della partita che veniva colpito da Fratello. Nel momento in cui il Canelli cercava di pressare l'Airaschese passava in vantaggio. Batti e ribatti in area, Basano messo a sedere da un tiro improvviso e alla fine il pallone capitava sui piedi di D'Onofrio che senza esitare insaccava. Il Canelli reagiva im-



Diego Fuser

diatamente, anche perché Fuser dava la carica e al 42' proprio sul lancio del ex nazionale Esposito mandava il pallone di poco a lato. Al 45' ultima azione del primo tempo ancora ispirata da Fuser che crossava per Esposito, tiro verso la porta, ma il fango faceva schizzare la sfera e il pallone terminava fuori.

Nella ripresa il Canelli incominciava nuovamente ad attaccare, ma era poco lucido in fase conclusiva e al 20' si ritrovava anche in inferiorità numerica per l'espulsione di Navarra. Si arriva lentamente al 25' quando Fuser con un gran bel gol portava nuovamente gli spumantieri sul risultato di parità. Neanche il tempo di assaporare il pareggio che gli ospiti tornavano in vantaggio. Tutto partiva da un calcio d'angolo praticamente inventato dall'arbitro. Dal tiro dalla bandierina Mollica serviva un bel cross per la testa di Cavetto, che lasciato inspiegabilmente

da solo, insaccava. Tutto sembrava perduto per il Canelli che su un campo sempre più pesante e in dieci uomini non trovava la via dell'attacco. Ma al 32' ancora Fuser a conquistare un bel pallone che smistava subito per Fratello il quale vedeva Lavezzo ben appostato lo serviva che in scivolata batteva per la seconda volta il portiere ospite. Nei minuti finali qualche battibecco tra i biancorossi l'arbitro che non ha ravvisato un fallo di Basano su ultimo uomo al limite dell'area che poteva costare al portiere azzurro un cartellino rosso e invece se la cavava con un semplice giallo.

Prossimo turno il Canelli sarà impegnato nella difficile trasferta di Acqui.

Formazione: Basano, Navarra, Lavezzo, Fusco, Zefi, Conti (Carteni), Esposito (De Maria), Lentini, Fratello, Fuser Liguori. A disposizione: Oddo, Caligaris, Carozzo, Cori Dibartolo. **Alda Saracco**

Calcio azzurro giovanile minuto per minuto

ALLIEVI
Asti 4
Canelli 0

Partita giocata nel massimo equilibrio nella prima mezz'ora e gli azzurri hanno contenuto bene le azioni offensive degli artigiani, purtroppo al 20' si infortunava Scaglione Davide e veniva a mancare un punto di riferimento in attacco e l'Asti ne approfittava subito e nell'arco di cinque minuti andava sul doppio vantaggio. Nella ripresa il Canelli pur mettendoci buona volontà riusciva solamente ad offrire i "fianchi" agli avversari e incassare altre due reti. Da segnalare la prova generosa di Scaglione P.P. che ha saputo adattarsi nel corso della partita a più ruoli.

Formazione: Betti, Pometto, Ambrogio, Ferrarone, Guza, Raserio, Scaglione D. Balestrieri, Scaglione P.P., Balladelli, Bosia. A disposizione: Mossino, Tikvina, Montanaro, Razzolio, Panno, Bosco.

GIOVANISSIMI
Villanova 1
Canelli 2

Partita giocata con ritmi ordinati da parte del Canelli e

fin dal primo tempo la partita ha incanalato corsie favorevoli che lo ha portato alla vittoria. Il Villanova ha cercato qualche debole reazione, gli azzurri hanno saputo ben contrastare. Il primo tempo terminava sul 2-0 e il risultato veniva incrementato nella ripresa. Le reti sono state doppietta di Stella e Baseggio.

Formazione: Garbarino, Duretto, Bocchino, Balestrieri, Stella, Zillio, Lazzaroni, Saltirov, Alberti, Baseggio, Vitari. A disposizione: Amerio, Vasiliiev.

PULCINI A
Calamandranese 2
Virtus 2

È stata una giornata basata sull'equilibrio La Virtus ha praticamente giocato una gara perfetta ma gli avversari non erano da meno e alla fine la gara è risultata piacevole e ricca di emozioni il primo tempo terminata sull'1-1 con la rete del vantaggio di Torielli. Nel secondo tempo ancora

estremo equilibrio terminato a reti inviolate Nel terzo tempo la Virtus ancora a rete con Saglietti, ma i padroni di casa con un colpo sul finale riuscivano ad acciuffare in extremis il pareggio.

Formazione: Branda, Castagno, Ribenedetto, Franchelli, Franco, Gallo, Grasso, Mecca, Pavese, Ponte, Saglietti, Sosso, Tona, Torielli, Zipoli.

PULCINI C
Canelli 3
Villanova 6

Dopo lo stop forzato della scorsa settimana gli azzurri riprendono il campionato con una sconfitta. Gli avversari sono entrati in campo, certamente più determinati e dopo un primo tempo giocato in parità hanno avuto la meglio sulle altre due frazioni di gioco.

Formazione: Cancillieri, Musso, Duretto, Cerchoi, Grasso, Eldwai, Larganà, Lazzarov, Zanatta, Pilone. **A.S.**

Campionato Tennis 4ª categoria Canelli - Fossano 3 - 0

Canelli. Sabato 24 novembre si è svolta la 2ª giornata del Campionato a squadre invernale maschile di tennis riservato alla 4ª categoria. Il T.C. Acli Canelli (Squadra A) ha incontrato sul campo casalingo di via Riccadonna (c/o Palazzetto dello Sport) la compagine del "S.T. Dalmasso" di Fossano (Cn). L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 3-0. Porta (cat. 4.1) ha battuto Tollini (4.2) per 6-0 6-2, e Martini (4.2) portava a casa il punto della matematica vittoria battendo Capello (4.3) per 7-5 5-7 6-4. Il terzo punto è arrivato grazie alla vittoria nel doppio dove la coppia Alberti (4.4)-Ciriotti (4.3) si è imposta su Tollini-Capello per 6-4 6-4. Domenica 9 dicembre la squadra canellese giocherà ad Asti (dalle ore 11) contro la squadra della Polisportiva DLF; le prime due squadre classificate di ogni girone si qualificheranno per la seconda fase regionale che si svolgerà a metà gennaio.

Sabato 1º dicembre alla Fidas ultima donazione del 2007

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza prelievo collettivo di sangue per sabato 1º dicembre dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131 che chiuderò gli appuntamenti per anno 2007. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Chi dona sangue è sicuro di avere aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. "Se hai almeno 18 anni e godi buona salute, fai qualcosa per te e per gli altri. Informazioni in sede oppure tel. 0141 822585. Primo appuntamento per il 2008 sabato 5 gennaio.

Un automezzo per i disabili, gli auguri della Arol

Canelli. Il Comune di Canelli ha acquistato, nei giorni scorsi, un automezzo che sarà allestito per il trasporto di disabili. All'acquisto si è giunti grazie alla ditta Arol s.p.a. di Canelli e dei suoi dipendenti. L'Azienda e le Maestranze hanno infatti contribuito in modo significativo a sostenere la spesa dimostrando gran senso civico e attaccamento a valori quali la solidarietà e l'interesse per i meno fortunati. La cerimonia della simbolica consegna dell'automezzo alla cittadinanza canellese si terrà il 21 dicembre prossimo, presso la sede della Arol. Per l'alto gesto compiuto, alla famiglia Cirio, alla Arol, a tutti i suoi dipendenti va il ringraziamento e la stima dell'Amministrazione e di tutti i canellesi. Sono in molti a sperare che il nobile gesto sia copiato da altre aziende ed imprenditori.

Gazebo e Babbo Natale targati Fidas

Santo Stefano Belbo. Anche quest'anno durante la tradizionale "Fiera dei Cubiot" a Santo Stefano Belbo il Gruppo dei Donatori Sangue Fidas coordinati dal presidente Giovanni Gatti installeranno due gazebo dove verrà distribuito il dono natalizio a tutti i donatori che hanno donato nel 2007 e nello stesso tempo i soci attivi, potranno votare per il rinnovo del Consiglio Direttivo che rimarrà in carica nel 2008-2009-2010. Durante tutta la giornata di domenica i "Babbo Natale" targati Fidas distribuiranno dolci, caramelle e sorprese a tutti i bambini e materiale informativo sulla donazione del sangue a tutti gli adulti.

Incidente in via XX Settembre

Canelli. Giovedì 22 novembre un'anziana signora di Canelli, C.M. del 1923, è stata investita da una Opel Corsa, condotta da D.P. del 1974, residente a Cossano Belbo. Sulla dinamica del sinistro stanno lavorando i Vigili Urbani (comandante dott. Canta). Da una prima ricostruzione, pare che la signora stesse attraversando via XX Settembre, quanto è stata investita dall'autovettura. La signora è stata condotta dal 118 all'ospedale di Asti.

Top casalingo per il Blu Volley

Calamandranza. Mezzo passo falso fra le mura amiche per il Blu Volley Calamandranza che cede 2 a 3 alla formazione dell'Oasi Crava Morozzo. Partono forte le ragazze di casa aggiudicandosi in modo chiaro il primo set per 25 a 20 con battute efficaci ed un buon lavoro a muro contro le lunghe attaccanti avversarie. Nella seconda frazione, complici troppi ed inusuali errori in ricezione ed in attacco uniti ad una netta crescita delle avversarie, le calamandranesi cedono 22 a 25. Nel terzo set tutto torna a funzionare e il risultato finale di 25 a 17 lascia presagire un finale piuttosto agevole ma qui esce una di quelle tante variabili che rendono la pallavolo uno sport del tutto imprevedibile; la palleggiatrice Francone accusa problemi di stomaco che la costringono a raggiungere momentaneamente, gli spogliatoi e a iniziare il quarto set è la giovane Brignolo. Paradossalmente, pur entrando a freddo, la ra-

gazza si disimpegna in modo davvero encomiabile ma sono le altre a subire il contraccolpo psicologico perdendo il ritmo partita e commettendo errori, a volte, davvero banali. Nel finale rientra, pur non al meglio, la Francone ma le ospiti, ormai gasate dall'insperato ritorno in carreggiata, chiudono 25 a 19. Si va quindi al Tie break con le squadre in equilibrio nei primi punti ma con il Morozzo ormai più lucido e carico che chiude meritatamente 15 a 9. Ci dice coach Lovisolo: "Oggi sono un po' deluso non per il risultato in se, poiché siamo consapevoli che non è facile sostenere certi ritmi lungo il campionato, ma per tante piccole cose che non hanno funzionato prima fra le quali la diversa reazione ai momenti difficili rispetto alle altre sei partite mostrata dalle mie giocatrici. Guardiamo comunque alle cose positive. Abbiamo conquistato un punto e, soprattutto, abbiamo ritrovato in tutti i fondamentali la Valentina Chiecchio come la conosceamo; bene anche lo spezzone della giovane Brignolo. In settimana parleremo per migliorare alcuni aspetti, in particolare riguardo alla comunicazione fra campo e panchina per migliorare l'attenzione e la diligenza nell'applicare le indicazioni degli allenatori. Certo è abbastanza sor-



Valentina Chiecchio

prendente essere imbattuti in trasferta ed aver già ceduto due volte nella nostra tana".

Sabato trasferta tosta a Piosasco contro l'altra rivelazione del campionato il Chisola Bzz.

Tabellino: Blu Volley - Oasi Crava Morozzo 2 - 3 (25/20 22/25 25/17 19/25 9/15).

Risultati: Centallo - Chisola 3-1; El Gall - Lasalliano 2-3; Narzole - New Volley 0-3; Cherasco - Cuneo Granda 1-3; Fossano - Barge 3-0; Perosa - Corneliano 2-3; Blu Volley - Morozzo 2-3.

Classifica: Centallo P.ti 21, Cuneo Granda 18, New Volley 16, Blu Volley 15, Fossano 14, Chisola 13, Barge 9, Corneliano 7, Area 0172 Cherasco 7, Oasi Crava Morozzo 7, Perosa 6, Lasalliano 5, Narzole 5, El Gall 3.

Scacchi, torneo "La Viranda"

Canelli. La 19ª edizione del torneo Open per circoli "La Viranda" di scacchi ha visto al via 25 formazioni con i più forti specialisti del gioco rapido italiani. Il successo è andato ai Maestri del circolo "Dream Team" di Ivrea Ranieri, Saccona e Castaldo, già vincitori della passata edizione, che hanno preceduto per spargimento tecnico gli astigiani del "Sempre Uniti" Venturino, Raviola e Beccarsi; terza classificata la squadra di Biella con Ubezio, Giordani e Zanetti, seguiti da Alba, Alessandria, Mantova, "Canal" Coquio, Tortona e il "Centurini" di Genova la cui seconda scacchiera, Manfredi, ha realizzato il miglior risultato individuale con 7 vittorie su 7 unico giocatore in tutto il torneo.

"Guarda Canelli"

Canelli. Una cinquantina di manifesti (70x100), "Guarda Canelli" sono comparsi, sulle planche della pubblicità. Riproducono le foto, non confortanti, di tre strade cittadine: viale Indipendenza (l'ex viale dei 99 Platani), corso Libertà e via Roma. Evidente lo spirito polemico verso le scelte dell'Amministrazione sulla gestione del verde e sulla poca attenzione anche al precario.

Che vorranno dire questi manifesti? Lo abbiamo chiesto ai passanti: "Chi è che l'ha fatto affiggere?", "Certamente vogliono dire che Canelli non è un bel Paradiso", "Anche dai particolari si vede che Ca-



nelli non presta attenzione al precario", "A Canelli non c'è passeggio", "Abbiamo troppi spazi vuoti tra fabbriche o ex fabbriche e le case", "La gente non si parla più"...

Il misterioso autore della provocazione invita i cittadini ad esprimere le proprie impressioni all'indirizzo guarda-canelli@gmail.com.

Via Riccadonna è sovente al buio

Canelli. Numerose le persone che sono venute a lamentare nel nostro ufficio *com-unico.it* di via Riccadonna 18, l'incredibile mancanza di luce pubblica, da circa 40 giorni, in una *non ultima stradiciola di campagna* che risponde appunto al nome di via Riccadonna. La stranezza è dovuta anche al fatto che i lampioni, non poche volte, sono accesi di giorno e spenti di notte.

L'inconveniente che riguarda il lungo tratto che va dalla Gancia al campo sportivo, comporta gravi rischi per la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti oltre che notevoli inconvenienti per le attività commerciali.

Martedì 4 dicembre al Balbo consegna premi dell'Assedio

Canelli. La consegna dei premi relativi all'edizione 2007 de l' "Assedio Canelli 1613" si terrà martedì 4 dicembre nella sala teatro Balbo, alle ore 21. La serata sarà ricca di interessanti esibizioni: concerto d'auguri (voce Erika Frigo e pianoforte Sebastian Roggero); presentazione del volume "La vita della vite", realizzato dagli alunni della scuola elementare GB Giuliani di Canelli in collaborazione con l'Associazione "Le Piccole Sedie", con spettacoli e animazioni; esibizione del coro "Piccoli cantori di Canelli"; esibizione dei "Tamburini di Canelli"; "Blavio degli Hostieri" alla miglior osteria dell'Assedio; "Bando della Ferrazza" ai vincitori dell'omonimo concorso; "L'Assedio di Canelli come alleato occitano" di Salvatore Cascone dell'Associazione culturale "La Cerchia".

Manifestazioni in ricordo dell'anniversario

Oratorio don Bosco 100 anni per i giovani

Nizza Monferrato. L'Oratorio S. Giovanni Bosco di Nizza Monferrato compie in questo 2007 la bellezza di 110 anni. Oltre un secolo di vita dedicato ai ragazzi ed alla città di Nizza.

In verità che l'Oratorio si trova nella sua attuale sede solo da 100 anni, perchè originariamente era nato nel 1897, sulle sponde del torrente Belbo, ove oggi sorge il Mulino Rizzolio.

Fin dalla sua fondazione fu preso d'assalto dai ragazzi che incominciarono a frequentarlo divenendo ben presto un luogo di formazione, di incontro, e di preparazione alla vita sotto il manto di Don Bosco. Un brulichio di ragazzi nicesi che fecero dell'Oratorio una seconda casa.

A causa di una devastante alluvione del 1905, l'Oratorio si riva al Belbo fu quasi spazzato via e difficoltoso il recupero.

Fu venduto e si decise di cercare lidi migliori sulla strada di vaglio Serra, divenuta in seguito via Oratorio. In due anni di duro lavoro, di impegno e di sacrifici furono preparati i locali indispensabili per accogliere i ragazzi. Successivamente nel 1912 la struttura venne arricchita con nuove sale, mentre nel 1923 si incominciò a costruire il teatro ed un campo sportivo, dove nel 1924 nacque la Voluntas la società oratoriana che da allora si occupa, con alterne vicende, dell'attività calcistica giovanile. Da segnalare che nel 1927 gli ex allievi propongono la costruzione di un monumento a Don Bosco, inaugurato poi nel 1929 (anno della sua beatificazione). La statua in bronzo, oggi all'inizio di Viale Don Bosco, fu donata dal cav. Ponzzone. Intanto la vita oratoriana prosperava, pur fra le immancabili difficoltà, come p.es. la chiusura delle associazioni cattoliche nel 1931. Fu ampliata la cappella e furono costruite nuove e più moderne attrezzature per il divertimento.

Nel settembre del 1941, arriva a Nizza un piccolo e modesto salesiano, Don Giuseppe Celi che con costanza, sacrificio, impegno dette un impulso straordinario all'opera salesiana ed all'Oratorio: teatro, banda musicale, attività sportiva, opere murarie, cate-

chesi per i giovani...non c'era campo dove Don Celi non mettesse mano: una vero spirito di Don Bosco trapiantato a Nizza.

Per 54 anni è stato l'anima dell'Oratorio, il confidente, l'aiuto, il "padre" di tanti giovani di tanti uomini che a lui si rivolgevano per un aiuto, un conforto, una preghiera, una sistemazione, un lavoro.

Don Celi, nominato anche cittadino onorario di Nizza, ha lasciato questa terra il 12 marzo 1995.

Programma del centenario

Per ricordare il programma del centenario, nel frattempo nel 1995 i salesiani decisero di lasciare l'Oratorio maschile che passò alla Diocesi di Acqui, gli ex allievi unitamente alle ex allieve di Maria Ausiliatrice (anche loro festeggiano un centenario, quello dell'Unione ex allieve) ed il nuovo direttore Don Enzo Torchio hanno programmato una serie di manifestazioni che si concluderanno nel giugno prossimo 2008 (verranno rese note di volta in volta).

Per ora si incomincia Sabato 8 dicembre con il seguente programma.

La mattinata presso l'Istituto N.S. delle Grazie: Ore 10,30, Accoglienza; ore 11,00: Santa Messa della Solennità dell'Immacolata Concezione celebrata da Don Enzo Torchio, Direttore dell'Oratorio Don Bosco; Ore 12,00: Cerchio mariano della Famiglia Salesiana Nicese in ricordo dell'inizio dell'opera educativa di Don Bosco; segue aperitivo...

Nel pomeriggio ed alla sera l'appuntamento è presso l'Oratorio Don Bosco:

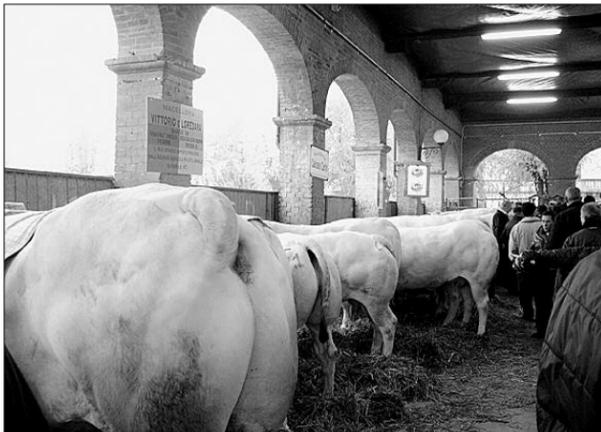
Ore 15,00: Proiezione di foto storiche e di documenti filmati in ricordo del centenario dell'Oratorio (1907/2007) nell'attuale sito. Al termine, il saluto di Don Enzo e breve relazione sul tema: "Oratorio e sistema preventivo: la valenza sociale ed educativa come emerge dalla Strenna del rettor maggiore Don Pasquale Chavez V."

Ore 17,30: Buffet in amicizia e scambio degli auguri natalizi.

Ore 21,15: Nel salone teatro: Serata di Magia, per tutti (grandi e piccoli) con il "Club Magico Astigiano. F.V.

Domenica 2 dicembre in piazza Garibaldi

I migliori capi in sfilata per la fiera del manzo



Nizza Monferrato. Secondo appuntamento con la "Fiera del manzo e del bue grasso" a Nizza Monferrato, Domenica 2 dicembre 2007 con una giornata dedicata interamente alla "carne" con premi agli esemplari migliori presentati dagli allevatori ed un pranzo a base di carne di bovini di razza piemontese. Nizza con questa manifestazione ha l'ambizione di conquistarsi un posto di prestigio nel panorama dell'allevamento e della commercializzazione della carne di qualità, ricordando che la nostra città è stata la prima a dotarsi di un "marchio" di garanzia della produzione con certificazione di provenienza e macellazione, ancor prima dello scandalo di "mucca pazza".

Nel dettaglio il programma della giornata prevede:

ore 10,30: valutazione dei capi da parte della giuria;

ore 11,00: presentazione delle linee guida per l'allevamento del bovino di razza piemontese alla stato semibraido; consegna di riconoscimento agli allevatori che hanno partecipato alle rassegne e mostre zootecniche nel corso del 2007;

ore 12,00: premiazione e passerella dei capi migliori;

ore 12,30: pranzo a base di carne di bovini di razza piemontese.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con i Macellai nicesi: Carlo Calosso, GianLuca Canton, Francesco Diotti, Luigi Leva, Monferrato Carni, Vittorio e Loredana; quest'ultima macelleria è stata premiata, unica macelleria piemontese, nelle settima-

ne scorse con la "Moneta Golasario 2008" un premio ideato dal Paolo Massobrio, gastronomo astigiano.

Sette le categorie premiate: Manzi grassi della coscia di razza piemontese (2-4-6 denti da adulto); Manzi grassi della coscia di razza piemontese giovani; Buoi grassi della coscia di razza piemontese; Buoi grassi nostrani di razza piemontese; Vitello di razza piemontese della coscia da macello; Vitella di razza piemontese della coscia da macello; Buoi grassi migliorati di razza piemontese. Inoltre un premio speciale al Bue di razza piemontese più pesante, ed un trofeo alla memoria del Dr. Mario Udo, al gruppo di bovini più numeroso ed omogeneo.

Domenica 2 dicembre, inoltre, sarà possibile degustare piatti a base di bolliti misti presso i ristoranti nicesi: Cannon d'oro, 2 G, Ristorante Nicese, La Rotonda, Il Campanone, Ristorante Eneo, La Signora in Rosso, Bun ben bon.

Il vino del pranzo della "fiera" è offerto dai produttori nicesi: Az. Ag. Gazzetti Antonia, Az. Ag. Rosbella di Campi Daniela, Az. Vitivinicola Berta Paolo, Erede di Chiappone Armando, Bersano, Cantina di Nizza, Cantina Sant'Evasio, Cascina Carle di Spagarino Giovanni, Cascina Giovinale, Cascina ca Barbatella, Cascina Lana, Cascina Monsignorotti di Lacqua Carlo, Az. Ag. Pesce Mario, F.lli Bianco vini, Ghignone Augusto Az. Ag., Guasti Clemente, La Gironda di Galandrino, Marco Bonfante, Piacenza Giovanni, Scrimaglio, Tenuta La Tessitora.

Giovedì 29 novembre

13 punti in discussione al consiglio comunale

Nizza Monferrato. Giovedì 29 novembre in serata si è svolto il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria. Questi 13 punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Sindaco. Interrogazioni.

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.123 in data 18/10/2007 avente per oggetto: Bilancio di previsione 2007 - 5ª variazione - 3ª utilizzazione avanzo di amministrazione.

Assestamento bilancio di previsione 2007 - 6ª variazione, 6ª storno.

Variante strutturale specifica alla variante generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994 in itinere per nuovo ospedale della Valle Belbo ASL n.19 e altri adeguamenti specifici - Controdeduzioni alle osservazioni e adozione progetto definitivo.

Variante specifica al PRGC vigente con contestuale variante in itinere alla variante generale al P.R.G.C. adottata con D.D.C. n.28 del 26/06/2006 - Ospedale della Valle Belbo - ASL n.19 e altri adeguamenti specifici - Controdeduzioni alle osservazioni e adozione progetto definitivo.

Approvazione definitiva piano di recupero di libera

iniziativa in zona R.R.5 del PRGC proposto dalla Società Nizza Srl di Giachino Emiliano con sede in Nizza Monferrato.

Approvazione definitiva piano di recupero di libera iniziativa in zona C.S. del PRGC proposto dalla Società Nizza Srl di Giachino Emiliano con sede in Nizza Monferrato.

Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona P.R. 2 del PRGC proposto dalla Immobiliare R.T.R. srl e da Cantina di Nizza s.c.a.

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato - Approvazione bozza di convenzione con Acquedotto Valtigione s.p.a., gestore d'ambito per area omogenea cui fa capo il comune di Nizza Monferrato.

Approvazione proroga convenzione tra i comuni di Nizza Monferrato e di Bruno per la gestione associata del servizio dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Adesione del Comune di Castelnuovo Belbo all'Unione Collinare Vigne e Vini dal 1/1/2008.

Parere ai sensi dell'art.52 del DPR 327/2001 sul metanodotto Oviglio-Ponti.

Rimandiamo al prossimo numero per la cronaca dello svolgimento del Consiglio Comunale.

In provincia un totale di 40 tonnellate

Banco alimentare a Nizza raccolti 40 quintali



Un gruppo di Alpini presso il Centro commerciale "La Fornace" con il direttore dell'Ipermercato "Il Gigante".

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza ha partecipato con i suoi diversi esercizi alla raccolta promossa dal "Banco alimentare", per la giornata della "Colletta alimentare" in collaborazione con i Gruppi alpini, la S. Vincenzo, la Caritas ed altre associazioni di volontariato.

A Nizza sono stati raccolti complessivamente circa 40 quintali di merce offerta dai cittadini con un aumento del 20% rispetto ai dati del 2006.

I punti raccolta erano circa una cinquantina ed i volontari impegnati oltre 400 con diversi mezzi per il trasporto della raccolta.

In provincia di Asti complessivamente la raccolta ha fruttato 40 tonnellate che sono state portate nei magazzini provinciali ad Asti, gestito dal Gruppo Alpini.

Gli alimentari raccolti saranno distribuiti, nel giro di 5 o 6 mesi, tutti in provincia a enti ed associazioni benefiche convenzionate per la distribuzione a bisognosi: comunità

per minori ragazze madri, centri di accoglienza e mense per i poveri, comunità per anziani, famiglie di anziani bisognosi, comunità per tossicodipendenti e malati di Aids, comunità per persone portatrici di handicap. Anche la distribuzione, in provincia di Asti, è curata dal Gruppo alpini.

La "raccolta" custodita nei magazzini astigiani è circa 1/3 di quella distribuita, mentre la restante parte proviene dal contributo delle diverse aziende alimentari e dallo Stato attraverso gli "ammassi".

A Nizza, con il Gruppo Alpini, presenti nei vari esercizi, unitamente ad altri volontari, hanno collaborato un bel gruppo di ragazzi della Parrocchia di S. Giovanni che hanno portato vivacità ed allegria.

Uno speciale ringraziamento alla Ditta Idrotecnica che ha messo a disposizione un automezzo con autista per il trasporto dei colli ai magazzini centrali.

Martedì 4 dicembre al Sociale

Il Berretto a Sonagli con Flavio Bucci

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento nicese con la stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo", martedì 4 dicembre sempre alle 21 al Teatro Sociale. Dopo William Shakespeare, di scena un altro pezzo da novanta del palcoscenico, questa volta tutto tricolore: Luigi Pirandello. *Il berretto a sonagli*, questa l'opera rappresentata, per la regia di Nucci Ladogana e Flavio Bucci, interpreti Flavio Bucci, Diana DeToni, Gioietta Gentile, Fabrizio Coniglio, Renato Campese, Luigi Mezzanotte, Chiara Gioncardi, Daniela Monteforte. Protagonista delle vicende è Ciampa, scrivano la cui giovane moglie pare aver attratto le attenzioni del suo principale, il cavalier Fiorica. Beatrice, gelosissima moglie di quest'ultimo, denuncia pubblicamente l'adulterio, con il risultato di rovinare la vita dello scrivano, da quel momento per tutti, in paese, un "cornuto". Sarà compito di Ciampa tentare di raccogliere i cocci e riabilitare la propria reputazione. L'umorismo acre del testo di Pirandello e una rilettura teatrale in parte diversa da quella classica danno vita a un quadro complesso, con una ricca e chiaroscurata caratterizzazione del personaggio principale. L'ingresso intero costa 16 euro, ridotto 12 e 10 per i minori di 25 anni. L'appuntamento successivo sarà il 24 gennaio con *Sono un cabaretista di ordinaria amministrazione* di Paride Mensa. F.G.

Balestrino chiede chiarimenti

Nizza Monferrato. A seguito delle dimissioni del Presidente della II Commissione Consigliare permanente, sig. Marco Caligaris, il Consigliere Comunale Pietro Balestrino chiede chiarimenti.

In data 19 novembre alle 18, nel corso della seduta della medesima commissione, non si sarebbe fatto cenno alle dimissioni se non su sua esplicita richiesta. Balestrino chiede se sia corretta la mancata menzione e se sia eticamente rispettoso della dialettica istituzionale l'atteggiamento del Vice Presidente, il Consigliere Comunale Francesco Eugenio Roggero Fossati.

Il consigliere di minoranza fa anche notare come neppure nella convocazione le dimissioni del presidente fossero citate, né si parli di una eventuale sostituzione di Caligaris, laddove a suo parere la questione avrebbe dovuto essere prioritaria nell'ordine del giorno.

L'ANCORA

Un'idea regalo?

Regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008



Domenica 25 novembre all'oratorio

Festa della Virgo Fidelis con vescovo e autorità



Dall'alto le autorità alla commemorazione Virgo Fidelis e il gruppo delle signore "Benemerite". (Foto Il Grandangolo)

Nizza Monferrato. Domenica 25 novembre presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si è svolta la commemorazione della "Virgo Fidelis" protettrice dell'Arma dei Carabinieri a significare la caratteristica che contraddistingue l'Arma "Nei secoli fedele".

A celebrare la ricorrenza mons. Vescovo S.E. Pier Giorgio Micchiardi con il direttore dell'Oratorio don Bosco don Enzo Torchio. La Santa Messa in memoria del Col. Bardi (negli anni 80 e 90 comandante della Compagnia di Canelli), del maresciallo Capo Daniele Paladini, perito in questi giorni a Kabul, ed ai Carabinieri caduti in servizio o per cause naturali.

Presenti alla funzione l'Amministrazione Nicese con il sindaco Maurizio Carcione, l'on. Massimo Fiorio ed i sindaci di Calamandranza, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra.

Erano presenti i Comandanti della Compagnia di canelli ed i comandanti delle stazioni Carabinieri di Incisa,

Mombaruzzo, Montegrosso, Nizza, unitamente ai comandanti delle stazioni nicese di Finanza, Polizia Stradale e Forestale.

Molte le associazioni di volontariato: gli Alpini, la Vigilanza nicese, i Vigili del fuoco, la Protezione civile, i Cb, la Croce verde e numerosi gruppi delle Associazioni dei Carabinieri i congedo. Dopo la preghiera del Carabiniere è stata consegnata la nuova tessera a 7 nuovi iscritti.

L'Associazione Carabinieri in Congedo di Nizza Monferrato, guidata da Giovanni Pesce, conta 78 iscritti.

Da poco è stato formato il gruppo delle "Benemerite" formato da madri, mogli, figlie e congiunte di carabinieri in servizio ed in congedo che si prefigge interventi di carattere sociale: visite ed assistenza a malati, anziani, diversamente abili, orfani, unitamente ad impegni in campo culturale, ricreativo, turistico a fianco dell'attività della sezione.

Al termine un grandioso "buffet" preparato con maestria dallo chef Mario Bensi. I vini del rinfresco sono stati offerti dalle ditte: F.lli Picchio e Az. La Gherlobbia.

Presso il centro commerciale "La Fornace"

Ha aperto ufficialmente Bernardi abbigliamento



Alcune vetrine del nuovo negozio Bernardi.

Nizza Monferrato. Giovedì 22 novembre presso il Centro Commerciale "La Fornace" di Strada Canelli ha aperto ufficialmente l'esercizio commerciale Bernardi Abbigliamento, già titolari di 170 negozi in tutta Italia con il miglior rapporto qualità-prezzo Commercializza: abbigliamento donna, uomo, bambino, intimo, sport e casa.

Studenti dell'istituto N.S. delle Grazie

Stage di lavoro presso aziende



I ragazzi che hanno partecipato agli stage.

Nizza Monferrato. Si è replicata anche quest'anno, per via del buon esito, l'iniziativa di offrire a quindici ragazzi meritevoli delle classi quarte dei licei dell'Istituto N.S. Delle Grazie uno stage lavorativo presso un'azienda o ente della zona, permettendo così un contatto reale con il mondo del lavoro.

Esperienze naturalmente in linea con il proprio indirizzo di studi, a partire dagli allievi del Liceo biologico, indirizzo salute, distribuiti in questo modo: Martina Baldovino presso la farmacia Gay Cavallo (Nizza); Ilaria Cacciari presso la farmacia Dova (Nizza); Alessandro Colletti, presso il centro ospedaliero dell'ASL 19 (Nizza); Erica Penengo presso lo studio dentistico Massimelli (Nizza); Stefano Rocchi presso la farmacia del dott. Allegri (Cassine). Era prevista anche per tutti gli allievi di questo indirizzo, la visita ai vari reparti ospedalieri e agli uffici dell'Asl e dell'Arpa, grazie alla disponibilità della Dott.ssa Martino e del Dott. Solito. Lorenzo Bertero, del liceo biologico opzione ambiente, ha osservato il funzionamento degli uffici della se-

de Arpa di Nizza, mentre Caterina Capetta, dello stesso indirizzo di studi, ha fatto esperienza di apprendistato presso lo studio legale dell'Avv. Gallo. Altre aziende del territorio hanno accolto studentesse del liceo linguistico, ovvero Jessica Stivala (Gancia, Canelli), Cristina Vola (Impress Capolo, Incisa) e Marta Araldo (Mista, Cortiglione). Due studentesse del liceo della comunicazione, opzione sociale, hanno fatto esperienza nei Centri d'ascolto della Caritas della diocesi di Asti (Elena Bocchino e Arianna Ghignone), mentre Serena Lo Coco ha potuto osservare il funzionamento degli uffici del CISA (Nizza). Eleonora Giroldi, sempre dell'opzione sociale, ha osservato il lavoro degli educatori professionali della Comunità per minori Agape di Montiglio. Andrea Ugonia, infine, studente della quarta comunicazione opzione tecnologico, ha svolto il suo stage in vari uffici dell'azienda Mista di Cortiglione. Ringraziamenti speciali da parte della preside dell'Istituto a tutte le aziende e gli enti che hanno permesso l'esperienza degli stage.

La rassegna di "Concerti e colline"

La stagione musicale fa tappa a Montegrosso

Montegrosso d'Asti. Continua tra il crescente consenso del pubblico la rassegna musicale organizzata dall'Associazione onlus "Concerti e Colline": sabato 1° dicembre alle ore 21.00 si terrà l'ultimo concerto dell'anno 2007, che spazierà dalle musiche di Bach a quelle di Piazzolla. Il concerto, che si terrà presso l'oratorio parrocchiale "Felice Carretto", vedrà protagonista il duo DissonAnce, formato dai fisarmonicisti Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin.

Nato dalla comune sensibilità nel volere un'identità diversa dal loro strumento ad ance solitamente più noto per i suoi trascorsi nel repertorio folcloristico, la formazione propone riletture ed adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tastiera o a tastiere ben specifiche (organo, clavicembalo), parallelamente ad un'opera di formazione e conoscenza verso i compositori, stimolandoli a produzioni originali per questo ensemble. Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, si sono entrambi diplomati con il massimo dei voti e la lode in fisarmonica classica presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze:

il duo è attivo dal 2004 ed ha suonato in importanti sedi e stagioni concertistiche italiane ed europee (Germania, Belgio, Lussemburgo), e ha collaborato con diversi compositori italiani, tra i quali Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Massimo Priori, Lorenzo Fattambrini, Rolando Lucchi eseguendo anche alcune prime assolute.

Ecco il programma dettagliato della serata: Johann Sebastian Bach Due Corali Ricerare a 6 dall'Offerta Musicale BWV 1079; Astor Piazzolla Decarissimo Milonga del Angel Massimo Priori Suoni grotteschi n. 3; Lorenzo Fattambrini Papponmème Astor Piazzolla Buenos Aires Hora 0 Michelangelo 70, Paolo Ugoletti Eleanor Rigby reel Maedbh the brave Vaclav Trojan Tarantella.

Il concerto, ad ingresso gratuito, sarà seguito da un dopo-spettacolo a cura della ProLoco di Montegrosso d'Asti. La stagione musicale di "Concerti e Colline" tornerà dopo la pausa natalizia il 18 gennaio 2008, nella consueta cornice dell'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Paola Salvadeo

Il dr. Napoli al Lions Club

Immigrazione e lavoro problematiche e futuro



Il dr. Salvatore Napoli con signora a sinistra e il presidente Pietro Raineri con signora.

Nizza Monferrato. Nella serata di martedì 13 novembre i soci del Lions Club e alcuni ospiti si sono riuniti presso il ristorante La Rotonda di Nizza. Occasione, oltre al momento conviviale della cena, l'incontro con il dott. Salvatore Napoli, Direttore Regionale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, a tema "Immigrazione: implicazioni sociali, culturali e religiose; esigenze del mercato del lavoro italiano". Un argomento di grande attualità, un fenomeno con cui tutti noi, a vari livelli abbiamo a che fare, e un po' di chiarezza al riguardo non può che giovare. Ottima l'affluenza di presenti, tra i quali alcuni rappresentanti istituzionali come il Sindaco di Nizza Maurizio Carcione e l'ex Sindaco di Canelli Oscar Bielli. "La questione dell'immigrazione si estende oggi a tutti i settori, dalla sanità alle forze dell'ordine, alla scuola e naturalmente al mercato del lavoro". Proprio quest'ultimo, come da titolo della conferenza, il nodo fondamentale, che il relatore ha trattato avvalendosi anche della propria lunga esperienza come ispettore del lavoro, e alla direzione di ispettorati. L'Italia è, per quanto riguarda le statistiche, il secondo paese al mondo per afflusso di immigrati; al primo posto si trovano gli Stati Uniti, un paese di ben altra estensione e con tutt'altra tradizione nella creazione di

una cultura proprio grazie alla convivenza - e nei casi migliori all'integrazione - tra culture ed etnie diverse. In una classifica delle regioni d'Italia con maggiore afflusso di stranieri, il Piemonte si trova al quinto posto. "Negli ultimi anni l'afflusso per motivi di famiglia ha pareggiato quello per lavoro: significa che sono i famigliari di persone già stabilitesi qui che vengono nel nostro paese" ha chiarito il dott. Napoli. "L'immigrazione insomma oggi riguarda le famiglie e non più i singoli. E nel campo dell'istruzione, un bambino che oggi si abitua alla convivenza scolastica con figli di immigrati, avrà una percezione della società completamente diversa dalla nostra, senz'altro più aperta". Illuminante la spiegazione del relatore in merito alla duplice e contrastante percezione comune: immigrati considerati un fastidio in quanto non necessariamente abituati a rispettare le nostre abitudini e i nostri valori; ma immigrati indispensabili, e richiesti calorosamente, quando sono forza lavoro in settori da noi non più coperti, si vedano i lavoratori edili ma anche le cosiddette "badanti". La storia degli Stati Uniti ci offre un possibile scenario successivo del fenomeno, con gli immigrati ormai residenti in grado di divenire imprenditori, nonché nuova forza della società, in tutti i sensi.

F.G.

Incontro fra esperti, genitori e operatori sociali

Occidente e islamismo le culture si confrontano

Nizza Monferrato. La sezione di Nizza si è attivata fin dall'estate scorsa per realizzare un seminario in ottobre relativo all'intercultura come esito e rilancio del percorso di ricerca svolto durante il passato anno scolastico.

Grazie anche all'appoggio del Comune l'iniziativa ha avuto buon esito con una quarantina di insegnanti della zona dei diversi ordini di scuola.

L'incontro organizzato per i genitori in novembre ha visto la fattiva collaborazione dei responsabili dell'Oratorio "Don Bosco" per il salone riscaldato e la saletta con due giovani educatori che hanno intrattenuto i bambini. Grazie all'Iman di Nizza che ha interessato le donne musulmane presenti in una dozzina, e del Cisa con una trentina di presenze tra personale in aggiornamento ed alunni in formazione.

Discreta la presenza di genitori italiani. Alla tavola rotonda fra due medici pediatri di cultura occidentale, Dr. Giuseppe Narcisi, e islamica, Dr. Mustafa Qaddourah, in un interessante confronto sull'alimentazione e la cura

del bambino, moderato dal Prof. Marco Forin, era presente la Dott.ssa Simona Cocino responsabile dell'Ufficio intercultura del Provveditorato di Asti con il quale si intende collaborare.

E' stato prodotto un opuscolo informativo ed un cd: copie sono ancora a disposizione di quanti ne faranno richiesta.

Si ipotizza di proporre alle scuole della zona, per il prossimo anno scolastico, un percorso formativo di tipo metodologico sulla tematica dell'intercultura, relativo agli aspetti più didattici ed operativi, sempre che l'adesione degli insegnanti sia numerosa.

Le famiglie saranno coinvolte sul tema dell'integrazione e della "convivialità delle differenze" in occasione di festività che interessino tutti.

Presso la sezione di Nizza nel corrente anno scolastico ha inoltre preso l'avvio un gruppo di lavoro relativamente all'educazione ambientale, in coordinamento con i gruppi di Asti sul tema "dell'ecologia delle didattiche" a cura del prof. Fornai.

Indetti da federazione Wineland e Comune

Concorso fra le vetrine pallapugno e "fronton"

Pallapugno e fronton

In occasione delle giornate dedicate alle gare di *Fronton One-Wall Handball* (Open Internazionali d'Italia del 17-18 novembre e finali del 3° Campionato Italiano di Doppio del 25 novembre), svoltesi a Nizza Monferrato presso il Centro polifunzionale "Pino Morino" di Via Don Celi, l'Associazione Wineland in collaborazione con il Comitato organizzatore, la Città di Nizza Monferrato, e la Federazione Italiana Pallapugno, ha indetto un concorso riservato alle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato per la realizzazione di una ricerca dal titolo *"Dalla Pallapugno al Fronton One-Wall... Tradizione e Innovazione"*. Il concorso si prefigge lo scopo di promuovere la conoscenza, fra i giovani, la conoscenza e lo sviluppo degli sport sferistici e la loro evoluzione nel tempo. In occasione degli "Open" sono stati distribuiti agli alunni fogli informativi riguardanti: le regole e la storia del One-Wall Handball; la Pallapugno e gli Sport sferistici in Italia; inoltre, sono state date indicazioni per notizie e ricerche su Internet. I partecipanti hanno anche potuto assistere alle partite durante le giornate di gara.

Gli alunni partecipanti, suddivisi in squadre formate da 5/6 ragazzi con un capogruppo coordinatore, dovranno presentare gli elaborati (completi di nome degli ideatori, classe, sezione, scuola di appartenenza) alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo entro il 12 gennaio 2008.

Un'apposita giuria compo-

sta dai rappresentanti della Federazione Italiana Pallapugno, della Città di Nizza Monferrato, della Wineland, presieduta dal presidente Wineland (dr. Giuseppe Baldino), valuterà i lavori presentati.

Saranno premiati 3 elaborati (uno per la classe prima, uno per la seconda ed uno per la terza). Ai ragazzi verrà consegnato un attestato di benemerita e gadgets della federazione Italiana Pallapugno, mentre alla scuola verrà riconosciuto un "buono" per l'acquisto di materiale di euro 500,00.

Concorso vetrine

Sempre in occasione delle gare di Fronton, la Federazione Italiana Pallapugno, ha indetto un "concorso vetrine" dedicato alla storia della Pallapugno e la sua evoluzione nel tempo. Al concorso partecipano un nutrito numero di città delle Regioni del Centro-Nord in cui si pratica questo sport.

A Nizza hanno dato la loro adesione i seguenti esercizi commerciali, come certamente avranno notato i cittadini niccesi osservando le vetrine, in cui si potevano trovare esposti materiali che hanno fatto la storia della pallapugno, dal bracciale alla palla di cuoio, alle diverse pubblicazioni sul tema, ecc. ecc.: Anna Shoes (calzature/pelletterie); Il Pionier (jeanseria); Kevin (abbigliamento), Bernini (catolibreria), Sisle (abbigliamento), Persona (abbigliamento taglie forti). Una apposita giuria valuterà le vetrine delle città partecipanti ed il premio non andrà alla singola vetrina, mentre sarà premiata la città nel suo complesso.

Il fronton a Nizza Monferrato

16 formazioni di doppio per i campionati italiani

Nizza Monferrato. Domenica 25 novembre presso il Centro polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi, dopo gli "Open Internazionali di Fronton" della settimana prima, si sono svolte le finali dei Campionati italiani di Fronton One-Wall a coppie. Hanno partecipato alle finali 16 formazioni (12 maschili e 4 femminili) provenienti da Piemonte, Liguria, Toscana e Marche suddivise nelle singole categorie. Al termine del torneo, vivacizzato da una formula innovativa si sono imposte le seguenti coppie, non senza qualche imprevista sorpresa che nello sport non manca mai.

Assoluti maschili: Campagnolo-Rinaldi su Papone-Ranoisio.

Under 16 e Under 19: qui la parte del leone l'ha fatta Massimo Vacchetto (figlio d'arte) che si impose negli Under 16 in coppia con Rivetti (Monticellese) su Adrigola-Bocchignone (Monferrina Casale) e nella Under 19 in coppia con Gazzano (Monticellese) su Serragli-Neri (U.S. Scalvala).

Under 13: ancora uno della famiglia Vacchetto sul podio (questa volta al secondo posto) in coppia con Dutto ha ceduto la prima poltrona a Maschio-Forno della Monferrina Montaldo.

Assoluti femminili: primo posto per la coppia Arcolin-



Gli organizzatori Carlo Berri e Massimo Corsi.

Mazzoni (ASV Vignale).

Sulle tribune illustri personaggi: l'on. Massimo Fiorio, l'Assessore allo Sport della Provincia di Asti, Giuseppe Cardona, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione con l'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri, e quello alla Cultura, Giancarlo Porro, il C.T. della Nazionale di Pallapugno, Sergio Corino. Per la Federazione Pallapugno il Consigliere Mauro Bellerio che ha premiato gli atleti unitamente al sindaco Carcione. Al termine della manifestazione è stata annunciata l'apertura di una sezione di Fronton One-Wall a livello under 13 di Nizza Monferrato, affiliata alla società Monferrina, grazie alla collaborazione con il mondo scolastico niccese.

Calcio - Campionato juniores

Bel gioco e quattro reti per i giovani giallorossi

Nicese 4
Libarna 1
Le reti: 24' pt. Bernard (N), 38' pt. Lleschi (N), 6' st. Lleschi (N), 28' st. Cartasegna (L), 34' st. Bernard (N).

È felice sia del risultato sia del gioco mostrato dalla sua squadra mister Musso al termine del confronto odierno: "Mi dispiace per la sconfitta contro il Monferrato altrimenti dal sesto posto attuale saremmo nei primissimi posti; ora continuiamo ad allenarci con sacrificio e voglia e prepariamo con meticolosità la gara di sabato contro l'Acqui". Su un campo perfetto, nonostante la copiosa pioggia la Nicese fa la gara: al 18' ci prova Bernard, tiro parato da Mazzarello; replica ospite con testa di Veneti sul quale Camisola è attento. Al 24' matura il vantaggio: Sirb lancia a tagliare il campo verso la fascia ove Lleschi si beve il controllare, mette in mezzo per la sassata imparabile da fuori area di Bernard. La Nicese continua a mulinare gioco, Musso si sgola meno del solito e non si contano le occasioni da rete mancate per un soffio, con diagonale di Molinari fuori di un niente tiro di Lleschi a giro a lato di un non nulla; poi Camisola è bravo nel fare la guardia ad un incornata di Veneti. Sul finire di primo tempo ecco il 2-0: Bernard fa da assist-mann e Lleschi di controbalzo manda il cuoio ove Mazzarello non può arrivare. Al 43' un tiro da fuori

di Veneti con Camisola pronto nel riflesso.

Nella ripresa la musica suona sempre giallorosso; dopo appena 6' minuti, il duo d'attacco confeziona anche il 3-0: il Martins nicese smarca Lleschi che nell'aria piccola gonfia la rete. Passano pochi minuti e Bernard parte in progressione salta come birilli la difesa libarnina ma viene tirato prima dell'area di rigore, punizione con Lleschi che chiama Mazzarello alla deviazione in angolo. Nella restanti 30 minuti ci prova Bernard con parata in 2 tempi dell'estremo ospite; il Libarna risponde con tiro di Miano respinto di piede da Camisola. Al 28' arriva l'1-3 ospite con tiro da fuori di Cartasegna. Musso richiama i suoi all'ordine e il 4.-1 matura al 34' traversone di Gambaruto, sceso dalla prima squadra visto la squalifica di Cambiano, che crossa per Bernard che controlla la sfera, si gira e fulmina Mazzarello.

Prossimo turno prova del nove in casa contro l'Acqui per continuare a stupire.

Nicese: Camisola 6.5; Gambaruto 7, Molinari 6.5 (37' st. Guzzon s.v.), Ravaschio 6 (34' pt. Rizzolo 6), Grassi 7, Santero 7 (6' st. Bongiorno 6), Massasso 7, Averame 7.5, Lleschi 7.5 (24' st. Massimelli 6), Sirb 6.5 (26' st. Mighetti 6), Bernard 7.5 a dispos.: laia; Allenatore: Musso 7.5.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Gli allievi oratoriani si avvicinano alla vetta

Voluntas 2
Pro Valfenera 0

Le reti: Giolito (V), Abdouni (V). Vincere ma soffrire lo proverebbe sette camicie contro la penultima della classifica con solo tre punti all'attivo in graduatoria e sorridere poi leggendo la classifica trovandosi a meno uno dalla capolista Valleversa questo in sintesi la gara odierna.

Il primo tempo non è di quelli che infiammano il pubblico, con campo alquanto pesante, con Abdouni che manca per tre volte il vantaggio e il Valfenera che mette in alcune occasioni la testa nell'area neroverde.

La ripresa vede una quantità ciclopica di occasioni da rete con gli oratoriani che vo-

giono i 3 punti; Lotta salva sulla linea una conclusione ospite e poi Giolito è pronto a mettere dentro una corta respinta del portiere su tiro di El Harch; il sigillo sulla gara lo porta Abdouni che sale a quota 12 nella classifica cannonieri.

Ma forse oggi si doveva e si pretendeva una prestazione di ben altro tenore ma intanto altri tre punti vengono messi in classifica per avvicinarsi al vertice.

Voluntas: Tortelli, Ferrero (Carta), Mondo (Ghignone), Cortona, Giolito, Lotta, Terranova, Solito, El Harch, Abdouni (Maruccia), Muni (Damico); a dispos.: Brondolo, Valle, Rodella; Allenatore: Bincoletto.

E. M.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 4 novembre 2007, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I P, Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. FENILE, il 30 novembre, 1-2 dicembre 2007; Dr. BALDI, il 3-4-5-6 dicembre 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 30 novembre 2007: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Sabato 1 dicembre 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Domenica 2 dicembre 2007: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Lunedì 3 dicembre 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Martedì 4 dicembre 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Mercoledì 5 dicembre 2007: Farmacia S. Rocco (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Giovedì 6 dicembre 2007: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Il punto giallorosso

Una sconfitta casalinga che fa perdere la testa

Nicese 0
Crescentinese 1

Le reti: 10' pt. Paggio (C). Troppo forte la Crescentinese odierna o troppa brutta la Nicese di oggi per essere vera: la risposta reale forse sta a metà del guado. Il fortino invalicabile del Bersano conosce la sconfitta dopo due anni, ultimo k.o. in 2ª categoria 5-2 contro il Montegioco.

Lundici di Amandola ha disputato forse la gara più brutta della stagione e una riflessione al riguardo va fatta: il primato della domenica precedente invece di dare effetto positivo sulla squadra ha fatto sì che la truppa giallorossa entrasse in campo senza quella grinta, cattiveria agonistica e fame da risultato che in un campionato equilibrato come quello di promozione non deve mancare mai nel dna dei calciatori giallorossi.

Amandola non lo dirà mai schiettamente ma oggi le assenze hanno pesato parecchio: in primis quella dell'88 Gambaruto proseguendo poi con Pandolfo e Giovinazzo e quelli di lunga degenza, Pollina e Guani con una panchina ridotta all'osso. Il pomeriggio si apre sotto una cattiva luce e al primo affondo il Crescentino passa: corner di Col, la difesa rimane di marmo e Paggio svetta solitario di testa e infila il gol, nonostante il tentativo di Meda di ribattere la conclusione, che vale tre punti e accorcia enormemente la classifica con Chieri 27, Monferrato 26, Nicese 24, Val Borbera 23, Vignolese, Crescentinese 22, Libarna 21. Chi si aspetta la reazione nicese deve aspettare almeno sino al finale di prima frazione allorché Ivaldi e Alestra su calcio piazzato e non su azione corale chiamata alla risposta Crittino. In precedenza vercellesi vicino al raddoppio con Pisasale che smarca Col che scavalca con un pallonetto Biasi ma Donalisio salva di testa, prima della linea bianca.

La ripresa vede una Nicese diversa che attacca però a testa bassa e in avvio Bernabino mette in mezzo per la girata sottomisura di Volpe stoppata da Biasi; scocca il 2° minuto quando Greco Ferlisi serve Ivaldi, sventola da fuori che termina a 1 cm dal palo.

Nei restanti minuti punizione di Ivaldi a giro fuori di pochissimo; al 17' Alestra serve Greco Ferlisi, botta secca e angolata sul quale Crittino sventa di piede.

Gli ultimi 25' minuti vedono il gioco degli ospiti fatto di perdita di tempo e di falli a ripetizione e questo da i suoi frutti con Meda che ingenua-

mente reagisce e commette fallo su Francese e viene allontanato, a 12 minuti dal termine e qui si spegne anche la flebile fiammella del pareggio, e l'espulsione di Bernabino a 3 minuti dalla fine non infierisce minimamente sull'1-0 finale nonostante i 5 minuti di recupero concessi dall'arbitro Falca.

Le pagelle

Biasi: 5. Prende un gol sul quale sia lui che la difesa rimangono di marmo.

Seminara: 6.5. Rientra dal 1° minuto e ci mette la giusta verve nell'insolito ruolo di difensore.

Donalisio: 6. Non sfigura ma esce dopo 45' per far spazio alla punta Alberti (1' st. Alberti): 6. Si da fare ma non tira mai in porta).

Alestra: 6. Gara senza infamia e senza lode; può dare di più.

Di Tullio: 6. Gara sufficiente ma non si capisce la sostituzione; sulle palle alte poteva essere utile per il forcing finale (31' st. Balestrieri: s.v. Poco il tempo per incidere sulla gara).

Meda: 5. L'espulsione da giocatore esperto qual è andava evitata; da mettere dietro la lavagna per la prima volta in stagione.

Rosso: 5. Abulico e fuori dal gioco, sembra aver perso la velleità e la forma.

Lovisolo: 5.5. Sono rare le giocate degne del suo nome e nella gara odierna manca anche la grinta.

Ivaldi: 5.5. Nel pomeriggio opaco della squadra si aspetta una giocata che possa cambiare il passo della gara ma anche lui oggi non c'è.

Lotta: 5. Classe 88; entra dal primo minuto risente della responsabilità e ciò lo penalizza nell'arco della contesa, ancora acerbo (22' st).

Sirb: 6. 23 minuti giocati con ampia sufficienza, almeno ci mette grinta).

Greco Ferlisi: 6.5. Sembra essere Napoleone, lasciato solo però dal suo esercito; combatte e manca per poco il pareggio ma risulta essere troppo isolato.

Amandola: 6. La defezione di Gambaruto nella rotazione degli 88 pesa assai, ma quelle di Giovinazzo e Pandolfo pesano altrettanto; ha per una volta la coperta cortissima; prende un gol repentino nel primo tempo la squadra fa acqua da tutte le parti; negli spogliatoi alza la voce e scuote i muri e la sua squadra ha un'altra anima, conosce la sconfitta ma siamo certi in settimana ricaricherà le pile in vista di Vignole Borbera.

Elio Merlino

Fritto misto a Bazzana

L'associazione Amici di Bazzana di Mombaruzzo, visto il successo della precedente, annuncia una nuova serata dedicata al celebre fritto misto alla piemontese.

Si svolgerà sabato 1° dicembre, alle 20.30, presso la sede dell'associazione. Tra le specialità offerte nella cena: funghi, carciofi, asparagi, salsiccia, fegato, patate fritte, bistecche, frittura bianca, cavolfiori, finocchi e melanzane, oltre a semolini, amaretti, pavesini, mele. Ad accompagnare la serata, i vini delle cantine locali Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti; e per concludere il pasto,

Amaretti di Mombaruzzo, bunet, caffè e digestivo.

Il prezzo della cena tutto compreso è di 20 euro.

La prenotazione è obbligatoria ai numeri 0141 793989 (Bosch Pinuccio) e 0141 721908 (Laiolo Renata).

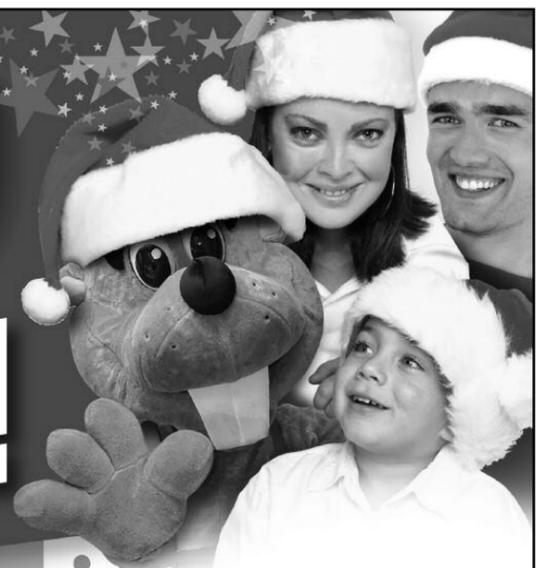


Fino al 24 dicembre

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

C'è più gusto nel risparmiare!



novità
Tavolo da gioco
2in1

doppio divertimento con il tavolo da gioco "AIRBIL"; basta poco per trasformarlo da Biliardo in Air Hockey
dim.: cm 152x76,5x79 h € 449,00

TASSO 0%
TAN 0% - TAEG variabile
10 RATE MENSILI DA
€44,90

chiuso occupa poco spazio



Cavallo a dondolo in legno

€26,95

Trapano a percussione reversibile
BLACK&DECKER
710 W
Velocità variabile
mandrino autoserrante
13 mm

In valigetta superaccessoriata

2 ANNI GARANZIA

€49,95



novità

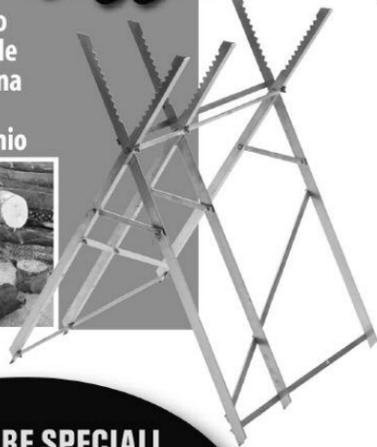
STENDI ASCIUGA

Asciuga abiti riscaldato "Stendi e asciuga" ad aria calda con timer fino a 180' consente di asciugare più velocemente la biancheria rispetto ad uno stendino o ad una asciugabiancheria tradizionale.

€79,90

in omaggio

Cavalletto pieghevole taglialegna struttura in alluminio



Elettrosega Mc Culloch
Lunghezza lama 35 cm



€79,90

QUANTITA' LIMITATE 110 PEZZI



Fuciliera 5 posti
Struttura in lamiera d'acciaio piegata di spessore 30/10 mm
Serratura di altissima sicurezza
cerniera speciale ANTISTRAPPO
Predisposta con fori per il fissaggio a parete, tasselli in dotazione
Dim.: 138hx30x20,5 cm

Con tesoretto

SCONTO -20€

€199,00

€179,00

OFFERTE SOLO PER TE
possessore della carta fedeltà



Set tappeti universali per auto mod. "Mirage"

PUNTI 5 AGGIUNTIVI

€9,95



APERTURE SPECIALI DICEMBRE

Sabato 8, tutte le Domeniche e il Lunedì anche al mattino



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA



www.laprealpina.com info@laprealpina.com